Tyson, vittoria con rissa

LAS VEGAS ● Sarà Mike Tyson, il «Marciano nero» (a destra nella telefoto durante il combattimento di stanotte a Las Vegas) ad incontrare il vincente dell'incontro tra Holyfield e Foreman per la conquista della corona dei pesi massimi: lo statunitense ha battuto infatti a Las Vegas, in un match valevole come semifinale mondiale, il canadese di origine giamaicana Donovan «Razor» Ruddock per arresto del combattimento alla settima ripresa.

Ma per Tyson non è stato un trionfo: il verdetto è stato fischiato a lungo da buona parte dei quindicimila spettatori presenti (Ruddock forse avrebbe potuto continuare).

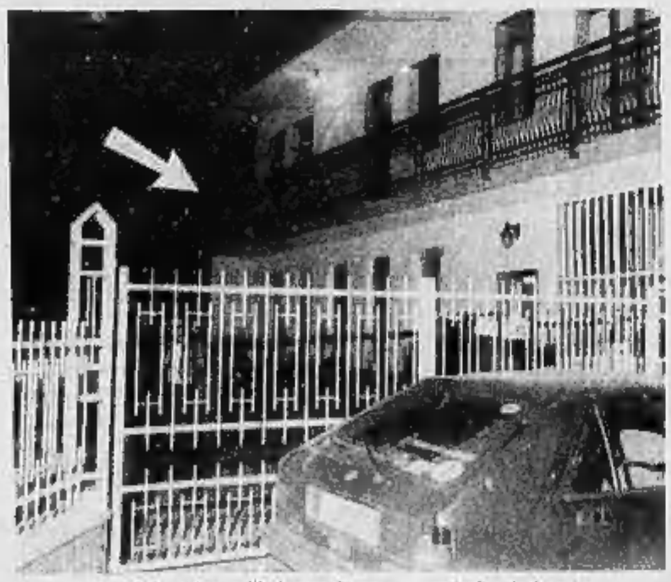
Subito dopo il combattimento si è scatenata una rissa sul ring: le guardie del corpo dei due pugili ed i «secondi», dopo essersi reciprocamente insultati, sono venuti alle mani.

SERVIZIO A PAGINA 19

STAMPASERA
N. 69 MARTEDI' 19 MARZO 1991 L. 1200

T.E.C.A. S.r.l. 10137 TORINO c.so Tazzoli 228/4 Tel. 3081552 Ric. aut. Fax 3081552
- Installazione e manutenzione impianti telefonici a misura d'Azienda
- Cellulare 900 MHZ
- Reti dati e PDS
- Installazione e manutenzione P.O.S. (Bancomat) presso esercenti
- Servizio radio mobile

Assassinato sotto gli occhi della fidanzata



Lorenzo Bertini, ucciso sul balcone di casa, come indica la freccia

TORINO ● Notte di paura a Grosso Canavese. Un giovane di 28 anni, Lorenzo Bertini, dipendente all'aeroporto di Caselle, è stato ucciso sotto gli occhi dei genitori e della fidanzata con un colpo solo di pistola che gli ha spaccato il cuore. Aveva appena terminato di cenare, stava guardando la televisione assieme a padre, madre e alla ragazza, Antonella Buggia, di Ciriè, quando ha sentito abbaiare i due cani che il padre Guido, artigiano-mobiliere, tiene nel cortile. Un latrare furioso.

Il giovane si è alzato ed ha acceso la luce sul balcone. Era sua intenzione controllare se per caso qualcuno stava tentando di forzare le portiere della Lancia Delta del padre, parcheggiata sulla via proprio davanti al cancello.

Ieri sera nella piazza del Municipio, distante una cinquantina di metri in linea d'aria, era in programma la festa patronale di San Giuseppe con giostre e stand gastronomici. E il primo pensiero è stato che qualche «forestiero» stesse girovagando per le vie del paese.

Lorenzo ha fatto solo in tempo ad aprire la porta-finestra del terrazzo e dare uno sguardo sotto nel cortile dove c'è il deposito del legname del padre. Poi, quando si è affacciato dal balcone per osservare la via laterale e non illuminata che dietro casa sua attraversa i prati e arriva ad un'altra villetta distante una trentina di metri, è stato colpito da un proiettile di pistola.

Lorenzo ha barcollato, appoggiandosi con la schiena alla parete e alla porta a vetri. Quindi è caduto all'indietro sul pavimento di casa, il viso atteggiato ad una smorfia di dolore e di sorpresa, mentre i genitori e la fidanzata si mettevano a urlare stravolti.

SERVIZIO A PAGINA 7

DOMANI ALLE 10,30 I FUNERALI IN DUOMO

Folla commossa da ieri pomeriggio davanti alla casa in via Romagnano per rendere omaggio a Carlo Donat-Cattin

In via Salgari 9, sessanta marocchini accatastati senza servizi

Sgomberata la casa-vergogna

TORINO ● Una casa, una vergogna. Le fotografie non bastano a rendere le condizioni infernali che stamattina i vigili si sono trovati di fronte in via Salgari 9. Uno sgombero annunciato, questo, di una sessantina di marocchini pigiati, accatastati come merci senza valore in un labirinto alto due metri, senza aria, con i letti a castello fin sull'ingresso, neanche un gabinetto, un lavandino in tutto. Odore di miseria, di cibo misto a umanità, di sfruttamento (per un letto, centomila lire al mese), di indifferenza.

Condominio decoroso, quello di via Salgari, affacciato sul verde del parco Colletta. Con un bubbone nel cortile. E la gente che si lamenta per l'odore di couscous.

Nella mattina primaverile si è svolto, senza resistenza, la lenta evacuazione dei sessanta: gli averi personali compressi dentro giganteschi borsoni neri, aria vergognosa di far vedere ai rappresentanti della forza pubblica di questa città una condizione la cui realtà odiosa è così evidente.

Per quanto tempo ancora gente come Mohamed Tayeddine e Mohamed Dermouni potranno sfruttare in maniera tanto ignobile i loro connazionali che i nostri concittadini rifiutano? Quanto tempo sarà necessario ancora prima che a queste persone si possa incominciare a parlare di una dignità che le grandi città italiane dovrebbero essere capaci di offrire? E intanto, perché non istruirsi sulla tanta strada da fare, facendosi accompagnare a visitare un girone infernale come quello? Ne restano altri a Torino, analoghi a via Salgari per dimensioni e condizioni.

Nelle scorse settimane la Cgil aveva denunciato l'assoluta mancanza di alternative abitative per gli immigrati extracomunitari. E aveva chiesto, in mancanza di soluzioni che non siano panchine sotto le stelle, automobili affittate per la notte, arcate dei ponti, di rimandare sgomberi annunciati come questo di oggi. Oggi, dopo aver visto da vicino le condizioni di quei 200 metri quadrati interrati, la richiesta appare un tragico paradosso. Ma questa è Torino nel 1991. Via Salgari, evidentemente, è quanto è in grado di offrire ai «fratelli meno fortunati».

Maria Teresa Martinengo

Sgomberata la casa di via Salgari 9 dove si stipavano decine di marocchini

Annibaldi al convegno sulla qualità

TORINO ● Un convegno sulla qualità in Italia, un dibattito che prende spunto dalla pubblicazione del volume «Bisogna prendere il Giappone sul serio». Organizzato dal Club Turati e dall'Istituto piemontese Gramsci, è incominciato stamattina alla Sala Emsa di via Bertola 34 con gli interventi di Vittorio Valli dell'Università di Torino, Michele Salvati del Politecnico di Milano, di Ronald Dore del Massachusetts Istitute of Technology.

Nel pomeriggio (alle 14,30), a conclusione degli interventi di Gianni Fondella, Bruno Dente e Giuliano Urbani, le relazioni di Arnaldo Bagnasco e Cesare Annibaldi.

Oggi l'omaggio di Cossiga al caro amico Donat-Cattin

TORINO ● Domani mattina alle 10,30 in Cattedrale l'ultimo saluto al senatore Carlo Donat-Cattin. E oggi pomeriggio, alle 5, l'arrivo all'aeroporto di Caselle del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Mezz'ora dopo sarà lui a rendere omaggio in forma privata alla salma del ministro del Lavoro e leader di Forza Nuova che si è spento nella notte tra domenica e lunedì in una clinica di Montecarlo.

Al primo piano del palazzo della Prefettura in piazza Castello si stanno intanto concludendo gli ultimi preparativi per allestire la camera ardente: sarà aperta alle 16 di oggi pomeriggio.

Lungo l'elenco di personalità del mondo politico, imprenditoriale e sindacale che in queste ore hanno annunciato il loro arrivo in città. Mentre sembra ormai certa la visita nel pomeriggio del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, alle esequie di domani - la concelebrazione sarà tenuta dall'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini - saranno presenti il capo del governo Giulio Andreotti e il presidente del Senato Giovanni Spadolini, l'intera dirigenza del partito scudocrociato, i vertici degli organismi sindacali, le autorità cittadine, provinciali e regionali.

Carlo Donat-Cattin, considerato il «ministro dei lavoratori» per come aveva condotto le trattative durante la difficile stagione dell'autunno caldo, aveva 72 anni. Considerato da tutti un «politico di razza», poco diplomatico, estremamente deciso, aveva siglato il contratto nazionale dei metalmeccanici poche settimane prima di essere ricoverato: subito dopo si era sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al cuore.

SERVIZI A PAGINA 3

DOLLARO
1216 (+9)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.580
Comit	4.770
Mediobanca	15.950
Montedison	1.550
Generali	35.550
Assitalia	7.480
Pirelli spa	1.850
Il	14.560
Stet	2.195
Ras	20.550
Mediobanca	15.925

● La Borsa di Tokyo ha chiuso stamane in ribasso; l'indice ha perso lo 0,52 per cento.

CHI VIAGGIA... "RUSPA SULL'AUTO"
CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa
SOLO DA
RUSPA AUTO
LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN
CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

In Jugoslavia i vertici militari ormai non ubbidiscono più

BELGRADO ■ L'ombra del golpe si sta allungando di ora in ora sulla Jugoslavia. La presidenza collegiale della Federazione, ridotta nei suoi membri con la destituzione d'autorità del rappresentante del Kosovo, è stata posta nell'impossibilità di operare e i vertici delle forze armate, controllati dai comunisti, si sono ritirati in un minaccioso silenzio. Le forze armate rifiutano da venerdì sera ogni contatto con il loro comando supremo, cioè la presidenza federale. Il timore che, in un vuoto di potere, i carri armati assumano il controllo della situazione è sempre più diffuso.

Secondo voci ricorrenti ma non confermate, i generali avrebbero già deciso all'unanimità di intervenire, scavalcando la presidenza collegiale da cui sarebbero tenuti a prendere ordini.

Nel Paese la situazione è apparentemente tranquilla, ma la mossa del Parlamento della Repubblica serba, che ha revocato il mandato in scadenza alla presidenza collegiale al rappresentante della provincia del Kosovo, Riza Sapunxhiu, ha ingarbugliato e reso ancor più esplosiva la situazione.

«I dirigenti serbi stanno seminando a piene mani caos e odio nel tentativo di salvare il vecchio regime» ha commentato a Belgrado il leader dell'opposizione Vuk Draskovic.

Si tratta di un gesto ben studiato e carico di implicazioni perché ora l'organismo si troverà nell'impossibilità di funzionare essendo la sua composizione numerica ridotta a quattro membri, sugli otto previsti. In questa situazione si è inserita la notizia del nuovo atteggiamento adottato dai militari. «Non riusciamo a stabilire un contatto con i vertici delle forze armate» è stato l'allarmante annuncio fatto a nome della presidenza collegiale dal rappresentante della Macedonia, Vasil Tupurkovski: «E la cosa ci preoccupa molto».

I generali tacciono da quando la scorsa settimana la presidenza respinse un loro piano per imporre lo stato d'emergenza su tutto il territorio del Paese: in quel momento si è dimessa dall'organismo collegiale tutta la componente filo-serba e filo-comunista e sono paradossalmente rimasti solo i rappresentanti di quelle Repubbliche che hanno scelto la sovranità e il distacco da Belgrado.

Soppur a ranghi ridotti, la presidenza ha continuato a riunirsi nel tentativo di prendere in mano le redini del Paese, ma l'ultima mossa della Serbia ha posto fine ad ogni illusione.

Con il ritiro del kosovaro di etnia albanese Riza Sapunxhiu mancherà infatti il numero legale in seno al supremo organismo dello Stato, e vi saranno nuove furiose polemiche perché la sospensione del rappresentante del Kosovo — che è sulla carta una provincia autonoma della Serbia, ma in realtà è governata da Belgrado — secondo la Costituzione doveva essere approvata dal Parlamento federale, e non da quello serbo. «Ma ormai chi rispetta più la Costituzione?» si diceva oggi a Belgrado: «Tutte le Repubbliche l'hanno ripetutamente violata per difendere i loro interessi».

E' accusato di averla violata anche l'ex presidente della presidenza collegiale, Borisav Jovic, che dieci giorni or sono — senza consultare nessuno — fece uscire i carri armati nelle strade di Belgrado nel tentativo di porre fine ai sanguinosi scontri tra dimostranti anti-comunisti e polizia. Oggi Jovic, che nel frattempo si è dimesso, ha fatto sapere che tra le proposte dei militari respinte a maggioranza dalla presidenza vi era un ultimatum da porre alla Croazia per lo smantellamento delle sue forze armate speciali che in ogni momento potrebbero scontrarsi con quelle federali. La Croazia ha negato per l'ennesima volta di avere costituito una forza paramilitare.

Le forze armate della Jugoslavia sono composte in maggioranza da coscritti: su 200.000 effettivi, 130.000 sono di leva. Secondo fonti informate jugoslave, non esistono unità a base nazionalistica, formate solo da serbi o da croati o da sloveni. Ma la percentuale di serbi nelle forze armate è superiore a quella che hanno in rapporto al resto della popolazione del Paese.

Uomini della forza paramilitare croata a Pakrac

NOTIZIE

Adulteri in Argentina Il record delle corna

BUENOS AIRES ● Il 40 per cento degli uomini argentini tradisce la moglie o la compagna. Tale cifra è stata fornita alla rivista «Noticias» da Leon Gindin, direttore di un centro di educazione e terapia sessuale, il Cetis, che ha effettuato un'inchiesta al riguardo. Secondo Gindin, gli uomini sessualmente attivi in Argentina, su una popolazione di 33 milioni di abitanti, sono sette milioni e mezzo. Il 60 per cento di loro, cioè quattro milioni e mezzo, è adultero, in forma costante o occasionale. Per quanto riguarda le donne, la percentuale che si è dichiarata infedele è del dieci per cento. L'opinione di Gindin e della rivista è che ci sono bugie da tutte e due le parti. Molte donne non si sono azzardate a confessare l'adulterio, nemmeno in un'inchiesta riservata, e qualche uomo, per puro machismo, ha denunciato come reali avventure avvenute solo nella sua fantasia.

La pioggia allaga lo Shuttle

NEW YORK ● La pioggia torrenziale, caduta con insistenza in Florida, è abbondantemente penetrata in alcune sezioni dello Shuttle Atlantis il cui lancio da Capo Canaveral è fissato per il 6 aprile prossimo. La Nasa ha comunque comunicato che l'acqua entrata nel cargo e in altre parti della navicella è stata raccolta e le parti bagnate sono state prosciugate prima che l'umidità potesse causare danni. Tecnici armati di strofinacci, stracci e speciali aspira-liquidi hanno raccolto una cinquantina di litri d'acqua. I meteorologi hanno calcolato che nella zona sono caduti in tre giorni 140 millimetri di pioggia.

Cane rottweiler sbrana un bimbo

BONN ● Un rottweiler, cane di grossa taglia che prende il nome dalla città tedesca di Rottweil, ha ucciso oggi a morsi a Gifhorn (Bassa Sassonia) il figlio, dell'età di un mese, del suo padrone. Un portavoce della polizia ha reso noto che il cane è rimasto per alcuni minuti da solo nella stessa stanza con il bimbo e lo ha azzannato senza apparente motivo. Il padre ha portato il figlio all'ospedale, dove i medici ne hanno constatato la morte.

Trovato missile perso dai sovietici

PRAGA ● I soldati sovietici stanno lasciando la Cecoslovacchia smontando le basi occupate da decenni, ma mentre se ne vanno succede in più di un caso che perdano qualche campione del loro armamento, se addirittura non lo cedono a qualche locale in cambio di qualcos'altro. L'ultimo esempio è quello di un missile anti-carro trovato da una pattuglia militare cecoslovacca alla stazione ferroviaria della cittadina di Rokytnice, a circa 150 km a Nord di Praga, la settimana scorsa dopo che se ne erano andati gli ultimi sovietici.

LA PROTESTA NELL'EX RDT

Pupazzi raffiguranti Kohl e Genscher ad una manifestazione a Berlino Est. Ieri sera centinaia di migliaia di persone hanno partecipato a Lipsia ad un corteo di protesta contro le pessime condizioni di vita nell'ex Rdt

Dopo il referendum la resa dei conti tra Gorbaciov e Eltsin

MOSCA ■ Netta maggioranza di «sì» al mantenimento di uno Stato sovietico unitario da parte degli elettori di Azerbaigian e delle Repubbliche centro-asiatiche; forte opposizione alla linea gorbacioviana in Russia e Bielorussia; preponderanza dei «sì» per l'introduzione nella Repubblica russa di un regime presidenziale con elezione diretta del presidente: sono queste le indicazioni di massima che scaturiscono dal primo referendum popolare mai tenutosi in Urss in 73 anni di regime sovietico.

A Mosca e Leningrado il referendum voluto da Gorbaciov ha ottenuto soltanto un piccolo margine di vantaggio del «sì». A Kiev, capoluogo dell'Ucraina e terza città dell'Urss, i sentimenti accesamente nazionalisti che animano la popolazione si sono tradotti in una sconfitta per Gorbaciov: soltanto il 44,6 per cento dei votanti si è pronunciato a favore del mantenimento dell'Urss in forma «rinnovata». Il fallimento è stato ancora più netto a Sverdlovsk, la metropoli industriale della federazione russa (negli Urali meridionali) che è il «feudo» politico di Boris Eltsin.

Gli elettori dovevano rispondere al quesito: «Considerate necessario preservare l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche in quanto federazione rinnovate di Repubbliche sovrane ed eguali, nella quale siano pienamente garantiti i diritti e le libertà di ogni persona di qualsiasi nazionalità?».

Percentuali di «sì» superiori quasi dovunque al 90 per cento si sono avute in Tagikistan, Kazakhstan, Uzbekistan, Kirghizia. Una percentuale plebiscitaria di «sì» è stata registrata nelle Repubbliche e nelle zone dove i governi erano contrari al referendum e dove le operazioni di voto sono state quindi organizzate in fabbriche e caserme da collettivi di lavoro, soviet locali ed associazioni pubbliche legate al potere centrale.

Al congresso che si terrà alla fine del mese di marzo si preannuncia una dura offensiva dei deputati conservatori contro Boris Eltsin, messo sotto accusa da molti deputati per i suoi recenti, duri attacchi al presidente Gorbaciov.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si rende noto che negli avvisi inviati per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 12/03/1991 nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale sono elencati i dati di cui all'art. 20 della Legge 19/03/1990 n. 55, relativi alle licitazioni private dei lavori di:
— sistemazione viabilità interna alle frazioni Chaillian, Chissin, Grand Moulin, Ruvère, Villettaz in Comune di Antey-Saint-André;
— ammodernamento della strada intercomunale tra i Comuni di Champdepraz, frazione Viering, e Montjovet, frazione Oley;
— completamento e finitura della tribuna del campo sportivo comunale «P. Perucca» in comune di Saint-Vincent.

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Maurizio Martin

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 25 marzo ore 21

DE CHIRICO

HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
Torino - Tel. 746.933

ESPOSIZIONE
Da giovedì 21 marzo
a domenica 24 ore 10-23

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

CONSORZIO INTERCOMUNALE DIFESA AMBIENTE - C.I.D.A.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Contributi e trasferimenti	139	—
(di cui dai consorziati L. 139)	—	—
(di cui dallo Stato L. ...)	—	—
(di cui dalle Regioni L. ...)	—	—
- Altre entrate correnti	1.359	1.177
- Totale entrate di parte corrente	1.498	1.177
- Alienazione di beni e trasferimenti	—	—
(di cui dai consorziati L. ...)		
(di cui dallo Stato L. ...)		
(di cui dalle Regioni L. ...)		
- Assunzione prestiti	—	—
- Totale entrate conto capitale	—	—
- Partite di giro	304	101
- Avanzo	—	454
TOTALE GENERALE	1.702	1.732

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
- Consorzi	1.498	906
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente	1.498	906
- Spese di investimento	—	356
- Totale spese conto capitale	—	356
- Rimborsi prestiti diversi da quota capitale per mutui	—	—
- Partite di giro	304	101
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.702	1.312

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

- Personale	L. 360
- Acquisto beni e servizi	L. 696
- Interessi passivi	L. —
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 219
- Investimenti indiretti	L. —
TOTALE	L. 1.158

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989	L. 360
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989	L. 7
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1989	L. 295
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per titoli sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 23.540*	**Spese correnti**	L. 16.120*
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. —	- personale	L. 7.440
- altre entrate correnti	L. —	- acquisto beni e servizi	L. 8.980
		- altre spese correnti	L. —

* in migliaia di lire

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO M. Roselli

Ucciso a Detroit il primo reduce scampato alla guerra del Golfo

DETROIT ● Un soldato americano, rientrato dal Golfo nei primi giorni del mese di marzo, è stato ucciso ieri a Detroit (Michigan) nel quartiere dove abitava. Ne ha dato notizia la polizia. Antony Riggs, 22 anni, era rientrato l'8 marzo dal Golfo dove aveva fatto parte delle squadre addette alle batterie di missili anti-missile Patriot. Avrebbe dovuto riprendere servizio la settimana prossima alla base di Fort Bliss (Texas). Il giovane, di colore, era intento a caricare un camioncino quando è stato colpito mortalmente da un colpo d'arma da fuoco sparato da un'automobile. Gli inquirenti non hanno per il momento un'idea precisa sul movente del delitto.

Nel suo discorso che celebrava la vittoria su Saddam Hussein, il presidente Bush aveva invitato l'America a stringere le file contro la criminalità, che sta conducendo una sanguinosa «guerra interna» nelle città statunitensi.

Controffensiva di Saddam ma i curdi e gli sciiti non si arrendono ancora

NICOSIA ● Le forze governative irachene stanno tentando di riprendere il sopravvento nei territori in preda alla guerra civile sferrando una serie di controffensive cui i ribelli oppongono una dura resistenza. Nei territori settentrionali, a quanto riferiscono i rappresentanti dei ribelli curdi, l'esercito iracheno sta facendo ricorso a ogni mezzo bellico, elicotteri, bombe, razzi, carri armati e artiglieria, nel tentativo di spezzare la resistenza delle forze nemiche, mentre dal Sud i ribelli sciiti informano che le loro truppe stanno resistendo ad un'offensiva sferrata su tre direttrici dall'esercito governativo contro le città di Bassora, Kerbala e Tannuma. Notizie non confermate parlano di migliaia di morti nelle due battaglie.

Rappresentanti di organizzazioni ribelli dei curdi e degli sciiti, a Damasco ed a Londra, affermano che i militari governativi iracheni fanno uso anche di bombe al napalm ed al fosforo per battere la resistenza. Ma ai giornalisti occidentali che potrebbero verificare queste accuse è impossibile raggiungere il campo di battaglia su entrambi i fronti.

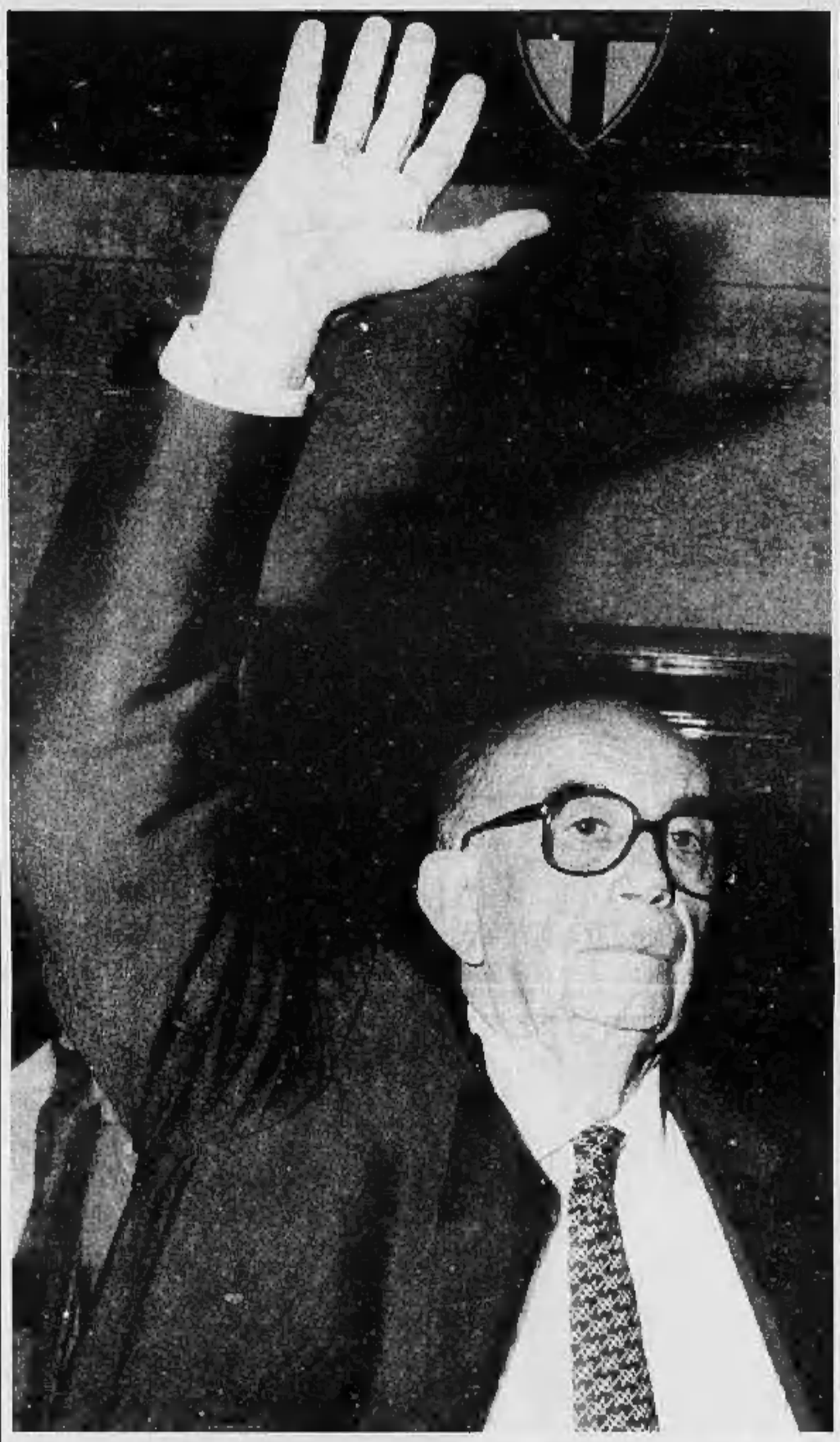
Il sopravvento mantenuto dalle forze ribelli sia nell'Iraq settentrionale che lungo la frontiera iraniana viene confermato anche dal principe ereditario del Kuwait, Saad Abdullah al-Sabah, che è anche primo ministro dell'emirato: nel ricevere una delegazione del Congresso degli Stati Uniti, il principe ha definito la fascia di territorio iracheno a ridosso della frontiera iraniana una «terra di nessuno». A quanto si apprende dalle notizie riferite dai servizi di informazione, ha detto, le forze governative irachene «non sono state capaci di controllare la situazione, soprattutto nel settore settentrionale dell'Iraq», mentre «nel settore meridionale, soprattutto nella fascia lungo la frontiera fra Iran e Iraq, c'è uno specie di terra di nessuno: non è sotto il controllo né degli iracheni né degli iraniani».

Amnesty denuncia: nel Kuwait libero torturano i palestinesi

LONDRA ■ Amnesty International ha sollecitato oggi l'apertura di un'indagine sulle ricorrenti voci di palestinesi arbitrariamente arrestati e torturati in Kuwait. Secondo l'organizzazione internazionale per la difesa dei diritti umani alcune centinaia di palestinesi, ma anche sudanesi e iracheni, sarebbero stati arrestati dopo il 26 febbraio, da quando cioè si sono ritirate le truppe irachene. «E' troppo presto per noi — si legge in un comunicato di Amnesty International diramato a Londra — per confermare queste violazioni di diritti umani, ma il crescente numero di denunce rende necessaria l'immediata apertura di una indagine indipendente». Secondo Amnesty International consentire alla Croce Rossa l'immediato accesso a tutti i detenuti è un modo per assicurare che essi non siano torturati o sottoposti a maltrattamenti. Numerose persone rilasciate dopo una settimana o più di detenzione hanno riferito di torture con scosse elettriche e sigarette spente in varie parti del corpo.

Carlo Donat-Cattin nel ricordo di amici, sindacalisti e «avversari» politici

Ministro dei lavoratori



Bodrato: «Puro, duro e concreto»

Guido Bodrato: ha concorso con grande passione alla elaborazione della strategia politica della dc

Carlo Donat-Cattin ha rappresentato negli ultimi vent'anni l'espressione più autorevole della tradizione cristiano-sociale, guidando la corrente che è definita, nella dc, «sinistra sociale». Sarebbe però sbagliato considerare questa formula come riduttiva rispetto alla «politica», poiché Donat-Cattin è stato in senso pieno un politico, ed ha concorso con grande passione alla elaborazione della strategia politica della dc.

Ha portato nel partito, senza smarrire queste origini, la durezza e la purezza della lotta partigiana e la concretezza della contrattazione sindacale.

Era convinto che la gente giudica i partiti dalle scelte che fanno, dai programmi che attuano i loro comportamenti, in questo senso era un pragmatico molto attento alla complessità dei problemi del lavoro e della organizzazione sociale. Ma nello stesso tempo era legato alla storia del movimento dei cattolici, agli anni dell'intransigenza ed a quelli dell'esperienza popolare, e sapeva che senza un forte orientamento ideale un partito si disgrega e poi decade.

Sentì il fascino di Rapelli, ma scelse la strategia sindacale di Pastore, che puntava alla costruzione di un grande sindacato, aperto alle correnti laiche e socialiste ma ben radicato soprattutto sul consenso dei lavoratori cattolici.

Quando ereditò la guida della «sinistra sociale», la caratterizzò sul terreno dell'iniziativa politica e di governo, e stabilì un profondo rapporto umano con Moro, riconoscendone l'alta statura morale e culturale. Si definì, nel corso dell'«autunno caldo» del '69, «ministro dei lavoratori», perché fosse chiara l'importanza che attribuiva al mondo del lavoro nella vita produttiva della società italiana; e portò ad approvazione «lo statuto dei lavoratori» per fare entrare la democrazia nelle fabbriche.

La sua esperienza di governo è sempre stata caratterizzata da grande realismo, da una particolare attenzione ai problemi della giustizia sociale. Questa «cultura del programma» ha qualificato anche la sua collocazione nella discussione interna alla dc. E' questo il «popolarismo» di Donat-Cattin, ed il rapporto con la vita quotidiana della gente e con la storia del cattolicesimo politico.

Nel '77, ci siamo «divisi» su una questione di notevole rilievo politico: il giudizio da dare sulla politica di solidarietà nazionale. Ma quella discussione non ha inciso sulla nostra amicizia, ed è cosa rara in politica. E' quindi stato possibile, quando la situazione si è profondamente modificata, ristabilire un dialogo e trovare convergenze concrete sui problemi di Torino e del Piemonte, lasciandoci alle spalle le polemiche del passato.

Un leader che ha seminato, lascia un segno profondo, ma anche un grande vuoto, che costringe a riflettere su questa difficile esperienza democratica, e sul dovere di ricordarne le radici morali.

Guido Bodrato

Cuttica: una statura superiore

Umberto Cuttica: fedele alla sua cultura d'origine, la sua rudezza era insieme apprezzabile franchezza

L'avvocato Umberto Cuttica, vicepresidente del Consiglio di amministrazione dell'Editrice La Stampa, ebbe a che fare con Donat-Cattin sin dagli Anni 50. Cuttica era all'ufficio sindacale dell'Unione Industriale, il futuro ministro leader della Cisl. Un ulteriore momento di confronto lo ebbero dal 1970 al 1974, gli «anni caldi Fiat», quando Cuttica diventò direttore centrale del personale della Fiat.

Mi avete chiesto una testimonianza su Carlo Donat-Cattin, col quale (non per motivi personali, ma per ruoli che ho avuto la ventura di svolgere) ebbi scontri anche durissimi, in tempi ormai lontani. Era deciso, in ciò che perseguiva, sino a scavalcare, quasi senza accorgersene, il limite della prepotenza; era fedele alla cultura d'origine fino a superare talvolta, anche quando fungevo da arbitro, il conflitto con la faziosità; e quella che ho chiamato «la sua cultura d'origine» lo spinse spesso a soluzioni che non hanno contribuito certo ad avvicinare il mondo produttivo italiano a quello europeo.

Ma la sua rudezza era insieme apprezzabile franchezza, sapeva capire e rispettare opinioni, anche contrarie alle sue, quando gli venivano opposte con pari fermezza, ed in tali casi la sua acuta intelligenza la guidava a trovare soluzioni accettabili per ambo le parti. Aveva, più di altri, senso dello Stato - intendo, capacità di guardare al di sopra di logiche di partito e di bassa politica. E da certe convinzioni politiche, profonde, non si allontanò mai, anche a costo di aspri scontri che sembravano dargli la carica. Non mi avete chiesto giudizi, non toccano a me: ma rilevo largamente dovuto l'onore delle armi ad un uomo di statura superiore a quella imperante.

Umberto Cuttica

Novelli: un cronista di lusso

Diego Novelli: erano gli anni della guerra fredda ed io, cronista di bianca, con Donat-Cattin...

Era l'inizio degli Anni Cinquanta quando conobbi Carlo Donat-Cattin: io giovanissimo cronista di bianca all'*Unità*, lui cronista sindacale di «lusso» al *Popolo Nuovo*. Di «lusso» perché era contemporaneamente dirigente autorevole della dc torinese. Erano gli anni della guerra fredda, dell'anticomunismo viscerale, dello scontro frontale sulle piazze. *L'Unità* di Torino veniva definita nei quotidiani corsivi che apparivano sul *Popolo* «il foglio della stoppa siberiana stampato in corso Valdocco» (sede della nostra redazione); e noi replicavamo chiamandoli «i forchettoni di Galleria San Federico». Ma con Donat non ho mai avuto polemiche tali da fare trascendere i toni. C'è sempre stato tra noi un forte reciproco rispetto.

Dopo la sconfitta della Fiom alle elezioni di commissione interna alla Fiat vennero effettuati dei licenziamenti al Lingotto chiaramente di carattere politico essendo rimasto quello stabilimento l'ultimo baluardo della Cgil. Avevo saputo negli ambienti sindacali che quel grave provvedimento voluto da Valletta era stato sostenuto in prefettura dal «sindaco giallo». Non avevo le prove, ma sapevo che Donat-Cattin era al corrente. Al giornale avevamo dei dubbi se dare la notizia o meno: i rischi erano forti. Quando il direttore mi chiese se Donat avrebbe potuto confermare la notizia gli risposi sicuro di sì. La stessa notte che sulla prima pagina dell'*Unità* appariva il mio articolo con la grave denuncia, le telescriventi trasmisero una dichiarazione di Donat-Cattin rilasciata alla *Gazzetta del Popolo* con la quale confermava tutto. Sapevo che davanti ai potenti della città non si sarebbe intimorito.

Diego Novelli

Giovannini: non va dimenticato

Giovanni Giovannini: una amicizia incominciata sui banchi di scuola, ai tempi del ginnasio

Un'amicizia incominciata sui banchi di scuola, ai tempi del ginnasio, e durata per tutta la vita. Ma certo un'amicizia «non facile» per «quel suo carattere accio». E' quello che ha legato il presidente della Fieg (Federazione italiana degli Editori), Giovanni Giovannini, al senatore Carlo Donat-Cattin.

Sono ricordi vivi, carichi di ammirazione e capaci di delineare con immediatezza la forte personalità del senatore scomparso. «Già allora, nonostante fosse solo un ragazzo, riusciva a distinguersi per una maggiore maturità culturale - racconta Giovannini -. Era la disperazione dei professori: con loro ingaggiava accesi dibattiti, soprattutto filosofici. Sapevo essere fin da allora "ringhioso" e battagliero con chi sentiva più forte di lui, un tratto motivo che lo accompagnerà per tutta la vita». Una caratteristica che, secondo Giovannini, spiegherebbe anche l'atteggiamento di Carlo Donat-Cattin fin dal '45, durante la Resistenza e negli anni successivi, nei confronti del partito comunista, nonostante fosse profondamente «dalla parte dei lavoratori e populista».

I due ex compagni di scuola non si sono mai persi di vista. «Non ci vedevamo comunque molto, ma quando succedeva cercavamo di evitare argomenti di comune interesse per non ritrovarci a bisticciare». Giovannini non ha dubbi: «Era un vero "cavallo di razza", anche se ora stato proprio lui ad usare questa espressione per altri leader. Non era certo un politico da sorrisetti e compromessi, ma piuttosto un politico ruggente e scontroso sempre però disponibile a mettersi al servizio di qualche causa con un disinteresse estremo». Una conferma? Il presidente della Fieg sottolinea lo stile modesto di vita del leader di «Forze Nuove» «come rivela anche la sua stessa casa poco appariscente di via Romagnano, lontanissima dalle misteriose e sfarzose ville e seconde, terze case di alcuni politici e amministratori di servizi pubblici».

Con grande ammirazione Giovannini ricorda anche Carlo Donat-Cattin nel «privato», il padre «coinvolto in una disgrazia inimmaginabile», un uomo però capace di reggere con «forza d'animo e dignità piuttosto eccezionale». Secondo Giovannini, con Carlo Donat-Cattin «scompare un personaggio poco italiano, da continuare ad amare e non dimenticare».

■ *testimonianza raccolta da*
Stefanella Campana

Damato: incapace di fingere

«Non era assolutamente capace di fingere, né con gli avversari né con gli amici». Così Francesco Damato, direttore de «Il Giorno», ricorda Carlo Donat-Cattin. «A volte sembrava compiaciuto della sua rude franchezza, e lo era. Ciò gli procurava naturalmente non poche ostilità, ma anche ammirazione, comunque rispetto».

«Carlo Donat-Cattin — continua il giornalista — era un interprete autentico della natura popolare della dc. Gli si deve il merito di avere tenuta sempre alta la bandiera della sinistra democristiana, anche quando altri l'ammainavano ritenendo che per essere o per sentirsi di sinistra bastasse sostenere la partecipazione dei socialisti al governo o alla maggioranza durante gli anni del centro-sinistra o quella dei comunisti durante o dopo la stagione della cosiddetta solidarietà nazionale».

Conclude Damato: «Moro, con l'acutezza che lo distingueva, impedì che la sinistra sociale fosse emarginata dalla sinistra politica. E lo ha impedito anche Forlani, un altro leader dc che, pur diverso per temperamento e stile da Donat-Cattin, gli è stato particolarmente vicino ed è stato da lui appoggiato nella elezione a segretario del partito».

LUCIANO LAMA

«La morte di Donat-Cattin mi ha prodotto un'enorme tristezza. Sì, credo proprio che lo rimpiangeremo un uomo così. Brutale qualche volta, anzi spesso. Ma sicuramente anche dotato di... come chiamarla? una vigorosa sincerità». Così Luciano Lama ricorda il leader democristiano scomparso, più volte suo interlocutore quando era segretario generale della Cgil, a cominciare dall'autunno caldo.

Di quel periodo Lama ricorda un ministro del Lavoro capace di dare «un contributo originale al progresso del movimento dei lavoratori. E' lui che ha avuto la forza, il carattere, ma anche la capacità politica di portare a conclusione il discorso iniziato da Brodolini».

Per l'ex leader della Cgil, Carlo Donat-Cattin è stato «un politico anomalo, anche nella mappa del potere dc. Sì, anomalo come un po' tutti i sindacalisti nei partiti...».

GIORGIO BENVENUTO

«Come Giacomo Brodolini, anche Carlo Donat-Cattin ha concluso la sua esperienza politica ed umana da ministro del Lavoro. Anzi, da "Ministri dei Lavoratori", come lui stesso ebbe a sottolineare in pieno autunno caldo all'allora presidente della Confindustria, Costa». Così Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil una ricordare il leader democristiano scomparso.

Benvenuto riconosce a Donat-Cattin di essere stato un ministro del Lavoro capace di «fronteggiare con grande abilità e passione fasi difficili nei rapporti contrattuali fra sindacati e imprenditori». E non solo nell'autunno caldo, il leader della Uil rammenta il ruolo importante sostenuto da Donat-Cattin, con la sua mediazione ministeriale condotta «con un'ammirevole tenacia» in «un'altra fase aspra e complessa di rinnovi contrattuali, da quello dei bancari a quello dei metalmeccanici solo pochi mesi fa».

GINO GIUGNI

Lo Statuto dei lavoratori porta anche la firma di Carlo Donat-Cattin, allora ministro del Lavoro, il primo atto nella gestione del ministero. Gino Giugni, uno dei «padri» di quello «Statuto» parte da quell'evento importante per ricordare il leader scomparso. «Investito dall'ondata dell'autunno caldo, assunse subito un ruolo protagonista, condotto a termine con un impegno e uno sforzo eccezionale».

Giugni delinea un ritratto a tinte forte del senatore dc. «Con i sindacati fu amico, ma non acquiescente. Il mondo industriale, polemico ad oltranza con quei contratti, e ancor più verso lo Statuto dei lavoratori, non sa in realtà quanto deve a Donat-Cattin per aver ammorbidito le tensioni rivendicative, dando sostegno ad una gestione responsabile della trattativa. E il Paese dovrebbe riconoscergli di aver sgombrato il terreno da una tensione sociale esplosiva».

FRANCO MARINI

Il segretario generale della Cisl Franco Marini, delfino di Donat-Cattin, ricorda «l'amico e l'uomo giusto, il politico di razza». «Il nostro personale ed intimo rimpianto è grande. Donat-Cattin — scrive Marini — mi era amico, con tutta la profondità di affetti e sentimenti compresa nelle amicizie vere e determinanti. Senza fare a lui torto alcuno, ha testimoniato un percorso di vita sindacale e politica che lo ha trasformato in riferimento costante, a volte segreto, di idee, di decisioni, di comportamenti, per i più giovani fra noi che hanno avuto la fortuna di essergli vicino». Ma oltre che amico, Donat-Cattin è stato anche un maestro politico, che «tutta la Cisl piange insieme a coloro che riconoscono oggi il valore storico della nascita del sindacalismo libero». «Di un uomo così — conclude il sindacalista — non è un bene che oggi sia orfana la politica italiana».

GENNARO ACQUAVIVA

Scrive il senatore Gennaro Acquaviva, della segreteria psi, sull'*Avanti!* di stamane: «Ho molti ricordi affettuosi di Carlo Donat-Cattin. Durante la mia militanza nelle Acli, Donat-Cattin era per me un punto di riferimento, un uomo a cui guardavo con stima e con interesse. Mi attraeva il suo anticonformismo, il suo rifiuto degli schemi precostituiti, la sua capacità di introdurre in ogni discorso, in ogni decisione, elementi di verità e di concretezza. Stava dalla parte dei lavoratori, dove stavo e volevo restare anche io e ammiravo la forza con cui egli conduceva le sue battaglie.

«Nel '69, un momento particolarissimo della vicenda politica del cattolicesimo sociale con noi schierati fortissimamente sospinti ad assumere una posizione di rottura rispetto alla dc, mi propose di seguirlo al ministero del Lavoro. Io dissi di no».

Fatevi felici.

L'Europa da 300.000 lire.

Volare meglio, adesso costa meno. Si parte con 300.000 lire andata e ritorno.
E si parte da tutti gli aeroporti. Per chi ha meno di 25 anni,
per chi ha più di 60 anni, per lui e lei che volano insieme, per una famiglia,
tre o quattro persone. Tariffe superconvenienti per tutti, per ogni esigenza.

Ecco alcuni esempi, a persona, dei voli Alitalia andata e ritorno.
Da Milano: Parigi lire 300.000, Barcellona lire 300.000, Berlino lire 350.000,
Londra lire 400.000, Atene lire 400.000, Budapest lire 400.000.
Da Roma: Londra lire 400.000, Parigi lire 400.000, Amsterdam lire 400.000,
Vienna lire 400.000, Praga lire 400.000, Lisbona lire 400.000, Istanbul lire 400.000.

Con Formula Europa Alitalia si può scegliere tra 34 destinazioni diverse.
E in più c'è **Hertz**. Grazie all'esclusivo accordo con Alitalia, chi sceglie
Formula Europa può avere uno sconto del 20% sulle normali
tariffe turistiche di autonoleggio. Un solo esempio: da venerdì
a lunedì a Londra, una Ford Fiesta a sole 66 sterline.
Un motivo in più per scegliere Alitalia.

Per informazioni sulle tariffe Alitalia e Ati rivolgetevi al Vostro Agente di viaggio o agli uffici Alitalia.

Tutte le tariffe sono valide dal 27/3/91 al 30/9/91 e sono soggette ad approvazione governativa.

Alitalia

Lavoriamo per farci scegliere.

Declino delle sale a luci rosse la spuntano le pornocassette

Moana Pozzi, una delle protagoniste italiane dei film a luci rosse

Il fenomeno si propaga anche nella provincia. Cause: alti costi e pubblico ridotto

BIELLA ● Per i film a luce rossa e le loro star è iniziato il viale del tramonto. Negli ultimi due anni è diminuito il numero delle pellicole prodotte e ora anche alcune sale destinate all'hard-core stanno segnando il passo. A Biella, il cinema Apollo ha annunciato un brusco mutamento di rotta: i titoli «osé» rimarranno in cartellone soltanto il lunedì e il martedì, mentre gli altri giorni della settimana saranno occupati dalla programmazione normale. Moana Pozzi e Marilyn Chambers lasceranno il posto a Sylvester Stallone e, magari, alle proiezioni d'essai, in vista di una definitiva ristrutturazione del locale.

«Nel corso di una giornata — spiega il direttore delle sale cinematografiche di Biella, Lanfranco Ceresoli — si arriva al massimo a un centinaio di spettatori, per lo più anziani nei pomeriggi e giovani di sera.

«Ma la decisione di cambiare indirizzo non è dovuta solo alle presenze, rimaste sostanzialmente invariate in questi ultimi anni, piuttosto all'aumento dei costi di gestione e alla difficoltà di reperire nuove pellicole». Insomma, la crisi dell'hard-movie ha più di un responsabile: pubblico ridotto, prezzi alle stelle per il riscaldamento e la luce e, infine, una decisa flessione delle produzioni. Nei primi Anni Ottanta le nuove pellicole in circolazione erano una decina ogni settimana, oggi la scelta è ristretta a due o tre.

«Aumentare il prezzo del biglietto sarebbe stato inopportuno — continua Ceresoli —: attualmente è di seimila lire, inferiore a quello praticato nelle altre sale dotate di attrezzature migliori». E se il cambiamento avrà successo, fin dalla prossima estate l'ormai vetusto cinema Apollo cambierà volto, estromettendo del tutto le pellicole «libertine». Dietro le quinte di questa improvvisa trasformazione, dopo vent'anni di incontrastato dominio delle luci rosse, c'è tuttavia il mercato delle videocassette: il nastro del video-tape è di gran lunga più economico della pellicola e il pubblico al quale si rivolge non bada troppo alle sottigliezze formali, ai giochi di luce o al décor scenografico. Ma nello stesso tempo si annuncia forse un mutamento di costume. Dai primi Anni Settanta, il cinema Apollo (300 posti a sedere, un ingresso discreto nel cortile di uno stabile ma collocato nell'isola pedonale del centro-città) ha seguito passo dopo passo l'itinerario del «blue movie». Nel 1972, la sala ospitava indifferentemente film sexy e storie western, ma queste ultime lasciarono lentamente il predominio all'immaginario erotico. «Erano pellicole pudiche a confronto di quelle affacciatesi successivamente», commenta Lanfranco Ceresoli: «Erano i tempi del soft-core, del successo di Linda Lovelace in "Gola profonda". L'hard-core prese il sopravvento solo agli inizi dello scorso decennio». E fu un business notevole, poiché per la prima volta il genere «porno» usciva dalla clandestinità. Per la storia del cinema, risale infatti al 1908, poco dopo le «fotografie animate» dei fratelli Lumière, la realizzazione della prima pellicola in cui gli attori non si limitano a simulare le loro performance.

Per ironia della sorte, ora la stessa sala potrebbe diventare un prezioso locale destinato alla programmazione d'essai, quantomeno in virtù delle sue modeste dimensioni. Conferma il direttore delle sale cittadine: «Per certe pellicole, che non possono contare su un grande richiamo di pubblico, sarebbe la collocazione ideale. Di certo non proporremo i film di cassetta o i kolossal».

Intanto, questa settimana, l'Apollo promette la prosecuzione delle «prime visioni» in cartellone negli altri cinematografi. Si è cominciato con «Highlander 2», e si continua con «Paprika» di Tinto Brass, da venerdì a domenica: l'opulenza di Debora Caprioglio contro le esili grazie di Cicciolina.

Marco Conti

NOTIZIE

Genova, no per Nordio alla Camera commercio

GENOVA ● Venti di crisi alla Regione Liguria, dopo che il presidente della giunta regionale Giacomo Gualco, democristiano, ha espresso parere negativo alla designazione di Umberto Nordio a presidente della Camera di commercio di Genova, candidatura indicata dal ministro dell'Industria e del commercio Adolfo Battaglia, repubblicano. La tesi di Gualco è stata sostenuta dalla dc. Mentre il psi ne ha preso atto senza alcun commento, il pds ha espresso il suo dissenso soprattutto sul metodo adottato da Gualco giudicando «strumentali le argomentazioni del presidente della giunta regionale perché viziate da un giudizio politico». Fuochi e fiamme dal pri, il cui esponente Giovanni Persico ha affermato di essere d'accordo con l'indicazione del nome di Nordio espressa da Battaglia e minaccia ritorsioni.

Asti: trovata l'arma che uccise il parroco

ASTI ● E' stata ritrovata la pistola «357 Magnum» usata per uccidere, il 15 ottobre 1990, don Guglielmo Alessio parroco di Cortazzone d' Asti. Se ne è avuta notizia ieri, quando è stato consegnato al procuratore della Repubblica Mario Bozzola l'esito della perizia. E' stato accertato che i proiettili trovati nel corpo di don Alessio sono stati sparati proprio da quest'arma. I carabinieri hanno ritrovato la pistola in una località vicinissima all'orto dove venne ucciso il sacerdote. Nei prossimi giorni il dott. Bozzola dovrebbe intanto ottenere dalla magistratura jugoslava le risposte ad alcune domande sugli spostamenti della banda di slavi inizialmente accusati del delitto.

Appello per l'acqua inquinata a Casale

CASALE ● E' iniziato ieri a Torino il processo d'appello per cinque persone condannate per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale Monferrato che nell'85 costrinse la popolazione a rifornirsi delle autobotti per circa un mese. Al processo di primo grado, Roberto Guarnieri, amministratore delegato della «Ecosystem», azienda di smaltimento rifiuti tossici di Pontestura, fu condannato a due anni e otto mesi. Due suoi impiegati, Mario Gilardini e Mauro Verna, a due anni e due mesi. Due anni, infine, a Silvio Denaldi e Franco Girella, proprietari di un prato dove fu costruita la discarica. La corte ha deciso di far ripetere le analisi e il processo riprende domani.

Due tredicenni uccisi in uno scontro

BARI ● Due ragazzi di 13 anni che erano in sella ad un ciclomotore, Francesco Leonetti e Mario Russo, entrambi di Andria, sono morti ieri sera nello scontro con una Volkswagen «Golf». L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale 170. Soccorsi, Leonetti e Russo sono morti durante il tragitto verso l'ospedale. Illeso il guidatore della vettura.

Artigiani monferrini alla Fiera di Casale

CASALE MONFERRATO ● Entra oggi nel vivo la quarantacinquesima Mostra di San Giuseppe, la più importante rassegna economica, storica e culturale dell'anno che è aperta al mercato Pavia di piazza Castello fino a domenica 24 marzo. Viene organizzata dall'Ente manifestazioni, una società per azioni costituita cinque anni fa con capitale pubblico e privato, presieduta dall'imprenditore casalese Eugenio Viale.

La mostra è stata allestita come di consueto al mercato Pavia e si articola su tre aree principali: quella destinata agli stand commerciali, artigianali e promozionali in genere, di oltre cinquemila metri quadrati, il porticato liberty che ospita fiori e piante anche in vendita, quella esterna di oltre tremila metri quadrati dedicata alle attrezzature agricole.

Novità di questa rassegna è lo stand dei «Mastri artigiani» in cui vengono proposte dal vivo lavorazioni artigianali eseguite con tecniche antiche (come quella del vetro soffiato, del cuoio, del ferro battuto).

L'Unione industriali della Provincia di Alessandria ha installato un terminale della banca dati «Cesi/Pq» per la ricerca e la selezione di personale (il servizio è indirizzato soprattutto ai giovani). Invece, l'Associazione piccola industria ha istituito per la prima volta un premio per le aziende associate che partecipano alla fiera.

All'interno del salone Tartara, che rientra nel percorso della mostra, è stato allestito un ristorante monferrino, in cui alcune Pro loco della zona preparano e servono pranzi e cene a base di prodotti tipici della zona.

Di grande interesse anche le numerose iniziative collaterali, promosse dal Comune. Nel castello gonzaghesco, ad esempio, sono state allestite varie mostre: di pittura e scultura da parte del Gruppo Arte Insieme, di bonsai, di ricami artigianali, di documentazione varia proposta dal Club fedelissimi nerostellati, ilfosi storici del Casale calcio. Sempre nel castello è stato allestito uno stand del Consorzio Monferrato in cui venerdì prossimo verranno presentati i vini della vendemmia 1990. Interverrà una qualificata commissione dell'Onav.

Altro significativo appuntamento è stato il convegno sul tema «Casale capitale del Monferrato» svoltosi domenica al Teatro Municipale nel quale è stato affrontato il tema di «una nuova dimensione economica e istituzionale» per la città.

La mostra si può visitare nei feriali dalle 17 alla mezzanotte, al sabato e alla domenica a partire dalle 10,30. Invariato il costo dei biglietti: nei feriali 2500 per i ridotti e 3500 per gli interi, nei festivi 5000 lire.

Per i visitatori è stato istituito uno speciale servizio di trasporto che consente di parcheggiare le auto in posteggi periferici e di raggiungere il centro mediante bus navetta.

Silvana Mossano

Alba prepara la rassegna dei vini di Langa e Roero

Con il 20 aprile l'enologia piemontese sale alla ribalta

ALBA ● I migliori vini delle Langhe e Roero saranno in mostra ad Alba dal 20 aprile al 1° maggio con «Vinum», la rassegna enologica primaverile giunta alla quindicesima edizione. Cade nel periodo più adatto per l'imbottigliamento del vino e può essere una buona occasione per degustare e mettere a confronto i prodotti delle varie aziende vitivinicole, grandi e piccole, che operano nel Cuneese. L'Ente turismo e manifestazioni che organizza la rassegna insieme con Comune, Camera di commercio, Provincia e Consorzi di tutela, ha inviato oltre seicento lettere di invito ad altrettanti produttori.

Una novità è rappresentata dalla presenza in fiera di una gamma più vasta della produzione vinicola, rispetto alle passate edizioni. Saranno esposti, senza limite di annata, i vini rossi docg e doc come Barolo e Barbaresco, i Dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e delle Langhe monregalesi, Barbera e Nebbiolo d'Alba. Saranno presenti i vini bianchi doc dell'ultima vendemmia, Roero Arneis, Moscato d'Asti e Asti Spumante nonché i vini da tavola, bianchi e rossi, con indicazione geografica come Favorita, Pelaverga, Freisa, Grignolino, Pinot, Chardonnay, Cabernet, Brachetto e Bonarda. Per gli operatori saranno predisposte apposite salette per la degustazione.

Il presidente del consorzio di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso dice: «Tra i maggiori richiami della fiera saranno il Barolo '87 e il Barbaresco '88, i due vini che hanno terminato l'invecchiamento nelle botti di rovere e entrano quest'anno in commercio. Il Barolo '87 si presenta come un vino molto piacevole, elegante, ma senza la struttura per un lungo invecchiamento. Il Barbaresco '86 merita l'appellativo di ottimo. Con l'88 si è iniziata la serie delle grandi vendemmie continuate con l'89 e il 90». Altra novità della fiera sarà una rassegna di vini storici, d'annata. I produttori hanno tempo fino al 23 marzo per comunicare la propria adesione all'Ente turismo di Alba. Per favorire la partecipazione anche delle piccole aziende è stata fissata la quota minima di 50 mila lire per un vino e di lire 30 mila per ogni vino in più.

La Camera di commercio ha annunciato che in occasione della fiera presenterà un documento con alcune proposte di modifica alla legge 930 del 12 luglio 1963 riguardante la denominazione di origine dei vini. Allo scopo è stata istituita presso l'ente camerale una apposita commissione che deve approfondire e raccogliere le varie indicazioni. «La Camera di commercio — dice il presidente Giacomo Oddero — ha ritenuto opportuno avviare tale iniziativa in quanto il Cuneese rappresenta una realtà vitivinicola importante con dieci vini doc e docg, 12 mila aziende iscritte all'albo dei vigneti. Le proposte di modifica che chiederemo saranno rivolte a salvaguardare e tutelare maggiormente la vitivinicoltura collinare di qualità che ha necessità di essere difesa dalle produzioni di pianura quantitativamente molto più abbondanti».

Giuseppina Fiori

Narratori Moderni
Lennart Hagerfors
LE BALENE DEL LAGO TANGANICA
176 pagine, 27.000 lire
L'avventura di Stanley e di Livingstone in un racconto crudele e allucinato. I miti della cultura europea riflessi nello specchio opaco dell'Africa.
Garzanti

PRANZO DI PASQUA CON ORCHESTRA
L. 40.000
RISTORANTE QUO VADIS
Via Sestriere 71 - NONE - 011/986.44.47
E' gradita la prenotazione

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011/688802
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Finalmente potete restituire a vostro figlio tutto quello che perde.

Per crescere bene, un ragazzo ha bisogno di un'alimentazione capace di restituirgli le sostanze che il suo organismo brucia. Meritene le contiene tutte: vitamine B, D, C, A, E, proteine, calcio, ferro, fosforo, altri minerali. E pochi grassi. Due cucchiai ogni giorno ripristinano gli elementi nutritivi indispensabili alla crescita. Meritene. L'integratore completo in tre buoni gusti: vaniglia, cacao, caffè.

IN FARMACIA
meritene
INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

RISTORANTE
LA ROTONDA
Tutti i sabato sera cena con orchestra e balla!!!
Una cena raffinata accompagnata dalle note di una musica dolce per farci ricordare l'atmosfera degli anni più belli. per farci sognare e... per ballare, ballare
E' gradita la prenotazione
RISTORANTE LA ROTONDA - SNAPSI MANGIA
C.SO GARIBALDI, 194 - VENARIA (TO)
TEL. 011/295 30 06 - 295 35 28

165 KM/H. IL DESIGN INCONFONDIBILE DI PININFARINA. LA SICUREZZA [illegible] L'EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO E RICERCATO. CONSUMI DAVVERO LIMITATI (5,4 L PER 100 KM A 90 KM/H). 470 DM³ DI CARICO BAGAGLI. 6 ANNI DI GARANZIA ANTIPERFORAZIONE PER UN INVESTIMENTO CHE DURA NEL TEMPO E UN RAPPORTO QUALITA'. PREZZO, PRESTAZIONI DAVVERO UNICO. E' PROPRIO VERO : UNA GRANDE IDEA E' SEMPRE IL RISULTATO DI TANTE BUONE IDEE. QUESTA E' LA NUOVA PEUGEOT 405 GL 1400. LA PIU' NUOVA DI UNA GRANDE GAMMA DI BERLINE E STATION WAGON. PEUGEOT 405 GL 1400. PROVATE AD AVERE UN'IDEA MIGLIORE.

NUOVO MODELLO 1400

LIRE 17.260.000

CHIAVI IN MANO

PEUGEOT 405
26 modelli di grande talento.

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

IL PIEMONTE
DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

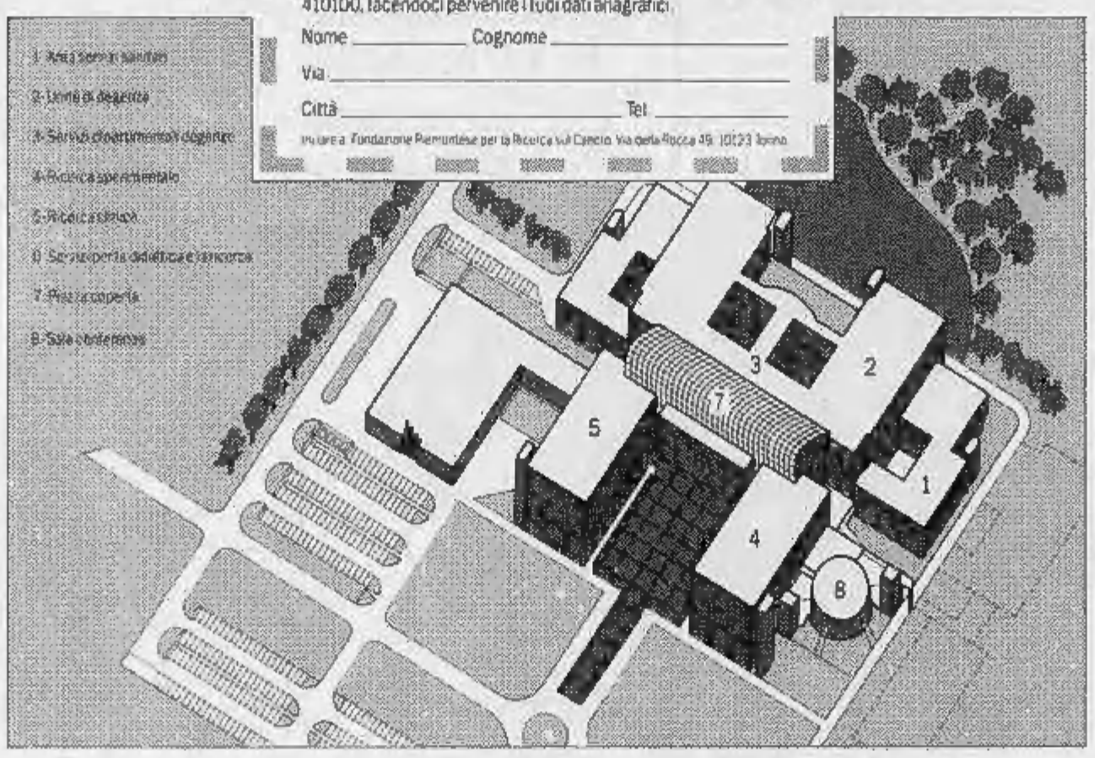
Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

COSTRUIRE UNA DELLE STRUTTURE PIÙ AVANZATE D'EUROPA COSTERÀ 100 MILIARDI. L'attacco alla malattia del secolo deve contare sul meglio delle risorse scientifiche mondiali, sia nella ricerca che nell'attività clinica. Laboratori di ricerca all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, concentrazione di competenze, ambienti per l'aggiornamento e la didattica: tutto ciò è in programma, anche se costa caro.

Ma nessun costo economico è troppo alto per eliminare il costo umano della malattia: in Piemonte 15.000 casi in più ogni anno. Nel mondo, milioni. Il nuovo Istituto Tumori Torino che sorgerà a Candiolo, nei pressi del verde parco di Stupinigi, su 270.000 mq già acquistati dalla Fondazione, si comporrà di due unità: un centro di ricerca di base più un centro di ricerca clinica con degenza, day hospital, ambulatori e sezioni di diagnosi e terapia.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, con le sue 26 delegazioni in tutto il Piemonte, con l'intensa attività dei sostenitori, con il riconoscimento ufficiale della Regione, è motore e garante di tutta la iniziativa. Il mondo scientifico aspetta l'Istituto Tumori Torino per il 1995. Se tutti collaboriamo, potremmo farcela per il 1993. Realizzare il progetto costerà 100 miliardi. Non realizzarlo, molto di più.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Caccia all'omicida del giovane di Grosso

Un colpo al cuore

La bara bianca con il corpo di Lorenzo Bertini è stata portata fuori casa verso le 23,30, destinazione la camera mortuaria di Grosso Canavese. Un corteo quasi irreale, rischiarato dalle lampade alogene del furgone dei carabinieri.

A far ala al feretro uscito dalla villetta a due piani situata in via Cittadella 30, due file di gente sconvolta e ammutolita, cinquanta, sessanta persone. In pratica tutti i vicini di casa e gran parte degli amici e conoscenti del giovane ucciso ieri sera verso le 22 con un colpo solo di pistola da uno sconosciuto, dopo essere uscito sul balcone a controllare chi c'era nella via laterale.

Lorenzo, 28 anni, dipendente all'aeroporto di Caselle, nessun problema con la giustizia, ora in casa con i genitori e la fidanzata, Antonella Buggia, residente a Cirié. Avevano appena terminato di cenare, stavano guardando la televisione quando hanno sentito abbaiare i due cani che il padre Guido, artigiano-mobiliere, tiene nel cortile. Un latrare furioso. Il giovane si è alzato ed ha acceso la luce sul balcone. Sua intenzione controllare se per caso qualcuno stava tentando di forzare le portiere della Lancia Delta del padre, parcheggiata sulla via proprio davanti al cancello.

Lorenzo ha fatto solo in tempo ad aprire la porta-finestra del terrazzo e dare uno sguardo sotto nel cortile dove c'è il deposito del legname e alla via laterale e non illuminata che dietro casa sua attraverso i prati e arriva ad un'altra villetta distante una trentina di metri, quando è stato colpito da un proiettile di pistola. Un colpo solo che, entrato dal fianco destro, direzione dal basso verso l'alto, gli ha spaccato il cuore.

Lorenzo ha barcollato, appoggiandosi con la schiena alla parete e alla porta a vetri. Quindi è caduto all'indietro, il viso atteggiato ad una smorfia di sbigottimento o incredulità, mentre i genitori e la fidanzata si mettevano a urlare stravolti.

Scattava l'allarme, sul posto arrivavano i carabinieri e un'ambulanza della Croce rossa.

E arrivava anche tanta gente dalla vicina piazza del Municipio dov'era in programma fin da domenica la festa patronale in onore di San Giuseppe — punto di ritrovo quasi obbligato per gran parte degli 850 abitanti del comune — con giostre per grandi e bimbi, ballo a palchetto e stand-ristorante gastronomico.

Chi ha sparato? Forse un ladro che con quell'unico colpo voleva intimorire e far ritirare dal suo punto di osservazione chi si era affacciato per vedere quanto accadeva nella via poco illuminata? E' questa l'ipotesi più probabile. Difficile infatti pensare sia stato qualcuno appostato con l'intenzione di uccidere proprio Lorenzo Bertini.

«Non aveva nemici — racconta un vicino —. Non frequentava persone strane. La vita in paese è sempre trascorsa tranquilla... Ci conosciamo tutti. La paura qui non è mai stata di casa... Ora, invece... Quest'omicidio è così assurdo, incredibile nelle sue modalità».

L'autopsia in programma per oggi dovrà chiarire innanzi tutto l'esatta direzione d'entrata del proiettile e il calibro. Si è anche ipotizzato un colpo sparato con una carabina. «Ma chi sarebbe così pazzo da aggirarsi in paese con un fucile con tutta la gente arrivata anche dai centri vicini a far festa e divertirsi?».

Ivano Barbiero

Grosso Canavese, stanotte, alle 23,30. Si porta via il cadavere di Lorenzo Bertini, freddato con un colpo solo al cuore da uno sconosciuto. Si cercano le ragioni di un delitto finora inspiegabile

Sgombero all'alba Altri senza casa

L'ora tanto temuta è arrivata stamattina. Vigili in forze, camion del Comune per portare via mercanzie da vendere ed i pochi averi (qualche pentola, fornelli, sacchi di indumenti). Per i sessanta inquilini marocchini dello scantinato di via Salgari 9 in Barriera di Milano non sono serviti gli appelli lanciati dal sindacato nelle scorse settimane per evitare l'evacuazione. Da stamane vanno ad aggiungersi al disperato popolo che non ha casa e non ha speranze di trovarne una.

Sgombero doveva essere e sgombero è. L'ordinanza esecutiva coatta emessa dall'assessore alla Sanità Giuseppe Bracco doveva in ogni caso essere eseguita. Perché nei 200 metri quadrati ingombri di letti, tramezzi fatti di coperte e cartoni, di sacchi e di borsoni, per fare un esempio, non esiste neppure un servizio.

Condominio «decoroso», via Salgari 9, costruito negli Anni 60, ospita una settantina di famiglie. Che certo non si aspettavano l'insediamento extracomunitario nelle loro cantine. Gente silenziosa, i marocchini, di poche pretese e senza alternativo. Tra le lagnanze degli italiani: scarsa igiene, viavai eccessivo, odore di couscous.

Nelle scorse settimane il gruppo — una miniera d'oro» che frutta ai due connazionali «gestori» dello scantinato sei milioni al mese — si era rivolto alla Cgil. E la Cgil aveva posto all'attenzione della città il caso, chiedendo di rimandare lo sgombero fino a quando non si fosse trovata per i sessanta ragazzi (tutti in possesso del permesso di soggiorno, parecchi con un lavoro regolare) una sistemazione che non fosse una vecchia automobile o l'arcata di un ponte.

Le condizioni del seminterrato di Barriera di Milano erano quelle di tanti altri «dormitori» sparsi in città. Qui il padrone, Antonio Fissore di Rivarolo, aveva affittato il locale a due marocchini che avrebbero dovuto utilizzarlo come deposito: 400 mila lire al mese, contratto regolare con scadenza nel '95. I due, in realtà, l'hanno occupato sì, ma con «mercanzia umana», preziosissima: centomila al mese per persona. I titolari del contratto sono Mohamed Tayaddine (sposato con un'italiana ed ormai cittadino italiano a sua volta), via Settimo 256, e Mohamed Dermoumi, strada Cuorgnè 84. Quest'ultimo compare sull'elenco telefonico proprio in via Salgari 9.

m. t. m.

Uno dei marocchini costretti allo sgombero. Sotto: il magazzino occupato

Iniziative, restauri, un libro e romitaggio nel week-end

La primavera della Sacra

Forte e bella come le sue pietre e i suoi sogni, l'Abbazia di San Michele della Chiusa ha raccolto ieri il suo ultimo pellegrinaggio di fine inverno. Riuniti gli *«Amici della Gallaria Sabauda»* per la presentazione di quello che, anziché l'ennesimo testo, promette di diventare la «summa» definitiva della Sacra alle soglie del prossimo millennio.

Il testo, curato dal professor Gianni Romano e dalla soprintendente Clara Palmas, rientra nella prestigiosa collana d'arte edita dalla Stet. E con la sua messe di documentazioni, analisi, mappe e reperti, come hanno sottolineato i relatori Enrico Castelnuovo e Luciano Re, riesce a focalizzare in maniera esaustiva e affascinante l'epopea di questo *«castello in aria, dove la rete di cammina-menti ricorda ancora la solitudine contemplativa dei monaci e la ronda dei manipoli armati»*.

A due specifici inserti fotografici, rispettivamente firmati nell'ambito della pubblicazione da Gabriele Basilico e Luigi Ghirri, il merito di assecondare la *«volontà di stupore»* dell'Abbazia, innestata alla fine del primo millennio su radici romane e longobarde e poi trionfante durante il Medioevo, quando i monaci di San Michele, nel loro possente baluardo papale teso sulla frontiera tra Francia e Italia, giunsero a gestire un dominio allargato a 176 chiese e conventi sparsi in tutt'Europa. In un crescendo di forza e di pietà religiosa in grado di catalizzare santi e pellegrini, tagliapietre e scultori, amanuensi e romiti.

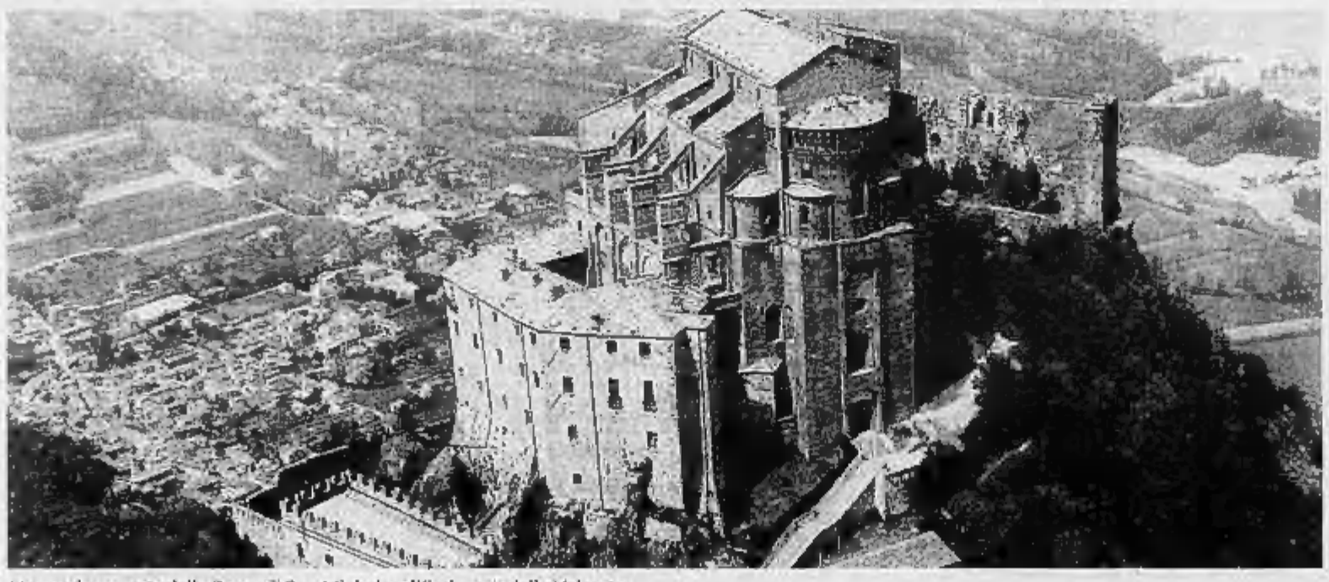
Finché, a partire dal quattordicesimo secolo, l'oro dei preziosi breviari miniati cominciarà ad offuscarsi sotto la polvere della dimenticanza e della solitudine, abbandonata l'Abbazia ad una progressiva decadenza che si prolungherà sino ai primi decenni dell'800, quando Carlo Felice la trasformerà in una *«Sacra»* devozionale-turistica e, iniziati i primi restauri, Carlo Alberto l'affiderà ai Rosminiani da cui dipende tuttora.

Una lunga storia di misticismo e di orgoglio, di eroismi e di colorate tradizioni popolari. E sopravvissuta a quaranta sismi, l'abbazia di San Michele, mantenendo intatta la sua capacità di meraviglia nello scorrere dei secoli. Mentre è chiaro che il suo labirinto storico in cui si intrecciono *«ombra e luce, strati di clamore e di silenzio»* non potrà definirsi esaurito mai.

Al volume della Stet commentato ieri il compito di offrire una serie di attualissime chiavi d'ingresso in questa sua realtà unigmatica e possente, in abbinamento ad una serie inesauribile di scoperte . Tra le più recenti e suggestive, l'antichissima sinopia del Cristo in croce rintracciata sotto una Crocefissione trecentesca affrescata sulle mure esterne, completamente e irrimediabilmente sparita nel 1930.

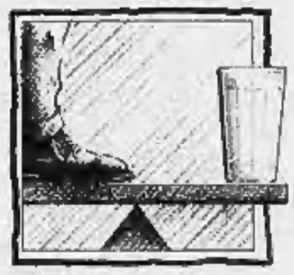
Meriterebbe di entrare tra gli incunaboli dell'abbazia, questo nuovo enciclopedico volume che l'affronta con tanto amore e rigore. Di qui, ieri, un richiamo che ha raccolto con gli *«Amici della Sabauda»* anche l'associazione degli *«Amici della Sacra»*. Impegnati ad anticipare l'orario estivo dell'abbazia (ogni giorno dalle 15 alle 18 e dalle 9 alle 12,30, ridotto alle 12 nelle mattinate festive) e quello della messa domenicale ripetuta alle 12 e alle 18. In calendario a maggio anche una serie di visite guidate e di corsi di approfondimento. Di ora e di sempre, invece, l'offerta di ospitalità che l'Abbazia rinnova con l'arrivo della primavera nella foresteria e all'interno del suo convento, rispettivamente disponibili per soggiorni autogestiti di giovani o per adulti alla ricerca di ritiro e di pace spirituale.

Luisella Re



Una veduta aerea della Sacra di San Michele, all'imbocco della Valsusa

A volte non si riesce a stare in piedi perché manca l'equilibrio. Alimentare.



Per rendere al massimo, l'organismo deve nutrirsi in modo equilibrato. E non è facile, se si è sotto pressione, fuori fase per il cambio di stagione, convalescenti. Due cucchiai al giorno di Meritene integrano, con pochi grassi, gli elementi nutritivi essenziali: vitamine, ferro, magnesio, calcio, ferro, proteine. Aiutando a mantenere sempre la forma fisica e mentale. Meritene alla vaniglia al cacao, al caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

E il cuoco gioca tra forme e colori

A fianco di Expocasa, l'altra sera, c'era la più grande cucina della città. La migliore, dato che si trattava della undicesima edizione del «Tocco bianco», mostra gastronomica e concorso europeo.

Cosa c'era in cucina? Un panorama di carni e pesci colorati, lucidi e scolpiti con la glassa dipinta, cioccolato spray, e strutto condensato per figurazioni varie. E poi di signore bon bon, rimmel e cipria con sudore, di signori dal volto violaceo.

L'Unione piemontese degli chef col patrocinio dell'Associazione nazionale dei giornalisti di enogastronomia e la collaborazione della Camera di commercio di Torino ha chiamato al ristorante «La rotonda» oltre 100 cuochi — tra cui francesi, portoghesi, inglesi, tedeschi, belgi e svizzeri — a misurarsi fra il gastronomico e l'estetico, fra il palato e la scultura, le pentole e il modellismo.

Ci sono anche 200 ospiti che passano in rassegna i piatti su di un tavolone semicircolare e gli apprensivi creatori dietro il tavolone, in fila. E la parte dell'occhio di questa manifestazione la danno i Nettuno fatti col salmone, le ninfe fatte di patè, sirene di anguilla, galleggiano cigni piumati a frittine di mele, si sperperano i poseidon con le aragoste e altra mitologia del mare impanata, assistono alle trote disperse in frittine, al pesce spada triturato e alle uova di storione a fare le onde dei laghetti.

Le carni danno meno costruzioni artistiche, qualche cosa si fa con lo sformato di vitello, con le costole e il naso del cinghiale, circolano topolini rossi scolpiti dai ravanelli, ma poi bisogna aiutarsi molto con figure in crosta di pane o pasta sfoglia lucida di gelatina e addirittura con plastici.

Invece i dolci sono fari in zucchero con spiagge di zucchero spongato cui approdano zattere in grissini di cacao, scacchiere e alfieri e regine, cestoni da vendemmia in marzapane, spighe di sfoglia, mostri marini crespati con tuorlo d'uovo e zucchero, stradine di pasta frolla nel bosco fondente, sconfinati campi in crema mou, cornucopie che donano caramello. Poi le torte caleidoscopio, e, manco a dirlo, quelle con gli sposini sopra che non mancano ormai da secoli alla storia del kitsch della panna e dei confetti per gli sbracamenti del giorno fatale.

Ma dopo l'occhio viene la pancia, per la quale comincia l'opera di distruzione delle creature, cuochi e allievi delle scuole alberghiere dissestano gli equilibri, demoliscono i volumi dei Nettuno, delle ninfe e di tutto il resto. Li sminuzzano in mille porzioni da portare, con qualche confusione, in giro per i tavoli e quindi farle divorare. Come termiti metodicamente fanno piazza pulita dall'estremo destro del tavolone dove ci sono gli antipasti fino a quello sinistro dove ci sono i dessert.

La giuria deve mangiarsi tutta la quarantina di portate per pronunciarsi sulle più artistiche culinariamente, senza dimenticare la coreografia. E lo fa con molto impegno professionale, masticando con perizia, discettando e strologando. Sono professionisti del palato, hanno gustato e giudicato anche a concorsi a Johannesburg nel '90, e nell'88 a Singapore.

Il presidente è Gérard Rodriguez, francese, gli altri componenti sono Savio Nada, Gianfranco Cataldi, Antonio Palladini e Martino Martin. L'organizzatore Gaffoglio coadiuvato da Liliana Panza in attesa della proclamazione dei vincitori tira in ballo Bruno Gambarotta che forse ha preso qui le esistenziali-demenziali ricette della mezza sera di qualche anno fa a Raiuno: «Sbafo ormai da 11 anni a queste manifestazioni».

Infine arriva il verdetto che premia pas gli hors-d'oeuvre la «Galantina di astaco all'aneto» dello chef Mario Cortassa di Torino, per i pesci la «Fantasia di fiume» di Mario Basile del ristorante torinese Brek. Fra le carni ha trionfato il «Germano pescatore» degli chefs Luciani Bellin del ristorante cittadino Gemeaz, fra i piatti tipici il «Marbre Diana» di Luigi Barra del ristorante Saffi, anch'esso torinese. Il piatto più dolce fra i dolci è la «Princesse Charlotte» dello chef Aimone del Restaurant du Port di Montecarlo.

Gian Piero Amandola

-Fino alla morte lotta per la giustizia, e il Signore Iddio combatte per lei-.
(Ecclesiaste, IV, 28-29).

E' cristianamente mancato

Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro

Con immenso dolore lo piangono la moglie **Amelia**, i figli **Claudio**, **Paolo** e **Maria Pia** con **Roberta**, **Daniela**, **Carmine**, **Laura**, **Tiziana** e **Teresa**; i nipoti **Barbara**, **David**, **Silvia**, **Luca**, **Marta**, **Elisa**, **Tommaso** e **Marco**; i fratelli **Antonio** e **Fiorinino** con **Giulia** e **Janet**, le cognate **Marisa** e **Mary** con i figli

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Presidente Onorario**, il **Consiglio**, il **Comitato esecutivo**, i **Revisori dei conti**, il **Direttore Generale** e il **Direttore Generale Onorario** dell'**Associazione Bancaria Italiana** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

dal quale ricordano il lungo appassionato impegno politico e l'impegno profuso nelle sue ripetute alte responsabilità governative ed esprimono sentimenti di solidarietà nel dolore si famiglia.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Giorgio Cortesina partecipa commosso al dolore della famiglia.

Presidenza, **Dirigenti**, **Soci**, **Direzione** e **Personale** della **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro

— **Cuneo**, 18 marzo 1991.

I **Parlamentari cuneesi** della **Democrazia Cristiana** partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa del

SENATORE DOTTORE
Carlo Donat-Cattin

sen. **Natale Carlotto**
sen. **Francesco Mazzola**
on. **Adolfo Sarti**
on. **Ettore Paganelli**
on. **Giovanna Teskid**

— **Cuneo**, 18 marzo 1991.

Gli amici di **«Forze Nuove»** si uniscono al dolore della famiglia Donat-Cattin

Giorgio Almetti, Cuneo
Elvio Viano Cuneo
Rodolfo Einaudi, Cuneo
Rocco Briscese, Cuneo
Adriana e **Giovanni Milano**, Cuneo
Giuseppe Boglione, Bra
Michelino Davico, Bra
Giovanni Alberione, Bra
Gianfranco Galvagno, Bra
Franco Ribotta, Saluzzo
Luigi Arrà, Saluzzo
Giampaolo Testa, Saluzzo
Stefano Quaglia, Saluzzo
Mimo Martinetti, Mondovì
Lucetta Billo Gallré, Mondovì
Giacomo Lissignoli, Mondovì
Terosio Delfino, Busca
Piero Toiosano, Dronero
Tomaso Zanoletti, Alba
Alberto Bellardo, Carraglo
Francesco Versio, Alba
Enrico Lusso, Alba
Francesco Sobrero, Alba
Mario Carigo, Alba
Giampiero Porchedda, Alba
Luciano Audasso, Alba
Milly Ariano, Alba.

Filippo Butera
Gaetano Angiletta
Antonello Cardella
Calogero Felzone
Giuseppe Calle
amici di **Caltanissetta**, partecipano al dolore della famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del senatore **CARLO** e ne ricordano le grandi doti politiche, etiche ed umane

Il **Commissario** dell'**Ente Nazionale** di **Previdenza** ed **Assistenza** per i **Lavoratori** dello **Spettacolo-Enpals**, on. **Roberto Romei**, il **Comitato** che coadiuva la gestione commissariale, il **Comitato** di **Vigilanza** per la gestione del Fondo pensioni sportivi professionisti, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

ministro per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Vittorio Chiusano esprime alla signora Amelia e a tutta la famiglia i suoi sentimenti di sincera partecipazione al dolore per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Il **Consiglio Regionale** del **Piemonte** esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro

ricordandone l'opera svolta fin dai tempi della Liberazione per la salvaguardia del sistema democratico, l'impegno per la fondazione e organizzazione dei sindacati liberi, la sua grande dedizione alle istituzioni ed in modo particolare la passione politica e lo stretto legame con la comunità piemontese.

— **Torino**, 18 marzo 1991.

La **Cisl del Piemonte** unitamente alle sue strutture partecipa al dolore per la scomparsa del

MINISTRO
Carlo Donat-Cattin

fondatore della Confederazione, attento conoscitore delle problematiche del mondo del lavoro e interprete delle esigenze dei lavoratori

— **Torino**, 19 marzo 1991.

Gian Paola e **Maria Grazia Bosetti** sono vicini a Claudio per la scomparsa del papà **CARLO**.

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Partecipiamo al dolore della famiglia Donat-Cattin e preghiamo per l'anima del senatore **CARLO**. La **Comunità Padri Gesuiti Villa S. Croce San Mauro Torinese** e **Comunità Padri Gesuiti** di **Cuneo**.

La famiglia **Peretti Guidi** partecipa al dolore della signora Amelia Donat-Cattin e figli.

Il **Presidente**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale tutto** dell'**Istituto Italiano di Medicina Sociale** prendono viva parte al dolore della signora Donat-Cattin e della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'onorevole

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

insigne figura di leader politico particolarmente attento ai problemi sociali e sanitari del Paese, a cui ha dedicato anni di intelligente non dimenticabile attività.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Alberto e **Carla Luna** vogliono salutare l'amico carissimo

Carlo Donat-Cattin

l'uomo che ha dato a molti di noi il coraggio di lottare per le idee.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Orietta e **Fulvio Balsamo** partecipano con vivo dolore al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Donat-Cattin per la morte dell'

on. sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

figura di statista insigne e di politico illuminato, oltre che uomo di grande cuore e di profonda sensibilità.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Ministro della Sanità** ed i **Sottosegretari di Stato** con i **Dirigenti** ed il **Personale** si associano al dolore della famiglia per la perdita del

sen. Carlo Donat-Cattin

ricordandone l'impegno a capo dell'amministrazione sanitaria.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Rosa Jervolino Russo, con profonda commozione e vivissimo affetto, si associa al dolore ed alla preghiera della signora Amelia e della famiglia per la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

ricordandone la coraggiosa testimonianza cristiana, il lungo servizio politico a difesa della libertà e della giustizia, la generosa umanità.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

I **Colleghi** ed **Amici** di **Stampasera** partecipano al dolore di Claudio e della famiglia per l'improvvisa morte del padre

Carlo Donat-Cattin

Piercarlo Allonsetti
Carlo Bramardo
Angelo Caroli
Daniela Daniele
Lorenzo Del Boca
Eugenio Ferraris
Donatella Giacotto
Ernesto Marenco
Luisella Re
Gian Mario Ricciardi
Alessandro Rigoldi
Carlo Rossella
Renato Scagliola
Mario Tortello
Marco Vaglietti
Umberto Zanetta

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Il presidente **Adalmo Brustia**, l'amministratore delegato **Ruggero Mancinelli**, a nome proprio e del **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il direttore generale **Franco Gorelli** insieme ai **Dipendenti Tutti** della **Gepi Spa**, prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'

ONOREVOLE SENATORE DOTTOR
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

ricordandone l'attivo impegno nel supremo interesse della nazione e dei lavoratori tutti.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Giovanni e **Chiara Nasi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Gli **Acli** partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

un amico, uno dei massimi esponenti del cattolicesimo sociale, già dirigente e parlamentare espresso dal Movimento Aclista. Nel ricordarne la forte coerenza ai valori civili e cristiani e l'impegno per il riscatto dei lavoratori, si uniscono alla preghiera e al dolore dei familiari e degli amici.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Gli **Amici** del **Centro Studi «G. Pastore»** di **Bergamo** profondamente colpiti per la repentina e prematura scomparsa dell'amico

sen. Carlo Donat-Cattin

partecipano commossi al dolore della famiglia e ricordano il costante e appassionato servizio svolto a favore di tutta la comunità.

— **Bergamo**, 18 marzo 1991.

La **Presidenza**, i **Componenti** degli **Organi Direttivi** e la **Direzione Generale** della **Confindustria** si associano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

MINISTRO SENATORE
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

di cui ricordano l'opera da lui prestata per lo sviluppo sociale.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Carlo Patrucco, vice presidente Confindustria, partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

MINISTRO SENATORE
Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Centrale** e i **Dipendenti** della **Banca Nazionale del Lavoro**, partecipano al grave lutto per la scomparsa del

MINISTRO
Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Paolo, Elena e **Nicola Alfonsi** sono vicini alla famiglia nel momento doloroso della scomparsa dell'amico

Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Giovanni Giovannini piange l'**AMICO** di tutta una vita

Il **Gruppo Consiliare Democratico Cristiano** della **Regione Liguria** partecipa al dolore della famiglia Donat-Cattin per la dolorosa scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Genova**, 18 marzo 1991.

Il **Gruppo Forze Nuove** del **Lazio** rappresentato dagli amici romani senatori

Carlo Tani
Giacomo Troja
Franco Libanori
Carmelo Mottinari
Raffaele D'Ambrosio
Sergio Zigrossi

nonché per la **Provincia Laziali** da **Simeone Antonio**, **Domenico Oropallo** e **Bruno Paolo** unitamente ai **Simpatizzanti** e **Militanti** della **Sinistra Sociale Dc** si associano al grande dolore dei familiari per la perdita incolmabile del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Comitato Direttivo**, il **Direttore Generale** e **Tutto** il **Personale** dell'**Ente Nazionale** di **Previdenza** ed **Assistenza Medici - Enpam** si associano al generale rimpianto per l'immatura e prematura scomparsa dell'

ONOREVOLE AVVOCATO
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente** e la **Giunta della Regione Piemonte** partecipano con profonda commozione al cordoglio per la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro della Repubblica

ricordandone il profondo rigore morale, la coerenza dell'ispirazione cristiana, la schiettezza dell'azione politica, l'instancabile impegno di protagonista nei momenti duri della Resistenza e nelle vicende dell'Italia democratica, l'appassionata dedizione al progresso civile e morale della Società negli alti incarichi di Sindacato, Parlamento e Governo.

— **Torino**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente** della **Provincia di Torino Luigi Sergio Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** ricordano commossi il leader storico della Democrazia Cristiana e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

— **Torino**, 19 marzo 1991.

I **Consiglieri Democratici Cristiani** della **Provincia di Torino**:

Ezio Actis
Claudio Bonansea
Elio Borgogno
Franco Botta
Giacomo Bottino
Renato Cambursano
Franco Campia
Gianfranco Morgando
Osvaldo Napoli
Cataldo Principe
Domenico Ricciagno

partecipano con commozione al dolore della famiglia per la perdita del

SEN. MINISTRO DELLA REPUBBLICA
Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente della Camera dei Deputati onorevole Nilde Iotti** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente** e il **Vicepresidente**, il **Consiglio Generale**, i **Dirigenti** e **Funzionari** dell'**Anap** - Associazione Sindacale per le Aziende Petrolchimiche e collegate a partecipazione statale - partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 19 marzo 1991.

La **Confcooperative - Unione Regionale Ligure** e **Unione Provinciale di Genova** - partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

da sempre sensibile ai problemi ed impegnato per il movimento d'ispirazione cristiana alla cooperazione

— **Genova**, 18 marzo 1991.

Il **Consiglio di amministrazione dell'Inps**, il **Comitato esecutivo**, i **Consigli regionali** e **provinciali** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

ricordandone le elevate doti di statista e la profonda conoscenza dei problemi del mondo del lavoro.

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente dell'Inps Mario Colombo**, i **Vicepresidenti Bruno Bugli** e **Antonio Torella**, il **Direttore Generale Gianni Billia**, il **Magistrato della Corte dei Conti Plinio Galluccl** partecipano la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

di cui ricordano l'intenso, appassionato impegno per lo sviluppo del sistema previdenziale italiano e il miglioramento dei livelli di protezione sociale dei lavoratori e pensionati unito alla costante attenzione con cui ha sempre seguito l'attività dell'Inps.

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente del Collegio dei Sindaci Inps Vittorio Raimondo**, il **Vicepresidente Mario Cranca**, i membri **Enzo De Marchis**, **Giovanni Lava**, **Vincenzo Rapisardi** e **Gianfranco Salampone** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

di cui ricordano la figura di uomo di governo e i meriti acquisiti nella infallibile azione svolta nell'interesse del Paese.

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Vicedirettore Generale Vicario**, i **Vicedirettori Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale dell'Inps** partecipano la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

del quale ricordano il forte impegno sociale e l'interesse verso i problemi di funzionalità della pubblica amministrazione.

— **Roma**, 19 marzo 1991.

La **Società Olivetti** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Ivrea**, 19 marzo 1991.

Il dottor **Donato Marra**, segretario Generale della Camera dei Deputati, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente dei Senatori democristiani Nicola Mancino** partecipa con profonda tristezza la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

che da sindacalista, giornalista, parlamentare, uomo di partito e di governo, ha lungamente inciso sullo sviluppo della vicenda politica del nostro Paese.

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Direttivo del Gruppo d.c. del Senato** partecipa con profonda commozione la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

parlamentare di solida cultura, ministro competente ed efficiente, protagonista appassionato della vita politica e sociale italiana.

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Adriano Biasutti, Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, partecipa con profonda commozione al lutto per la scomparsa del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Trieste**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente** della **Sagat S.p.A.**, **Maurizio Bordon**, il **Vicepresidente**, **Martino Migliora**, l'**Amministratore Delegato**, **Mario Parenti**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, esprimendo le più vive condoglianze per la scomparsa del

MINISTRO
on.le Carlo Donat-Cattin

ne ricordano in particolare l'impegno profuso per la rinascita economica del Paese e a favore del mondo del lavoro.

— **Torino**, 18 marzo 1991.

L'on. **Rino Cristofori** partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani** on. **Andrea Borruso** ed i **Componenti** il **Consiglio Direttivo** rendono omaggio all'appassionato impegno civile e sociale di

Carlo Donat-Cattin

che ha dedicato l'intera esistenza con sacrificio personale, grande senso di responsabilità e lucida visione politica alla tutela dei diritti dei lavoratori.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, i **Componenti del Consiglio di amministrazione** e del **Collegio dei revisori**, il **Direttore generale dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica** partecipano al lutto della famiglie per l'improvvisa scomparsa del

sen. on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale
e già Ministro dell'Industria,
del Commercio e dell'Artigianato

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il Prof. **Silvio Traverso**, Segretario Generale Aggiunto della camera dei Deputati, esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente** e gli **Assessori della Giunta Regionale della Lombardia** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e Previdenza Sociale

ricordandone l'impegno politico e sociale speso al servizio della collettività e le doti professionali ed umane.

— **Milano**, 19 marzo 1991.

L'**Amministrazione Comunale di Bra** prende parte al cordoglio per la scomparsa del

sen. on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Bra**, 18 marzo 1991.

Renato e **Roberto Dellavalle** partecipano il dolore della signora Amelia e di tutta la famiglia Donat-Cattin.

Ristorante Badellino Giovanni - Bra partecipa al lutto della famiglia.

Marco Camparl piange la scomparsa del

MINISTRO SENATORE
Carlo Donat-Cattin

del quale ricorderà sempre le grandi capacità di uomo politico unite ad una profonda umanità.

— **Milano**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Consiglieri di Amministrazione**, il **Presidente** ed il **Vice Presidente** del **Collegio Sindacale**, i **Sindaci**, i **Componenti dei Comitati tecnici** e degli altri **Organi collegiali**, il **Direttore Generale** ed i **Vice Direttori generali**, il **Personale tutto** dell'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro**, esprimono commosso cordoglio per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** ed il **Personale** tutto dell'**Ensaarco** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Moreno Gori ricorda con affetto e stima l'amico di sempre

on. Carlo Donat-Cattin

guida lealmente combattente, irrinunciabili ideali ed generoso coerente protagonista attività sociale politica e di governo.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Renato Altissimo ricorda commosso l'amico

Carlo Donat-Cattin

e partecipa al dolore dei familiari.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente** dello **S.C.A.U. Ercolano Monesi**, i **Componenti** della **Commissione Centrale** ed il **Collegio dei Sindaci**, il **Direttore Generale Giuseppe Borgia** e il **Personale** tutto dell'**Enia** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Natale Pino Pisicchio e gli **amici** di **Forze Nuove** della **D.C. pugliese** sono vicini con affetto ed amicizia ai famigliari del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e Previdenza Sociale

— **Bari**, 18 marzo 1991.

Il sen. **Luigi Covatta** ricorda l'amico

Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio**, il **Comitato Esecutivo**, la **Direzione Generale** dell'**Associazione Sindacale** fra le **Aziende del Credito - Assicredito** - partecipano sentitamente all'unanime cordoglio per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

ricordandone le non comuni doti umane e civili, la forte personalità e la profonda conoscenza delle problematiche sindacali e del lavoro

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Albergo Grotti partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **componenti del Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio dei Revisori**, il **Direttore Generale** dell'**Ente Nazionale per l'Energia Elettrica** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

sen. on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale
e già Ministro dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, la **Giunta Esecutiva**, il **Consiglio Nazionale**, il **Segretario Generale** ed il **Segretario Centrale** della **Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti** si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, da lungo tempo protagonista di primo piano della vita politica nazionale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Ezio Parodi ricorda con amicizia il

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione**, i **Membri** del **Collegio Sindacale** e il **Direttore Generale** dell'**Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti Aziende Industriali**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Roma**, 19 marzo 1991.

La **Presidenza**, gli **Organi Collegiali**, la **Direzione Generale** e i **Collaboratori tutti** dell'**Associazione Nazionale Interinal** partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Antonio Gava, Presidente del Gruppo Parlamentare D.C. alla Camera, profondamente colpito e commosso, partecipa, con sentimenti di cristiana solidarietà, anche a nome del Comitato Direttivo, al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

e ne ricorda il forte, rigoroso e coerente impegno, dalla rinascita democratica alle responsabilità sindacali e di Governo, al servizio degli ideali cristiani per costruire una società più giusta e rispettosa dei valori della persona umana.

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente** della **Rai-Radiotelevisione Italiana Enrico Manca**, il **Vice Presidente Leo Birzoli**, i **Consiglieri** di **Amministrazione Enzo Balocchi**, **Antonio Bernardi**, **Sergio Bindi**, **Giovanni Ferrara**, **Marco Follini**, **Carlo Graziosi**, **Enrico Menduni**, **Luigi Orlandi**, **Walter Pedullà**, **Bruno Pellegrino**, **Vincenzo Roppo**, **Roberto Zaccaria**, **Bruno Zincone**, il **Direttore Generale Gianni Pasquarelli**, il **Presidente del Collegio Sindacale Raffaele Delfino** ed i **Sindaci Pietro Adonnino**, **Carlo Dominici**, **Leonello Raffaelli**, **Guglielmo Rositani** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

sen. Carlo Donat-Cattin

già componente della Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radiotelevisivi.

— **Roma**, 18 marzo 1991.

E' morto

Carlo Donat-Cattin

Uomo di grande integrità morale e viva intelligenza umana e politica. Nel ricordare immaturamente l'amico, **Ugo Grippo**, profondamente addolorato e colpito è vicino a tutta la sua famiglia.

— **Napoli**, 18 marzo 1991.

Profondamente addolorati **Ugo Grippo** e gli **amici Forze Nuove Napoli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile leader e maestro di vita

Carlo Donat-Cattin

Ministro della Repubblica

— **Napoli**, 19 marzo 1991.

Profondamente addolorati, **Ugo Grippo** e gli **amici Forze Nuove Caserta**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile leader e maestro di vita

Carlo Donat-Cattin

Ministro della Repubblica

— **Caserta**, 19 marzo 1991.

Per tutti noi sei stato una grande guida di impegno democratico, di passione civile, di testimonianza cristiana, di amore per la Patria. Non dimenticheremo mai le tue battaglie per i più deboli, per i lavoratori, per il partito. Piangiamo la tua scomparsa e partecipiamo all'immenso dolore della tua famiglia che è anche il nostro dolore. Continueremo nella strada che ci hai indicato. Accoglia Iddio la tua grande anima nella solennità che ora ne attende. Roma rimarrà la nostra amicizia per te, **CARLO**. Gli **amici milanesi** di **Forze Nuove**:

Guido Bellosi
Andrea Borruso
Donato Bucci
Aldo Carrer
Paolo Del Nero
Antonio De Stasio
Raffaello di Martino
Silvano Maggioni
Ignazio Mancuso
Antonio Marzotto Caotorta
Camillo Occhionorelli
Giancarlo Peiosi
Giuseppe Pinas
Mario Sossio Mosca
Vito Volpe

Gli **amici lombardi** di **Forze Nuove** piangono con immenso dolore la scomparsa dell'indimenticabile amico

Carlo Donat-Cattin

maestro e guida di memorabili battaglie e di impegno civile e democratico, e partecipano al dolore della famiglia.

Sandro Fontana
Andrea Borruso
Giancarlo Borra
Elio Fatone
Giovanni Gai
Ferruccio Gusmini
Mario Sossio Mosca
Paolo Alfonsi
Diego Ambrosi
Aldo Carrer
Michele Carlamantiglia
Rodolfo Cipolla
Daniele Maggi
Ivo Nebiolo
Camillo Occhionorelli
Mirco Rizzini
Savino Mauro
Tomaso Songini

— **Milano**, 18 marzo 1991.

Segretario, Direttivo, Gruppo Consiliare e **Giovani** della **Democrazia Cristiana** di **Bra** partecipano commossi al lutto della famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del caro

SENATORE
Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
Parlamentare del Collegio

— **Bra**, 19 marzo 1991.

Giuseppe Di Corato, **Presidente Associazione Piccole e Medie Industrie** di **Torino e Provincia**, **Giunta**, **Consiglio Direttivo**, **Direzione e Personale** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
on. sen. Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Virginio Ambiel, **Presidente Associazione Piccole e Medie Industrie** di **Cuneo e Provincia**, **Giunta**, **Consiglio Direttivo**, **Direzione e Personale** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E PREVIDENZA SOCIALE
on. sen. Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Gli on.li **Belzardi**, **Caviglisasso**, **Chiabrando**, **Stella**, ricordano lo dolì dell'uomo politico, ministro, senatore

Carlo Donat-Cattin

e partecipano commossi al dolore della famiglia.

— **Torino**, 18 marzo 1991.

L'**Ordine** dei **Giornalisti Piemonte-Valle d'Aosta** e l'**Associazione Stampa Subalpina** partecipano al grave dolore della famiglia per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

per molti anni dirigente regionale e nazionale degli organismi rappresentativi del giornalismo italiano.

— **Torino**, 19 marzo 1991.

Mariuccia è vicina con affetto a Claudio.

On. **Giuseppe Botta**, ed **Amici** di **Cerreto 24** piangono con affetto scomparsa valoroso **AMICO** maestro di vita ed impegno.

Cavaliito Giuseppe e **Segreteria Nazionale F.E.S.M.I.C.** esprimono cordoglio alla famiglia Donat-Cattin.

Laura Dodi Alessandra Barberis si stringono con affetto alla signora Amelia con Pia, Carmine, Marta, Elisa.

La famiglia **Cassetti** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto di Maria Pia e dei suoi.

Wanda, **Valeria

Nuova stazione a Torino e metrò per l'hinterland

Il «nodo» si fa in quattro

Ripartono i cantieri. Con l'approvazione delle tre delibere sul passante ferroviario avvenuta a notte inoltrata da parte del Consiglio comunale può partire l'iter dei lavori per il quadruplicamento del nodo ferroviario, l'abbassamento del piano del ferro tra largo Orbassano e corso Vittorio, la costruzione di una nuova stazione, la fermata «Zappata».

Non solo. E' stato approvato anche l'accordo urbanistico con le Ferrovie. Un'intesa che per molte aree diventa una vera e propria anticipazione del nuovo piano regolatore cittadino. Con una spesa di 1200 miliardi, infatti, è prevista la realizzazione del nuovo Politecnico sull'area delle Officine ferroviarie; di un parco urbano di 600 mila metri sulla stazione Lingotto; di un trenoporto con alberghi, negozi e uffici nella zona di Porta Nuova. Le delibere, infine, legano il sistema ferroviario del passante alla realizzazione di una metropolitana ferroviaria comprensoriale che serve Torino e alcune città della provincia.

E' stata una scelta sofferta quella del Consiglio comunale. Sono stati presentati (pds, verdi, missini, pri, dc e psdi) e approvati decine di emendamenti, che alla fine han portato alla diminuzione della spesa sostenuta direttamente dalla città: 598 milioni a fronte dei 622 previsti per la costruzione della stazione Zappata (su proposta del capogruppo dc Giovanni Porcellana); ad un maggior controllo dell'amministrazione sulle decisioni delle Ferrovie: ogni trasformazione dell'area infatti dovrà rispettare le indicazioni dei piani comunali (su proposta pds, verdi e missini). In più, nello scambio di terreni o servizi a destinazione pubblica fra Comune e Ferrovie, queste ultime dovranno cedere queste aree a titolo gratuito (su indicazione dei socialisti).

Una decisione che ha visto la dissociazione del capogruppo socialdemocratico, Raffaele Giangrande, che prima ha chiesto il ritorno delle delibere in commissione; poi ha presentato un emendamento per porre un freno all'attività edificatoria dell'ente sull'area; infine si è astenuto nella votazione finale. Verdi, pds e comunisti indipendenti hanno votato contro l'accordo urbanistico giudicato ancora troppo oneroso per la città e con un basso rapporto fra verde e aree edificate.

Verdi e pds, però, hanno ottenuto dalla giunta la specificazione della possibilità di realizzare la metropolitana ferroviaria comprensoriale. Un'eventualità già prevista dalla maggioranza ma che diventa più precisa con l'accoglimento delle richieste delle opposizioni. Il modello di esercizio del passante dovrà essere tale da permettere l'integrazione nel nodo ferroviario torinese delle linee provinciali Torino-Ceres; la Canavesana; la Torino-Pinerolo; la Chivasso-Trofarello-Torino. In questo modo si potrebbe ottenere in poco tempo una «metropolitana» con diverse fermate cittadine: Lingotto, Zappata, Susa, Dora, Rebaudengo, Stura, Vanchiglia, Madonna di Campagna.

Maurizio Tropeano

Riprendono i lavori per realizzare il passante ferroviario fra corso Vittorio e largo Orbassano. Il Consiglio comunale lo ha deliberato, a tarda notte

NOTIZIE

Morte in autostrada Delitto o incidente?

Ancora mistero sulla morte di un uomo, travolto da un camion ieri verso le 22 sull'autostrada A4 in territorio di Settimo. La vittima si chiamava Amerigo Contaldo, 36 anni, disoccupato, nativo di Brindisi e residente a Torino. Dai documenti risulta abitare in corso Racconigi 25/16, dove vive la moglie, Maria Concetta Da Mandunzio, pure trentaseienne (erano però separati da oltre un anno), e le figlie Sara e Barbara di 14 e 15 anni. L'uomo è stato trovato morto a fianco del guardrail. Alla sala operativa dell'autostrada erano giunte alcune segnalazioni da parte di automobilisti della presenza di una persona che stava camminando lungo la corsia per Torino. Una pattuglia della stradale che si trovava in zona è accorsa. Cosa faceva Amerigo Contaldo a piedi sull'autostrada? Come vi è arrivato? L'auto dell'uomo risulta essere ferma da più di una settimana per incidente. Queste le domande alle quali sta cercando di dare una risposta la polizia stradale di Chivasso al comando del maresciallo Bruno Testa.

Nuovo presidente Coldiretti a La Loggia

Bartolomeo Bal, dopo avere perso la carica di sindaco con l'avvento della nuova giunta di sinistra, ieri ha anche perso quella di presidente della Coldiretti. Al suo posto è stato votato Giovanni Arduino; collaborano con lui Teresio Domenino (vicepresidente) e i consiglieri Carlo Mois, Pietro Sina e Livio Griffa.

Hotel da sogno in piazza Castello

In relazione all'articolo dal titolo «Hotel da sogno in piazza Castello» apparso su Stampasera di ieri, la società Fondiaria smentisce di aver venduto e sottolinea di non aver alcun interesse di vendere il complesso immobiliare di sua proprietà in piazza Castello. E' altresì vera la notizia, pubblicata nello stesso articolo, relativa all'esistenza di un progetto che prevede la parziale ristrutturazione del sopraccitato complesso con la creazione di un albergo a cinque stelle.

La voce del trapasso, riportata debitamente dal cronista al condizionale, è probabilmente nata dal fatto che, per quanto riguarda l'immobile in questione, della proprietà risulta oggi titolare non «La Fondiaria» ma la società «Fondiaria», senza l'articolo. Di qui la diffusa supposizione — oggi ufficialmente smentita — di una cessione o di una modifica statutaria non meglio identificata. (l. r.)

Formazione professionale

Trentotto miliardi, stanziati dal Fondo sociale europeo, saranno utilizzati dalla Regione a partire da aprile, per affrontare in parte (10 miliardi) le emergenze di formazione professionale dei giovani e per la restante parte (28 miliardi) per i progetti di riconversione industriale. L'assessore regionale Carchio ha detto che «38 miliardi rappresentano un impegno significativo».

Tra le colline di Revigliasco lo champagne

«Con Monsieur Sagna abbiamo raddoppiato le vendite in Italia». L'elogio è proprio di questi giorni ed arriva direttamente da Jean Claude Rouzaud erede e patron degli champagne Louis Roederer di Reims, quelli tanto per dirne uno, del Cristal, lo champagne che gli zar di Russia offrivano agli invitati importanti.

Per il barone Ernesto Sagna, torinese della collina, avvocato, 63 anni, presidente e amministratore delegato della Sagna Spa, è una bella soddisfazione. Ma non la mette in mostra. A Revigliasco, nel suo studio, circondato dal fascino dei mobili d'epoca, nella palazzina della società, dentro il parco dove c'è anche la villa in cui vive con la moglie Roberta e i figli Maria Teresa e Giovanni, il barone Ernesto sorride: «Che dire. L'azienda va avanti da tre generazioni. Fino al 1980 era filato tutto liscio. Poi le grandi concentrazioni hanno aperto proprie filiali anche in Italia rinunciando agli importatori in esclusiva».

In sostanza, per la società di Revigliasco (che guarda caso ha sede in piazza Sagna) significò perdere il Mum Gordon Rouge, che distribuiva sul suolo nazionale da 52 anni. Dal lontano 1928, anno di fondazione della Sagna. Come spesso capita, però, non ogni male viene per nuocere. Così Ernesto Sagna, il figlio Giovanni e il nipote Massimo si sono rimboccati le maniche e hanno spremuto le meningi. Andando in giro per il mondo, valutando le proposte che ricevevano, sono riusciti a diventare punto di riferimento per i cosiddetti produttori indipendenti. Stabilendo la concorrenza.

«Già — si lascia scappare con un pizzico di orgoglio Ernesto Sagna —, a tutti piacerebbe importare i prodotti Louis Roederer». Insomma, inutile puntare ai grandi volumi d'affari, meglio specializzarsi in una nicchia di qualità, magari esclusiva. Ma senz'altro prestigiosa. E d'immagine, visto che, ad esempio, con il Cristal, Raul Gardini ha ricevuto le persone importanti per il varo del Moro di Venezia. Degli oltre 10 miliardi di fatturato di questa impresa che gli stessi Sagna amano definire «artigianale», i brut e gli champagne Roederer costituiscono la colonna portante. Ma, sempre «piccolo è bello, abbiamo conservato il gusto di riscoprire o scoprire vini passati nel dimenticatoio». Un esempio? «I grandi vini di Madera. Che, oramai, sembravano destinati a morire affogati insieme allo scaloppino. Invece sono dei vini eccezionali con una storia affascinante. Come ha dimostrato il direttore del Cambio Bruno Casella con le cene d'epoca che ha intelligentemente chiamato "Mangiare da Re"». Possibile che sia tutto così facile? «Boh, c'è anche un po' di fortuna». Cioè? «Per dirne una. Mi è capitato con una grande marca di porto, forse la più prestigiosa del mondo. Un giorno, quando stavo per chiudere l'accordo con un'altra marca, mi è arrivata una telefonata: "Avete voglia di rappresentarci in esclusiva in Italia?"».

Insomma, avvocato Sagna, lei sembra che si diverta a lavorare. «Sì. E' sempre stata la mia passione. Da giovane non avevo una gran voglia di studiare. Dopo la laurea cominciai subito ad occuparmi dell'azienda». Che, oggi, seminascosta tra le colline di Revigliasco, è il principe della raffinatezza del bere internazionale in Italia. Per chi lo vuole. Ma non per tutti.

Marco Gregoretti

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND-LISCIO (via Frabosa 5 - Palazzo Vela - Tel. al pomeriggio 695 3598): corso di liscio e ballo da sala diretto dal M.stro Roccatti per principianti e avanzati.
SCUOLA DI DANZA SAMPAOLI DUE
CLUB (via Giannone 10) - 25/26 marzo stages di danza Modern-Jazz con il ballerino di Fantastico 7 Kirk Offerle, principianti, intermedi, avanzati. Per informaz. e prenotaz. via Giannone 10, tel. 011/539.909.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Accoltellato a Porta Palazzo

Giovane di 23 anni ferito all'alba da cinque sconosciuti

Giuseppe Albertone è stato accoltellato stanotte

Misterioso ferimento, questa mattina all'alba, a Porta Palazzo. La vittima è un giovane di 23 anni, Giuseppe Albertone, residente in via Giulio 4. Erano le 5 e l'uomo stava camminando nella piazza quando un'auto gli si è avvicinata: dalla vettura sono scesi cinque individui che hanno incominciato a colpirlo con un pugnale. In segno di spregio gli hanno anche sputato addosso.

Poco dopo il ferito è stato visto da due passanti che hanno chiamato l'ambulanza. Trasportato al pronto soccorso del Maria Vittoria, è stato trattenuto dai medici in osservazione, ma le sue condizioni non sono gravi.

Giuseppe Albertone è noto alla questura per alcuni precedenti. La sua storia s'inizia nell'adolescenza, con la condanna per una rapina ad alcuni coetanei. Nell'89 viene arrestato per il tentato furto in un negozio di articoli sanitari. Nel '90 finisce ancora con le manette ai polsi per il furto di un'auto. In seguito è sorpreso in possesso di modeste quantità di sostanze stupefacenti, tuttavia agli inquirenti non risulta schedato tra i tossicodipendenti.

I funzionari della Mobile stanno ora cercando di dare un senso all'aggressione di questa mattina. La spiegazione più probabile è che si sia trattato di un'azione dimostrativa, di una «lezione» che qualche fornitore potrebbe aver voluto impartire al piccolo spacciatore che, forse, non l'ha pagato. Il giovane non ha parlato, finora. Ma questa mattina è stato sottoposto ad un altro interrogatorio, in ospedale.

● Giuseppe Bertaccia, 24 anni, operaio, Volpiano, via Circonvallazione 94, è stato arrestato a Settimo dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. I militari lo hanno trovato in possesso di 15 grammi di hashish, immediatamente ai polsi del giovane sono scattate le manette.

(Segue da pagina 8)

Il **Consiglio Provinciale Consulenti del Lavoro** partecipa sentitamente al grave lutto per la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin
Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale
— **Torino**, 18 marzo 1991

I **Comitati Regionale** e **Provinciale Libertas** di **Torino** partecipano al dolore della famiglie Donat-Cattin per la scomparsa del

ON. MINISTRO
Carlo Donat-Cattin
— **Torino**, 18 marzo 1991

Presidente Giusta Segretario Generale Camera di **Commercio** di **Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin
già Ministro dell'Industria
— **Torino**, 18 marzo 1991

Novella ed **Enrico Salza** sono affettuosamente partecipi al dolore della signora Amelia e dei figli per la scomparsa del
sen. Carlo Donat-Cattin
— **Torino**, 18 marzo 1991

Il **Presidente Ettore Marena**, il **Comitato di Presidenza** e **Tutta l'Organizzazione** della **Confcooperative Piemonte** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
Carlo Donat-Cattin
— **Torino**, 18 marzo 1991

Marida Recchi è vicina ad Amelia con profonda commozione e con infinito affetto in questo momento di immenso dolore per la scomparsa del marito

SENATORE
Carlo Donat-Cattin
— **Torino**, 18 marzo 1991

Carlo Franco e **Amelia Bellano** con **Renzo** e **Silvana** partecipano al grande dolore di Chiara e della sua famiglia.

Con affetto e con rimpianto **Roberto Enrica Manni** e figli.

Il **Segretario Regionale** della **Democrazia Cristiana Marcello Pagani** con i **Segretari Provinciali**
Giacomo Fadda Novara
Giuseppe Giordana Cuneo
Francesco Lava Asti
Roberto Livraghi Alessandria
Gianfranco Sarasso Vercelli
Paola Tavolaccini Biella
Giampaolo Zanetta Torino
ed i **Segretari Cittadini** con i **Membri** dei rispettivi **Comitati** partecipano commossi al lutto della famiglia e si inchinano alla memoria di

Carlo Donat-Cattin
Ministro del Lavoro

nel ricordo dell'appassionato e generoso contributo da lui dato alla vita del partito e delle istituzioni e alla crescita sociale del nostro Paese
— **Torino**, 19 marzo 1991

La **Cisl** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia e ricorda il

MINISTRO DEL LAVORO
Carlo Donat-Cattin
Fondatore
e Primo Segretario Provinciale
— **Torino**, 19 marzo 1991

Gli **Amici** del «**Confronto**» partecipano con amicizia al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Donat-Cattin
— **Torino**, 19 marzo 1991

Guido ed **Irma Bodrato**, con stima ed amicizia e nella comune speranza cristiana, partecipano al dolore della signora Amelia, dei figli e dei nipoti.

Presidenza, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio** dei **Revisori** dei **Conti**, **Comitato Scientifico**, **Direzione** e **personale** dell'**Ires**, **Istituto Ricerche Economico-Sociali** del **Piemonte**, partecipano al lutto per la scomparsa del

MINISTRO
Carlo Donat-Cattin

e ne ricordano l'impegno per la costituzione dell'Istituto e il contributo per lo sviluppo della nostra regione.
— **Torino**, 18 marzo 1991

Gli **Amici** dell'**Its** «**Grassi**» **Lilli**, **Paola Cristina**, **Ferdinando**, **Antonio**, **Chiara**, **Paola**, **Peppo**, **Gabriella** sono vicini a Maria Pia.

Le famiglie **Girola** partecipano al lutto.

Comproprietari e **Inquilini** del **Condominio** di **Via Romagnano 27** esprimono i sensi di profondo cordoglio

Uniti ad Amelia e a tutta la famiglia, ricordano con infinita tristezza l'amico carissimo
Carlo Donat-Cattin
Giorgio Mariano Allara
Baldo Egle Massimo Anna Baccino
Angelo Franco Bagni Elios
Andrea Mara Boero
Tullio Germana Fama
Felice Ferrero
Tino Dima Ferrero
Michele Mariuccia Giraudo
Piero Jinny Marcelli
Elda Morenda
Franco Angela Giuseppe Anna Marenda
Elisabetta Gino Ines Matteo
Alberto Clara Maddalena Olivetti
Maria Daniela Oria
Carlo Tomaso Franca Richetti
Nino Giulia Trusai
— **Torino**, 19 marzo 1991

Profondamente commosso **Marcello Gallo** partecipa al dolore della signora Amelia e della famiglia tutta per la scomparsa di
Carlo Donat-Cattin
— **Torino**, 18 marzo 1991

Il **Ministro** dell'**Interno Vincenzo Scotti** partecipa con animo commosso e in spirito di cristiana solidarietà al lutto della famiglia per la scomparsa del
sen. Carlo Donat-Cattin
Ministro del Lavoro
ricordandone il rigoroso e leale impegno politico al servizio delle istituzioni democratiche, dalla battaglia antifascista alle responsabilità di Governo, nella difesa costante degli ideali di progresso sociale
— **Torino**, 18 marzo 1991

Partecipano al lutto **Pinuccia** e **Umberto Bosio**

Graziella e **Giovanni Garavello** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
sen. Carlo Donat-Cattin
— **Nichelino**, 18 marzo 1991

Gli **Amici** di **Forza Nuova** di **Cremona**

Renato e **Maria Celeste Cirillo** sono affettuosamente vicini alla signora Amelia nel suo dolore.

Democrazia Cristiana di **Chivasso** piange la perdita del
ONOREVOLE MINISTRO
Carlo Donat-Cattin
— **Chivasso**, 18 marzo 1991

Michele e **Rosaria Viscardi** partecipano al dolore della signora Amelia per la scomparsa del caro amico
Carlo Donat-Cattin
— **Torino**, 18 marzo 1991

Elena ed **Angelo Battaglioche** partecipano vivamente al dolore della famiglia

Gli insegnamenti di una lunga stagione sindacale e politica e la sofferta coerenza cristiana delle idee e delle opere di
Carlo Donat-Cattin
sono, nel grande dolore di oggi, la ragione dell'impegno dei suoi amici torinesi e piemontesi **della Sinistra DC di Forza Nuova**. Partecipano al lutto della famiglia.

Giampaolo Brizio
Riccardo Triglia
Gianfranco Morgando
Giovanni Porcellana
Tommaso Zanoletti
Paolo Ferraris
Osvaldo Napoli
Mario Fimiani
Giorgio Merlo
Carlo Borra
Armando Sabatini
Fausto Del Prete
Carlo Torelli
Domenico Corti
Piero Genovese
Aurelio Bernardi
Bruno Fantino
Walter Amprimo
Luciano Barberis
Luigi Bortolino
Pierpaolo Bigone
Gianfranco Dalla Cassa
Sergio Ferrarese
Biagio Modugno
Giuseppe Novero
Graziella Palermiti
Eros Prete
Giuseppe Santise
Gino Rivalle
Giorgio Alnetti
Teresio Delfino
Rodolfo Zeni
Pierleonarda Zacchea
Walter Zanetta
Vincenzo Petrotto
Bruna Pay
Ivo Cantelli
Renato Maresiica
Simonetta Astolfi
Ernesto Abrigo
Michele Adorno
Ambrosio Piergiovanno
Giuseppe Badagliacca
Germano Bassan
Anna Bellini
Aldo Bossi
Gino Balla
Piero Bellato
Lucio Bendericchio
Piergiorgio Bernar
F. Ignazio Baveno
Battista Bracco
Giovanni Bussolo
Aldo Buratto
Giacomo Bardesono
Antonio Biagini
Angela Celajalian
Giuseppe Casciana
Giuseppe Canavesio
Vincenzo Caroso
Mario Casalino
Calogero Colestino
Michele Chiappero
Giuseppe e **Nella Cinotto**
Amedeo Cravotto
Francesco Cargnino
Ermenegildo e **Giuliana Carnevale**
Severino Conti
Luigi Canzian
Luigi Ceppa
Paolo Di Dio
Torino Di Parco
Danilo Daniela
Maddalena Depaoli
Giacomo De Sarco
Antonio Faris
Dalmazzo Ferrero
Salvatore Firriani
Paolo Franza
Francesco Frazzetta
Carlo Fassione
Claudio Furiano
Arnaldo Fiammetto
Raimondo Galetto
Almerina Galnelli
Nanni Grosso
Giovanni Garavello
Aldo Gullotti
Giuseppe Gianotti
Tullio Gazziero
Pierbruno Gino
Michelangelo Lamera
Paolo Luciani
Felice La Vecchia
Pietro Marangon
Luigi Margaria
Matteo Melviciini
Alessandro Mattioda
Riccardo Moro
Giovanni Mattone
Ferruccio Massa
Vincenzo Mozzo
Gerardo Migliaccio
Lina Morello
Lauro Morra
Salvatore Ognibene
Giuliano Orlandi
Giulio Orlandi
Salvatore Pantano
Luigi Parussa
Vincenzo Patraro
Giuseppe Picco
Francesco Piedi
Salvatore Purisia
Franca Pizza
Domenico Ricca
Emilio Raviolo
Domenico Re
Wanda e **Vittorio Scasso**
Giovanni Sedo
Consolato Sera
Biagio Sedenga
Raffaele Sikonolfa
Leone Spiccia
Domenico Scoglia
Lorenzo Speranza
Vincenzo e **Annamaria Sbriglio**
Mario Sasso
Franco Sinatra
Raimondo Santilippo
Maria e **Sergio Taddei**
Michele Tocco
Francesco Varsallona
Luigi Vittadello
Giovanni Valle
Massimo Vinciarlo
Silvio Vio
P. Giocondo Vighiasi
Vincenzo Vizzari
Aldo Zanier
Gianni Argeo Zucchari
Gruppo Consiliare D.C. Minatori Sud, Sezione D.C. Mi ulieri Sud
— **Torino**, 18 marzo 1991

La **Presidenza Regionale** delle **Acli Piemontesi** esprime il più vivo cordoglio per la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin
Ministro del Lavoro

Un uomo che ha segnato profondamente la storia politica del nostro Paese e in particolare quella del movimento dei lavoratori. Le **Acli Piemontesi** si associano con la **presidenza** al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 marzo 1991

Le **Acli Torinesi** partecipano con la preghiera al dolore dei familiari degli amici e della Democrazia Cristiana per la scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
sen. Carlo Donat-Cattin

Una grave perdita per la politica, per la democrazia e per quanti, pur con collocazioni diverse, sono impegnati per obiettivi di giustizia. Ricordiamo **CARLO DONAT-CATTIN** dirigente delle Acli fino agli anni '70. Un uomo appeso scomodo ma sempre impegnato con coerenza e lealtà per la causa dei lavoratori e delle classi sociali più deboli.
Torino, 19 marzo 1991

Lorenzo Pinassi partecipa al lutto.

Gina Gino Riva.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e le **Componenti tutte** del **Comitato Provinciale** di **Torino** della **Croce Rossa Italiana** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura dipartita di
Carlo Donat-Cattin
Ministro del Lavoro
— **Torino**, 18 marzo 1991

Giuseppe e **Nella Cinotto** si uniscono al dolore della famiglia e assicurano preghiere per l'anima buona del caro amico **CARLO.**

Cornelio e **Maria Teresa Valetto**, con i figli, partecipano al grande dolore e sono vicini alla signora Amelia e ai suoi Figli.

Ferdinando Russo commosso partecipa al dolore della signora Amelia, di Claudio, Paolo e Maria Pia per la scomparsa dell'indimenticabile amico
sen. Carlo Donat-Cattin
Ministro del Lavoro
ricordandone le eccelse virtù di politico, di statista e di uomo.
— **Palermo**, 18 marzo 1991

Maria Franca e **Michele Ferrero** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore della signora Amelia e della famiglia per la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin
— **Bruxelles**, 18 marzo 1991.

La **Civica Amministrazione** di **Torino** partecipa al lutto della famiglia e della Democrazia Cristiana per la scomparsa del

SENATORE
Carlo Donat-Cattin
Ministro del Lavoro

ricordandone la lunga militanza politica illustrata da prestigiosi incarichi amministrativi e di governo onorati con costante impegno per i valori della solidarietà sociale, della libertà e della democrazia.
— **Torino**, 18 marzo 1991.

Siamo affettuosamente vicini al dolore di Amelia e figli per la scomparsa di **CARLO. Gina** e **Michele Genisio, Domenica** e **Oscar, Margherita** e **Bruno, Tommaso** e **Regina, Mariausilia, Donatella** e **Paolo, Chiara** e **Piero.**

Angiola e **Gianni Meri** con **Paolo** e **Titti** prendono affettuosamente parte al grande dolore di Antonio.

Sezione Ambiente I.A.C.P. Torino partecipa al lutto della famiglia, del partito e della nazione per l'improvvisa scomparsa dell'
on. Carlo Donat-Cattin
leader e ministro insigne.
— **Torino**, 18 marzo 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Foglino
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Maria Pia**, le figlie **Nicoletta, Giovanna, Barbara** con **Marco**, le sorelle **Mariateresa** ed **Annamaria**, la suocera **Ines Verde** con i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno prof. Franco Balzola, ai dott. Mario Clerico ed alle loro rispettive équipes per la premurosa assistenza prestata. La salma riposa nella tomba di famiglia in Montanaro Canavese. Eventuali offerte alla fondazione Ferri - Via Cavour 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1991.

Ciao vecchia **TORCIA**, la tua Nico

La **Microtecnica** che lo ebbe per molti anni suo apprezzato dirigente, ricorda con gratitudine l'opera del
dott. ing. Giorgio Foglino
e prende gentilmente parte al dolore della famiglia per la sua scomparsa.
— **Torino**, 13 marzo 1991

I **Dirigenti** della **Microtecnica** ricordano con affetto e con rimpianto il loro caro collega
dott. ing. Giorgio Foglino
— **Torino**, 13 marzo 1991

Carla e **Daniele Derossi**, affettuosamente vicini a Pia, Nicoletta, Barbara, Giovanna, Anna Maria e Maria Luisa, piangono con loro la scomparsa del carissimo **GIORGIO**.

Gli ex dirigenti **Superga** ricordano l'amico, galantuomo piemontese vecchio stampo.
Mario Honke
Fabrizio De Francesco
Vittorio Drago
Antonio Giancola
Mario Merzi
Rodi Pedretti.

Nora, Evelino Durin; Mariangela, Sergio Rocco; Angelo Spinoglio piangono la scomparsa di **GIORGIO**, amico carissimo, uomo buono, generoso.

Carla Dughera, Maria Teresa e **Renato Frigiera, Claudia** e **Emilia Binelli** sono affettuosamente vicini a Maria e Annamaria e partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, Giunta, Segretario Generale della **Camera di Commercio** di **Torino** partecipano al grave lutto della dr.ssa Maria Luisa Foglino per la perdita del
ing. Giorgio Foglino
— **Torino**, 17 marzo 1991

Fulvio e **Angiola Maria Sompard** sono affettuosamente vicini a Pia, Maria e Annamaria.

Condomini e **Amministratore** del **Condominio** di **p.zza Montanari 160/168** e **via S. Marino 33** partecipano al dolore della famiglia e porgono vivissime condoglianze.

Ricordano affettuosamente **GIORGIO** e partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Pierlorenzo Annalo Alvigini
Maddalena Amario
Nani Auxilia
Franco Luisa Balcola
Nino Novella Barruto
Paolo Anna Bollini della Pradosa
Piero Giuliana Cavalcasalle
Italo Elvira Cattaneo
Giovanni Claudia Cornaglia
Corradino Anna Corrado
Sergio Nuccia Gallo
Renato Mariarosa Gera
Marco Marisa Ghio
Bruno Elena Grasso
Franco Maria Manuoli
Carla Grigia
Mariapia Poma
Maurizio Mariaiuisa Guaglielo
Gigi Carla Rinaldi
Giulia Robino
Giangia Paola Rovera
Pepita Sigismondi
Giorgio Luisa Stella
Renzo Ada Stradella
Franco Carla Tizzani
Nicolò Yamalis.

Direzione e **Personale** del **Laboratorio Camera Commercio** si stringono commossi alla dottoressa Maria Luisa Foglino ed alla sorella Anna Maria nel doloroso momento della scomparsa del **FRATELLO**.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Revisori dei conti** del **Laboratorio Camera Commercio** partecipano al dolore della dottoressa Maria Luisa Foglino per la scomparsa del **FRATELLO**.

Ci ha lasciati improvvisamente
Maria Barberis
nata Beccuti
La ricordano con infinito affetto la nuora, i nipoti **Alessandra** con il marito **Antonio Ferrari, Serena** e **Filippo**, parenti tutti. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti; la **NONNA** riposa a Moncalvo nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 18 marzo 1991

Enrico Vigliani con **Pierglorgio, Luca, Mimì** e famiglia ricordano con amore e affettuoso rimpianto la carissima cugina
Maria Barberis
e si uniscono a Mariola, Alessandra, Serena e Filippo nel dolore per la sua scomparsa.
— **Torino**, 19 marzo 1991

Ricordando la carissima **MARIA**:
Kelty Ferraris
Nuccia Grillo
Lilli Luca
Nane Lenzi
Gina Maddalonl
Casarina Pellegrini
Paola Pellegrini
Lina e **Piero Quaglino**
Claudia e **Sergio Ravà.**

E' mancato
Guido Novelli
Ne danno notizia a funerali avvenuti la moglie, le figlie e tutti i congiunti. Sono graditi contributi a Specchio dei tempi per i profughi albanesi. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 13 marzo 1991.

La sorella **Silvia Novelli ved. Zucchetti** con figli e nipoti ricordano con particolare affetto il caro **GUIDO**.

Mirella prende parte al dolore di Silvia e famiglia.

Cristianamente è mancata
Michelina Carella
in Gentile
A funerali avvenuti lo annunciano **Felice** con i figli, nipote, parenti tutti. La presente quale ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Caterina Giorello in Bollei
La piangono il marito **Felice Bollei**, i figli **Carlo** ed **Ugo** con **Marilena** e nipoti **Marco** e **Caterina**, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento particolare per la costante assistenza medica, al Primario prof. Pecoraro ed ai componenti il reparto Medicina ospedale Santa Croce. Per volontà della cara estinta viene data notizia a funerali avvenuti.
— **Moncalieri**, 18 marzo 1991

Cristianamente è mancata
Luigia Vasco
Addolorati lo annunciano sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 marzo ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21).
— **Torino**, 18 marzo 1991

E' mancato troppo presto
Ezzio Gosio
Rimpiangono il suo amore e la sua gioia di vivere la moglie **Vanda**, i figli **Riccardo** e **Daniela**, nonna **Rita**, i cognati **Miranda**, **Claudio**, **Maria Teresa**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corrente alle ore 14,30 in Rivoli, nella parrocchia Santa Maria della Stella, via F.lli Piol 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mangiinavro**, 16 marzo 1991.

E' mancato improvvisamente
Erminio Accornero
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Giuseppina Tosetti**, la sorella **Assunta**, nipoti, parenti, amici. Riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Sassi.
— **Torino**, 15 marzo 1991.

E' mancato
Felice Corruti
A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Delfina Occhiena** con i figli **Franco, Marisella, Anna**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 15 marzo 1991.

Giuliano Gambaudo, Silvio Dolci, personale Advitalia-Torino-Advertising, partecipano al dolore di Franco Corruti per la perdita del **PAPA'**.

Il 12 marzo serenamente si è spenta
Angela Biletta
ved. Cavaliere
di anni 88
A funerali avvenuti lo annuncia il figlio **Gigi**. Commosso ringrazia parenti, amici e tutti coloro che hanno presenziato alla mesta cerimonia.
— **Ciaccero di Penango (Asti)**, 16 marzo 1991.

L'11 marzo ha lasciato la vita che tanto amava
Lucia Como Brizio
Lo annunciano con tristezza le figlie **Antonella** con **Sergio**, **Simona** con **Gianluigi**; il fratello **Piero** con **Luisa**, i cugini. Un ringraziamento per le assidue cure al dottor Presti ed al personale del reparto Pensionati A - Molinette. Grazie a chi ci è stato vicino.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Elda Baba, **Carlo** e **Fabio** ricorderanno sempre la cara **LUCIA**.

Maria Abbatangelo Paola e figlie sono affettuosamente vicine alla famiglia

Le famiglie **Motta, Lini** e **Murgia** ricordano la cara **LUCIA** nei bei momenti passati con lei.

Luciano Chiara e **Rosella Damichela** partecipano al dolore di Antonella e Simona.

L'amica di sempre **Maria Raviola Bagnasco** ci ricorda con tanto affetto.

Mario Bosso Icardi con i figli partecipa con profondo dolore per la perdita della carissima amica **LUCIA**.

I **Giramondo** piangono la perdita del loro presidente
Lucia Como
indimenticabile amica
— **Torino**, 19 marzo 1991

Ciao **LUCIA**, ti ricorderemo sempre con affetto grati della grande amicizia che ci hai dato. **Adriana** e **Beppe**.

Ciao **LUCIA**, ti ricorderò sempre con affetto. **Anna**.

Marco Allano partecipa con dolore alla perdita della cara amica **LUCIA**.

Tilly e **Pieradolfo** sono affettuosamente vicini a Simona.

Gli amici dello Sporting sono vicini a Simona
Michele Aprà
Graziella Avanza
Giuliana Ballatore
Roberto Bausiglia
Gabriella Ceresa
Alma Cortese
Giorgio Fiorio
Loris Garda
Liliana Giacobbi
Adolfo Tilly Giudice
Mattia Morandi
Franco Quattrini
Gianfranco Valeria Re
Giorgio Marcia Raiveri
Giorgio Sala
Claudio Patrizia Saracco
Dory Sargian
Raoul Ida Stolfi
Lucio Franca Trovato
Gustavo Giorgia Trovò

E' mancata
Giulia Di Giuseppe
ved. Gamba
anni 76
L'annunciano addolorati il figlio **Renzo** con **Vittoria** e **Matteo**, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in San Maurizio Canavese, casa di cura «La Bertalizona», mercoledì 20, ore 10,30, indi la cara salma proseguirà per Torino, tempio crematorio.
— **San Maurizio**, 18 marzo 1991.

Dopo molte sofferenze vissute nella fede cristiana è mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Osella
Lo annunciano i fratelli **Federico** con **Maria Pia** e **Piero** con **Anna Maria**, i nipoti **Marica, Leocardo** con **Angiola, Franco** con **Anna Maria, Giuseppe** con **Rosangela, Flavia** con **Luigi Innocenti, Marco** con **Tiziana, Enrico** con **Maura, Laura** con **Giorgio Crevaroli, Riccardo, Anna** con **Massimo Franchi, Renata, Paola, Alberto** con **Laura** e tutte le loro famiglie. I funerali si svolgeranno martedì 19 marzo 1991 alle ore 15 nella chiesa di Bovagliano a Grignasco.
— **Grignasco**, 18 marzo 1991.

Raffaella Tubino è vicina a Riccardo ed a tutta la sua famiglia

Giovanna, Giancarlo e **Ninetta, Gabriella Lombardi** partecipano con vera amicizia al lutto della famiglia Osella per la scomparsa di **ELENA**, di cui ricordano l'affettuosa e discreta presenza nei momenti difficili della loro vita.
— **Grignasco**, 18 marzo 1991.

E' mancato ai suoi cari
Romildo Capra
Addolorati lo annunciano i figli: **Ennio** con **Caterina; Pierluigi**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella mattinata di mercoledì 20 alla parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 18 marzo 1991.

E' mancato
Romeo Rizzetti
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Ada**, la figlia **Eda** con **Silvano, Roberto** e **Alfredo**, i consuoceri **Barbieri**, le care amica **Ginetta Broletto**, cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 15 marzo 1991.

E' mancato
Attilio Avidano
di anni 80
Lo annunciano la moglie **Elsa**, i nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 19 c.m. ore 14 dall'ospedale civile per la parrocchia di Portacomaro Stazione.
— **Asti**, 19 marzo 1991.

Improvvisamente è mancata
Libera Prone in Manzocco
Lo annunciano: marito **Cesare**, figlio **Anna** e **Lauro** con le rispettive famiglie. Funerali martedì ore 14,15 parrocchia San Benedetto. Si partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 17 marzo 1991.

Il cognato **Elio Manzocco** con **Loredana** e famiglia partecipano all'immenso dolore di Cesare e famiglia.

I **Colleghi** di **Radio Studio Torino 103** partecipano al dolore di Elio Manzocco.

Speranza e **Stefano** si uniscono al dolore della famiglia Manzocco.

Cristianamente è mancato
Tommaso Gialli
Con profondo dolore lo annunciano: la sorella **Maria**, **Vittoria**, cognato **Giacinto**, nipote **Mariuccia** con **Marcello** e **Giuseppina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori, suore e personale del Reparto Chirurgia Ospedale Cottolengo. Funerali mercoledì ore 10 da via Roma 58. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 17 marzo 1991.

Danilo, Maria, Marco, sono vicini al dolore di Mariuccia e famiglia per la perdita del caro zio **TOMMASO**.

Improvvisamente è mancata
Irma Massano in Cortese
anni 60
Strazziati lo annunciano il marito **Guido** e la figlia **Graziella**, il nipote **Franco** e famiglia, la figliocciа **Mariuccia**, parenti tutti. Funerali in Collegno, oggi ore 15,30, via viale XXIV Maggio 19.
— **Collegno**, 19 marzo 1991.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Arnaldo Pasotto
A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio la moglie **Miryam** con i figli e le loro famiglie. Partecipano al dolore i parenti tutti.
— **Torino**, 18 marzo 1991.

E' mancato
Lorenzo Grimaldi
anziano FIAT Cavaliere Vittorio Veneto
anni 91
L'annunciano addolorati cognata, nipoti e cugini. La cara salma partirà dalla casa di cura «La Bertalizona», San Maurizio Canavese, mercoledì 20 ore 14,30. Funerali in Canischio (Canavese), ore 15,30, parrocchia San Lorenzo.
— **San Maurizio**, 18 marzo 1991

Improvvisamente è mancato
Aldo Tallone
editore stampatore
anni 39
Certi della sua resurrezione lo piangono la moglie **Antonella**, la mamma **Bianca**, il fratello **Enrico** con **Maria Rosa** e gli adorati **Eleonora, Elisa** e **Lorenzo**, suoceri, cognato, zia e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 alle ore 15,30 partendo dalla Misericordia di Alpignano.
— **Alpignano**, 18 marzo 1991.

Pontre e **Aimara** piangono il temporaneo distacco dell'amato nipote, cugino e amico **ALDO**.
— **Alpignano**, 18 marzo 1991.

Partecipano con commossa l'anima di **ALDO**
Beppe e **Anna Maria Baricada**
Lalla Bossalo
Franco e **Paola Buri**
Giancarlo e **Elisana Buri**
Mario e **Daniela Buri**
Ernesto e **Rita Cabello**
Gianni, Lucia Chiel
Dario e **Rosa Cominardi**
Mariuccia Corazza
Giovanni e **Emanuela Esma**
Silvio e **Giovanna Ferrero**
Cesare e **Ida Mamini**
Mario e **Maria Martinotti**
Elio e **Bruna Milanese**
Anna Peradotto
Federico e **Lucia Setusetti**
Mario Tovo
Mario Vagina.

Alessandra Colombatto conforta l'amico Enrico angosciato per la perdita del fratello
Aldo Tallone
— **Alpignano**, 18 marzo 1991.

Alla famiglia Tallone le nostre più sentite condoglianze **Ezio, Luciana, Piero, Simona** e **Paolo Mandelli.**

I **Colleghi** di **Lavoro** di Maria Rosa partecipano al dolore della famiglia Tallone.

Vittorio Musso e famiglia sono vicini nel dolore.

Luna e **Aventino Bertallo** partecipano

Sandra, Gigi e **Daniella Barbasio, Rosalia De Benedetti** e **Bruno Lebole, Stefana D'Amario** si stringono con affetto in questo momento di grande dolore a Bianca, Antonella, Enrico e Maria.

Dirigente, Allenatori e **Atleti** dello **Sci Club Bardonecchia** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex presidente
cav. Giovanni Minasso
— **Bardonecchia**, 18 marzo 1991.

La famiglia **Gibello** partecipa al lutto di Rolando e famiglia per la scomparsa del
cav. Giovanni Minasso
— **Bardonecchia**, 18 marzo 1991.

Presidenza, Consiglio di **Amministrazione, Dirigenti** e **Dipendenti** dell'**Ativa S.p.A.** partecipano al dolore del dr. Ezio Astore vice presidente assessore viabilità Provincia di Torino per la scomparsa della mamma
Piera Sartirano
ved. Astore
— **Torino**, 18 marzo 1991

Il **Gruppo Consiliare Dc della Provincia di Torino** partecipa con commozione al dolore dell'amico Ezio per la perdita della mamma
Piera Sartirano
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Direzione, Maestranze della **Bosso Carlo Speciali SpA** prendono viva parte al dolore dell'ingegner Germano Lustri per la perdita del papà
Giambattista Lustri
— **Mathi**, 18 marzo 1991.

Presidente, Consiglio di **Amministrazione** e **Colleghi** della **Società Acqua Potabile Alpignano** costernati partecipano al profondo dolore che colpisce la famiglia per la perdita di
Pierino Fava
— **Alpignano**, 19 marzo 1991.

La famiglia **Gragilia** si unisce al dolore dei fratelli Vittorio, Baldo, Gigi, Carlo Riva per la perdita della loro cara mamma
Eleonora Narducci
— **Bra**, 19 marzo 1991.

L'Eterno è il mio pastore
Nulla mi mancherà
(Salmo 23, Versetto 1)
E' mancato
Giuseppe Podio
(Pino)
anni 74
L'annunciano la moglie **Zita**, il figlio **Gian Carlo** con la moglie **Maria Carla Neirotti**, i nipoti **Alberto** e **Cristiano**, sorelle **Lidia** e **Ginetta** vedova **Rocca**, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali in Cascine Vica oggi ore 14,30 parrocchia San Paolo
— **Rivoli**, 19 marzo 1991.

I nipoti **Lidia** e **Mario** con le loro famiglie esprimono il loro grande dolore per la scomparsa del loro caro zio **PINO.**

Lydia e **Mirella** sono vicine più che mai a Zita e Giancarlo.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Lisiardi
ved. Benentino
L'annunciano con dolore le figlie **Anna** con il marito **Andrea Notabolli, Bruna** con il marito **Renzo Camoletto**, i nipoti **Enrica, Simona, Alessio** e **Chiara**. Un ringraziamento particolare alla signora Rhoda per l'amorevole assistenza prestata, alla signora Polidna Rosa e famiglia per il grande affetto donatole, ai medici: prof. Carlo Carluzzo e dottor Filippo Lacchia. Funerali in Torino, mercoledì 20 ore., ore 11,30, dall'ospedale Mauriziano, via Santena, ed alle ore 11,45 in chiesa San Nicola (via Balbo 21). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1991.

I nipoti **Enrica, Simona, Alessio, Chiara** con la famiglia piangono la cara nonna **RITA.**

Sergio e **Sultana Camoletto** sono particolarmente vicini al dolore di Bruna e Anna per la perdita dell'adorata mamma signora Rita.

Massima Bascolo e famiglia partecipano al dolore di Enrica e famiglia per la scomparsa della **NONNA**.

Rosy, Ricky e **Fabry Cagnasso** sono vicini a Bruna e Anna nel dolore che la ha colpito.

Il
dott. Pier Carlo Repetto
non è più tra noi. La moglie **Claudia** e la piccola **Kalinka** i parenti ne danno il triste annuncio.
— **Torino**, 12 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Roma Segat
ved. Rosoleni
anni 78
L'annunciano con dolore i figli **Piernando** con **Franco** e **Francesca; Piernando** con **Mariangela, Paola, Violetta, Nando; Giuseppe** con **Marisa, Romana, Nico, Marcello; Antonio** con **Livia** e **Claudia; Enzo**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 10 parrocchia San Cafasso, corso Grosseto. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Venaria ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare al dott. Virginio Garzena per le premurose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1991.

Margherita Eliena
Sentitamente partecipano: **Simona, Gabry, Luca, Oscar, Lucia, Silvio, Nadia, Silvia.**
— **Torino**, 18 marzo 1991.

Dopo lunga malattia affrontata con grande fede e coraggio, al termine di una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, sino all'ultimo ricordando l'amata figlia Nene, ci ha lasciati
Ing. Vincenzo Buffa
Lo piangono la moglie **Luisa Centerno**, i figli **Anna** con **Francesco, Luca** e **Maria Luisa, Dindina** con **Tarcisio, Mara** e **Stefano, Carlo** con **Simonetta** e **Andrea, Giovanni** con **Elena** e **Chiara, Cesare** e **Giorgia**. Si ringraziano per le cure il prof. Luigi Resegotti ed il dott. Vittorio Petracchini e per l'assistenza continua e affettuosa Andrea, Anna, Franco, Lorenzo e Rachele e il fisioterapista Salza. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 8,15 nella chiesa di S. Pietro in Vincoli a Cavoretto e la tumulazione nella tomba di famiglia a Cavoretto.
— **Torino**, 17 marzo 1991.

La **FIAT Spa** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Vincenzo Buffa
ricordandone la lunga e preziosa collaborazione.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Carlo e **Vittoria, Paola** e **Mario, Cesare

SETTIMANA | LUNEDI' Consumatori Assicurazioni | MARTEDI' Grafologia Scacchi | MERCOLEDI' Salute Pensioni | GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto | VENERDI' Religioni Primo piano | SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Mentre le grosse perturbazioni atlantiche scorrono alle latitudini della Manica influenzando marginalmente le regioni settentrionali europee, sul Mediterraneo e Nord Africa predomina una circolazione anticiclonica. Ciò determina ampie zone di sereno sull'Italia centro-settentrionale, ma anche condizioni d'instabilità al Nord delle Alpi, con incremento della nuvolosità durante i prossimi giorni.

TEMPO PREVISTO PER . Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni settentrionali dove, sul Piemonte e Valle d'Aosta, potrebbe esserci un incremento della nuvolosità alta e stratificata. Nebbie e foschie notturne saranno presenti sulle pianure e si dirada ranno nella mattinata

TEMPERATURE. Stazionarie, sia minime che massime.

Venti a mari: deboli variabili; rinforzo -Ovest, mari .

TENDENZA PER DOMANI. Nubi alte e sottili dovrebbero incrementare la copertura del cielo su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a seguito di una perturbazione proveniente da Ovest. Temperature stazionarie. Mari da poco mossi a mossi. Venti deboli settentrionali. Nebbie e foschie notturne e durante le prime ore del mattino.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

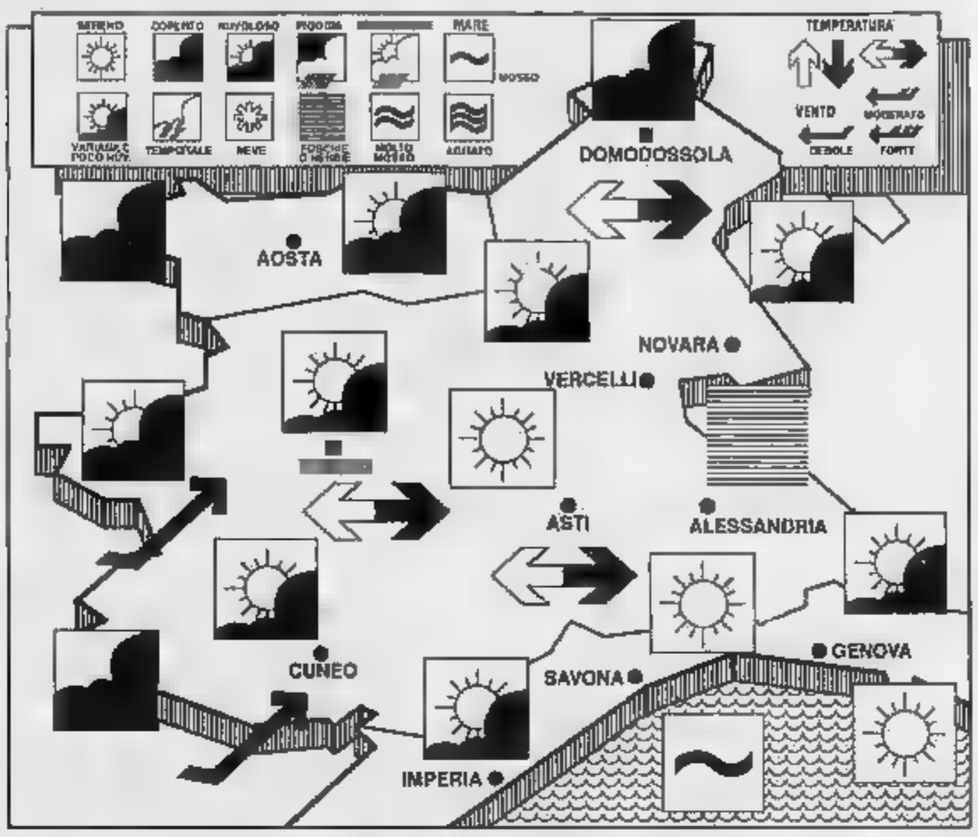
Torino	7	Novara	3
Alessandria	8	Acqui	5
Asti	8	Genova	14
Cuneo	7	Savona	13
Vercelli	10	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	17	Torino	8	17	Trieste	10	17
Venezia	6	17	Milano	6	16	Bologna	8	17
Verona	6	17	Pisa	11	20	Ancona	6	13
Firenze	9	18	Pescara	3	16	L'Aquila	4	15
Perugia	9	14	Campobasso	6	11		5	15
Roma	9	18	Potenza	5	10	S.M. Leuca	12	15
Napoli	8	18	Catania	10	20	Palermo	14	16
R. Calabria	11	21	Alghero	12	15	Cagliari	10	15

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	12	variabile	Lisbona	12	16	variabile
Atene	10	17	sereno	Londra	7	14	sereno
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	8	18	nuvoloso
Berlino	2	12	nuvoloso	Madrid	6	17	sereno
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Buenos Aires	19		nuvoloso	Mosca	-5	1	sereno
Copenaghen	3	9	nuvoloso	New York	4	16	nuvoloso
Francoforte	8	17	nuvoloso	Parigi	6	14	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	5	18	nuvoloso
Ginevra	4	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	Varsavia	4	9	nuvoloso
Il Cairo	15	29	sereno		8	15	sereno



a cura di Astroiga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

La volontà, gestita in modo sobrio e determinato,permette di cogliere una buona occasione,sul lavoro,e di realizzare molte aspirazioni. E' anche possibile dare ad un'impresa a lungo termine, destinata a consolidare la propria vita, commettere errori.

TORO
21 aprile
21 maggio

Nasce un amore, forse sulle ceneri di un vecchio rapporto che fa ancora soffrire il Toro. Nella professione, aumentano le responsabilità e forse scompare un appoggio influente. Ma ciò non impedisce di realizzare qualcosa e di sentirsi soddisfatti e persino euforici.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Le capacità dialettiche facilitano i rapporti sul lavoro e consentano di ottenere stima e la protezione di un personaggio influente. Si consolidano situazioni incerte e si profila successo stabile, destinato a migliorare molti lati della vita in modo duraevole.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Un collega, oppure un amico, non mantiene gli impegni presi e turba l'equilibrio psichico. Reazioni nevrastenicha e pensieri morbosi nuocciono allo svolgimento positivo della giornata. Sarebbe opportuno controllarsi, magari attingendo dai rapporti sentimentali sereni.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Un disinganno in amore deprime il Leone di Luglio, che diventa pessimista,e non riesce ad affrontare le circostanze con la consueta baldanza. Ciò non vieta alle stelle di dimostrarsi generose con tutti, perciò che riguarda la professione e la vita sociale.

VERGINE
23 agosto

L'incontro con una persona interessante di sesso opposto potrebbe futuri sviluppi e rappresentare l'inizio di una storia sentimentale. Nelle attività, che forse agitazione, ma che si dimostrano molto positivi e originali.

BILANCIA
23 settembre

Un pettegolezzo una maldicenza rovinano l'armonia, ma non incidono sulla positività della giornata. E' infatti possibile realizzare subito un'aspirazione e dedicarsi a solide imprese a lungo termine, con garanzie di successo e appoggio di persone influenti.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Giornata molto impegnativa, che stimola lo Scorpione combattere dopo una sconfitta, molte possibilità di vincere la guerra, nonostante qualche battaglia perduta. I nemici escono allo scoperto e non è difficile neutralizzarli. Soltanto in amore la crisi è irrisolvibile.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Nessun problema possibilità di realizzare molte aspirazioni, a dispetto di un certo nervosismo. Sarà sufficiente dominare le esuberanze, dimostrandosi più diplomatici e meno franchi o impulsivi. Fortuna facile in qualsiasi impresa affrontata con discriminazione.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Un ostacolo nella routine, oppure una controversia in campo finanziario, non preoccupano il Capricorno, che continua imperturbabile svolgere i programma prestabiliti. Se poi capita qualcosa di nuovo, di un evento positivo che viene gestito senso pratico.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

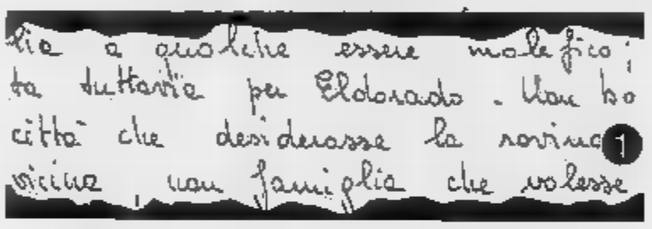
Lo stato d'animo è rosso, forse perché l'amore e la vita sociale non offrono le gratificazioni desiderate. Ma bisogna combattere il senso di frustrazione e il latente pessimismo con scatto di volontà. Confidatevi con una persona giovane, nata in Ariete.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Non è vittime, perché esistono motivi validi per preoccuparsi. Tenete a bada la tensione e togliete le briglie alla vostra fantasia che, sostenuta dall'intuito, si rivela come ottima consigliera. Possibilità di belle sorprese che rallegrano la giornata.

GRAFOLOGIA — a cura di Anna Maria Carena Acino

Una donna alla ricerca di spazi e una fin troppo sicura di sé



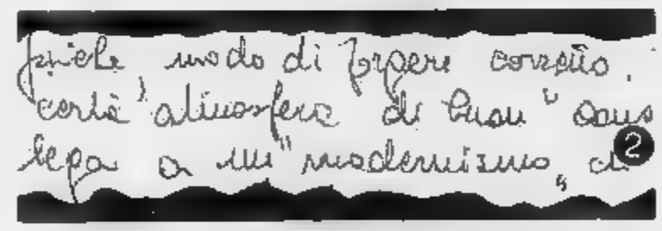
La richiesta analisi grafologica della signora Cesy (*Soggetto n. 1*) è più di una curiosità a conoscerci: è un insolito appello alla chiarificazione di problematiche personali che la turbano e che restano senza soluzione per la difficoltà di affrontarle con la dovuta consapevolezza. Non tutti accettano la condizione umana che è di persone insoddisfazione più o meno profonda. Gli interrogativi senza risposta che spesso ci tormentano rovinano qualità della vita e ci isolano dal mondo. E' uno stato d'animo di molti che si rivolgono a chi può comprenderli con un appello che contiene angosciose domande di soluzione di problemi esistenziali antichi quanto il mondo. Nei limiti del possibile il grafologo può aiutare partendo dall'esame dei fattori scatenanti un certo panico o deprimenti al punto da rifiutare ogni speranza di riconciliazione con la realtà o comunque di difficile gestione.

Spesso — a parte le situazioni patologiche — è l'ansia del vivere che avvelena il presente e fa temere il futuro e a questo punto può essere confortante invitare la persona che soffre ad accettare i limiti delle proprie possibilità di risolvere tutti i problemi, disponendosi nei loro confronti atteggiamento diverso. Non si tratta di privilegiare un adattamento passivo e fatalistico, di muoversi verso mete più realisticamente definite per raggiungere un adeguato sviluppo delle proprie potenzialità e una maggior gratificazione del proprio operato. Questo discorso non vuol essere diretto esclusivamente alla signora Cesy che ce l'ha suggerito, ma rivolto ai lettori che possono trarne spunto per riflessioni personali dalle quali trarre qualche beneficio. La signora di cui ci occupiamo è una donna ancora giovane che si è già realizzata come moglie e come madre, ma che sente mancarle qualcosa di definitivo e lo cerca nelle letture, nelle diverse forme di spettacolo che aiutano a riflettere, a capire la realtà che è fuori di noi, per meglio comprendere ciò che sta dentro. La sua insoddisfazione è molto ben gestita nel senso che non resta fine ma serve di stimolo per crescere con la mente e aprirsi a nuove esperienze, a nuovi contatti umani. Purtroppo la ricerca di rapporti è talvolta deludente, come mi confessa la signora, in quanto non si è capiti o si è sottovalutati o si è oggetto di ansie e di tensioni che alcuni scaricano su di noi per le ragioni più diverse. Tra queste più comune è quella di criticare quello che si capisce o che si crede addirittura minaccioso per la propria tranquillità interiore. Ognuno ha il suo elaboratore interno che manda alla superficie messaggi non sempre decodificati in modo corretto e opportuno. Si insolì, signora, e non si colpevolizzi dei suoi insuccessi nel giusto tentativo di evadere dalla solita routine per variare la sua giornata e sentirla più vive, ricca di emozioni ricreanti. La sua scrittura mi presenta una persona equilibrata, molto riflessiva, animata da una vivacità mentale che la spinge a voler sapere sempre di più ma che spesso la tormenta con quella insoddisfazione, di cui diceva all'inizio dal mio discorso, la quale è una connotazione delle menti fervide di pensiero e di emozioni. Vorrei che lei riflettesse su quanto le ho scritto e si ascoltasse così com'è, evitando un po' più di fiducia lo sé e nelle sue possibilità di divenire dal momento che il suo modo di reagire e pienamente positivo perché equilibrato e costruttivo. Anche se non è sempre compresa in famiglia, non se ne faccia una colpa mai, continuando a favorire il dialogo e reciproca intesa, procedo verso i suoi obiettivi senza troppo curarsi della critica o dell'indifferenza altrui.

Anna Maria Carena Acino

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A. M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura di Torino. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Proponiamo ora un altro scritto di una signora che esprime un gentile apprezzamento per il lavoro del grafologo. La signora Angela (*Soggetto n. 2*) è spigliata, energica, molto partecipe di quello che le sta intorno e aperta ad accogliere diverse proposte per poi elaborarle creativamente. Non mi dà notizie di sé e non conosco proprio nulla della sua scolarità e della sua storia personale. Tuttavia mi sento indirizzata abbastanza chiaramente in quanto il saggio di scrittura è sufficiente e quello che mi esprime nella lettera è eloquente della sua personalità. Ritengo non abbia problemi da risolvere con se stessa in quanto appare sicura di sé, molto indipendente nel giudicare e nel decidere, portata piuttosto a sopravvalutarsi che a porsi in discussione. Non soffre di perfezionismi e quindi riesce ad avere un buon rapporto con le situazioni e le persone.
Per sua fortuna, non ha bisogno di consigli. Mi limito ad augurarle di mantenersi così, senza inibizioni né ansie nei rapporti con gli altri.



SCACCHI — a cura di Ferruccio

Linares, il giovane Ivanchuk batte il campione del mondo

La nostra città ospiterà quest'anno due manifestazioni internazionali. Al tradizionale Festival Città di Torino, in programma dal 22 al 30 giugno a cura della Società Scacchistica Torinese, si aggiungerà, dal 4 al 12 maggio prossimi, quello promosso da Csain e Cedas Fiat con la collaborazione del circolo Zona 34 di Orbassano.

Come i lettori avranno capito, non si tratta di una nuova gara, bensì dello spostamento del Festival originariamente definito dei 3 circoli dal Comune della cintura alla sede Sisport della Pollsportiva Lancia di piazza Robilant 16. Il responsabile del Cedas Scacchi Francesco Albanese tiene a sottolineare la continuità della collaborazione tra la sua struttura e la Zona 34, divenuta ancora più salda dopo la defezione, motivata da ragioni economiche, del C.S. Alfieri. Ricordiamo che, prima ancora, alla realizzazione del torneo partecipava anche il circolo di Pinerolo.

La partita. Vassili Ivanchuk è riuscito, al torneo di Linares, nell'impresa di superare il campione del mondo Garry Kasparov cogliendo il più importante successo della sua ancor breve carriera. Vediamo subito la classifica finale del supertorneo: 1° Ivanchuk punti 9; 2° Kasparov 8,5; 3° Beljavski 8; 4°-5° Speelman e Jusupov 7; 6°-8° Anand, Salov e Timman 6; 9°-11° Gelfand, Karpov e Ljubojevic 5,5; 12° Gurevich 5; 13° Ehlvest 3,5; 14° Kamski 1,5.

Eccovi due delle migliori partite della fase centrale della gara. Nella prima vediamo il campione ridicolizzare la giovane promessa Gata Kamski, prossimo a passare dalla bandiera a stelle e strisce a quella francese. **Kasparov-Kamsky**: 1. d4, Cf6 2. c4, c5 3. Cc3, g6 4. e4, d5 5. e5, Ce4 6. Ad3, Cxc3 7. bxc3, Ag7 8. Ce2, 0-0 9. cxd5, cxd5 10. h4, Ae6 11. h5, Dc8 12. Ad2, Af5 13. Db1, Cc6 14. Axf5, Dxf5 15. Dxf5, gxf5 16. h6, Axe5 17. dxe5, Cxe5 18. Cd4, e6 19. Re2, Cc4 20. Tae1, Rh8 21. Ag5, f6 22. Cxe6, fxg5 23. Cxf8, Txf8 24. Rd3, Cd6 25. f3, Rg8 26. Te7, Tf7 27. The1, Rf8 28. T7e6, Td7 29. Tf6+, Nero abbandona.

Rimasto in testa fin quasi al termine della gara, Alexander Beljavski si è visto superare in extremis. Ma ha dato comunque segni di netto miglioramento rispetto alla prova di Reggio Emilia. **Gelfand-Beljavski**: 1. Cf3, d5 2. d4, Cf6 3. c4, e6 4. Cc3, Ae7 5. Af4, 0-0 6. e3, c5 7. dxc5, Axc5 8. Dc2, Cc6 9. a3, Da5 10. 0-0-0, Ad7 11. g4, Tfc8 12. Rb1, b5 13. cxb5, Ca7 14. Cd2, Db6 15. Cb3, Ce4 (vedere diagramma) 16. Cxc5, Txc5 17. Ae5, Cxc3+ 18. Axc3, Axb5 19. Axb5, Txb5 20. h4, Tc8 21. h5, Db6 22. Da4, Db8 23. Ae5, Db7 24. g5, Cc6 25. Tc1, d4 26. Axd4, Tb8 27. Ac3, Txb2+ 1-0. Ra1, Tb8 29. g6. Ta5 30. gxf7+, Rxf7 31. Df4+, Rg8 32. Dd8, Cd4 Bianco abbandona.

Mondiale donne. Sarà la cinese Xie Jun ad affrontare la campionessa Maja Chiburdanidze nella prossima sfida, in programma in settembre, per la corona mondiale femminile. La sfidante asiatica si è infatti sbarazzata facilmente, come suggerisce il punteggio finale di 4,5-2,5, della rivale, la jugoslava Alisa Maric in un match disputato nella prima parte a Belgrado e successivamente trasferito a Pechino.

Campionato italiano semilampo. La decima edizione della gara si disputerà, come di consueto a San Giorgio su Legnano il prossimo 28 aprile. La manifestazione, che sarà ospitata dal Circolo Familiare di via Roma, presenta quest'anno diverse novità. La principale è rappresentata dalla possibilità di partecipazione al torneo che assegna il titolo assoluto di qualunque giocatore, indipendentemente dalla categoria, dall'età o dal sesso. L'Assoluto diviene così un Open. Inoltre sono stati previsti 2 tornei distinti per candidati maestri e over 60.

Si giocheranno 9 turni (tempo di riflessione 15') a partire dalle 8,30. La quota di partecipazione è di L. 10.000. Gli organizzatori ricordano che è necessaria la prenotazione, che può essere fatta telefonicamente, dal 19 al 26 aprile, al 0331-540635.

Open Città di Chivasso. Ricordiamo che domenica prossima, inizio ore 9.30, si terrà la sesta edizione della gara promossa dal C.S.Chivassese. Informazioni al 910.1358.

Coppa Italia. Gli ottavi di finale, previsti il 20 aprile, non vedranno come noto impegnate squadre piemontesi. Il tifo locale si riverserà quindi spontaneamente sulla formazione del Cral Cogne di Aosta che sarà impegnata, in un difficile confronto, contro la selezione di Busto Arsizio. Gli altri incontri vedranno opposte Hotel Sella Desio-Padova; Bolzano-Treviso; Genova-S.S.Milanese; Spezia-Dil Brenzo. Ars Roma-Pescara; Dil Roma-Stoinitz Roma. Non è ancora noto chi tra le squadre di Messina e di Lecce sarà l'avversario del C.S.Banese.

a cura di Anna Bona

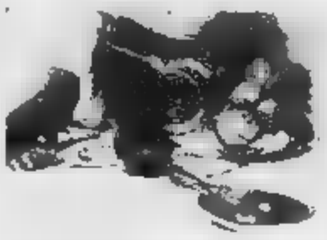
Coniglio all'astigiana

Un coniglio, 2 cipolle, 2 fette di pancetta, un mazzetto di rosmarino salvia alloro e timo, 2 bicchieri Freisa rosso secco, 1 bicchiere brodo, olio extra vergine di oliva, burro, il fegato del coniglio, 2 spicchi di aglio, 10 foglie di salvia, sale e pepe.

Tagliare il coniglio a pezzi, lavarli ed asciugarli quindi metterli a rosolare in padella con olio e burro a fuoco piuttosto vivace insieme al mazzetto di odori. Lasciare rosolare bene da tutti i lati, aggiustare di sale e pepe, bagnare con i due bicchieri di Freisa e lasciare evaporare a fuoco vivace. Quando il vino sarà quasi tutto consumato bagnare con il brodo, coprire bene e portare a cottura a fuoco dolce. Nel frattempo friggere il fegato del coniglio con i due spicchi d'aglio e le foglie di salvia ed all'ultimo momento aggiungere al coniglio tutto lasciando insaporire ancora qualche minuto a fuoco alto per legare la salsa.

Questo piatto viene presentato questa sera a Torino Esposizioni nell'ambito delle cene che vedono alternarsi ogni sera tra i più prestigiosi ristoranti della «Tavolozza» di Claudio Ferrarese, da Maricuccia Ferrero del Ristorante San Marco di Canelli nella sua personale presentazione che adagia sulla tavolozza di polenta il brasato al Barbaresco, il coniglio all'astigiana e la quaglia alla Cavour.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.



MALIGNATUTTO

Festa grande del papà auguri a noi a chi li merita, a chi invece no

Oggi è la festa del papà. Anch'io come moltissimi altri padri riceverò regali. Anch'io — come molti altri — non credo di meritarli. Il vero problema (chissà quanti nell'intimo hanno lo stesso dubbio) è che non credo di essere un padre ottimo, perfetto, ideale. Si fa appena in tempo a capire di essere figli e ci si ritrova padri. Par tuttavia sarò festeggiato ugualmente. Come i tanti e tanti padri insuperabili, mai troppo distanti, troppo assenti, troppo indulgenti, troppo...

Un poeta indiano rammenta che noi siamo gli archi e i nostri figli le frecce, che i figli sono nostri e tuttavia non ci appartengono.

E noi padri a chi apparteniamo? Ai nostri padri? Chi ce l'ha ancora? Chi ce l'ha e non gli ha mai parlato? Quali i fili doppi e tripli che legano padri e figli? Quali i fili usati che si spezzano tra padri e figli? In quale punto e stagione della vita comincia a morire un padre pensando così di far vivere meglio un figlio? Quando viene passato il testimone dell'amore? O forse si tratta solo di odio-amore-risentimento? Quanto grande dev'essere poi il divario tra padri e figli per riuscire finalmente a capire che è meglio a volte ognuno per la sua strada anche se legati, idealmente, tutta la vita?

E' traumatico per un cronista vedere padri piangere per i figli. E' sconsolante annotare di padri distratti che tanto hanno dato e in cambio ora hanno molto dai figli. Come dimenticare quegli altri padri arrivati a maledire i propri figli? E come altri sempre e comunque il tanto troppo amore. E poi ci sono i figli che sono tutto, che hanno diritto a tutto. Giustamente. E ci sono i padri lontani, quelli vicini...

Oggi è festa per tanti padri. Lo è anche per tanti padri «cattivi»? Comunque sia, auguri.

iv. bar.

Studenti in visita al giornale. Due classi della scuola media «Martiri della Resistenza» di Nichelino (foto Enrico Milone)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26081
Polizia stradale		541533
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413101
	Enel	5775
Guasti acqua		2054332
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso organizz.	☎ 5747
Croce Rossa	2492810-2402860
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia	
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cigliasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	
Molinette, c. Bramante 88/90	
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	56421
Martini, v. Tofane 71	703333
MaurizIano, l.go Turati 62	
S. G. Bosco, p. Donatori-Sangue 2	23991
Oftalmico, s. Juvarra	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Sono-ria 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Venimiglia 1	

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	380270
V. Sempione 112	2053265
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 56	538271
V. Nizza 6a	6699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Ail, v. Silvabelle 36	2204232
Anl,	740994
Asiido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	8191826
SIADO, via Clemente 4	7492434
Associazione Infermieri	389 414

assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19)	☎ 43.64.878
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395412
Telefono Azzurro,	0512225525
Aido, v. Balardi 5	6961605
(13-17) Tel 1678-61081	
Telefono amico	
Informagay	
AVIS, v. Belardi 5	630089

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abo, ☎ 9530432. Abacone, 271.242. Abate 953.0844. Abatelli 707.1324. Abrato 706.888. Albano 707.2748. Anna 653.0433. Assoc Artigiana . Ass Idraulica 337.920. Balma 953.0867. Baudo 707.0770. Barbero 707.0705. Boves 335.8380. Bruno 445.441. Dora 953.2349. Greco 953.0587. Idraulica , Rapid 950.0860. Rotella 377.077. Piatti 205.1059.

Elettricisti

AAA 328.213. AAE 220.1234. Aba 953.0432. AEI 749.3525. Alpeni 590.828. Balma 953.0867. Buonizo 220.4250. Geronimo 766.831. Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	467051
Wwf, v. Livorno 18/a	488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, s. Valdellago 174	☎ 7981513
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	
Assistenza, v. Cumiana 5/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496817
Dr. Donadio - Raitarzi, v. Bellono 61/b	6503033
Dr. Fina - Ghione 568241 cod. 1410 - 2630	
Ambul. Assoc., 568241 cod. 1892	
Dr. Giordano, v. Ch. Saluto 103	
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini, 568241 cod. 926	
Mirafiori, c. Traiano	263838
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Cro-), cod. 291 (Mirafiori)	
Taxi, c. Grosseto	799 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pron. tel. cert. domicilio	4360165
Pron. certif. Vigili	a pagina 204109
V. Consolata 23	57 104
V. Verrazzano 13	505363
C. 262	352723
V. G. Reni 95/7	3061444
V. Morelia 55 bis	442871
V. Monte Ortigara 95	705658
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Machiavelli 10	705843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pia. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	659620
C. Unione Sovietica 363	8192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	512760
Soccorso stradale 20.000, soci, aziende, gioiel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar**	6505625
5506044, **Maggiore**	259308

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737, **Radio taxi**	5730

autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713152
Autostrade	3520362

Autolinee

Torino • Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3-ang. c. V. Emanuele ☎ 3011515 5,45; 8,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525 Part. 5 solo feriali; 7, 8, 9,30, 10,30, 12; 13; 14,30; 16, 17; 18, 19, 20; 21, 22 solo fest. a Milano dopo 2 ore

Torino - Cuneo - Ormea - Diano - Sanremo, C. Inghilterra 7,20, Alassio 11,20; 11,42, Sanremo 12,30

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*, 11,15*, 12,30; 14,30*, 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix

Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6

Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. sab. dom. ore 15; a. 19,30. Merc. p. ore 7,30; a. 18.

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., mercol., ener., p. 15,45; a. Barcellona 8,30, Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613383

To-: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,25; 17,12-20,50; 17,25-0,20; 19,48-3,02; 20,46-4,23; 22,02-6,07; 22,35-9,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,25; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15, 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5776361 - 362

biglietteria	5776372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.), 11,00 - 12,05, 12,00 - 13,05; 15 16,05; 18,00 - 19,05 (no e dom.); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,05 - (no dom); 17,30 18,50 (no dom.)

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.). 11,30, 18,20 - 19,50 (no sab.).

Torino - Londra: 8,35 - 10,10 - 17,05; 17,20 - 18,15

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 19/g	510512
i, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. Carlo 191	547920
Dolori & Motta, v. XX Sett. 11	519174
Dot Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesting, via Driani 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 28	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchie Lanterne, c. Re Umb. 21	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 598222
Lo Squalo, c. Cesare 83	651438
Pronto Pizza	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To- tel. 3196473.

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16, 715656; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; g, p. Peschiera 187, 331870; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301, **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531038

CULTO

S. Messe

Duomo fer. 7; 8, 10. Fest 8; 9; 10,30, 12; 18. **Consolata**, p. Consolata fer 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 15,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. Ausiliatrice 32. fer. 8,30, 7,30, 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11, 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. Madre di: fer. 8; 8, 18,30; sab. ol Fest 8,30; 10, 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 18 fest. 11; 17. **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. latino**, tutte le domeniche ore 12

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2636, dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. Pio V 12, 669.2367 sab. **Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.263; ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 736.1234, gov. ore 18,30 e dom 15 - p. Carducci 974.773; 19, ven. ore 19,30, dom. 18 **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576; dom ore 10,30 **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Ofiondini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 18	4342284
Moto-jet, Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/85	
Moto-A.A.C., v. Susa	767876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	567582
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19,30:

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbassa 38, 3358465; V. Avogadro 8, ; V. Crispi 8990208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, p. France 335/a, **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, Svizzera 64, v. Goltardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, s. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Semeazo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 155; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 84/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 206/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sebastino 5, v. Nizza 146, v. Chieso Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. Cesare 109, v. Cuneo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. d'Acaja p. Villari 8, Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA**: G. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: p. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 242; c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli, **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sabin 10, c. Inghilterra 7, s. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40, **B. Napoli**: v. 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B.** ma: v. Alfieri 9/11, v. Po 35, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano**: v. Arsenale; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B.** p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18, **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8, **Caripio**: v. Volti 4; **C. R.**: v. Cavour 28; **C. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. Cristina 7, p. Statuto 4

Il rubano Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 57, tel. 249.0485; **Franzoi**, c. Marche, 723,080; **Lombardia**, 738.1144, **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.0557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9306; **Parzi**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 316.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 519.9309. **Trecate**, v. Vasile 31, 721 836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia Agip

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 20, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 69 (fino alle ; Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Cerna 236.

le

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Liguria (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; Piazza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 987.197
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Parc, c.so Regina Margherita 104,	521.6275
Fortino, via Cigna 47,	435.3147
Garden, strada Valsalice 4,	
Le Lucciole, c.so Tarantо 268,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avol 3,	481.748
Mythos, via Cibrario 33,	749.3566
Motel Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Revs, via N. Fabrizi 71,	740.616
Movie Club, via Quartieri 2,	553 [illegible]
Music America, via Frejus 27,	447.71[illegible]
Naxos, p.zza Guala 147,	616 [illegible]
«Oh», via Guastalla 20	873.45[illegible]
Parca Que, via S. Chiara 49,	496.[illegible]
Pallo, c.so Moncalieri 346/14,	696 5303
Pick-Up, via Barge 8,	447.220[illegible]
Puntadivista, c.so Monpalieri 6;	830.2[illegible]
Reddez-Vous, della Maddalena,	861 020
e 2, via Nizza 32,	650.9[illegible]
Tamuré, via Sacchi 28,	541 [illegible]
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.026
Tuxedo, via Belfiore 6,	838.690
Vanigila, Sabaudia 35,	661.1288
Village, Monlalcone 62;	321 001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637 46[illegible]
Woodstock, c.so Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	659 [illegible]

Discoteche

Bagatello, c.so Cavoretto 2,	☎ 651.1158
Charleston, via Cavalcanti 5,	595.796
Charming, via Principessa Clotilde	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centrallino, via delle Rosine 18/A	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Carlos, via Donizetti 8,	650.3955
Elhos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	
Heaven, colle Maddalena 172,	881.0377
y, s. Traforo del Pino 23,	889.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.8287
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	681.0949
Manuja, via Tiepolo 10	

NigHts

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Gorio 5/bis,	868.0143
Le Parroquet, Gorio 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83-97.570
Taut-Va, Rossini 14/C,	882.00[illegible]

MOSTRE

Pittura e scultura a Collegno Cinque impronte di donne sogni, simbolismi, atmosfere

Presso la Sala Esposizioni di corso Francia 135 a Collegno si chiude oggi la mostra di pittura e scultura intitolata «5 Impronte». Promossa dall'assessorato alla Cultura e dallo Studio Arte Applicata «Ever Green Club», la rassegna pone l'accento su una scelta di opere eseguite da cinque pittrici. Accompagnato da un catalogo con testi di Vittorio Bottino, le autrici offrono alcuni aspetti dell'attuale linguaggio dell'arte. Si approdquindi, alla sintonia dei colori che caratterizza i quadri della Maffiotti, per giungere alla struttura compositiva dei particolari «sogni» della Mantello, al simbolismo della Panna che tende a un discorso dalla inquietante espressività. La Sope Navara propone le recenti esperienze del ruffinato cromatismo del quale emergono frammenti d'identità, mentre la Truglia presenta «Sentinelle» dalla suggestive atmosfere viste in una dimensione proiettata.

(a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 17) «Indagine» Artemisia's Co

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19/a) dal 1 al 20 marzo Chiabo il lunedì Luigi Spazzapan - La collezione Jetta Donegani. Mostra di carattere culturale. Le opere sono in vendita

ARTE Rocca 39, tel. 838.331) Sergio Agosti

ARTE ITALIANA PER IL MONDO: Andrea Vaccili (v. S. Tomaso 22/b).

BEHROUZ - Carpets Gallery (via Mazzini 92 - Mostra Laboratorio sul tappeto. Il luogo dei simboli accoglie un incontro dal 14/2 al 20/3.

3 (via Bertola 31) pagina pittorica di 7 pittori (quinto)

GALLERIA (via C. Alfieri 24, tel. 532 662): maestri pittori dell'800 italiano

LA GIARA (via Stampatori 9, tel. 561 2263): Anna Guasco venti disegni.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 674.044), Ufficio Picasso.

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 artisti in un palazzo via Cavour 17. Orario dal al venerdì: 15,30-19,30 10-12,30; 15,30-19,30

MUSEI SCIENTIFICI IN PIEMONTE: iniziative promosse organizzate dall'Assessorato ai Beni Culturali della Regione te con l'Università e il Politecnico di Torino: **visite guidate** dal al 27/3

DI ANATOMIA UMANA (corso Massimo D Azeglio 52, Torino).

MUSEO DEL CINEMA (piazza Giovanni 2 Torino)

ZOOLOGIA SISTEMATICA (via Accademia Albertina 17, Torino).

ORTO BOTANICO (viale P. A. 25 Torino)

OSSERVATORIO ASTRONOMICO (strada Osservatorio 20, Pino Torinese) su prenotazione tel. 011 812 5634 - 812 5241

Mostra dal 20 marzo al 28 aprile **STRUMENTI** materiali della ricerca lisica in Piemonte tra '700 e '800. Archivio di Stato di Torino Piazzetta Mollino 1 or. 10-13; 15-19 (chiuso il lunedì). Per informaz. e prenot. 812.5831 - 812.5241.

PROMOTRICE BELLE VALENTINO (tel. 669.2545) personali Soci Orario feriali 10/12-15,30/19. Festivi 10/12

RIVERA (via M. Vittoria 31) disegni

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

(tel. 400) E. Paulucci.

ARTE/INCORNICE Vanchiglia 11/c): personale Sergio Gabiolo

BERMAN: Angelo Malinverni.

DAVICO: Giuseppe Borgogni - sculture

FOGLIATO: Luciano Pravisano «Dalla soffitta magica all'harem»

Uno dei pezzi esposti: Luciana Penna: «Il condominio»

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Ennio Calabria

LA GIOSTRA (Asti): I Maestri della grafica

IMMAGINI: Piero Martina.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Silvio Brunetto.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Kaly

stolucci un'antologia della Scuola Romana

(corso Vittorio 543.383): pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO (tel. 535.963) esposizione d'asta c/o Hotel Royal, corso Regina 249 da giovedì a domenica ore 10-23. 25 marzo ore 21 asta.

RIVOLI

Cambiamenti in Africa e aspetti della crisi Ne parla l'antropologo

L'Africa protagonista a Rivoli. Due serate, che si svolgeranno in tempi diversi, la prima stasera la seconda giovedì 21 marzo, cercheranno infatti di fare un'analisi attenta del rapporto tra il Nord e il Sud del pianeta, evidenziando i problemi legati alla forte immigrazione extracomunitaria, che ha influito moltissimo nell'accentuare le carenze dei Paesi verso cui si sono spostate queste genti in cerca di nuove prospettive soprattutto lavorative.

Si comincia con l'incontro-dibattito di stasera che si svolgerà alle 21 presso la sala consiliare del municipio in via Capra, dal titolo «Tradizione e mutamento in Africa, aspetti della crisi attuale». Relatore sarà Alberto Antonlotto, direttore del Centro Studi Africani di Torino e docente di Antropologia culturale dell'Università, che tenterà di offrire alla platea del pubblico un quadro delle contraddizioni che caratterizzano il continente nero, dando particolare risalto alle cause storiche da cui sono nate.

Colonizzazione, sfruttamento, eliminazione dell'identità socio-culturale, influenza dell'Occidente, saranno il filo conduttore della serata che si presenta interessante e di estrema attualità.

L'Africa sarà anche la protagonista della proiezione cinematografica che si svolgerà giovedì 21 marzo e venerdì 22 presso il cinema Don Bosco di Cascine Vica, dal titolo «Les Guerriseurs». La pellicola, girata in Costa d'Avorio, analizza l'influenza dell'Occidente sul continente africano, ed il conseguente inevitabile disagio. Al termine un dibattito. Le tre serate saranno ad ingresso libero.

a. au.

TEATRO CABARET

La troppa salute di Jacchetti dalle banane di Montecarlo alla pedana di via Belfiore

Contrariamente a quanto annunciato in cartellone, la rassegna Mi.Te. Cabaret organizzata da Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, propone questa sera alle 21,30 Enzo Jacchetti invece del previsto duo Belfanto & Musicò. Enzo Jacchetti è uno dei personaggi di spicco appartenenti all'ultima generazione di cabarettisti maturata sul palcoscenico del Derby di Milano all'inizio degli Anni 80.

I torinesi lo videro per la prima volta nell'ottobre '83 sulla pedana del Good Time Disco di via Galliari (oggi Cotton Club) dove si presentò anche in veste di cantautore con le canzoni del suo L.P. «Quando c'è la salute».

In televisione è presente dall'81 e in maniera più evidente ha partecipato a «Fate il vostro gioco» e «Tiramisù» di Giancarlo Nicotra per Rai 2, «Spartacus» attualmente in replica su Odeon Tv, «Banana» di Telemontecarlo fino alle attuali ospitate nel «Maurizio Costanzo Show».

Il suo spettacolo, intitolato «Troppa salute», dove è autore sia dei testi che delle musiche, racconta la storia di un attore per sfizio e non per bisogno, inventore di canzoni e liriche definite «bonsai» per la loro brevità.

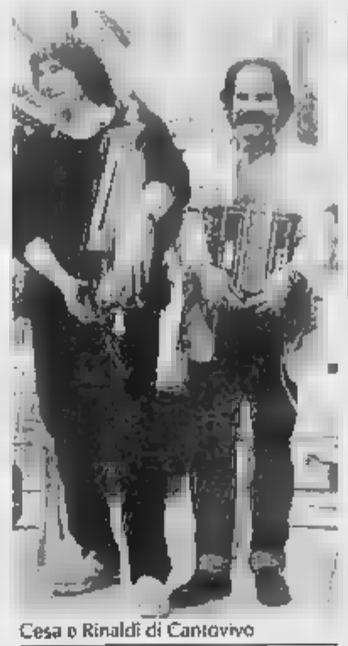
m. gior.

Lavori in Mo...

Cento studenti delle medie a lezione di cultura popolare con i musicisti di Cantovivo

Giovedì alle 11,30 nella sala consiliare del municipio di Grugliasco si conclude l'iniziativa del Comune per portare la musica popolare nella scuola dell'obbligo. Il compito di accompagnare i ragazzi lungo un percorso per loro assolutamente nuovo è toccato ad Alberto Cesa, del gruppo folk torinese «Cantovivo», che ha tenuto lezioni insieme ai musicisti del gruppo Silvano Bioiatti, Gerardo Cardinale, Umberto Rinaldi. Sono intervenuti anche il cantastorie siciliano Nanà Salomone e l'organettista Beppe Greppi. Nel corso di sei incontri Cesa e compagni hanno presentato strumenti desueti come dulcimer, flauto, ghironda, organetto, mandolin, e canti e balletti del calendario contadino, filatrocche e danze tradizionali.

«I ragazzi hanno imparato con grande facilità — dice Cesa — sia a suonare che a cantare, e l'esperienza dimostra, come altre già fatte, che se c'è sensibilità e apertura da parte degli insegnanti, è possibile far breccia nei banali standard musicali imposti ai giovani. Se consideriamo poi quanto valga umanamente, culturalmente, storicamente l'espressione popolare, dovremmo impegnarci per farla diventare un riferimento fondamentale nella scuola». *(a. au.)*



Cesa e Rinaldi di Cantovivo

ARTE: PALUDETTO

In viaggio tra le culture dell'impero Ottomano e i turbanti di Solimano

Uno tra i pochissimi pittori italiani che sanno riproporre, anzi, reinventare, quello che si potrebbe chiamare il paradosso Picasso-Picabia, è sull'altro Aldo Mondino. La sua pittura esprime, da una parte, una inarrestabile libertà di movimento, e, dall'altra, una attitudine alla violazione, intrepida e al tempo stesso raffinata, delle «buone maniere» in arte.

I suoi lavori dipingono il «mondo» con un qualcosa di eterno. E, in un mondo diverso dalla realtà, nella quale scopre valori simbolici. La sua personale, dal titolo «Iznik», presso la galleria d'arte Franz Paludetto, via Pietro Micca 21, rappresenta un viaggio attraverso le raffinate culture dell'artigianato dell'Impero Ottomano. «Iznik» è composta da una serie di vetri dipinti ed incorniciati singolarmente. Mondino ha operato una particolare selezione dei disegni decorativi, rappresentati sulle ceramiche turche, rivissuti personalmente in rapporto al suo stile. La trasparenza della ceramica viene esaltata da un abile gioco di colori che sembra «illuminare» i vari lavori. Oltre i vetri dipinti, anche i tre «Turbanti di Solimano il Magnifico, di Murad II e III». La mostra è aperta sino al marzo. Ingresso libero. *(vil. lan.)*

STASERA A TORINO

Martedì 19 Marzo 1991

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): dalle 21 Disco Negri.
CLUB 84: ore 19 Rocky Horror e ritmi per tutti ridotto «a passo di danza».
CLUB 84: ore 21 Rocky e la grande orchestra in «Radio D.O.C.» interverrà il M° Cotone.
PARC - MUSIC HALL: stasera dalle 21 la grande richiesta Andrea Gonella e Angela Parisi.
DISCOTECA - CLUB REVE (tel. 740.618 Prenota il tuo tavolo personalizzato.
FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064: ore 21 discoliscio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): dalle 15 discoliscio ingresso libero «a passo di danza».
NUOVO CLUB (tel. [illegible]: ore 15 discomusica liscio con le danzanti, pasticceria a tutti.
PATIO DISCO (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
MY CLUB (via M. Cristina 98 tel. 669.9596): Rs. Sodi al pianoforte Gianluca. Tutti i giovedì revival Anni 60 in compagnia di Sergio Brunetti. Chiuso lunedì.
TRILUSSA: se magna e nun se rassa. Pren. tel. 514.498 - 435.1468.

TEATRO REGIO (p. Castello 215 - Tel. 88.151): ore 20,30 turno A **Francesca da Rimini**, di Riccardo Zandonai, direttore Yuri Ahronovitch.
CARIGNANO (c. Giulio Cesare 57, tel. 267.871 - 248.2276): il gruppo della Rocca. Sono aperte le iscrizioni (fino al 28 marzo) per il **Seminario di scrittura teatrale** a cura di Alberto Gozzi e con gli attori del Gruppo della Rocca. (dal 2 al 23 aprile): costo L. 130.000. Per informazioni tel. 2276 - 267.671.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.5114): 22-23 marzo ore 21; 24 marzo ore 16,30 Il Gruppo Kaidara presenta: **Tamburi di Calanda** spettacolo di danza afro liberamente ispirato alle pagine di Luis Buñuel. 23 marzo ore 16,30 Le marionette di A. Negrin presentano: **La Cenerentola** di G. Rossini.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 535.440): questa sera e domani ore 20,45 Compagnia Italiana Operette presenta: **Madama di Tebe** di Carlo Lombardo con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Regia e coreografia di Maurizia Camilli. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 16-19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33 17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna **Scuola e Teatro** Città di Torino - Ass. Istruzione. Oggi ore 10 al Teatro dell'Angolo presenta **Victor il selvatico** di Giacomo Ravicchio. Per info e prenot. tel. 482.343.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34). Questa sera ore 21 Beppe Grillo ci porta la sua **Buona notizia**.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): stasera ore 21 a domenica ore 16 la Coop. Bruno Cirino Teatro presenta: **La ragione degli altri** di L. Pirandello con Paola Pitagora, Roberto Bisacco, Angela Cardile, e la partecipazione di Mario Maranzana e Piero Carotto, regia di Luca De Fusco.
GIOCOLERIA TEATRO - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.235): ogni domenica ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e prenotazioni scolastiche via S. Teresa 5. Tel. 530.238
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): questa sera ore 21 Il Granserraglio presenta Mario Zucca in **Non abbattetemi l'angelo custode** ovvero **Le avventure di Pinocchio** di Valerio Peretti Cuccoli. Musiche di Bruno Coli regia di Dino Desiata. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema
GRUPPO ABELE (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): Città di Torino Assessorato per l'Istruzione-Rassegna Scuole e Teatro 1991. Oggi ore 10 e ore 21 Assemblea Teatro in **1492** testo e regia di Gianluca Gherzi con Valerio Maffioletti. Per informazioni e prenotazioni tel. 771 0225 - 741.3127.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009 Torino): oggi riposo. Mercoledì ore 21 Raffaella De Vita in **Camille Claudel** con Maurizio Trupesi e Raffaele Montagnoli. Testo e regia di R. De Vita. Per prenotaz. tel. dalle 19 alle 21 (tel mercoledì al 257 881
TEATRO VITTORIA (v. Cavour 9, tel. 541.436): riposo

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): ore 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9072): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
CASA DI RISORGIMENTO (piazza Carlo Emanuele II, Castello, tel. 958.7258): da martedì a domenica ore 10-19 Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) Orario: da martedì a domenica ore 9-14; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.70.60). Orario: 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. Re Umberto 105, tel. 521.2251): dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 547); Feriali 13,30-18,30. Domenica; 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677 666): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, adotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-[illegible]; sabato e domenica 8-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 688.737): [illegible] sabato, [illegible] lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; [illegible], 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto domenica ore 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): [illegible] le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gr[illegible]
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Passione di [illegible] (a 40 km da Torino - Canelo, tel. 947 0045). Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Cavalcanti 7, t. 545.317). Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33). Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito [illegible] 436.1455) aperto tutti i giorni 9-18. Lunedì chiuso.

Una scena di «La ragione degli altri», stasera al Teatro Erba

(un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Cinque Prostitute al Cabaret Critici & c. in Casa Ejzenstejn

Turismo nazionale 7

Chi vuol sapere tutto sul turismo in casa, cessata l'emergenza guerra, si può sintonizzare stasera dalle 21.30 alle 23 Telesubalpina, dove Dario Rosso conduce il suo «Filodiretto». Sul tema «Riscopriamo il turismo nazionale», interverranno Antonio Preiti, responsabile del settore turismo del Censis, Francesco Conti Serballoni, presidente del Touring Club Italiano, Daniele Cantore, assessore al turismo della Regione Piemonte, Flavio Duce, direttore dell'Ente Turismo della Sardegna, Carlo Bortot, presidente piemontese della Fiavet (la federazione delle agenzie di viaggio), Bernardino Garetto della Confcommercio, Gaspare Noto direttore dell'agenzia MgM e Armando Prandi di Franco Rosso.

Casa Ejzenstejn 8

Nella Multisala del Museo Nazionale del Cinema di via Montebello 8 oggi verrà presentato l'ultimo volume di Gianni Rondolino, «Casa Ejzenstejn». L'incontro si terrà nella Sala Due alle 18. La discussione sul libro vedrà la partecipazione dell'autore, quella dei critici cinematografici Paolo Bertetto e Morando Morandini e quella di Nico Orengo, scrittore e responsabile delle pagine culturali della Stampa. Il dibattito andrà avanti fino alle 20,40. La serata proseguirà poi con la proiezione di un film che i fratelli Taviani hanno girato nel 1962, «Un uomo da bruciare»: la stessa pellicola verrà poi replicata anche alle 22,30. Biglietti d'ingresso: seimila lire (alla cassa del cinema).

Paola Pitagora 7/8

Scritto da Luigi Pirandello nel 1915, «La ragione degli altri» (in principio il titolo era un altro, «Se non è così») racconta di uno scrittore annoiato dalla vita e dai rapporti affettivi. L'allestimento è stato curato da Luca De Fusco e da oggi è al Teatro Erba di corso Moncalieri 241. «La ragione degli altri» vede in scena cinque attori, tra cui Paola Pitagora, nel ruolo di Livia, la moglie del protagonista, Ariciani, e Mario Maranzana. Perno della storia: i tentativi dell'uomo di capire la bimba, avuta da un rapporto extra-coniugale, al fine di rendere felice la moglie. Dice la Pitagora: «Incarno un personaggio contorto e difficile, proprio per questo affascinante, che permette a un'attrice di crescere».

L'operetta 7+

Si apre il XXXVI Festival dell'Operetta, promosso dal Teatro Alfieri (piazza Solferino 2) e incomincia con lo spettacolo «Madame di Tebe», scritto di Carlo Lombardo e diretto da Maurizia Camilli. Gli attori-ballerini fanno parte della Compagnia Italiana di Operetta: Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi sono sempre stati ospiti fissi di tutte edizioni. Per quanto riguarda «Madame di Tebe», la storia racconta avventure e sventure di una giovane cartomante, Miche, sullo sfondo della Parigi d'inizio secolo. La giovanissima, costretta a lavorare in un cabaret, finirà per far innamorare di sé un ricco e annoiato industriale. Inevitabile il lieto fine. Si replicherà soltanto domani alle 21.

Gianni Morandi 7/8

Sfumata la possibilità di vedere Gianni Morandi in concerto a Torino, il cantante bolognese stasera sarà in scena a Ivrea (Foro Boario, alle 21). Morandi, che l'anno scorso aveva tenuto in città ben quattro spettacoli trionfali, avrebbe dovuto concludere la tournée primaverile nel capoluogo piemontese a metà aprile, con una diretta Rai. Mancanza di spazi e di sovvenzioni pubbliche (pare che le spese per ogni data siano ingenti), hanno indotto l'artista ha saltare Torino e a concludere il tour con alcune settimane di anticipo. Per i fans, quindi, il concerto di Ivrea potrebbe essere la sola possibilità di vederlo esibirsi in Piemonte. Per informazioni telefonare al 39.96.89.

MUSICA E DINTORNI

Musica con Vita da Vaniglia Clorophylla nell'Osteria Lunghi Veicoli al Gatto Nero

OXIGEN
Concerto jazz in via Bareggi 16, con il quartetto composto da Luppi-Ruggeri-Ciccaini-Tavella. S'incomincia attorno alle 22.
DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 346 alle 22 suonano i Poison.
VANIGLIA
Alla discoteca di via Sabaudia 25 alle 22 Massimo Vita seleziona musica per ballare.
OSTERIA N. 1
Concerto rock in via Garibaldi 59, con i Clorophylla Pixel.
CIACOLON
Consueto appuntamento jazz in viale XXV Aprile 11, con Dick Mazzanti.
PORTES
Il disc-jockey Club Terribile presenta il party musicale «Do the rai thing» nella discoteca di via Montebello 21, alle 22.
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22 party «This is big music».
BLACK CAT
I rockers Long Veloids suonano in via Pacchiotti 63/D, alle 22.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A party «Oldies and news», a cura di Daniela Boni.
METRO CABARET
«High level»: in via Giolitti 33, a cura di Marco Mormorazzo. Apertura prevista per le 23.
CAFFE' GHERSI
«Jazz alle ostriche» in via Tripoli 37, dalle 22.
LAUREL & HARDY
In viale Fusaro 52, a Chieri, suonano i King Boys, alle 22.
NOTE AL CAFFE'
Al Caffè San Carlo alle 21 concerto del Duo di Gemmola Finotti-Bortolo.

MUSEI

L'uomo, la magia, il mito e i mass media: tavola rotonda stasera con Centini In corso Stati Uniti c'è piazza Carlo Alberto, poco conosciuta, con Orlandini Si ricorda Nicola Abbagnano. Con Bobbio, Vattimo e Rossi all'Aula Magna

ASSETTI ECONOMICI
Si concluderà nel tardo pomeriggio il convegno «Organizzazione economica e assetti istituzionali: la questione della qualità», condotto stamane nella Sala Seminari di via Bertola 34. Organizzano il Club Turati e l'Istituto Gramsci.
AGRIFILM
Per la retrospettiva cinematografica «Una partita di campagna», al Centre Culturel Français di via Pomba 23 alle 16,30, alle 18,30 e alle 21 si proiettano vari film. Ecco alcuni: «La révolte des batteuses», «La charrue» di George Rouquier e «Farrebique».
SETTIMANA SCIENTIFICA
S'inaugura alle 18 la mostra «Strumenti ritrovati: materiali della ricerca scientifica in Piemonte tra Settecento e Ottocento», che rimarrà aperta presso l'Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele 1, nel cortile del Teatro Regio) fino al 28 aprile. L'allestimento rientra nella «Prima settimana della cultura scientifica».
MARIO ZUCCA
«Non abbattetemi l'angelo custode» è lo spettacolo che Mario Zucca presenta da oggi al 24 marzo al Teatro Juvarra (via Juvarra 15).
MUSICA '90
Proseguono le prevendite per i concerti del festival «Musica '90». Costano 20 mila lire i biglietti per gli spettacoli dei Laibach, al Big Club il 26 marzo, e di Amabuthu Male Chorus, al Teatro Nuovo il 4 aprile; mentre per il recital di Philip Glass (il 13 aprile al Nuovo) si dovrà pagare 28 mila lire. Informazioni alla Fridolfiana, che cura l'organizzazione: 434.33.80.
AI MONTI
Per «I martedì della montagna», al circolo Eridano di corso Moncalieri 88 alle 21 si parla di «L'etica ambientale e comportamentale nelle scuole e nei corsi del Cai». Tra i relatori: Elio Costa, Marco Faccenda, Renato Vola, Bruno Corna e Luciano Bosso.
CUORE SELVAGGIO
Secondo appuntamento con la rassegna «Lezioni di cinema» al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32/E) si proietta il film «Cuore selvaggio» di David Lynch. Alle 15. Seguirà un dibattito coordinato da Gianni Volpi, storico del cinema. Ingresso libero per gli studenti universitari.
MASS MEDIA
In via Maria Vittoria 5 alle 21 si tiene la tavola rotonda «La magia e l'uomo: dal mito ai mass media», con Massimo Centini.
ARTE ORIENTALE
«Antiche civiltà orientali»: se ne parla alle 21 in via Po 3. Organizza il centro studi Anna Kulisioff.
FRANCESCA DA RIMINI
Al Teatro Regio (piazza Castello 215) il maestro Yuri Ahronovitch dirige l'opera lirica «Francesca da Rimini», alle 20,30.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta il film «Rapina a mano armata» di Stanley Kubrick, alle 16,40, alle 18,30, alle 20,40 e alle 22,30. Nella Sala 3 si proietta «I quattrocento colpi» di François Truffaut (alle 16,30, alle 20,40 e alle 22,30) e «Hiroshima Mon Amour» di Alain Resnais, alle 18,15.
GIULIO GRAGLIA
E' il regista del video-documentario «Dalla memoria quale futuro», che oggi sarà proiettato al Museo nazionale della montagna.
NICOLA ABBAGNANO
Nell'aula magna dell'Università di Torino (via Verdi 8) alle 17 tre filosofi, Norberto Bobbio, Pietro Rossi e Gianni Vattimo, ricordano Nicola Abbagnano.
LA CHIMICA
In via Maria Vittoria 35/A si discute della chimica e dell'uomo. Organizza il Pannunzio.
PIAZZE D'ITALIA
Alle 16 al centro incontri Cri, in corso Stati Uniti 23, si parla di «Piazze poco conosciute di Torino: piazza Carlo Alberto», con Orlando Orlandi.
MERCATO COMUNE
Alla Simi, in via Lagrange 20, alle 18, Carlo Spagliano parla dei «rischi del produttore e la loro copertura assicurativa».
CESMEO
Alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, Pesco Marafini parlerà alle 17,30 sul «Daijo-sai, la consacrazione del Tenno».

FINO AL 20 MARZO

PIÙ VALORE ALL'OGGI

PIÙ VALORE AL DOMANI

PER LA VOSTRA AUTO USATA

Il valore di una Fiat nuova non si misura solo nella qualità delle prestazioni o nella qualità degli optional. Il valore di una Fiat nuova comincia ad esempio dal valore che viene riconosciuto alla vostra auto usata. Fino al 20 marzo i Concessionari e le Succursali Fiat acquistano infatti il vostro usato, di qualsiasi marca esso sia, purché in normali condizioni d'uso, almeno al prezzo indicato dalle più qualificate riviste automobilistiche specializzate. Una valutazione dell'usato chiara, e immediatamente verificabile, che favorirà nella maniera più concreta l'acquisto della vostra Fiat nuova.

Il valore di una Fiat nuova è anche il vantaggio di poterla acquistare difendendo al massimo il valore del vostro denaro. Fino al 20 marzo potrete infatti avere la vostra Fiat nuova con rateazioni fino a 18 mesi anticipando solo Iva e messa in strada. E gli interessi? Solamente il 6,5%*, niente in più dell'attuale tasso d'inflazione. A buon intenditor... Per questo, quando andrete dal vostro Concessionario Fiat, non chiedetegli soltanto quanto costa la vostra Fiat nuova. Fatevi spiegare quanto vale il servizio finanziario Fiat.

PER LA VOSTRA AUTO NUOVA

*Tasso nominale posticipato

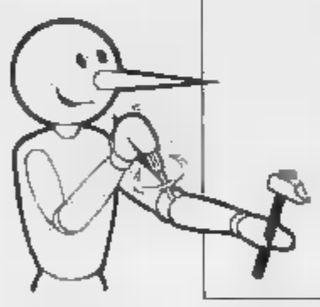
IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

FIATSAVA Offerta e valida su tutta la gamma disponibili per pronta consegna, esclusa la Nuova Croma e Il Tempra Station Wagon e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Escluda Uno ed X 1/9. Fiat Ducato e Iveco 35 10 e 35 12 di massa al momento dell'acquisto. Per le formule Savà occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

SARACCO s.r.l.

il fai da te del legno



ci siamo trasferiti in:
via Traversella n. 13
(ang. via Lanzo n. 100)

IL FAI DA TE DALLA A ALLA Z

A	BASI VASTE	M	ULTIMATI
B	CASE PVC, BATTISCOPA	N	OBLITATI
C	COMPENSATI, COLLE	O	BECHE (LISTELLI)
D	DIVISORI	P	PERLINE, PIANI
E	ELEMENTI PREFINITI	Q	QUADRI, (KIT CORNICI)
F	FERRAMENTA	R	PIANI PREFINITI
G	GRATE IN LEGNO	S	SCAFFALI IN KIT
H	HDT DENSITY	T	TUCCIOLARI, AVOLI, TAVOLAME
I	INFISSI	U	UNILIT LACCATO
L	LISTELLI VARI LAMINATI	V	VERNICI
		Z	ZOCCOLINI

NUOVA SEDE: **INGROSSO:** Via Traversella 28 - 10148 TORINO. Tel. 228.4600 (5 linee r.a.) - Telefax 226.4543
SUPERMARKET: Via Traversella 13 - 10148 TORINO. Tel. 226.4626 (5 linee r.a.)
SUPERMARKET: Via Chivasso 79 - 10143 TORINO. Tel. 749.6835 - Fax 749.5877

DATE

UN PERFETTO ESEMPIO DI SOLIDITÀ, MA ANCHE DI ELEGANZA. ORMAI UN CLASSICO, È ADATTO A TUTTE LE OCCASIONI, SIA SPORTIVE CHE MONDANE. IL ROLEX DATE È MUNITO DI CASSA "OYSTER", RICAVATA DA UN UNICO BLOCCO DI METALLO. IL SISTEMA PIÙ SICURO PER PROTEGGERE IL MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" ANTIURTO

TEMPRA D'ACCIAIO

LA CORONA DI CARICA "TWINLOCK": A DOPPIA SICUREZZA GARANTISCE UNA ASSOLUTA IMPERMEABILITÀ FINO A 100 M. L'OYSTER DATE È AUTOMATICO E MUNITO DI VETRO ZAFFIRO ESTREMAMENTE RESISTENTE. IL SIGILLO ROSSO ATTESTA CHE L'OROLOGIO È MUNITO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UFFICIO SVIZZERO DI CONTROLLO DEI CRONOMETRI. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, IN ACCIAIO E ORO 18 CT. 750 E IN ORO 18 CT 750 CON BRACCIALI "OYSTER" E "JUBILEE". ILLUSTRATO IL MODELLO REF. 15200 CON BRACCIALE "OYSTER".

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 38 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGUETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: SACOR - VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: VASSALLO - CORSO GIOLITTI 12 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BRONDI - CORSO DE REGE 8

QUESTA CAMPAGNA E' REALIZZATA E PUBBLICATA GRATUITAMENTE

Associazione per la Prevenzione e la Cura delle malattie vascolari

OGNI SIGARETTA CHE FUMI RIDUCE LA TUA VITA DI 5,5 MINUTI

ARTE

La pittura di Piero Martina nella mostra allestita da Laura e Federico Riccio allo Studio «Le Immagini», in via della Rocca 3

Piemonte Artistico Culturale (via Roma 264) e a Palazzo D'Oria di Ciriè (corso Martiri della Libertà 33) due mostre dedicate ad Edgardo Corbelli

Da Fogliato, via Mazzini 9 una rassegna con opere di Luciano Proverbio: il senso dell'arcano e del mistero nell'arte

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

RASSEGNA

Il mondo sognato da Martina con paesaggi e poetici nudi

Gli aspetti della pittura di Piero Martina, evidenti nella mostra allestita da Laura e Federico Riccio nella sala dello Studio «Le Immagini», in via della Rocca 3, concorrono a definire un itinerario di immagini e di colori permeato dal fascino di una sorprendente luminosità, di una serena impostazione del disegno.

Disegni nei quali la linea si distende lieve, incorporea, immateriale sul foglio di carta e sottolinea «Nudi» del 1962 o «Nudo disteso» del 1967, la «Razza ed altri pesci» del 1963 o «Pesci» del 1964.

In ogni caso il discorso di Martina appare raffinato, attento al variare della luce atmosferica, alla fusione di elementi diversi (china, gessetto, carte) per dar vita a una personale e poetica individualità a queste sue raffigurazioni. Dopo aver esordito nel 1935 alla «Promotrice» di Torino, la sua attività ha trovato ulteriori approdi nelle personali alla Galleria La Bussola di Torino (1949) e alla Galleria Il Pincio di Roma, presentato da Carlo Levi, lo scrittore di «Cristo si è fermato a Eboli». E sono proprio i poeti e i romanzieri che si sono accostati più frequentemente ai suoi lavori, a un'esperienza che ha trovato riscontri negli inviti alla Biennale di Venezia e a quella di San Paolo del Brasile, nell'insegnamento al liceo artistico e all'Accademia Albertina, della quale è stato anche direttore dal 1973 al 1979.

In catalogo Marco Rosci nota che nelle sue limpide immagini si ravvisa «l'immersione nella natura ligure o nelle vigne di casa a Intra nel mito panico, mediterraneo, sintetizzato nei nudi policromi...». Si avverte, inoltre, una rapida impostazione delle nature morte con seppie o delle campanule nel giardino di Corvo o, ancora, del portico «Parco di Santona» con un linguaggio che si ricollaccia alle parole di Velso Mucchi: «immagine sorpresa ai limiti di possibilità della propria esistenza, quasi una visione "ad limitem" della resistenza delle forme reali al rischio di una piena esistenza della materia».

E' la materia ostentata di «Studio di nudo» del 1962 e quella più consistente di «Adamo ed Eva» del 1977. Una mostra propositiva che restituisce il fascino segreto di una interiore felicità.

Piero Martina: «Carciofi», 1974

DA FOGLIATO

Il viso di Madame X visto da Proverbio

Un'ampia rassegna di oli, disegni, tecniche miste e interventi su fotografia, di Luciano Proverbio è aperta nelle sale della Galleria Fogliato, in via Mazzini 9.

Nei suoi lavori l'impatto del colore sulla superficie crea una nuova realtà, un mondo di frammenti figurali, di oggetti, di ricordi che attestano una ricerca che, sicuramente va al di là di ogni semplicistica notazione per divenire il segno indispensabile di una particolare espressività.

Si avverte in queste composizioni una non comune capacità di cogliere il lampeggiare di una luce, il fluire di una linea che circoscrive nitide ed emblematici profili di donna, la freschezza di un discorso che va «Dalla soffitta magica... all'Harem».

In tale contesto si configura — ha scritto Gianfranco Bruno in catalogo — una «scrittura» dove «ciascun foglio diventa una fiaba, carica di attese, di paure anche...». Sono fogli dai risvolti dinamici, dalle inquietanti e misteriose profondità, dalle immagini che sembrano riemergere da lontane sedimentazioni del pensiero. E così si «scopre» la partenza degli argonauti e «la soffitta magica». «E verrà l'antico cavaliere» e «Canti e Santi».

Accanto a questa sequenza di opere prendono consistenza i disinvolti disegni [da «Odalisca» a «Can Can», da «Misteriosa n. 2» a «Bal du Moulin Rouge»] e la raffinata rielaborazione di fotografie contrassegnate da nudi magicamente evocati.

Luciano Proverbio: «Madame X»

DA VEDERE

● **TORINO** - «Disegni inediti di Giacometti», Galleria E. Monzin, via Cavour 41 (sino al 18 maggio) - «M. Recit», Galleria Paola, v. della Rocca 29 (sino al 27 aprile) - «Pistoletto-Di stanza», Galleria Persano, in piazza Vittorio Veneto 8 (marzo).
● **ALESSANDRIA** - «Favole» da Marc Chagall, Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49 (sino al 14 aprile).
● **AOSTA** - «Giorgio Tonelli: oggettività magica», Torre del Lebbroso, v. Torre del Lebbroso 1 (sino al 2 giugno).
● **GENOVA** - «Giovanni Michelucci: architetto», Museo S. Agostino, p. Sarzano (marzo).
● **MILANO** - «Le Arti industriali - undici architetti per B&B Italia». Show-room c. Europa 2 (sino al 17 aprile) - «Cioxe De Michelis: il ritorno di Guidoriccio, Appiani Arte Trentadue, in via Appiani 1 (sino al 20 aprile).
● **VENEZIA** - «I Colli. la prima Europa». Palazzo Grassi.

Corbelli: «Modella in casa»

IL PIEMONTE ARTISTICO

La lunga galleria di Corbelli affollata da sinuose modelle

Al Piemonte Artistico e Culturale [via Roma 264] e a Palazzo D'Oria di Ciriè [corso Martiri della Libertà 33] sono in corso due mostre dedicate ad Edgardo Corbelli dalla Regione Piemonte, dal Circolo Culturale «Ars et Labor» e dal Comune di Ciriè.

I due incontri permettono di accostarsi al discorso pittorico di questo artista che, dopo un iniziale impegno figurativo di scuola novecentesca, si è rivolto a un dettato decisamente più intenso, più attento ai valori di un colore di un'interiore energia, più legato a una personale volontà di comunicare le proprie emozioni.

La sua visione della realtà si identifica, nella maggior parte dei casi, con il corpo sinuoso delle modelle, con i volti assorti da un'intima passionalità, con una linea robustamente che circoscrive la figura con un senso di vitale partecipazione, di sottile malinconia, di candore che non lo ha mai abbandonato nel corso degli anni, anche quando, ritornato dai campi di concentramento tedeschi, continuava a dipingere bianche, ammiccanti lacerate dal dolore di vivere, reticolati.

Poi, quasi improvvisa, la svolta verso l'emergenza dei gialli ricchi di materia, dei rossi splendenti, dei neri angosciantì. La pittura intorno agli Anni Cinquanta gli offrì, quindi, l'occasione di liberarsi dai presagi, di infondere alla rappresentazione una inusitata e corrosiva ed esplosiva volontà di tradurre in segni significativi la propria segreta identità: «E' da un mondo inconcepito e minacciato — scrisse Giovanni Arpino nel 1983 — che Edgardo Corbelli trae le sfaccettate dei suoi quadri. Sono lacerti di carne, muri, acque, alberi, interni [ornamentali». Sono composizioni che hanno meritato l'invito alla Quadriennali di Roma e di Torino, alle rassegne d'arte contemporanea di Torre Pellice, al Museo «Collegiale Saint-Pierre le Puellier» di Orléans e al Museu Château de l'Empéri di Salon de Provence.

ASTE

TORINO Presso l'Hotel Royal, corso Raffaello Margherita 249, si terrà il 25 marzo, alle ore 11; la 37ª Asta Sant'Agostino con dipinti del '900. Si tratta di circa 240 lotti che verranno battuti da Pier Carloggio, di una scelta di opere caratterizzata dal «Ritratto di Raissa» 1930, di Giorgio de Chirico a 300 milioni e dalla «Natura morta marina» [1941] di Carrà a 160 milioni, dall'«Idolo su fondo rosa» (1968) di Campigli a 150 milioni e dalla composizione «T 1975 H 36» di Hartung a 130 milioni. Tra gli altri autori si ricordano Casorati e Morandi, Dorazio, Morlotti [a 95 milioni] e Cassinari, Levi, Fontana, Soffiantino, Depero, Maccari, Guttuso, le sculture di Garelli, Morando e Da Milano, Gallizio.

De Chirico: «Ritratto di Raissa»

FOTOCINEVIDEO

Da Rebecca a Notorius, ecco Hitchcock per i collezionisti

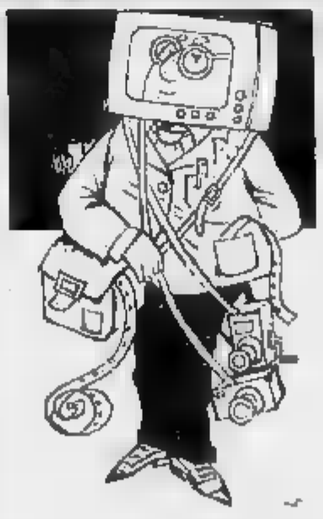
Chevy Chase, un nomico tra i più popolari degli Stati Uniti, ritorna a far divertire il pubblico nel film *«Match, cronista d'assalto»*, una nuova avventura del famoso giornalista-poliziotto diretta da Richael Richie.

Altre novità in videocassetta presentate dalla Cic nel mese di marzo sono: *«Affari sporchi»* di Mike Figgis, con Richard Gere e Andy Garcia, un thriller mozzafiato da non perdere; *«I ragazzi della 56ª strada 2»* di Alan Shapiro, un film drammatico ricavato dalla novella *«The Outsiders»* di Hinton.

Stesso genere per *«Undicesimo: la vendetta»* con John Schneider che veste i panni di un inconsueto poliziotto americano che sceglie questa via per dimenticare gli orrori del Vietnam.

Ancora un thriller dal titolo *«Una vacanza a rischio»*, un inedito per tutti che si snoderà sulla superstrada di China Lake; arriva anche la risata in *«Pubblifollia»* di Tony Bill, con Dudley Moore e Daryl Hannah, lanciati insieme in una avventura pubblicitaria di grande successo.

Per tutti gli appassionati collezionisti di grandi opere cinematografiche, la Avo Film ha confezionato, per il piccolo schermo, alcuni sceneggiati diretti dal grande mago del brivido Alfred Hitchcock. Tra i più noti segnaliamo *«Rebecca»*, con Joan Fontaine e Laurence Olivier, un genere drammatico uscito nel 1949 [titolo originale *«La prima moglie»*]. *«Notorius»* con Ingrid Bergman e Cary Grant, una storia di spionaggio del 1956; e ancora *«Io ti salverò»*, un saggio di bravura di Gregory Peck, *«Il sabotatore»*, *«Il caso Paradine»* con Charles Laughton, un classico giallo del 1948, e ancora *«Il sospetto»* con Joan Fontaine, vincitrice dell'Oscar per questo film. Ultimo della collana Hitchcock *«Prigionieri dell'oceano»*, in vendita a 24 mila 900 lire.



a cura di Angelo Arpaia

Fotografie sempre più perfette con le nuove carte Ilford Anitec

Anche il Sicof di quest'anno è stato interessante perché ha ribaltato sul mercato settoriale nuovi prodotti fotografici, ricchi di tecnologie sempre più sofisticate. E' il caso della Ilford Anitec, che ha presentato una gamma completa di carte da stampa, sia per il bianconero che per il colore unitamente a due materiali sensibili di ultima qualità: la pellicola 400 Delta, che nasce con lo slogan *«Sulla tensozione di nuova tecnologia»* e la FP4 Plus chiamata *«Classica con brio...»*.

Ora giungono al collaudo finale del consumatore che sicuramente noterà sulla Delta una più alta sensibilità e una ridottissima grana grazie ai nuovi cristalli, ciascuno dei quali formato da 3 strati sovrapposti; inoltre si possono anche utilizzare tempi brevissimi di esposizione, oppure diaframmi più chiusi, aumentando la profondità di campo finalizzata all'ottenimento di risultato qualitativo ultimante soddisfacente.

Per la pellicola FP4 Plus, un passo in avanti è stato fatto in tema di migliori dettagli e minor grana, più sviluppo in tempi più brevi ed elevata tolleranza in trattamenti non sempre perfetti).

Anche le carte Ilford hanno subito un rinnovamento. Ilfobrom Galerie FB disponibile in cinque gradazioni, Ilfobrom FH carta baritata con superficie lucida e supporto leggero, Ilfospeed RV De Luxe che arricchisce la gamma delle politenate e Multigrade RC che invece riduce di molto i tempi di trattamento. Non dimenticando le novità Cibachrome, l'azienda di Satomao puntualizza il rinnovato dinamismo nel creare un servizio al cliente davvero completo; con Cibacopy Mask, una carta a basso contrasto, con le nuove fotocopiatrici, stampanti, sviluppatrici e tante altre idee.

europhoto
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - Corso Siracusa 196 - Tel. 011 305.111
● AFFRETTATI QUESTA [illegible]
E' [illegible] FINO AL 31 [illegible] '91
● RITIRI OGGI E INIZI A [illegible] DA APRILE '91
● VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO
[illegible] CAMBIALI

SUPEROFFERTA DI PRIMAVERA
NIKON F 801
CON ZOOM 35-70
L 1.295.000
RATE MENSILI DI L. 43.000
LA REFLEX PER IL FOTOGRAFO [illegible]
NIKON RF2/AF
OFFERTA SPECIALE L. 220.000
LA COMPATTA [illegible] QUALITA' [illegible] IL [illegible] LIBERO

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente ■ chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere ■ trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro ■ sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore ■ compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° **011 360.907 dal Lunedì al Venerdì** e al n° **011 347.1337 il Sabato e la Domenica.**

LEGENDA

	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore		Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore		optionals		anno/mese		tel. venditore
60 SX 5P	grig VM	TO5P	access	90.09	011		
60 SX 5P	blu delphy	TO3P	access	90.07			3581493
60 SX 5P	grig quartz		access	90.04	011		9421893
		TO3P	TA SPS		011		
70 SX 3P	grigio quart	TO8A	SPD3	84 12	011		
70 SX 3P		TO7P	TA	90.11	011		3499367
70 GX 5P	blu mare vm	TO5P	TA	90.09	011		9012419
CS	bianco	TO2N	access	90 02	0121		514130
ENERGY 6. 5P	grig vm	TO7A	access	84 09	011		9865520
ENERGY 5.	grig vm	TO1C		85.02	011		
	bianco	TO8M			011		2207613
	grigio vm	TO0M	access	89.03	011		0271175
STING 3P	grigio vm		access	89 03	011		3171036
		TO1P	access	90.06	011		
		TO3P		90.07	011		3095580
	grig city	TO0P		90.05	011		361694
	blu mare	TO2P	access	90.07	011		
TREND	blu mare vm	TO3P	access		011		727171
		TO3P	access	90 07	011		9171432
TREND		TO5P	access	90.09	011		289016
TREND	grig zermatt	TO4P	access	90.07	011		3487151
TREND 3P	grig quartz	TO7P	access	90 11	011		9192967
	rosso sh vm	TO3N	al si	89.12	011		8007355
TURBO IE	grigio quart	TO8D	ta	85 06	011		444852
TURBO IE	ardesia	TO5N	access	90.02	011		297269
TURBO IE	ardesia	TO5N	access	90.02	011		
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	ta	90.10	011		

Mod		targa				
1400 DGT	grig mar.vm	TO5P	acces	90.07	011	9014312
1400 DGT	grig city	TO6M		89.07	011	
1400 DGT	blu storm	TO5P		90.09	011	8272792
1400 DGT	blu mare vm	TO5L		88 12	011	256341
16 V	bianco	TO7P	rl		011	2201306
1600 DGT	blu mare vm	TO5P		90 09	011	
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M			011	3498739
1600 DGT	grig mirage	TO7M	acces	89 07	011	3597103
1600 DGT	grig so vm	TO7M	sps	90.10	011	251192

FIAT 126

BASE	blu scuro	AT21	access	82.10	0141	937079
BIS	bianco	TO2M	acces	88.05	011	9003175
BIS	rosso	TO1H		88.12	011	9440177
BIS	rosso	TO3L	access	88.12	011	6499869
BIS	grigio	TO5P	sp dx	88.12	011	698831

FIAT

45	bia			92.04	011	584947
DANCE	bianco	TO2P		90.07	011	9721226
DANCE	verde izmir	TO5N	acces	90.02	011	683249
DANCE	blu agave	TO5P	acces	90.10	011	204007
DANCE	rosso	TO5M	acces	89.06	011	8161238
YOUNG		TO3P	accen		011	9214965
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011	3499101
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.11	011	
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.10	011	375252
		TO5P	acces	90.10	011	884970
		TO4P	acces	90.08	011	783738
	bianco	TO4P	acces		011	288894
		TO7P	acces	90.09	011	3871151
YOUNG	bianco	TO5P	acces		011	2730478
YOUNG	bianco	TO5P	acces		011	5862370
YOUNG	bianco	TO4P	acces	90.09	011	9825306
YOUNG	rosso	TO8P	acces	90.10	011	3471424
YOUNG	rosso	TO6L	acces	88.12	011	9974229
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.09	011	4374869
YOUNG	bianco	TO6P	acces	90.10	011	350370
YOUNG	rosso	TO4M	acces	89.06	011	8170323
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.09	011	698831
YOUNG	rosso	TO5P	acces	90.11	011	3471424
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.09	011	8151238
YOUNG	blu nautico	TO6P	acces	90.10	011	

FIAT PANDA FIRE

CL 750		TO5P	acces	90.09	011	3498588
CL 750	rosso	TO3P	acces	90.08	011	812707
CL 750	grigio vm	TO2P			011	204
CL 750	bianco	TO5P		90.10	011	8187540
CL 750	bianco	TO3L	sp dx		011	258855
CL 750	azzurro	TO8P	acces	90.10	011	9058792
CL 750	rosso	TO2P		89.06	011	9425401
CL 750	grig chia vm	TO5P	acces	90.09	011	211920
CL 750	rosso	TO1M	acces	89.03		346577
CL 750	grig vm	TO5P	acces		011	211920
S 750	bianco	TO2P	acces	90.06	011	2204032
S 750	grig vm	TO4P	acces			7802027
S 750	grig vm	TO1M		89.05	011	
S 750	rosso	TO1M				
S 750	bianco		acces			2053022

FIAT UNO FIRE

3P	azz. raul	TO7M	acces	89.07	011	
3P	rosso scuro	TO4P	acces	90.08	011	7367686
3P	grig. zer.vm	TO6P		90.09	011	2182290
3P	rosso scuro	TO8L	acces	88.01	011	
	bianco	TO7F		87.02	011	9771498
3P	rosso	TO2P	acces	90 06	011	386862
5P	blu	TO9N	acces	90.05	011	872731
	bianco	TO4P			011	6199311
5P	bianco			90.09	011	9017865
	rosso	TO0P			011	612747
S 3P	azzurro	TO0P	acces	90.06	011	256422
S 3P	azzurro	TO7N		90.03	01	9066856
S 3P	rosso	TO2P	acces	90.07	011	9856264
S 3P	bianco	TO5P	acces	90 09	0125	711792
	blu sidney		acces	89.09	011	3091837
S 3P	grig zerm vm		acces	90 10	011	368554
S 3P	grig zerm vm	TO6N	acces	90.02	011	610508
S 3P	grig ch vm	TO4P		90.09	011	2263995
S 3P	grig zerm vm	TO1P	acces	90.08	011	3471479
S 3P	grig quartz	TO7N	acces	90.03	011	9268955
S 3P	blu mare vm	CN70	acces	90.10	0172	44987
S 3P	marrone	TO3F	acces	85 10	011	6067371
S 3P	grig ch vm	TO3P	acces		011	
S 5P	grig ch vm	TO8P	acces	90.10	011	
SX	blu mare	TO9N	acces	90.05	011	8053059
SX	blu mare vm	TO4P	acces	90 05	011	736481

FIAT UNO

60 3P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	8111269
60 3P	bianco	TO6P	acces	90.10	011	3182853
60 3P	azzurro raul	TO2P	acces		011	3180461
60 S 3P	azzurro	TO1P	acces		011	625057
60 S 3P	bianco	TO1P		90.06	011	
60 S 3P	grig sc vm	TO4P	acces	90.05	011	
60 S 3P	grig zerm	TO8P		90.10	0121	
60 S 3P	grig zermatt	TO6P		90.10	011	2480826
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	714443
60 S 5P	blu mare	TO8N	acces	90.04	011	8196368
	blu mare vm	TO5P	acces		011	
60 S 5P	grigio vm	TO8P	acces		011	706314
60 S 5P	blu mare vm	TO1P	sp dx	90.06	011	735383
60 S 5P			acces		011	9065272
60 S 5P	rosso	TO4P		90.08	011	
60 S 5P	grigio vm	TO8N	acces	90.07		9899833
60 S 5P	grig quartz	TO7P	acces		011	
60 SX		TO7P		90.11	011	614658
60 SX 5P	rosso sh vm		acces		011	8067828
60 SX 5P	grig zerm vm	TO4P			011	626716
60 SX 5P	rosso	TO9N	accas			8086395
60 SX 5P	rosso vm	TO5P	acces	90.09	011	8223389
60 SX 5P	bianco	TO0P	acces	90.05	011	8055351
60 SX 5P	bianco	TO3P	acces	90.07	011	8716781
60 SX 5P	grig zermatt	TO6P	acces	90.10	011	2050901
60 SX 5P	rosso alunar	TO9N	acces	90.04		8486647
60 SX 5P	blu mare vm	TO1P	acces	90.06	011	303510
60 SX 3P	grig zermatt	TO2P	acces	90.06	011	541469

FIAT UNO DS

	grig vm	TO7G	acces	87.09	011	8274235
TURBO 3P	grig sc vm	TO6G	acces	87.07	011	8850288
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	acces		011	9313345

TIPO

1100	azzurro vm		accas		011	9023474
1100	grigio vm	TO0L	acces	88.07	011	612789
1100 DGT	bianco	TO3M	accas	89.06	011	4110424
1400	azzurro spn	TO8N	accas		011	783738
1400	bianco	CN77	acces		0172	423409
1400	bianco	TO5L	acces	88.11	011	8010710
1400	bianco	TO5M	acces	89.06	011	
1400		TO6P	acces		011	710957
1400	bianco	TO4P	accas	90.08	0121	57892
1400	bianco	TO5P	acces	90.10	011	387093
1400	bianco	TO8P	acces	90.10	011	45578805
1400	grig quartz	TO4M	sps		011	
1400	bianco	TO4P	accas		0121	57892
1400	bianco	TO5L	acces	89.02	011	9112700
1400 AGT	blu mare vm	TO1P		90.06	011	3499367
1400 AGT	grig zerm vm	TO5P		90.10	011	4150656
1400 AGT	grig vm	TO8P	spdx	90.10		351798
1400 DGT	bianco	TO4N	sp dx	90.01		9854232
1400 DGT	grig vm	TO3P	accas	90.07	011	9909716
1400 DGT	bianco	TO3P	accas	90.07	011	9884321
1400 DGT	grig vm	TO2P	accas	90.07	011	3170137
1400 DGT	grig vm	TO2M		89.04	011	9013979
1400 DGT	grig vm	TO3P	accas	90.07	0121	397044
1400 DGT	grig quartz	TO9M	accas	89.10	011	5862370
1400 DGT	grig mirage	TO4P		90.09	011	594654
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	accas		011	3094856
1400 DGT	rosso sh vm	TO8N	accas	90.03	011	6085647
1400 DGT	azzurro vm	TO3N	accas	90.07	011	8810075
	grigio vm	TO5P	accas	90.10	011	9823139

TEMPRA

1400	blu mare	TO6P	accas	90.03	011	9711204
1400	rosso sh vm	TO4P	accas	90.09	011	571418
1400	grig quarz	TO7N		90 04	0121	711782
1400	blu mare vm	TO3P	accas	90.07	011	7071726
1400	blu mare vm	TO5P	al si	89.09	011	355542
1400	grig Zermatt	TO9P	accas	90 05	011	
1400 SX	bianco	TO4P		89.08	011	9041736
1400 SX	azzurro vm		portasci	90.06	011	8990283
1400 SX	grig zer vm	TO6N		86.04	011	9734307
1400 SX	azzurro vm	TO1P	spx	90.06	011	726676
1400 SX	azzurro vm	TO3P	accas	90.07	011	
1400 SX	blu mare vm	TO6P	accas	90.10	011	
1400 SX	grigio vm	TO3P		90.07	011	
1400 SX	grigio Zermatt	TO6P	accas	90.09	011	
1400 SX	grigio Zermatt	TO6P	sp dx	90.10	011	
1600	grig vm	TO7N		90.04	011	805833
1600	greesn stone	TO5P	sp dx	90.09	011	6088529
1600	bianco	TO4P	accas	90.07	011	252616
1600	grig quartz	TO8N	accas	90.03	011	6068239
1600	grig quartz	TO7N		90.03	011	801
1600 SX	grig mir vm	TO9N		90.05	011	3092254
1600 SX	grig vm	TO8N	accas	90.04	011	
1600 SX	verde	TO8N		90.04	011	3096056
1600 SX	blu mare vm	TO3P	accas	90.07	011	270445
1600 SX	blu mare vm	TO8N		90.09	011	9187844
1600 SX	grigio vm	TO5P		90.09	011	305841
1600 SX	bianco	TO2P	accas	90.09	011	3589888
1600 IE	blu mare vm	TO2P	accas	90.07	011	4116464
1600 SX IE	grig quartz vm	TO3P		90.07	011	441749
1600 SX IE	blu mare vm	TO8N	accas	90.02	011	

Y10

1300 GT IE	rosso	TO3N	accas	90.02	011	3092318
1300 GT IE	bordeaux vm	TO4P	car.lega		011	
FIRE	ardesia	TO1P	accas		011	3171926
FIRE	rosso corsa	TO8N	ta	90.02	0172	574492
	verde vm	TO3P	ch centr	90 08	011	3334312
FIRE	bordeaux vm	TO4P	sp dx	90.09	011	9716337
FIRE	rosso scuro	TO4P	accas	90.09	011	6493361
FIRE	blu petrol	TO5P	accas	90.09	011	
FIRE	grig ardesia	TO5P	accas	90.10	011	
	blu petrol	TO4P	accas	90.09	011	612530
	blu petrol	TO5P	accas	90.09	011	3581135
FIRE	ardesia vm	TO4P	accas	90.10		9734307
FIRE	blu petrol	TO4P	accas	90.09	011	
FIRE	blu petrol	TO6P	accas	90.10		3470711
	blu petrol		accas	89.07	011	
FIRE	blu petrol	TO2L	accas	88.08	011	6397215
FIRE	bianco	TO5P	accas	90.09	011	9018334
FIRE	blu petrol	TO5P	sps	90.09	011	9064921
FIRE	blu petrol vm	TO4P	accas	90.09	011	

	ardesia vm	TO5M		90,09	011	646537
	ardesia vm	CN78	acces	90.09	0172	742748
FIRE	blu petrol	TO5P	acces	90.09	011	519083
FIRE	platino vm	TO6P	accas	90.09	011	
FIRE	grig ardesia	TO8P	acces	90.11	011	8062927
FIRE	rosso	TO0P		90.05	011	3497937
LX	azzurro vm	TO4P	spdx	90.09	011	872681
LX IE	grig sc vm	TO3P	accas	90.07	011	343452
	grig ch vm	TO3P		90.07	011	3172255
LX IE	blu petr vm	TO6P	accas		011	
LX IE	ardesia vm	TO6N	accas	90.03	011	
LX IE	bianco	TO6P		90.10	011	441714
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90.06	011	9113717
LX IE	bordeaux vm	TO5P		90.10	011	3118382
LX IE	rosso scuro	TO5P			011	
	blu petrol	TO5P	sps			
LX IE	ardesia vm	TO7P	accas	90.11	011	9377328
		TO0P	accas		011	
TOURING	platino vm		accas	90.09	011	9865520

DELTA

	azzurro sat	TO4A	accas	84.07	011	9901905
HF TURBO	bianco	AT29	accas	89.10	0141	945123
HF TURBO	rosso	TO3P	accas	90.07	011	324408
LX	bordeaux vm	TO6M	accas	89.09	011	642511
LX	rosso		tutti	90.12	011	3197479
LX IE	bordeaux vm	TO1M	accass	90.12	011	219490

ALFA 33

1300	bianco ar vm	TO3P	ruot leg	90.07	011	9578070
1300	bianco ar vm	TO8N	sp dx	90.03	011	3099424
1300	grig ardesia	TO1P		90.06	011	3871151
1300	rosso	TO3P	accas	90.07	011	3498282
1300	ardesia vm	TO5P		90.09	011	352037
1300	argento vm			89.12	011	702789
1300	verde vm	TO3P	al si	90.07	011	9863134
	ardesia vm	TO8N	sp dx	90.04	011	9065692
1700 Q.V.	argento vm	TO7M	accass	89.07	011	9013617

DEDRA

	blu mare vm	TO2P	ruot leg	90.06	011	3192184
1600	blu midway	TO4P	check	90.07	011	584947
1600	grig sc vm	TO4P	accas	90.07	011	9359742
	blu mare vm	TO1M	accas	90.02	011	6062388
1600	grig quartz	TO5P	servosts	90.09	011	676791
1600	bianco	TO5P	accas	90.09	011	357024
1600	grigio ch vm	TO4P	accas	90.09	011	748798
1600	blu mare vm	TO5P	accas	90.08	011	674995
1600	grig quartz	TO5P	sps	90.09	011	676791
1600	grigio ch vm	TO6P	accas	90.10	011	3172743
	blu mare vm	TO8P	spdx	90.11		9069263
1600	grig quartz	TO6P	accas	90.10		252650
	azzurro vm	TO7P	accas	90.11	011	3141134
1600	grig quartz	TO8M	condri	89.09	011	6053852
1800	blu petrol	TO3P	idrog	90.08		
1800	grig vm	TO3P	ta	90.07	011	7800567

LANCIA

100 S	grig quartz	TO8F	ru. lega		011	797153
70	blu devil	TO7D	accas		011	
70	bege	TOW7	accas	83.11	011	301861
70 WEEK END	verde vm	TO9L	accas	89.03	011	9584907

THEMA

15V	nero vm	TO6P	cond	90.09	011	
15V	blu petrol	TO7P	acc		011	846056
15V	blu petrol	TO4M	ta rl		011	846056
8V IE	blu vm	TO7M	ta rl	90.05	011	317926
TURBO 16V	verde mir vm	TO8P	climat	90.10	011	9790215

CROMA

2000 CWT	grig quartz	TO1F	idrogul	86.06	011	342145
TDS ID	verde vm	TO5M	accas	89.06	011	6065209

PRISMA

1300	verde sc vm	TO8A	accas	84.10	011	
1600	grig sc vm	TO4EM	spdx	85.01	011	
1600 IE	grig quartz	TO3M	accas	89.06	011	9673385

A 112

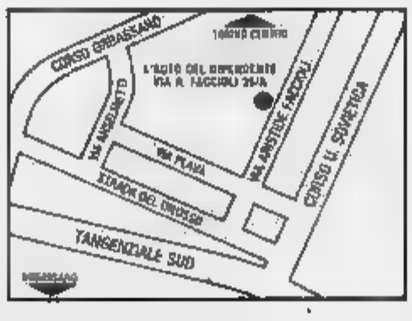
ELITE	blu scuro	TOV9			011	7991890

ALFA ROMEO

F 12		TOS9		78.11	011	2730478

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle ■ alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,



Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato ■ la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

di Fabio Vergnano

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

Milan e Juventus l'Europa vi lancia l'ultimo appello

Genesi di due crisi diverse da risolvere con successi in Coppa

Nel campionato in cui il potere appartiene ormai senza ombra di dubbio al calcio genovese, deciso ad aggiudicarsi oltre che lo scudetto vero e proprio anche quello simbolico ma ugualmente importante dell'allegria e dell'antistress, ci sono invece due superpotenze in chiaro disarmo. Nessuno avrebbe ipotizzato ad inizio stagione che a metà marzo Juventus e Milan fossero già costrette a fare i conti con un bilancio che non avrebbe potuto essere più negativo. Una conferma in più che con i miliardi, anche nel calcio, non sempre si riesce a raggiungere la felicità.

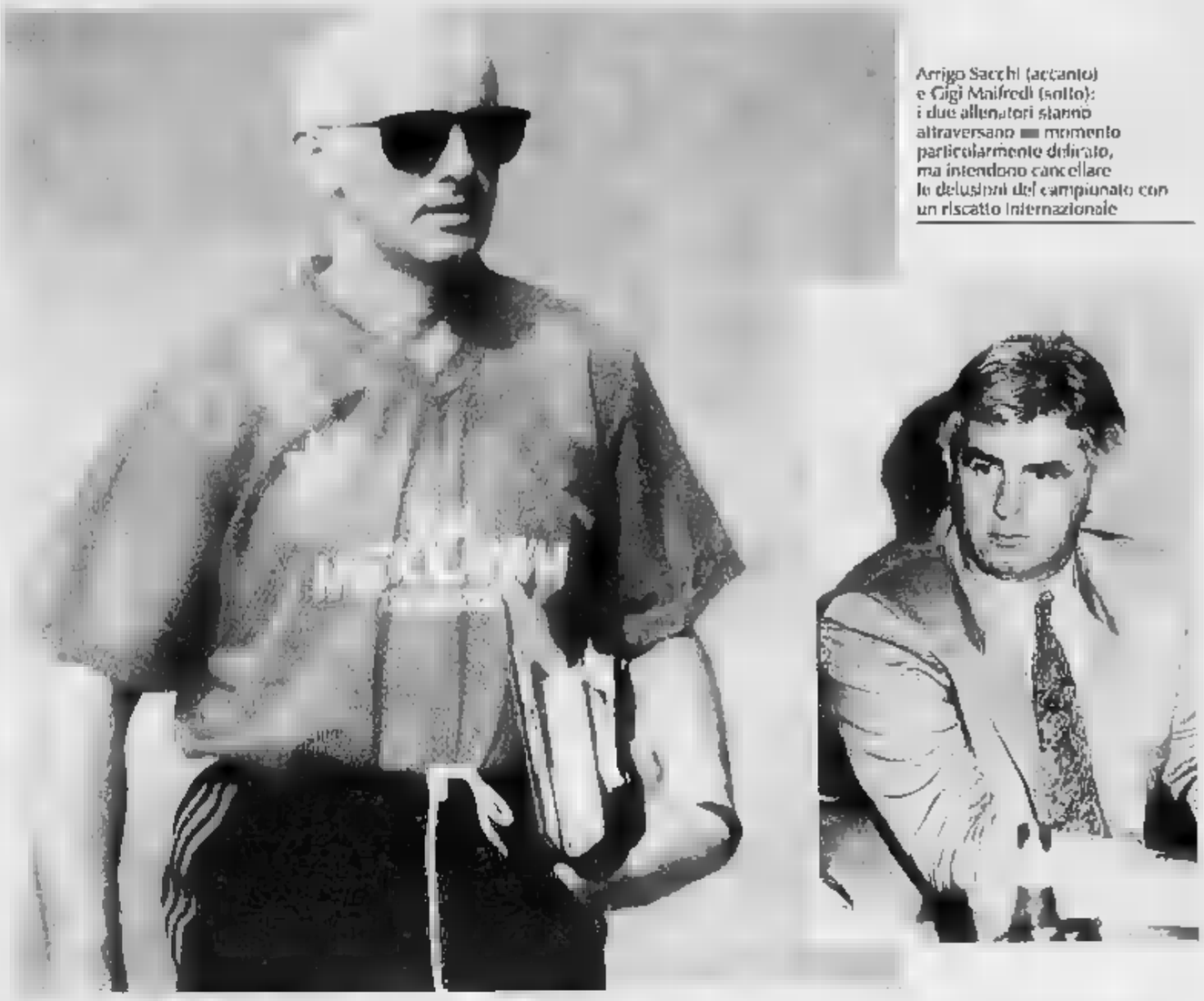
Ma il fallimento di Juventus e Milan, uguale nella sostanza, ha in realtà motivi diversi. Una squadra, quella bianconera, è all'inizio di quello che dovrebbe essere un ciclo fortunato, mentre l'altra è invece alla fine di un periodo in cui ha dettato legge in Italia ed in Europa, non uno strapotere difficile da eguagliare. Tirato le somme però, la situazione dei due club storici del calcio italiano è identica, anche se la delusione maggiore arriva dal Milan, che sembrava avere le carte in regola per centrare un'altra stagione trionfale. Questo non significa comunque che dalla Juve ci si attendesse una serie negativa così preoccupante, ma si sapeva che in omaggio al rinnovamento avrebbe dovuto pagare un possibile pedaggio.

Fuori in maniera brutale dalla lotta per lo scudetto, alle squadre di Maifredi e Sacchi restano quindi la coppa (due per i rossoneri) come traguardo di consolazione. Vincerla vorrebbe dire mettere una pezza ad un'annata difficile, che provocherà altri inevitabili rinnovamenti.

Domani sera, quindi, ci saranno verdetti importanti, anche se Juventus e Milan si trovano a dover affrontare situazioni diametralmente opposte. Quasi elementare il compito dei bianconeri, dopo il 3-1 dell'andata non avranno difficoltà ad eliminare il Liegi, anche se di questi tempi gli imprevisti sono dietro l'angolo. La squadra di Sacchi dovrà invece tirare fuori, non si sa bene da dove, una grande prova di orgoglio, perchè il Marsiglia in questo momento sembra essere superiore sotto ogni punto di vista. Ma le grandi squadre, anche in punto di cottura, sanno spesso risollevarsi quando, come in questo caso, non hanno prove d'appello. Il problema sarà di verificare sino a che punto il Milan si sia sfasciato. Gli ultimi segnali sono allarmanti: niente gol, pressing inesistente. Il block out sembra irreversibile, in quanto i rossoneri hanno perso le loro prerogative fondamentali ed anche la difesa viene messa a dura prova ricevendo più la protezione necessaria.

La Juventus, invece, non rischia più di tanto in questa occasione, ma sul prosieguo del suo cammino europeo è lecito nutrire serie perplessità. Dopo il Liegi, infatti, avrà una semifinale comunque molto impegnativa contro avversari che potrebbero chiamarsi Sampdoria, Barcellona o Montpellier. La società considera fondamentale arrivare almeno alla finale per non giudicare del tutto negativa la stagione. E oggi la Juve di Schillaci hombar sempre più triste, di Baggio genio alla ricerca di un'identità e soprattutto di Maifredi allenatore pentito, rappresenta davvero un'incognita più per la stessa che per gli avversari.

Juve e Milan, quindi, sono due enigmi da risolvere. Nel bene o nel male sarà utile fare chiarezza, capire in che modo e lungo quale strada la rifondazione deve essere portata avanti, anche se non è un eventuale successo internazionale a nascondere difetti ormai noti. Un parziale riscatto europeo servirà almeno a rendere meno duro riprogrammare, soprattutto per chi come la Juve, da troppi anni cerca un ritorno in pianta stabile sul ponte di comando.



Arrigo Sacchi (accanto) e Gigi Maifredi (sotto): i due allenatori stanno attraversando un momento particolarmente delicato, ma intendono cancellare le delusioni del campionato con un riscatto internazionale

IL PROCESSO AL PROCESSO

Moggi, figlio di nessuno

Lascia il Napoli, però nega di andare al Torino

La parolina magica è «*Mi manda Biscardi*». E a quanto pare funziona non soltanto in Italia, visto che Pumaroiola Varriale è riuscito a penetrare nel ritrobunker del Marsiglia a Digne con l'aria di uno 007 casereccio. Aiutandosi con un francese che si parla soltanto sotto il Vesuvio, la task force di Raitre ci ha offerto uno spaccato di ciò che attende il Milan domani sera «*nell'Inferno di Marsiglia*», come ha spiegato Biscardi, che quanto a sdrammatizzare non è secondo a nessuno.

Varriale non era in giornata di forma smagliante. I giorni dello «*sgub*» con Giovanni Galli sono soltanto un ricordo. Il top l'ha raggiunto quando Biscardi gli ha chiesto l'entità del premio-qualificazione che Paperone Tapie avrebbe deciso di elargire ai suoi. «*Quanti milioni di franchi? Eh, tanti cum Aldo, tanti*». A Roma dicono: o ci fai, o ci sei. Forse ha accusato con la bouillabaisse o con il vino bianco di Provenza.

Congedato Varriale, che pare sia fuggito con un sarago fra i denti, appare in tutta la sua maestosità la figura di Luciano Moggi. Qui Biscardi lancia lo «*sgub*» numero due, spiegando Moggi ci annuncerà che lascerà il Napoli e soprattutto che andrà al Torino. Ma Moggi da solo è come la famosa tre scimmiette: non vede, non sente, non parla. I suoi silenzi e soprattutto le sue macroscopiche bugie sono destinate ad entrare nella storia del calcio. Bontà sua comunica che «*si chiude un ciclo e che si devono rinnovare anche i dirigenti*». Biscardi cerca di torturarlo con la sua dialettica socratica di grande efficacia. Ma Lucianone nostro si scompone e fa crollare lo studio dalle risate quando sentenzia: «*Mi augurio di trovare una squadra*». Il premio «bugia dell'anno» chi glielo toglie più?

Altro giro, altro regalo. Biscardi mette lo stetoscopio e corre al capezzale di Juve e Milan. Accanto a lui una serie di specialisti, tutti in grado di trovare, a parole, i rimedi contro i malanni delle due squadre in crisi. Del Milan si dice che «*il potere che l'ha logorato*», ma è soprattutto il momentaccio dei bianconeri che desta impressione. Interviene Mughini, cuore bianconero, indicando a Maifredi ciò che non funziona, primo fra tutti Baggio che «*è un lusso*». E aggiunge: «*Non serve un Baggio, ma quello grande*».

Biscardi chiede a Moggi se il suo Torino lo cederà alla Juve e Lucianone si dimena sulla poltrona come un tarantolato spiegando che lui con il Toro non c'entra nulla e che per favore la smetta di fargli domande indiscrete. Sulla Juve Moggi ha idee precise: «*Comprando i migliori non sempre si fa una grande squadra*». E chi deve capirlo capisca.

Finale comico e solita finta telefonata in diretta. Questa volta tocca a Callori che deve spiegare l'affare Gascoigne. Si sentono voci, rumori sinistri e pernacchie, poi anche la voce di Callori. Ma non è una cosa seria.

f. v.

Luciano Moggi

IL GIORNO

La difesa è tutta nerazzurra ma è l'Atalanta che detta legge

La difesa della squadra della settimana è stata largamente impegnata dall'Atalanta che è riuscita a fare il colpaccio in casa di un Milan non certo al meglio della condizione. In mezzo ai pali c'è infatti Ferron: sul terreno del «Meazza» si è addirittura superato negando ripetutamente il gol ai non sempre lucidi milanesi. Bergamaschi anche i difensori centrali: lo *stopper* è il roccioso Bigliardi che s'accompagna al «libero» Progna. Sulle fasce il bluccerchiato Mannini a destra e Gambaro del Parma a sinistra, che dell'undici tipo è una specie di «abbonato». A centrocampo, con il «lornante» del Torino, Lentini attestatosi su livelli di rendimento ottimali, collaborano l'altro giovane granata Sordo, il napoletano di quantità Crippa e il fine cagliaritano Matteoli. Di punta si ripropongono due protagonisti delle formazioni genovesi: il bluccerchiato Mancini, che sta attraversando un momento di forma esaltante, fa questa volta coppia con il coke rossoblù Skuhravy che prende il posto del compagno di maglia, Aguilera, in panchina il cagliaritano Ranieri. L'undici sardo è in netta ripresa e l'elemento di maggiore spicco nel momento positivo degli isolani è proprio il giovane tecnico che ha saputo mantenere al giusto livello la tensione dello spogliatoio. Arbitro Luci: a San Siro ha sancito la vittoria dell'Atalanta e il Milan non ha avuto alcunché da recriminare.

I MAGNIFICI TREDICI

PORTIERE	FERRON	7,5
DIFENSORE	MANNINI	7
STOPPER	BIGLIARDI	6,5
LIBERO	PROGNA	7
DIFENSORE	GAMBARO	7
TORNANTE	LENTINI	7,5
CENTROCAMPISTA	CRIPPA	7
CENTROCAMPISTA	MATTEOLI	8
CENTROCAMPISTA	SORDO	7
PUNTA	MANCINI	8
PUNTA	SKUHRAVY	7,5
ALLENATORE	RANIERI	7
ARBITRO	LUCI	7

L'undici (più allenatore ed arbitro) della domenica è ottenuto in base ai voti assegnati dagli inviati di Stampa Sera. L'Oscar è invece attribuito tenendo conto anche dei giudizi dati da Corriere della Sera, Tuttosport, Gazzetta dello Sport e Corriere dello Sport

Skuhravy gli acuti sono suoi

Il genoano Skuhravy

L'Oscar della settimana va alla punta Skuhravy. Dopo un inizio di torneo abbastanza sfortunato, il cecoslovacco del Genoa, sul quale si erano anche sentiti giudizi ingenerosi, ha cominciato a lasciare il segno con grande regolarità e dal suo gran momento si è avvantaggiata tutta la squadra, sempre più vicina all'Europa.

Con la «doppietta» alla Fiorentina Skuhravy ha raggiunto quota 10 (senza rigori), un bottino che gli dovrebbe garantire il premio di una rossa Ferrari. Spinelli pagherà volentieri ma ora ha un dilemma: nel Genoa '91-'92 chi farà posto al russo Dobrovolski?

URBANA URGENTE

E se la Juve a Lourdes...

Chiusano: «Questa è una squadra da benedire»

Pronto, avvocato Chiusano, ma per questa Juve che Maifredi prometteva grande a partire da marzo è invece continua ad affondare non si può fare proprio nulla?

«Se avessi in qualche cassetto il rimedio bell'e pronto l'avrei tirato fuori. È un momento negativo; una congiuntura avversa, ecco tutto. E la fortuna non ci dà una mano».

E gli arbitri invece? Che dire del fallo da rigore su Schillaci non rilevato dal signor Bazzoli?

«Lasciamo perdere le giacchette nere. Loro fanno il loro lavoro e noi dobbiamo fare il nostro, coscienziosamente».

Com'è possibile che su tredici partite disputate la Casa la Juve ne abbia vinte appena sei, meno del cinquanta per cento, tanto quanto il Bari che ora sta lottando per non retrocedere?

«Se è per questo anche il Napoli campione d'Italia ha un andamento simile alla nostra. Tutte le squadre che scendono al "Delle Alpi" fanno barricate contro di noi. Con il Bologna non è stato facile far gioco, anche se abbiamo pressato come dei forsennati per tutto il secondo tempo».

Si vocifera sempre più che Maifredi a fine anno verrà sostituito.

«Piano, andiamoci piano. I bilanci si fanno a fine anno. All'inizio del campionato abbiamo fatto una scelta e intendiamo mantenerla fino alla fine».

Sì, però con Zoff...

«Quella passata è stata una stagione di transizione. Si voleva rinnovare la squadra, cambiando il tipo di gioco. Occorreva un ricambio di uomini».

Se potesse tornare indietro cambierebbe qualcosa?

«Portarsi tutta la squadra a Lourdes. E se fossi nel Medioevo mi affiderei a qualche rito propiziatorio di alta stregoneria. Passiamo una squadra di schiappe e incapaci; non i giocatori bravi ci sono. Il guaio è che quando si decide di cambiare la vecchia strada per la nuova bisogna tener conto che gli ostacoli non saranno più gli stessi. Sono, comunque, fiducioso».

Vittorio Chiusano

Che cosa pensa dei fischi a Maifredi durante il match con il Bologna?

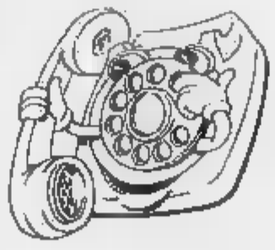
«Il pubblico paga il biglietto ed ha il diritto di protestare. Mi sarei stupito del contrario. La squadra comunque non è uscita tra i fischi. I giocatori si sono impegnati sino al termine e il rigore a tempo scaduto può farci sperare che la ruota continui a girare in senso contrario».

Vuol dire, ad esempio, che come d'incanto Schillaci e Baggio torneranno a respirare a pieni polmoni l'aria del Mondiale?

«Anche. Ma è soprattutto una questione d'assieme. La squadra di calcio deve funzionare come un'orchestra».

Capitolo Coppa Coppe: ultima spiaggia?

«Non ci sono né prime, né ultime spiagge. I ragazzi sanno che devono mantenere alto il nome della Juve per sono Uefa e la Coppa Coppe, quindi si continuerà a lottare su entrambi i fronti. Senza esclusione di colpi».



Marocchi frustate alla Juve

Ha detto il bianconero: «Ci vuole più rabbia e attenzione perché non ha senso giocare un calcio stupendo per mezz'ora e poi finire in balia degli avversari». Distrazioni vietate contro il Liegi. «La qualificazione dipende solo da noi»

C'è chi, parlando della crisi della Juve, vi accenna come a una specie di maledizione di Tutankamon e chi, invece, la spiega, molto più semplicemente e forse realisticamente, con la mancanza di rabbia e attenzione. Un intreccio di diagnosi e di verdetti, spesso contraddittori, formulati dagli stessi addetti ai lavori e cioè dai giocatori, che naturalmente lasciano il tempo che trovano e non servono a guarire il male alle radici.

Intanto la serie nera si allunga e i patiti della Vecchia Signora attendono da diverse settimane che i due fatidici punti premino i bianconeri. Tutto ciò mentre Maifredi si lambicca il cervello, si appella più che altro alla fatalità, parla di *«stagione balorda»* e, la mancanza d'altro, strizza l'occhio alla Coppa.

La partita di domani lo mette di buon umore: l'allenatore della Juve è infatti sicuro che, per ... matti che siano, i suoi non lo saranno al punto da buttare alle ortiche una qualificazione praticamente certa. Si è già sforzato di gettare alle spalle le critiche e le arrabbiature domenicali e per una volta tanto sente di poter guardare al futuro immediato con ottimismo. Il 3-1 strappato a Liegi costituisce del resto un vantaggio tale da porre praticamente la Juve al riparo da sorprese, tanto più che la formazione belga ha già dimostrato a casa sua di non essere davvero irresistibile.

E Marocchi si trova in perfetta sintonia con il suo allenatore. L'ammonimento che lancia (*«Questa qualificazione dipende esclusivamente da noi»*) è per altro sufficientemente esplicito circa le possibilità, e soprattutto le probabilità, di cui la Juve dispone per toccare il traguardo delle semifinali europee.

Un obiettivo, quest'ultimo, che diventa decisivo proprio alla luce delle difficoltà addirittura inopinate che i bianconeri hanno incontrato sugli altri fronti. Al punto che, se anche l'obiettivo continentale dovesse sfumare, sarebbe davvero il caso di parlare di completo fallimento.

Di che cosa soffre la Juventus? Tanti, a partire da Maifredi, vorrebbero poter rispondere in modo meno approssimativo, allo scopo di individuare gli opportuni rimedi. Mentre De Agostini — e qui ci ricolleghiamo alla premessa iniziale — opta per la casualità statistica rammentando come negli ultimi cinque incontri la Juve abbia creato almeno una trentina di occasioni da gol e sia riuscita a segnare soltanto una volta, su rigore e a tempo scaduto. Marocchi è più severo. *«Non ha senso — dice il centrocampista mentre fa autocritica — giocare per 35 minuti in maniera stupenda e poi calare fino al punto di mettersi a disposizione degli avversari. Ci vuole più rabbia e maggior attenzione in ogni frangente della partita, altrimenti si faranno soltanto dei regali alle squadre che troviamo sulla nostra strada. Naturalmente questa è una ricetta che dovremo seguire fin da domani perché la qualificazione alle semifinali della Coppa delle Coppe è il nostro obiettivo e soltanto se saremo sempre lucidi fino in fondo riusciremo a conquistarla»*.

Fin qui le raccomandazioni. Anche a Marocchi, però, riesce difficile puntare il dito sulle cause autentiche che stanno alla base della crisi bianconera e che possono venire esemplificate con una domanda. Perché, ad esempio, la squadra crea così spesso la premessa per la segnatura e si dimostra quindi così gravemente refrattaria al gol? Il giocatore allarga le braccia quasi in un gesto d'impotenza. *«La risposta sarebbe più semplice se le occasioni da gol fossero del tutto sporadiche. La concitazione, la fretta di concludere potrebbero infatti essere alla base di errori fatali. Nel nostro caso, invece, non trovo altra spiegazione all'infuori della sfortuna»*.

Interpretazione, ci pare, proprio esauriente perché riferita non a poveri dilettanti bensì a fior di campioni che del gol hanno fatto il motivo del proprio mestiere.

Marocchi ha indicato la ricetta che la Juve dovrà seguire per riscattarsi

Ieri mattina Giovanni Agnelli ha telefonato a Maifredi e lo ha incitato: *«Ripartiamo da questo penalty»*. I tifosi juventini condivideranno l'invito, augurandosi che il colpo di fortuna del 93° di Juventus-Bologna sia davvero un punto di partenza e non di arrivo.

Piercarlo Alfonsetti

● **PREMIO** Domenica prossima i dirigenti del Juventus Club Roma consegneranno a Marocchi il 17° premio «Colosseo». La solenne cerimonia si svolgerà a Palazzo Brancaccio.

Il calcio italiano prende esempio dai piemontesi

La Figc elogia i corsi per dirigenti organizzati da don Rabino

Don Aldo Rabino

Ancora una volta, nell'ambito della promozione del calcio giovanile, il Piemonte e la Valle d'Aosta hanno dimostrato di essere regioni all'avanguardia per propositi, metodi e risultati conseguiti. Si tratta di un successo di rilievo, anche in termini d'immagine, pubblicamente riconosciuto dagli organi federali nazionali, che non hanno lesinato elogi al Comitato piemontese e valdostano per il settore giovanile e scolastico, proposto come esempio in ambito nazionale. Il plauso più entusiasta è giunto dai dirigenti del settore tecnico di Coverciano Bonfante e Nicolai, che hanno particolarmente apprezzato l'opera svolta dal Comitato regionale di don Aldo Rabino, impeccabile nell'istituire e gestire una lunga serie di corsi di aggiornamento per allenatori, arbitri e dirigenti di società dilettantistiche. Gli stessi dirigenti federali, sulla base dell'esperienza piemontese da loro accuratamente studiata, si stanno prodigando proprio in queste ore affinché iniziative simili vengano promosse anche dagli altri Comitati regionali del Paese. Nel frattempo, in ambito subalpino, si è ormai conclusa la seconda fase del corso per dirigenti, con una conferenza che ha avuto come relatore il prof. Franco Garelli. Argomento trattato, l'associazionismo sportivo.

Il primo ciclo di lezioni, avviato nell'inverno dell'89 per volontà del neopresidente Rabino, è terminato nella scorsa primavera sollevando unanimi consensi fra i numerosi partecipanti. A fine corso, agli oltre 1500 dirigenti iscritti è stato consegnato un attestato ufficiale di partecipazione.

Mentre la seconda fase è appena finita, un terzo ciclo seminarile ha già preso vita, in funzione di un ulteriore approfondimento delle problematiche fin qui trattate. A fine maggio, smetterà i panni «vaglio» un corso di istruzione dedicato a quei dirigenti che intendono svolgere mansioni arbitrali nelle categorie minori del settore giovanile.

Infine, nel prossimo futuro, per soddisfare l'enorme richiesta, troveranno adeguato spazio nuovi cicli di lezioni, svolti, sull'esempio di quelli attuali, tanto in ambito regionale che locale. Popolari le quote d'iscrizione, come sempre: al momento, un seminarista spende una cifra vicina alle mille lire per ogni ora di lezione seguita!

Un sincero apprezzamento all'indirizzo del sodalizio torinese del Lucento. I cui dirigenti sono stati sempre presenti durante tutto l'arco dei corsi, è stato rivolto dai vertici federali del Comitato piemontese. Diversi i temi trattati nei mesi scorsi, psicopedagogia, teorie di gruppo, traumatologia sportiva, funzione del mass media nel mondo dello sport, il calcio visto dalla parte degli arbitri, della scuola, del regolamento; lo sport come solidarietà contro l'emarginazione. Fra gli oratori più apprezzati: don Ciotti, il dirigente federale Barbotto, i giornalisti Romeo e Ormezzano, gli arbitri Pairetto, Trentalange e Dal Forno, i giocatori Ezio Rossi, Bresciani, Policano e Benedetti.

Marco Bonetto

Qui sopra, il presidente Borsano in compagnia della famiglia; in alto, in mezzo ai sostenitori della squadra granata

Cronaca di un giorno trascorso assieme al presidente granata

Una domenica con Borsano

Da Torino a Lecce sull'aereo pilotato dal finanziere. I timori prima della gara la gioia per il risultato. «Quanto mi piace Schillaci!». Un sogno: «Chiederò ad Agnelli di guidare un'auto di F. 1»

Una domenica con Borsano. L'appuntamento è alle 8,50, a Caselle, area voli privati. Si va a Lecce, dove gioca il Torino. Gianmauro Borsano arriva puntualissimo e accompagnato, come sempre, dalla moglie Paola. Fidanzati dal tempo del liceo, un grande amore, due figli. Con loro ci sono anche Benack, neurochirurgo, direttore dello *staff* medico e consigliere della società; Morlondo, vecchio amico di Borsano e presidente del collegio sindacale e infine Cesare Lanza, direttore de La Notte e tifoso del Genoa. Si dice che dirigerà il nuovo quotidiano che Borsano fonderà a Torino. La trasferta ha il sapore di un sodalizio editoriale.

L'assegnazione dei posti non è casuale: precisi riti scaramantici vi sovraintendono. Al comando del Cessna Citation si pone Borsano, brevetto da 14 anni, 1800 ore di volo all'attivo. Racconta con entusiasmo le peripezie per portare il suo jet in Italia. *«L'ho comperato in Florida, 5 anni fa — racconta —. Ho sorvolato, da solo, il Polo. Dieci scali, 10 telefonate a casa per tranquillizzare mia moglie e finalmente sono atterrato a Torino. Il volo non è solo un magnifico hobby ma anche una necessità, per che sono sempre in movimento»*.

Si parla del più e del come se si andasse a una gita, ma il pensiero corre inevitabilmente a quei minuti. Il presidente è preoccupato. *«Quello di Lecce è una trasferta incerta — dice —. E poi è un brutto ricordo. Le polemiche, la squadra demotivata, la brutta sconfitta, il Toro in B. Ma Lecce per me significa anche l'inizio di una nuova era»*.

E la conferma viene dagli amici: *«Gianmauro è un ottimista, non si arrende mai. Si innamora dei progetti difficili; è costante nel perseguire gli obiettivi, veloce nel prendere decisioni. E' amante del rischio. Sprigiudicato, quasi sperimentale. Ma non è da escludere che appena troverà un partito vicino alle mie idee questo non succeda»*.

Chi è l'uomo politico che stima maggiormente? *«Craxi. Ha saputo tenere in mano il partito; ha dato chiarezza alle tematiche. Il successo del psi è quello personale del suo leader. Inoltre Craxi è un gran tifoso del Toro»*.

E l'amicizia con Prandini, ministro dei Lavori Pubblici, incide sul suo... fatturato? *«No, anzi, talora mi è stata di danno. E' un rapporto che risale all'infanzia, quando io non ero nessuno e lui non era ministro. Non ho mai sfruttato il nostro legame»*.

Presidente, lei non ha mai fatto mistero di essersi creato solo. Come ha fatto il primo miliardo? *«Ho rischiato, sono stato fortunato, soprattutto ho lavorato molto. Mentre i figli di papà prendevano il sole, studiavo, guidavo il muletto, consegnavo le marmitte alla Fiat. Ho avuto incidenti, come quando mi sono bruciato il viso e un braccio. E il giorno stesso, dopo il ricovero, ero di nuovo in piata. Ho occupato anche di contabilità. Non sono stati anni e soldi facili»*.

Da Brindisi un taxi ci porta all'albergo di Lecce dove la squadra è stata in ritiro. L'autista, 84 anni, guida come un pazzo. Borsano dimentica i suoi impegni, gli appuntamenti e si diverte come un bambino. Anche lei, presidente — dicono — è stato pilota di aerei? *«Sì, ma sicuramente più prudente — risponde sorridendo —. Sono arrivato secondo al campionato italiano di Formula 3 e Formula Ford. Con macchina costruita con le mie mani: ho anche il brevetto della meccanica»*.

E' vero che collezione Ferrari? *«Storie. Ne ho solo una, comperata in Australia. Vecchia e ancora da sistemare»*.

Crede che la Ferrari quest'anno ce la possa fare? *«Sì, la macchina è molto competitiva. Ma c'è un Senna che fa la differenza... Alesi però è molto forte»*.

Perché non ha comperato una scuderia di Formula 1? *«Troppi soldi. E credo buttati via. Non toglie che muoia dalla voglia di provarne una. Prima o poi chiederò all'Avvocato di farmela guidare»*.

Presidente, lei non ha mai fatto mistero di essersi creato solo. Come ha fatto il primo miliardo? *«Ho rischiato, sono stato fortunato, soprattutto ho lavorato molto. Mentre i figli di papà prendevano il sole, studiavo, guidavo il muletto, consegnavo le marmitte alla Fiat. Ho avuto incidenti, come quando mi sono bruciato il viso e un braccio. E il giorno stesso, dopo il ricovero, ero di nuovo in piata. Ho occupato anche di contabilità. Non sono stati anni e soldi facili»*.

Da Brindisi un taxi ci porta all'albergo di Lecce dove la squadra è stata in ritiro. L'autista, 84 anni, guida come un pazzo. Borsano dimentica i suoi impegni, gli appuntamenti e si diverte come un bambino. Anche lei, presidente — dicono — è stato pilota di aerei? *«Sì, ma sicuramente più prudente — risponde sorridendo —. Sono arrivato secondo al campionato italiano di Formula 3 e Formula Ford. Con macchina costruita con le mie mani: ho anche il brevetto della meccanica»*.

E' vero che collezione Ferrari? *«Storie. Ne ho solo una, comperata in Australia. Vecchia e ancora da sistemare»*.

Crede che la Ferrari quest'anno ce la possa fare? *«Sì, la macchina è molto competitiva. Ma c'è un Senna che fa la differenza... Alesi però è molto forte»*.

Perché non ha comperato una scuderia di Formula 1? *«Troppi soldi. E credo buttati via. Non toglie che muoia dalla voglia di provarne una. Prima o poi chiederò all'Avvocato di farmela guidare»*.

L'Avvocato è anche editore. Il suo nuovo progetto editoriale è una sfida? *«Macché. Impossibile essere tanto presuntuosi. Non voglio rubare lettori ad altre testate, ma scoprirne di nuovi. Romiti e Mieli mi hanno incoraggiato nell'impresa»*.

Ecco Lecce. *«Da questo momento — ammonisce la moglie — è inutile parlargli. Non vede e non sente più nessuno»*.

Si mangia velocemente e via allo stadio. Con il pullman dei giocatori, scortati dalla polizia. Ore 13, lo stadio è ancora vuoto. *«Due ore di attesa a fissare un prato verde»*, è la versione della signora Borsano.

Passeggia su e giù con Lanza; quasi a contare con i passi i lettori del nuovo quotidiano. *«E' un progetto che mi sta molto a cuore, mi affascina — conferma —. Sarò un editore che girerà anche per la redazione»*.

Lo stadio inizia a popolarsi. Borsano sparisce negli spogliatoi. Riemerge solo alle 15, per raggiungere la sua *troupe* nella tribuna d'onore. Durante la partita, diventa di ghiaccio. Immobile, le braccia incrociate. Solo al gol del Toro si alza, applaude, elogia Lentini. Al pareggio del Lecce resta impietrito. Commenta: *«Peccato che ci sia Cravero. Che bravi i giovanissimi, Cois e Mezzanotti»*. Si interessa ai risultati delle altre partite. Lanza addetto alla cronaca: *«La Juve perde»*, annuncia. *«Troppe prime donne — commenta il dirigente Borsano —. Non sono antijuventino, guardo piuttosto al Parma e al Genoa. Certo che Schillaci per me è il più grande. Mi piacerebbe proprio...»*.

La partita finisce con un pareggio. *«E' stata maschia ma corretta — dice ai giornalisti che lo pressano da tutte le parti —. Adesso bisogna pensare a vincere con il Genoa»*.

Sul pullman, tornando all'aeroporto con i calciatori, non smette di fare i conti: media inglese, aggiornamento delle classifiche: *«Milano ad essere agitato in maniera razionale»*, come dice Lanza. Poi improvvisamente si rilassa. Il suo pensiero va al verde. Al campo da golf che sta realizzando in Brianza, a 20 minuti da Milano. *«E' stato progettato da Marco Croze, ar- siamo già alla 14ª buca. Mi piacerebbe tanto giocare, chissà se ne avrò mai il tempo»*.

All'aeroporto ci sono dei problemi: si è rotto un faro di segnalazione. *«Non si può partire»*, dicono, il presidente non si dà per vinto: *«C'è il decollo a vista consentito fino a 30 minuti dopo il tramonto del sole* (previsto per le 17,56, n.d.r.). *Sono solo le 18,20. Ce la facciamo»*.

Alle 18,30 Borsano decolla: calcolo, razionalità, sangue freddo. E soprattutto il merito di saper prendere la fortuna al volo.

Agnese Vigna

Laggiù nel profondo blu per sconfiggere la paura

Rossana Majorca sulle orme del padre Enzo. «Quando vai in profondità, in apnea, hai un solo avversario: te stesso». «Là sotto i secondi, scanditi dai battiti del cuore, sembrano ore»

La gente crede che chi è abituato al silenzi del blu profondo o al colloqui con i pesci sia, magari, un poeta — e dal resto la poesia non è l'arte del silenzio? — ma debba per forza essere laconico. Invece Rossana Majorca, fisico solido, occhi azzurri più cielo che mare in un viso da normanna e una treccia bionda e muscolosa, parla molto bene, senza alcun timore della platea.

Il pubblico è quello, competente e appassionato, della Federazione Italiana Attività Subacquee, che ha invitato qualche giorno fa Rossana a Rivoli, un po' per carpirle i segreti del record d'apnea in assetto costante, i 65 metri toccati la scorsa estate, un po' perché affascinato dalla forza gentile di questa figlia d'arte.

Lei evita le domande più pericolose con bravura, anche perché sono sempre le stesse che vanno a stuzzicare la rivalità tra i vari entourage di superapneisti, o spiega tecniche, rischi e quel che è più raro, le emozioni del suo bizzarro sport con chiarezza. «Non esiste un sistema unico. Io, a parte il training autogeno, non uso tecniche psichiche o mistiche perché non sono competente e non riuscirei a distinguere i ciarlatani. Quello che mi preme dire, invece, è che l'apnea è una pratica affascinante, ma con alti margini di rischio. Quindi mi rivolgo agli sportivi, perché il rischio stimolo particolarmente la sfida, e li invito a lasciare sempre un grande spazio tra i limiti del fisico e quelli della piena sicurezza: da qualsiasi apnea, per gioco o per agonismo, vince chi esce lucido, e io ho sempre vinto. Mi parlo anche ai tantissimi che indossano pinne e maschera in modo occasionale, perché gli incidenti sono migliaia ogni anno e le cause sembrano sempre ovvie, ma in realtà spesso sono da chiarire».

Qualcuno parla dei vostri come di record inutili... Rossana fulmina l'incauto: «Come tutti gli altri. Non si vede perché i primati della Griffith sui cento metri piani, ad esempio, debbano essere più utili. L'unica differenza, se vogliamo, è che sott'acqua hai un solo avversario: te stesso».

Rossana è nata sotto un segno particolare, extra-zodiaco, il «Blood Shift». Racconta: «Era il 1960, papà era alle prese con due problemi molto vicini. Il primo, il record del mondo in apnea, a quei tempi meno 36 metri, che aveva già surclassato in piscina. Il secondo era un illustre medico francese, che in base a certi suoi *logaritmi lo scongiurava di non superare i 50 metri di profondità, pena la morte per collassamento della gabbia toracica*». Invece re Enzo, che pur siciliano non teme le fatture, prima li toccò e poi li superò di quasi tre volte, dimostrando al mondo scientifico che esisteva un meccanismo, il «Blood shift» appunto, che richiamando sangue nel tronco permette al torace di non rimanere schiacciato dalle alte pressioni. Ora il patriarca s'è fermato, 65 metri più giù della figlia.

Che sono quei 65 metri paterni per Rossana: una tentazione o un prossimo record? «Quest'estate tenterò di avvicinarmici. Però, attenzione, la palla non è dell'orso, è la mia. Si parte per superarsi, ma per fare una gara. Ci sono troppe variabili in gioco, in cui la preparazione psico-fisica, per quanto accurata, ha un ruolo minore. Basta uno starnuto al mattino per impedire la compensazione e mandare a monte mesi di fatiche».

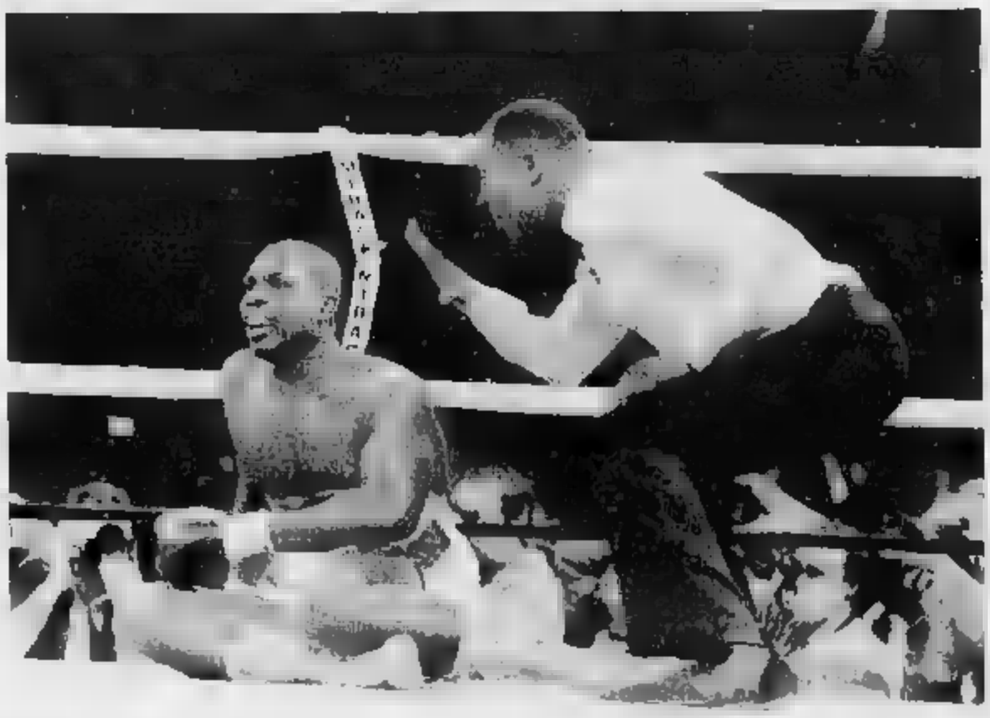
Tanto lavoro, ma in quale dose? «D'inverno, almeno al giorno di ginnastica a secco. Da maggio in poi, a Siracusa (da quando si è sposata abita a Venezia, ndr) aggiungo tanta piscina e poi prove in mare».

Ancora domande sui segreti di famiglia. Come quello, famoso, detto «le scale». «Più che un segreto, un gioco» ricorda lei. «Nel '70, in un periodo d'intenso attività, l'Etna aveva riempito l'aria di cenere, impedendo l'uso della piscina. Così papà, mia sorella Patrizia e io ci inventammo questo allenamento: con 5 chili di zavorra, salivamo i 60 scalini di casa in apnea: vinceva chi lo faceva più lentamente possibile. Si rivelò un esercizio formidabile».

Il sentimento più potente che provi laggiù? «La sensazione fisica del tempo, del tutto ignota all'aria aperta. Diventi consapevole dello scorrere dei decimi di secondo, e gli ultimi sembrano ore scanditi dai battiti del cuore. Una sensazione che una volta provata, e a me è toccato verso i diciott'anni, non si lascia mai più. Guarda mio padre...».

Maurizio Menicucci

Rossana Majorca felice dopo una delle sue tante immersioni: la siciliana è una delle più brave del mondo



Las Vegas. E' il settimo round: l'arbitro Richard Steele conta Ruddock. Subito dopo si scatenerà la rissa (mirror)

Tyson vince ma lo fischiano Rissa sul ring dopo il match

Il canadese Ruddock battuto a Las Vegas per arresto del combattimento al 7° round: un verdetto contestato. Le guardie del corpo ed i «secondi» dei due pugili vengono alle mani

LAS VEGAS ● Lo statunitense Mike Tyson, ex campione mondiale dei pesi massimi, ha battuto per arresto del combattimento al settimo round il canadese Donovan «Razor» Ruddock, ma la conclusione del match, sotto gli occhi di quindicimila spettatori, è stata caratterizzata da un indescrivibile parapiglia sul ring, provocato dai «clan» dei due pugili. La folla ha fischiato la decisione arbitrale.

Tyson, messo in difficoltà dall'avversario nella sesta ripresa, si è ripreso nel round successivo ed ha investito Ruddock con lunga e martellante serie di combinazioni allungo-montante, costringendolo ad aggrapparsi alle corde e poi a farsi contare. E' in quel momento, a 2'22" dalla ripresa, che l'arbitro è intervenuto ad interrompere il combattimento assegnando la vittoria a Tyson, mentre le guardie del corpo ed i secondi dei due pugili, invaso il quadrato, venivano alle mani.

Non è stato un grande match. La prima cinque riprese a comunque visto l'americano in vantaggio, con Ruddock messo al tappeto per due volte, nel secondo e nel terzo assalto.

Si è avuta però la conferma del valore di Ruddock, che è dovuto un grande pugile, nonostante gli atterramenti. Le parole dello stesso «Marciano nero» a fine match lo dimostrano: «*Oddio quanto picchia! Non ho mai incontrato che colpisce forte come lui. Devo la mascella di cemento, altrimenti non so spiegare come abbia fatto a resistere alle sue bordate. Se mi chiederà una rivincita gliela darò, perché se l'è meritata*».

Quelle due riprese, la quinta e la sesta, perdute da Tyson incassando colpi pesanti inducono a non sottovalutare il prossimo impegno mondiale contro il vincitore del match tra Foreman e Holyfield.

L'incontro è stato preceduto da due match mondiali. Nei pesi welters junior l'imbattuto Julio Cesar Chavez ha conquistato la sua 74ª vittoria consecutiva mettendo fuori combattimento alla quarta ripresa lo sfidante John Duplessis. Lo statunitense di origine giamaicana Simon Brown, campione del mondo Ibf dei welters, ha poi conquistato una seconda volta del titolo battendo l'americano Maurice Blocker, campione Wbc, per arresto del combattimento alla decima ripresa.

Doppio trionfo della Pro Vercelli

Nella terza fase (spada) dei campionati piemontesi di scherma

Duplice trionfo della Pro Vercelli nella terza puntata dei campionati piemontesi assoluti, interamente dedicata alla spada maschile, così come già avvenuto, ma in proporzioni meno vistose, nel settore femminile, grazie ad Elisa Uga e compagne.

Un risultato in sintonia con la gloriosa tradizione, a livello olimpico e iridato in tale arma, del famoso centro schermistico vercellese, ora rilanciato dall'iscrizione dell'olimpionico ungherese Kulcsar, quale istruttore di lusso al fianco del bravo maestro federale Muzio.

Non si tratta quindi di una sorpresa, anche in conformità alle precedenti edizioni degli assoluti regionali, ma si pensava che una temibile minaccia potesse venire soprattutto da Ivrea, visto che il Club Scherma Torino, dominatore nel fioretto e nella sciabola, ha abdicato da tempo in tale specialità, nella quale raggiunse vertici eccelsi con i Dolfini, Anglesio, Pellegrino e Pettinati presidente Granieri.

In effetti gli eporediesi Andrea Bermond (che sta lottando per riconquistarsi il posto per i Mondiali di Budapest in giugno), il gigante Bovis e Milano hanno dato filo da torcere in semifinale ai trio vercellese Maurizio Randazzo-Milanoli-Uga (Massimo Zanga), prima di cedere (5-3) ai loro avversari e accomunarsi del terzo posto, impegnandosi a fondo (5-4) contro Vercelli (Fabio Zonga-Sergio Randazzo-Torricelli).

Avvincente e conclusasi sul filo del rasoio dell'ultima stoccata la lotta in famiglia, per la fiera resistenza opposta da gli ex-cusalesi Dondi-Lupano e da Schaler (Vercelli B) ai loro più titolati consoci.

Delle 17 squadre in lizza a Torino erano pervenute alla finale anche l'Accademia Vercellese del maestro Corzolo, Collegno e Chivasso.

Sembrava che la battaglia dovesse riaccendersi a Vercelli per la conquista del titolo individuale detenuto da Massimo Zanga, ma la diserzione di Bermond e Bovis fra i 37 concorrenti ha finito per trasformare l'ultimo atto in un campionato sociale, con la scontata vittoria di Maurizio Randazzo (componente della squadra azzurra iridata a Lione) nella scontrosa cornice del Teatro Civico (riservato lo passato al Trofeo Bertinetti).

Dopo aver superato Fenoglio e Schaler, il neo-campione doveva battersi più a fondo (5-5 e 5-3) contro Lupano, che a sua volta aveva scavalcato Milanoli e dondi, poi terzo e sposo di Massimo Zanga e infine di Schaler.

Carlo Filogamo

● **TENNIS** — Dopo quello di Sampras, un altro nome illustre compare clamorosamente dal tabellone del torneo di Key Biscayne: si tratta di Boris Becker, numero due del mondo, battuto per 6/1 6/4 da Patrick McEnroe in un incontro valevole per il terzo turno. E' la prima vittoria ottenuta dal fratello di John McEnroe sul tedesco (tre volte vincitore di Wimbledon) in tre incontri disputati ed è sicuramente una grossa sorpresa.

Le torinesi battute per 15 centesimi di punto

Beffata la Ginnastica

Quindici centesimi di differenza su un totale di 111 punti: una vera inezia che, tradotta nel linguaggio della ginnastica artistica, può significare una vittoria (o una sconfitta) per una sbavatura, un piccolissimo errore commesso in uno dei tanti esercizi eseguiti in una gara a squadre.

Quindici centesimi di punto in meno rispetto alla Gal Lissonese sono costati sabato alla Società Ginnastica il successo nella terza e penultima prova del campionato italiano di serie A femminile svoltasi a Lissone.

«E' stata una vera beffa — commenta l'allenatrice torinese Nadia Rizzo —. *Abbiamo condotto senza problemi fino a metà gara. Poi, alla trave sono cadute Nadia Simonato, Veronica Servente e Valentina Rubinetti e così abbiamo iniziato l'ultimo esercizio a pari punti con la Gal. Noi al corpo libero siamo andate bene ma non benissimo e loro al volteggio sono riuscite a raggranellare qua 15 centesimi in più che hanno deciso la competizione».*

Gli vittoriosa nelle prime due prove del campionato svoltosi a Torino e Fano, la Società Ginnastica ha così perso in extremis un'occasionissima per ipotecare la conquista dello scudetto. *«Nella classifica generale* — dice ancora Nadia Rizzo — *ora ci sono rimasti tre soli punti di vantaggio sulla Gal. Tutto si deciderà il 6 aprile nella tappa conclusiva di Novara: per garantirci il titolo dovremo assolutamente superare le lombarde».*

A parziale consolazione del beffardo secondo posto ottenuto a Lissone, la Ginnastica può comunque vantare il triplice successo individuale siglato da Valentina Rubinetti che salirà ha vinto la classifiche del volteggio (9,90), delle parallele (9,75) e del corpo libero (9,80), confermando una condizione di forma eccellente che nella settimana precedente le aveva già consentito di centrare un brillante sesto posto nel prestigioso «Parkette Invitation», manifestazione svoltasi ad Allentown (Stati Uniti) con la partecipazione di 98 tra le ginnaste più quotate.

Prima della gara di Novara, che deciderà l'assegnazione dello scudetto a squadre 1991, la Rubinetti sarà ancora chiamata in pedana due volte in competizioni internazionali di valore assoluto. Sabato prossimo festeggerà a Pano i suoi 18 anni, che compirà venerdì 22, guidando la nazionale italiana nel triangolare contro Bulgaria e Spagna mentre nel weekend di Pasqua sarà impegnata a Mosca al fianco di tutte le più affermate «star» della ginnastica europea (con l'azzurro Yuri Chechi in primissima fila) nel tradizionale «Moscow News», valevole quale prova di qualificazione alla Coppa Europa 1991.

r. con.

Valentina Rubinetti ha vinto nel volteggio, nelle parallele e nel corpo libero

Pavic Romagnano obiettivi centrati

Volley: salvezza per le ragazze, promozione in serie B1 per i maschi

E' Romagnano Sesia il grande protagonista piemontese della B2. Il Pavic femminile ha vinto lo scontro-salvezza di Cremona contro il Corte Buono e ha ipotecato la permanenza nella quarta serie nazionale che, per una squadra giovanissima e condizionata da un numero incredibile di infortuni come quella di Paola Milanesi, rappresenterebbe un risultato davvero eccezionale.

Il Pavic Ponti maschile ha invece una serissima ipoteca sulla promozione in B1 aggiudicandosi la sfida casalinga al vertice con il St. Gobain Savigliano. Il 3-1 dei sosinni (ora leader solitari con due punti di vantaggio sulla Sav Bergamo e sullo stesso St. Gobain) è stato però agevolato dallo sfaldamento che ha messo k.o. a metà gara il regista saviglianese Roberto Zangrossi.

Il d.s. Corrado Rocca rimpiange la ghiotta occasione sfumata: *«Al momento dell'infortunio del nostro palleggiatore eravamo in perfetta parità, ma stavamo salendo in cattedra dopo aver dominato il secondo set. L'uscita di Zangrossi ci ha costretti a rivoluzionare il sestetto. Nel terzo parziale non abbiamo più combinato nulla di buono e nel quarto siamo rimasti in balia del Pavic fino al 4-11 prima di abbozzare una reazione che, con maggior convinzione, avrebbe anche potuto portarci al tie-break».*

«Il St. Gobain ci stava creando grossi problemi — ammette il dirigente sestano Sergio De Agostini —. *Con Zangrossi in campo, forse non saremmo riusciti a spuntarla. Questa volta ci è andata proprio bene, ma per salire in B1 dovremo tornare al più presto ad esprimerci con continuità. Da qualche settimana, la squadra accusa pericolosi cali di forma e di tensione e la strada per la promozione è ancora lunga».*

Beffato a Romagnano, il St. Gobain sarà subito chiamato sabato al riscatto interno nel match-verità contro lo Sav, uno sparareggio che varrà il secondo posto alle spalle del Pavic. Dice ancora Rocca: *«E' la partita che può assegnare la promozione. Per vincerla avremo bisogno di recuperare in pieno il miglior Zangrossi e dell'apporto del nostro pubblico che mi piacerebbe vedere caloroso come quello che sabato ha trascinato il Pavic contro di noi».*

Se Pavic e St. Gobain tra qualche settimana potrebbero regalare al volley piemontese una doppia promozione in B1, sette turni di anticipo sulla fine del campionato l'Arti e Mestieri si è già virtualmente assicurata il passaggio dalla C1 alla B2.

Sabato i torinesi hanno coronato il loro lungo inseguimento all'Albisola infliggendo ai liguri la prima sconfitta interna stagionale. Il 3-2 siglato dai ragazzi di Borgese ha avuto del incredibile. *«Vincevamo 2-0 e ci siamo fatti raggiungere sul 2-2* — racconta il general manager Paolo Marangon —. *Nel tie-break, sul 13-8 per l'Albisola, l'arbitro si è accorto di un errore nella formazione dei nostri avversari e ha azzerato il punteggio. Nella ripetizione del quinto set, l'abbiamo spuntata noi per 17-16».*

Roberto Condio

I CAPOLAVORI DELL' IMMAGINAZIONE

Gérald Genta è l'unico grande orologiaio che immagina, crea e costruisce tutto ciò che porta il suo nome. Ogni suo orologio è un capolavoro che esprime una personalità unica perché nasce dalla sua ispirazione più autentica: creare il tempo più bello del mondo.
L'immaginazione di Gérald Genta ha creato il Tourbillon con Calendario Perpetuo, Ripetizione a Minuti e Ora Universale; disponibile anche in una preziosissima versione con il meccanismo stilizzato.

gērald genta

Genève

Orologeria Fagnola Torino

Jolly Oro s.r.l. - Torino, Via A. Gramsci 15, tel. 011/533504

SATIRA E JAZZ

Battute a raffica sull'attualità locale (e ne fa le spese Risaliti), citazioni sulla guerra e la sanità, precedute dall'esibizione a sorpresa del quartetto di Franco Mondini. Il pubblico: «Da Grillo ci si aspetta il massimo e non si resta mai delusi»

Un'espressione di Beppe Grillo durante lo spettacolo di ieri. A sinistra con il batterista Mondini e Sergio Fanni, che hanno preceduto la performance del comico eseguendo alcuni «standard»

Grillo, una carica di buonumore

Al Colosseo tutti incantati ad assaporare le sfuriate dello showman

TORINO ● Perché la gente va a vedere Beppe Grillo, facendo puntualmente registrare il tutto esaurito con l'ù successo di [illegible] ieri sera al teatro Colosseo e come già ammucchiata anche per stasera? Lo abbiamo chiesto all'ingresso. Tra la gente che con almeno tre quarti d'ora d'anticipo affollava sorridente il foyer e già pregustava le sfuriate del Grillo Sparlante.

Roberto Pellegrino, 22 anni, pilota militare con la speranza di diventarlo presto nell'aviazione civile ed attualmente impiegato: *«Perché mi piace il suo modo di fare battute sulla realtà»*. Elena Visconti, 23 anni, studentessa-impiegata: *«E' il più in gamba ed anche il più simpatico»*. Piero, [illegible] vuole dire il cognome, 35 anni, imprenditore: *«E' già la quarta volta che vengo a vederlo in teatro perché è più spontaneo che in televisione. Le sue opinioni satiriche, dette schiettamente e senza peli, praticamente quello che vorremmo dire in faccia agli altri ma non ne abbiamo il coraggio»*. Luigi Bartolomei, 25 anni, mobiliere: *«Sono ligure, e Grillo è un grande simpatizzante come me. E' una razza di buontemponi e poi i liguri sono troppo forti»*. Antonio Gattuso, [illegible] anni, commercialista: *«Mi piacciono le sue comunicative e la sua arguzia. Hanno fatto male ad esibirlo dalla televisione perché ha detto la verità circa i socialisti. Io sono di sinistra ma devo riconoscere che non c'è scandalo dove non vi sia almeno uno di loro. E scrivo pure il mio nome»*. Maria Vittoria Dovo, [illegible] anni, casalinga: *«Sono ligure anch'io e sono innamorata di Beppe. Da lui mi aspetto il massimo e non mi delude mai. Confesso che attendevo con ansia il suo ritorno a Torino e mi sono precipitata a prendere i biglietti appena ho saputo che arrivava»*.

Piergiorgio Ferrero, 39 anni, dirigente: *«E' uno straordinario comunicatore. Penso che credo davvero in quello che dice e, facendolo, riesce a divertire»*. Daniele Suppo, 14 anni, studente con genitori e nonno appresso: *«L'ho già visto in televisione ma è la prima volta che lo vedo dal vivo. Mi piace il [illegible] modo di fare normale, non è un personaggio»*.

Preceduto dall'esibizione a sorpresa del quartetto jazz di Franco Mondini oggetto di qualche intemperanza da [illegible] parte del pubblico non propriamente anglosassone, Grillo finalmente entra in scena salutando *«gli albanesi in galleria, giunti [illegible] che fino a il perché non sanno più dove portarlo»*. L'aggancio è sull'attualità locale e ne fa le spese l'assessore dimissionario Risaliti, impegolato nello scandalo dei ricoveri per anziani e lo studio dei costi ilevitati, poi è la volta dell'ipocrisia politica dei Tg riguardo la scomparsa del ministro Donat-Cattin, fino a ieri colpevole di tutto e oggi un santo. Giocando da attore consumato con i suoi toni della voce, passa dalla voce [illegible] urlata all'ammiccamento sussurrato e, quando dalla platea qualcuno grida *«Volume!»*, lui dispone imperterrito *«Amplifon!»* e passa ad altro argomento.

La guerra ormai terminata lo ha privato di un bellissimo monologo in proposito ma qualche citazione vive ancora, come le dimissioni dell'ammiraglio Buracchia le cui azioni più pericolose è stata l'aver rilasciato un'intervista a Famiglia Cristiana o il super [illegible], spacciato per oleodotto, ordinato da Saddam allo acciaierie di Terni. Ma se era un oleodotto, si chiede Grillo, a che cosa serviva il mirino? A tutto c'è una spiegazione: [illegible] sparare il greggio ben dritto! Come sempre nei suoi spettacoli, che ama piuttosto definire performances, invita il pubblico a fornirgli argomenti e confessa di sparare, almeno una volta, nulla [illegible] stazione di qualcuno. Ma come opposi alla logica inoppugnabile dei fatti che l'instancabile Beppe attinge dalla realtà quotidiana stigmatizzata dalla sua sferzante ironia? Perché, ad esempio, Gladio voleva deportare in Sardegna i comunisti se già in Sardegna ci sono e con tanto di ville? E la sanità, meglio la nostra con i blitz del ministro De Lorenzo o quella australiana (vedi casi di eutanasia negli ospedali) o a Montecarlo? La platea ride ed applaude sulla battuta sottintesa, e forse qualcosa resta nelle coscienze intorpidite dalla tv-verità.

Sta qui probabilmente il segreto del successo di Beppe Grillo. In un mondo che non dà più certezze (*«perfino Topolino ha tradito Minnie facendo l'amore con una certa Samantha»*), lui è l'unico Grillo in grado di sopravvivere ai colpi di martello che vorrebbero spiaccicarlo sui muri. Grillo for President? All'uscita dal teatro Colosseo, ieri notte, quasi tutti hanno detto sì.

Mauro Giorcelli

L'attore in azione

Grillo canterino e una bella band

L'aveva promesso non senza autoironia: *«Mi dò al jazz e vedrete con quali risultati»*.

Beppe Grillo, l'istrione, ha aperto il suo show torinese al Teatro Colosseo presentandosi con un quartetto jazz e proponendosi [illegible] un'estemporanea esibizione canora che ha piacevolmente sorpreso il pubblico. Poi il mattatore ha dato spazio per alcuni brani ai suoi compagni di palcoscenico, tutti jazzisti professionisti di notevole esperienza.

I sentieri del jazz sono irti di trappole per chi ci si avventura senza un solido retroterra e Grillo, accorto uomo di spettacolo, non ha voluto correre rischi dopo il brano d'apertura, lasciando l'iniziativa ai collaudati musicisti. Questi [illegible] il batterista Franco Mondini, il trombettista e filicornista Sergio Fanni, due che la sanno lunga sul jazz e i giovani e volenti Enrico Ciampini al piano e Enrico Pedroli al contrabbasso.

Fanni, figlio d'arte, trombettista brillante, è uno che ha passato molte stagioni dal jazz. Il musicista in tanti anni di attività è stato protagonista [illegible] una gran mole di dischi e concerti così come il *«drummer»* Franco Mondini.

La band si è cimentata in alcuni *«standard»*, i temi base della musica afroamericana, pezzi della grande storia [illegible] C jam blues o A night in Tunisia, brani che hanno conosciuto innumerevoli versioni ma freschi ancora oggi.

Il quartetto ha suscitato l'interesse del pubblico ma anche qualche perplessità in chi, non preparato a un concerto jazz, aspettava l'arrivo dello showman. Il tentativo di coniugare l'atmosfera del jazz con la *«ruvidità»* del cabaret è quindi riuscito solo in parte ma ha aperto un'interessante prospettiva: le due forme d'espressione che danno entrambe un grosso peso all'improvvisazione rappresentano un binomio che se ben curato può dare parecchi frutti in futuro.

Dopo l'esibizione della band sul palco è tornato Grillo, uno dei pochi in grado di rinnovarsi nei momenti di crisi della satira politica, crisi che è stato il primo a dichiarare. Il popolare comico, da tempo escluso dai palcoscenici Rai, si rifà con tour che vedono il tutto esaurito nelle principali piazze italiane. Anche per gli spettacoli al Colosseo i biglietti sono stati esauriti in pochi giorni. Stasera la replica.

Beppe De Paoli

Franco Mondini, jazzman

Cantando sotto gli ortaggi sabato inizia «Sanscemo»

TORINO ● Conto alla rovescia per il Festival di Sanscemo. La manifestazione si terrà sabato 23 marzo al Palasport, ma negli uffici di via San Quintino, quartier generale della prendisi ditta Paolo Zanino-Vincenzi Ratti (che, tra le tante cose, è il manager di Benigni), fervono a ritmo serrato i preparativi.

Le modalità della manifestazione sono pressoché le stesse dello scorso anno: diciotto gruppi (qualcuno in più rispetto alla prima edizione) si daranno battaglia sul palco del Palasvolfiori (Palasport) a colpi di canzoni demenziali: vincerà il brano più originale.

Ma entro nei dettagli, come si svolgerà il secondo festival della canzone demenziale italiana.

Innanzitutto vanno segnalati i gruppi e le canzoni in gara. Ci sarà (il brano è «Dammi i soldi Bancomat»), Capillary («Ciro il vampiro»), Karamamma («Attaccami l'Aids»), Ulp, L'Invasione degli uomini Paprika («Vorrei prenderti sul tram»), Pescarillusi («Il bambino povero»), Narko e i Trafikanti («Sotto lo stress»), The Mum («Love story»), Stefano Olivato («Nobilis»), Cesare Vodani («Alternativo»), Camdenutti («Giapponesi, giapponesi»), Gianni Gianini, Ruggero Bossa, Fantasma: Oscar Ferri, Tremolo di Fulloppio e Bagatto.

Poi bisogna dire che quest'anno, rispetto alla prima edizione che, per svariati motivi, raccoglieva soltanto artisti locali, i musicisti di Torino sono soltanto otto; tutti gli altri arrivano chi da Genova, chi da Bologna e chi da Venezia. Senza contare che la maggior parte di partecipanti è formata da solisti in stile alla Marco Carena, tanto per capirsi, il quale rappresenta un po' il simbolo del concorso: vinto il festival, il cantante-cabarettista ha partecipato al salotto tv di Costanzo e ha poi debuttato a Sanremo con la canzone «Serenata», tutta incentrata su giochi di parole.

Carena sabato sarà presente al Palacavolfiori come ospite insieme con gli Skiantos, Leo Bassi e l'Al Caprone Band che avrà il compito di dare il via al festival. Ci saranno inoltre i cabarettisti Trotto, che si occuperanno dell'Ufficio Corruzioni, Titta Ruggeri in veste di presidente di giuria (quest'ultima sarà formata da un numero non ancora precisato di giornalisti e di personaggi dello spettacolo), Sergio Vastano e Salvatore Marino dovranno invece presentare la gara. Tra le sorprese Paolo Patrastu, che pare sia avvocato, canterà fuori concorso il brano «Equocanone Dixieland». E per tutti — spettatori e giurati — chili di ortaggi e di farina da friare addosso ai cantanti.

Noemi Romeo

Vasco Rossi al Delle Alpi e prima tanti cantautori da Lucio Dalla a Masini

Il carnet dei concerti primaverili ed estivi sta prendendo, soprattutto lentamente, forma. Agli artisti già noti si aggiunga Vasco Rossi.

Il rocker emiliano, che l'estate scorsa aveva disertato la piazza torinese, l'8 giugno sarà in concerto allo stadio Delle Alpi (Good Music).

Umberto Tozzi, invece, annunciato per l'11 aprile, è stato posticipato al 18 (Palasport).

Variazioni anche per Marco Masini, terzo classificato al Festival di Sanremo: il giovane cantante sarà in città il 3 maggio anziché il 22 aprile. Invariati tutti gli altri concerti, tra cui Dalla, il 23 aprile, Gino Paoli, il 16, Cristina D'Averta, il 4 maggio, e Roberto Vecchioni, il [illegible]. Sempre ad aprile, inoltre, Eugenio Finardi terrà due concerti in Piemonte: a Cuneo, il 5, e ad Alessandria, il 9.

Spettacolo alessandrino anche per Pierangelo Bertoli, tra pochi giorni, giovedì 21 marzo. Per quanto riguarda Torino l'unico appuntamento della prossima settimana è quello con gli jugoslavi Laibach, martedì 26, in occasione del festival «Musica '91». Mentre tra gli artisti da confermare ci sono Amedeo Minghi, annunciato per il [illegible] aprile, ed Edoardo De Crescenzo, attesi per l'11.

n. r.

Trio Debussy prezioso concerto

Il ciclo concertistico «Musica a Torino», presso il Circolo degli artisti, si impone ormai puntualmente all'attenzione del pubblico come il fulcro di intense energie creative ed esecutive.

L'iniziativa ha il pregio di dar voce ad un autentico florilegio di nuovi interpreti, la cui formazione e sensibilità sono garanzia di immediato successo presso il pubblico.

Tra le forze più attive del panorama musicale torinese si annovera senza dubbio il Trio Debussy, che nel concerto tenuto lui sera ha affrontato un programma di notevole impegno.

Nell'Op. 65 di Dvořák, improntata al modello brahmsiano ma percorsa da echi di folclore nazionale, si è avuta una prova di maturo temperamento tecnico ed espressivo.

Felice lo stacco di tempi nello scherzo, con una spiccata e nobile caratterizzazione dei temi.

Il Trio in sol maggiore hob. XV: 25 ha dato occasione di brillare al violino di Piergiorgio Rosso, preciso e ricco di espressione nell'a solo dell'Andante, come pure nell'esatismo di marcia del Rondò all'ungherese.

Altrettanto limpido il pianista Antonio Valentino nell'articolare le variazioni ornamentali del primo movimento e nel tradurre la galante cantabilità del Poco adagio.

Francesco Gosio ha fornito la parte del violoncello, qui relegata in genere al raddoppio dei bassi d'armonia, con preziosi fraseggi.

Orazio Mula

Anche l'insolito ha il suo meglio

La stagione di Assemblea Teatro dedicata al pubblico dei giovani

TORINO ● Originali, quelli di Assemblea Teatro. Riescono persino a programmare in quattro e quattr'otto una stagione di nomi conosciuti e di beniamini del pubblico giovane che parte adesso quando gli altri teatri accennano già ai primi bilanci, e si può star certi che avrà successo: Bergonzoni, la Banda Osiris, Mario Zucca tanto per fare qualche nome.

Il problema è che la rassegna, intitolata «Il meglio di... Insolito» e in programma da domani fino a giugno al Colosseo, nasce sulle ceneri dell'«Insolito» dell'Erba, defunto — e proprio il caso di dirlo — per i tagli ministeriali: gravi, è evidente, perché l'affiatatissimo gruppo torinese passa ad essere da Centro di produzione, promozione e ricerca per l'infanzia e la gioventù a semplice compagnia, con una riduzione delle sovvenzioni del 45 per cento. Ma Renzo Sicco e i suoi compagni non si sono certo persi d'animo, hanno sperimentato quanto possa contare la solidarietà di artisti che da anni collaborano con loro e compaiono puntualmente ad ogni iniziativa di Assemblea Teatro (nel mucchio la minirassegna che di titolo fa sempre «Insolito», appena conclusa ad Avigliana e realizzata insieme a Zulig).

Grazie alla collaborazione di Bergonzoni e amici vari si può così prolungare il dialogo con il pubblico: «Il [illegible] di... Insolito» è stato presentato questa mattina in conferenza stampa, e partirà domani con un successone della stagione scorsa: «Le balene restino sedute» con Alessandro Bergonzoni, serata unica e biglietti a ruba.

In programma ci sono anche quelli del Granbudò uniti per «Blu, ma un po' più chiaro» al Teatro di Gaselecchio (mercoledì 27 marzo), mentre ad aprile saranno in scena le quasi «mitiche» Banda Osiris con un «Cruciverbo Ulisse» in occasione del «dieci anni di Banda» e — attenzione ai nomi — Tony e i Volumi, Pino e gli Abeti, Giulio e i Naudi, Billi Spuma e i suoi Classati, tutti insieme per «Musicall!!». Zucca è in arrivo a maggio, insieme al «Grand Guignol» di Bianco/Piron/Scapecchi/Vodani: il cabaret giovane «made» in Torino.

Saranno presenti anche i padroni di casa, con classici di repertorio come «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra» da «Spoon River» (5 e 6 aprile) e «In fra li cast...» in chiusura il 5 e il 6 di giugno, ma dal 14 al 16 maggio Assemblea Teatro presenterà l'ultimissima produzione, «Si bella Luna» su testi di Renzo Sicco e Loredana Perissinotto. In tutto nove appuntamenti per dimostrare che il teatro sopravvive ad ogni intemperie.

Monica Sicca

TEATRO ERBA
Da [illegible] ore 21 a domenica ore [illegible]
[illegible] CI
IN COLLABORAZIONE
CON LA RASSEGNA BENEVENTO CITTA'
presenta
PAOLA PITAGORA
[illegible] BISACCO
ANGELA CARDILE
e con la partecipazione di
[illegible] MARANZANA
in
LA RAGIONE DEGLI ALTRI
di LUIGI PIRANDELLO
con PIERO CARETTO
regia LUCA DE FUSCO
scene e costumi FIROUZ GALDO
Biglietteria: tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 686 55 47

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Venerdì 12 aprile ore 21
risate, risate, risate con i
TRETTRE
dal 23 al 28 aprile
LA [illegible]
DITTA
presenta
«Baci da Broadway»
sul Proprio quelli di BBeatiful
Prev. casse Teatro
ore 10-13; 15-19 - tel. 669.60.34

RADIO VERONICA ONE
GOOD MUSIC
presentano
UMBERTO TOZZI
18 aprile 1991 - Palasport
LUCIO DALLA
23 aprile 1991 - Palasport
MARCO MASINI
[illegible] maggio 1991 - Palasport
Prevendita biglietti:
RADIO VERONICA ONE
Via M. Cristina 83 - Tel. 669.80.81

OGGI IN TV

Martedì 19 Marzo 1991

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *La vista*
14,30 **Cronache dei motori**, attualità di F. Cetta
15 — **Ciclismo: Tirreno-Adriatico**, 7ª tappa: Grottammare-Ancarano
15,45 **L'albero** programma per bambini
16,15 **Big**, varietà per ragazzi condotto da Giorgia Pinì, Emilio Lovi, Giorgia Passeri
18 — **Tg1**
18,05 **Il ore 6**, attualità di Emanuela Falcetti
18,45 **Persone scomparse**, sceneggiato. Seconda parte: *La te silenziosa*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg Sette**, settimanale attualità a cura di Piero Di Pasquale e Franco Porcarelli
21,40 **Speciale Telethon**, a di Grazia Tavanti. *Nel dicembre 1990 Raiuno ha mandato in onda per la prima volta in Italia Telethon, una maratona televisiva finalizzata raccolta fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Susanna Agnelli illustra i risultati dell'iniziativa*
23 — **Telegiornale**
23,10 Dalla piazza di Santa Maria in Trastevere, **Amedeo Minghi in**
— **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,20 **Oggi al**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, Gigi Marzullo
0,40 **DSE I linguaggi comunicazione visiva**. *Cinema d'animazione*. Seconda puntata

RAIUNO

6,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona e Livia Azzariti
10,15 **Fuorilegge**, telefilm
11 — **Tg1**
11,05 **Cuori senza età**, telefilm
11,40 **Occhio al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Raiuno**, attualità, condotto da Simona Marchini, Totò Cutugno, Piero Badaloni

RAIUNO

13 — **13**
13,15 **Dilogone. Anni d'argento**, attualità con Michele Lubrano
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si ama**, sceneggiato
15,10 **Detto tra noi**, rotocalco pomeriggio. **Tua: bellezza e dintorni**, Viviana Antonini. **Detto tra noi**, con Patrizia Caselli e Piero Vigorelli
16,25 **per : la degli animali**, con gioco a premi
17,05 **Il Parlamento**, attualità
17,10 **Videocomic**, antologia di comici in tv
17,45 **Alf**, telefilm
18,10 **Casablanca**, rubrica di libri condotta da Gabriele La Porta
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **café**, rubrica musicale in stereo
18,45 **Hunter**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

20,30 **Tribuna politica**. *Intervista al segretario dei Verdi*
20,40 FILM TV **Arringa finale**, con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt. Prima visione tv. Usa poliziesco
22,20 **L'ispettore Sarti**, con Gianni Cavina, Cristiana Borghi, Tino Schirinzi. *Rapiti si nasce*
23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti & opinioni**, quotidiano approfondimento dei fatti del giorno dall'Italia dall'estero, con dossier ed i telegiornali degli altri Paesi
24 — **Meteo - Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM **Per favore, non dormi sul collo**, di Roman Polanski, con Roman Polanski, Sharon Tate. Usa commedia 1967 — *Singolare parodia dei film sui vampiri. Il professor Ambrosius, studioso del fenomeno del vampirismo, giunge in Il suo assistente Alfred in un castello della Transilvania assiduamente frequentato da vampiri gay*

12 — **il circolo 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **circolo delle 12**, attualità. Seconda parte
15,30 **Calcio cinque**: campionato italiano
16 — **Pallamano**: Forst Bressanone-Prato, campionato italiano
16,40 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **Vita da strega**, telefilm
18,05 **Geo**, documenti di Luigi Villa, Gianni Grillo
18,35 **Schegge di radio a colori**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,55
20,05 **Blob.** **più**, di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 **cartolina spedita An- Barbato**
20,30 Dall'Aspromonte un film in diretta, **La valle del torbido**, inchiesta Roberto Petrelluzzi Sergio Rossi
22,10 **Storie vere**, di Anna Amendola. *Carla e Pia*
22,45 **Aspettando un terno al lotto**
22,50 **Tg3 Sera**
23,35 FILM **Mattatoio 5**, di George Roy Hill, Michael Sacks, Leibman, Valerie Perrine. Usa drammatico 1972 — *Un americano, cattura dai tedeschi e internato in un lager, altre esperienze che non terminano al suo ritorno a casa. Dopo la morte della moglie il protagonista impazzisce e a credere di vivere su un altro pianeta lontano anni luce dalla Terra*

7 — **Silverhawks - Dick Tracy**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero** per i più piccini
8,30 **La famiglia Drombusch**, telefilm
9,30 **anch'io '91**, attualità con Gianni Bisiach
10,20 **Monografie**. *Artigianato* è, documenti
10,50 **Destini**, telefilm
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

RETE 4

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, sceneggiato Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary.
14,45 **La piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, novela
16,15 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
16,45 **General Hospital**, sceneggiato con John Reilly
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
18,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela Catherine Fullop

20,35 **Il ficcanaso**, show condotto da Flavio Andreini
22,05 **Jack l'investigatore privato**, telefilm con Michael Woods e Josh Brolin
0,05 **Ciak**, settimanale di attualità cinematografica
0,50 **Il grande golf**, a cura di Mario Carnicia
1,55 FILM **Malone**, Harley Cokliss, con Burt Reynolds, Lauren Hutton, Cliff Robertson, Cynthia . Usa poliziesco 1987 — *Un ex agente Cia scende in campo con molta grinta per risolvere una questione personale. Ha tutti contro ma non demorde*

8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Boca
10,10 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela Colmenares

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e Meneiao**
— **L'incantevole Creamy**
14,30 **Urka!**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,45 **Compagni scuola**, telefilm con Jason Cavalier
16,15 **Simon & Simon**, telefilm. *Ricevuta per un cadavere*
17,30 **Studio aperto**, notiziario con Emilio Fede
18,05 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stefanie Zimbalist. *Servizio esclusivo*
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. *Un vecchio amore*
20 — **Peter Pan**, cartoni animati

20,30 FILM **Il braccio violento la legge**, di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey. Usa poliziesco 1971 — *Un poliziotto della squadra narcotici di New York indaga sul conto di un grosso spacciatore della mala francese che sta facendo affari con gli Stati Uniti. Film pluridecorato, vinse infatti l'Oscar per miglior regia, miglior attore protagonista, migliore sceneggiatura e miglior montaggio!*
— Nell'intervallo: **aperto**, notiziario
22,35 **Pugilato: Tyson-Ruddock**, pesi massimi, titolo mondiale Wbc da Las Vegas
23 — **L'appello del martedì**, rubrica sportiva condotta Maurizio Mosca
0,35 **Studio aperto**, con Emilio Fede
1,05 **Kung Fu**, telefilm
2,05 **Samurai**, telefilm

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni:
— **Sui monti Annette**
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,45 **L'uomo da milioni di ri**, telefilm
9,45 **La donna bionica**, telefilm
10,45 **Sulle strade della California**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, notiziario
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità conduce Marta Flavi
15,35 **Ti parliamone**, con Marta Flavi
16 — **bam**, varietà cartoni animati:
— **Niente paura, c'è Alfred**
— **Scuola di polizia**
— **Niente panico**, quiz
— **Holly e Benji fuoriclasse**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,45 **Il gioco del nove**, quiz condotto da Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie marito**, quiz condotto da Marco Columbro

20,15 **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la**, varietà con Ezio Greggio Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 FILM TV **Il principe del deserto**, di Duccio Tessari, con Rutger Hauer, Carol Alt, Omar Shariff, Kabir Bedi. Prima puntata — *Una bella ricca proprietaria di una multinazionale americana ha divorziato da ricco arabo che un giorno va a prendere il loro figlio scuola lo rapisce. La donna incarica un detective privato delle ricerche questi scopre che ragazzo è in Marocco*
22,50 **Speciale** film **Risvegli**
23,05 **Costanzo Show**, conversazioni ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,30 **Striscia la notizia**, replica
— **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
— **Operazione ladro**, telefilm

8 — **La famiglia Lady**, telefilm
8,30 FILM **Il fantasma ci sta**, con Cassar, Vera Miles. Usa commedia
10,25 attualità condotto da Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto Bongiorno

GBR

15 — FILM **La corsa della morte**, Raoul Walsh, con Alan Ladd, Gail Russell, Cabot. Usa drammatico 1945 — *Indebitato con un gangster, un decide sfidare il conte vincendo una corsa di cavalli. A tal fine acquista puledro selvaggio, lo fa domare e istruire da una bella addestratrice e assolda il fantino. Quest'ultimo, innamorato come protagonista della donna, è tentato di mettersi d'accordo il gangster. Alla fine ci dispensa, ma ucciso*
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Doc Elliott**, telefilm
18 — **Rosa... lejos**, telenovela
19,45 **Sanford and son**, situation comedy
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **I giovani soli volte**, telefilm
22 — **Meeting. sbarra**, attualità, condotto da Ito De Rolandis
23 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,45 **Film e telefilm stop**

Videogiornale

13 — **Felicità dove sei**, telenovela con Veronica Castro
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
16 — **Cartoon stories**
— **Palla avvelenata**, rubrica sportiva
19 — **Videonotizie**
19,30 **Documentario**
20 — **Là dove sei**, telenovela Veronica Castro
20,30 **L'albero cuccagna**, spettacolo di varietà
23 — **La della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM **L'ultima conquista**, di James Edward Grant, con John Wayne, Gail Russell, Bruce Cabot. Usa avventura 1947 — *Un giovane, accolto in una comunità quaccheri, si innamora di una ragazza. Quando lei subisce un'aggressione parte di alcuni malviventi, desidera vendicarsi, ma sarà proprio lei ad impedirgli di macchiarsi le mani col sangue*
1,30 **Le auto settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

13,45 **Usa Today**, attualità
14 — **Incatenati**, teleromanzo
14,30 **Aspettando il domani**, telero-
15 — **Andrea Celeste**, teleromanzo
15,30 **I canto giorni Andrea**, teleromanzo
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
20,30 FILM **Il petomane**, di Pasquale Festa Campanile, Ugo Tognazzi, Mariangela Melato. Italia commedia 1983 — *Film ispirato al personaggio realmente esistito di Joseph Pujol, comico del teatro leggero francese della Belle Epoque che conquistò il successo esibendosi in uno spettacolo «petomania»*
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM **Chicago '86**, Armayan Bernstein, con John Shea, Kate Capshaw, Joshua Mostel. Usa poliziesco
1,15 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila (replica)
2,05 **Movin'on**, telefilm

QUATTRORUOTE

13,10 **Tg4 Sport**
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Il calabrone verde**, telefilm
14,15 **Borsa oggi**
14,30 **Shannon**, telefilm
15,30 **Redazionale**
16 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
17,30 **Marron Glacé**, telenovela con Y. Cortes, P. Figueiredo
18,30 **tana dei lupi**, telenovela con Alejandro Camacho
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo odiare**, telenovela con Edith Gonzales
20,25 **Tg4 Cronaca flash**
20,45 **Controplede**, sportiva
22,30 **Frutto proibito**, spettacolo
23,15 **Tg4 Sport flash**
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promo-
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di attualità cinematografiche
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Frutto proibito**, spettacolo

QUARANTASETTE

13 — FILM **Django non perdona**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Demetan**, cartoni animati
17,30 **Ranxie la strega**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, attualità
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM **La rivolta sette**, Alberto De Martino, con Massimo Serato. Italia avventuroso
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **I tre volti paura**, di Mario Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier, Jacqueline Pierreux. Italia horror 1964 — *Mario Bava, specialista italiano del genere, riduce per lo schermo tre racconti di autori famosi: «Il telefono» Guy Maupassant, «I Wurdulak» di Leone Tolstoj e «La goccia d'acqua» di Anton Cechov*
2 — **Film stop**

SUBALPINA

13 — **Cronache piemontesi**, rotocalco attualità
13,30 **La auto settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusix**, musicale, **Studio Rock**
15 — **Obiettivo ra**, documentario
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le noi**, rubrica di astrologia
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale giovani speciali**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**, rotocalco attualità
20,30 **Luisana mia**, telenovela
21,30 **Le della settimana**, promozionale
22 — **Sanford Son**, situation comedy
22,30 **Cronache Piemontesi**, rotocalco di attualità
23 — **vita**, sceneggiato
— **Sanford Son**, situation comedy
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

GRP

15 — FILM **La corsa della morte**, Raoul Walsh, con Alan Ladd, Gail Russell, Cabot. Usa drammatico 1945 — *Indebitato con un gangster, un decide sfidare il conte vincendo una corsa di cavalli. A tal fine acquista puledro selvaggio, lo fa domare e istruire da una bella addestratrice e assolda il fantino. Quest'ultimo, innamorato come protagonista della donna, è tentato di mettersi d'accordo il gangster. Alla fine ci dispensa, ma ucciso*
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Doc Elliott**, telefilm
18 — **Rosa... lejos**, telenovela
19,45 **Sanford and son**, situation comedy
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **I giovani soli volte**, telefilm
22 — **Meeting. sbarra**, attualità, condotto da Ito De Rolandis
23 — **Fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,45 **Film e telefilm stop**

RADIOUNO

13,20 **Radiodetective: La mano**, di Guy Maupassant, presentato Del Buono
13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **e musiche mondo spettacolo**, di A. Mazzoletti
15,03 **Obiò**, settimanale di economia e lavoro
— **Il pagirone**, rotocalco sonoro di attualità culturale Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '91**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica sera. Musica del nostro tempo**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,26 spazio multicodice di Pinot- Favà
— **Pangiosa**, fatti e personaggi sulla cresta del tempo
20,20 **racconti fiaba?**
Radiouno sera, di Paola Zampini
21,32 **Mythos**, varietà di Di Marco, Domini e Romani
23,09 **La telefonata** di A. Sabolini

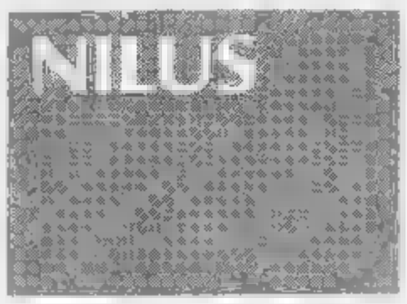
RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, programma a premi presentato Ermanno Arlossi Tesh Sergio Paolini
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Capri**, di Mario Soldati. Lettura integrale a più voci diretta da Luigi Durissi
15,45 **Pomeridiana**. Avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino** programma sinfonica e cameristica
Le ore della sera, a cura di Francesco Anzalone. «Musica ricordare», studio Maria Grazia Putini «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**. «L'argomento», a cura di Marco Guzzi
22,46 **Le ore della notte**. «La discussione»
23,23 **Belmare**

RADIOTRE

14 — **Diapason** novità in compact. Presenta Paolo Caprio Musiche Franz Schubert e Leos Janacek
15 — **Orione**. Osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Conoscere**. Fiaba dell'Africa nera
17,50 **sonora**, a cura di Marco cori Giovani interpreti
19 — **Terza pagina**. Quotidiano cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvecchi
19,45 **Scatola sonora**, musica a programma selezionata Rossella Nobile
21 — **La parola e la maschera**. Voci del teatro europeo di oggi. Miklos Hubay, *La sfinge* e *Un angelo del cielo*, regia Massimo Scaglione
22,15 **Intermezzo**
22,35 **Blue note**, Milano presenta V. Franchini
23,25 **Il racconto di ogni sera**, a cura di Gemma Vincenzini
italiano

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
14 — **Signore e padrone**, sceneggiato
15 — **Passiones - La nuova storia di Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
16 — **Sportacus**, spettacolo di comicità sportiva
16,30 **Polvere di stelle**
17 — FILM ● **Sansone contro i pirati**, ■ Amerigo Anton, con Kirk Morris, Margaret Lee, Daniela Vargas. Italia avventura 1963 — *Un terrificante pirata imperversa nei Mari delle Antille depredando navi ■ vendendo come schiave le donne catturate. Una di queste, riuscita a fuggire, chiede aiuto a Sansone, che insieme al fido Gaor elimina il perfido pirata*
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Bull Winkle**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Il testimone tacere**, di Giuseppe Rosati, Belim Fehmiu, Rosanne Schiaffino, Romolo , Italia drammatico 1974 — *Un tizio presta i primi soccorsi un automobilista vittima di un incidente, ma questi fugge prima dell'arrivo della polizia. E' un potente costruttore che ha appena ucciso un poliziotto. Il soccorritore vorrebbe testimoniare, ma varie intimidazioni gli faranno tralasciare il suo dovere civico*
22 — **Fiori zucca**, cabaret
22,45 FILM ● **I donglovanni della Costa Azzurra**, Vittorio Sala, con Annette Stroyberg, Martine Carol, Daniela Rocca, Gabriele Ferzetti. Italia commedia — *Tre siciliani in Costa Azzurra in cerca di facili amori; le loro avventure si intrecciano con quelle di altri sedùttori da spiaggia, ma di alto rango. Come andrà a finire?*
24 — **Fiori** , cabaret
2 — **La squadra segreta**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **famiglia Smith**, telefilm Henry Fonda
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati

MONTECARLO

— **Oggi news**, notiziario
13,15 **Sport News**
13,30 **Tv Donna**, rotocalco attualità femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM TV **La scelta**, di Glenn Jordan, con Edward Asner, Meredith Baxter-Birney, Anne Jackson. Usa film commedia 1979 — *Eddie e la moglie conducono una vita assieme al figlio che li ha resi nonni. Ma una ...*
16,55 **Tv Donna**, attualità femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
18,10 **Ora locale**, talk-show di riflessioni e testimonianze sui fatti della vita
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Ho fatto 13!!!**, gioco a premi con il pubblico a casa condotto Luciano Rispoli. Argomento di questa puntata: il calcio
22,30 **Festa compleanno**, spettacolo con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia Loretta Goggi
23,30 **Stasera News**, telegiornale
23,50 **Ladies & Gentlemen**, nale di tentazioni scelte
0,30 FILM ● **La battaglia terraneo**, di Alexandre Astruc, con Gérard Barray, Claudine Auger. Francia guerra 1968 — *Un ufficiale di marina jugoslavo viene fatto prigioniero sulla sua nave dai tedeschi, durante la seconda guerra mondiale. Il militare non riesce ad accettare la resa della propria patria e con l'aiuto di un compagno si immola facendo esplodere nave e tedeschi in un solo botto*

7,30 **Cbs News**, notiziario della Cbs via satellite
8,30 **La spia**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Una famiglia americana**, telefilm
11,20 **Polere**, telenovela con Tarcisio Meira
12 — **A pranzo con Wilma**, rubrica condotta da Wilma Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

14 — FILM ● **Il castello incantato**, di A. Ptusko. Urss fantastico
15,10 **L'oro nero Lornac**, sceneggiato
15,55 **ecologia**: servizi sull'uomo e sull'ambiente
16,25 **Videopostcards**, il Perù
16,40 **Alfazeta**, documenti di Gianna Pallenghi
16,56 **Passioni**, teleromanzo con Elisabetta Viviani, Dominique Boschero, Carlo Hintermann, Fran Vettori. Regia Riccardo Donna
17,30 **Per i bambini**, disegni animati
17,35 **Ducktales**, cartoni animati
18 — **Sister Kate**, telefilm
18,25 **In bocca tupo!**, varietà con giochi in famiglia, con Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **Il quotidiano italiana**,
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica attualità a cura di Aldo Solfa. *Capitale sconosciuta: sappiamo conosciamo di Berna? Viaggio I contrasti della «città del Palazzo»*
21,20 **Il del detective**, telefilm. *La morte strisciante*
22,10 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,40 **Martedì Sport**
— **Hockey su ghiaccio:** sintesi della prima finale
23,55

12,20 **come**
12,25 **Teletext News**
12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo leggero Tsi
13 — **Tg tredici**

TELI +2

13,30 **Settimana gol**, rubrica internazionale calcio presentata da Maurizio Pistocchi (replica)
14,30 **Sport parade**, immagini più intriganti della settimana Tele +2 (replica)
15,30 . Campionato tedesco Bundesliga. Una partita della quarta giornata del girone di ritorno (replica): *Colonia-Borussia Moenchengladbach*
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport (replica)
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**, sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport. *Beppe Saronni e Boris Becker*
20,45 **Calcio**. Coppa delle Coppe, quarti finale: *Montpellier-Manchester United*
22,30 **sci**, rubrica sport invernali presentata da Giovanni Bruno e Mario Cotelli con la collaborazione Ivano Camozzi, Daniele Cimini e Michela Figini
23,30 **Racing**, il mondo del
0,30 **Calcio**. Coppa delle Coppe, quarti finale: *Montpellier-Manchester United* (replica)

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato Ambrogio Fogar (replica)

TV IERI SERA

Tutti i giovani meno qualcuno

Zavoli

Ieri sera terminato **Viaggio intorno all'uomo** di Sergio Zavoli. Sei puntate, compresa l'ultima, tema comune: i giovani. La trasmissione si componeva di un film, un dibattito e, nel mezzo, venti minuti di filmati senza commenti con interviste e immagini. I giovani sono sfilati tutti: punk, dark, rock, folk, skin, drughi. Le ragazze che farebbero «qualsiasi cosa, ma proprio tutto in ogni senso» Vasco Rossi; i ragazzi che dicono che «la verginità è importante»; le ragazze che dicono che bisogna fare come Madonna (nel senso della cantante sensualone); i ragazzi che vorrebbero «vivere il sesso in modo di»; la ragazza che per la droga si è venduta, ha rubato, ha rapinato, è disposta a uccidere abbisognando di mezzo milione al giorno per pagare lo spacciatore; i ragazzi che girano le strade per regalare panini ai barboni; il ragazzo che si vanta «sono il migliore a rubare, il più veloce», ma garanti- diciott'anni smetto, compro una con i soldi delle ruberie e mi trovo una. Idanzata»; il ragazzo che con le bave alla bocca (letteralmente) denuncia il padre che non vuole mandarlo in una comunità antidroga: il ragazzo che deve «esternare la rabbia nei concerti», quello che invece la esterna sulla schiena degli juventini. E i ragazzi normali, il novantanove per cento della popolazione giovanile? L'impressi è la stessa di sempre: alla fine in tv finiscono i casi umani, i casi limite e i casi di idiozia.

TV DI DOMANI

Il Gene poliziesco

ITALIA 1 — 20,30

Il braccio violento

Gene Hackman nel 1970 era un attore poco noto e scarsamente considerato. **Il braccio violento della legge** ne fece una stella quarantenne, gli aprì una carriera da numero uno e lo consegnò all'Oscar. In originale il film si chiama «French Connection», ma ai nostri distributori i titoli originali non piacciono, come non piace il cinema vero con gli attori che parlano la loro lingua e la traduzione in basso. **Il braccio violento della legge** tracciò un nuovo schema per il cinema poliziesco: nessun film con poliziotti e criminali uscito dopo può dirsi esente dalla sua influenza. Per la prima volta al cinema apparvero poliziotti disperati e moralmente distrutti, delinquenti ben pasciuti e spavaldamente vincitori, tristi lotte serrate ai limiti della resistenza umana con i buoni che vincono — ma solo in parte — ottenendone scarsa lode e tanta infamia. Gene Hackman fa l'agente Pop della squadra narcotici di New York, il nemico è ricchissimo, gelido e fortunato Fernando Rey, gangster francese che cerca di portare una vagonata di eroina in America. La lotta è incredibilmente dura, sgangherata, confusa, crudele, affidata alla testardaggine, alle braccia e alle gambe dei protagonisti. Verso la fine c'è il più frenetico e teso inseguimento della storia del cinema. Film da non perdere.

Il collo di Polanski

RAIDUE — 0,20

Sharon Tate

Nel 1967 **Per favore non mordermi sul collo** fece un certo rumore perché aveva vaghi accenni sexy, perché era una parodia garbata dei film dell'orrore e perché la protagonista, Sharon Tate, quando il film uscì era stata appena trucidata da una gang di invasati satanisti. Li guidava Charles Manson, pluriomicida drogato e delirante che era entrato nella villetta di Sharon Tate a Hollywood, aveva assassinato lei e cinque amici e scritto «pig» alle pareti col loro sangue. Sharon Tate era una stupenda e mediocrissima attrice, moglie del regista e attore Roman Polanski che ora vive in Europa e non può rientrare in America una condanna pendente per aver avuto rapporti con una minorenne. **Per favore non mordermi sul collo** fu il suo primo film di successo e l'ultimo in cui recitò: un divertente, scanzonatissimo e simpatico. Parla di un cacciatore di vampiri e del suo assistente che cercano di salvare una ragazza stupenda caduta nelle mani di una corte di vampiri a convegno in un castello della Transilvania. Due scene celebrerime: quella del vampiro gay che s'innamora di Polanski e quella del ballo dei vampiri che riesce ad essere nello stesso tempo agghiacciante e comico. Il film venne leggermente sopravvalutato alla sua uscita. Non è un capolavoro ma è carino.

Da Cosenza un grido

CANALE 5 — 23,15

Irene Papas

Stasera al **Maurizio Costanzo Show** sfilano Irene Papas, l'entomologo Giorgio Celli, il senatore Eolo Parodi, presidente dell'Ordine Nazionale dei medici; lo psicologo Paolo Vergoni; il comico Giobbe Covatta e Vittorio Sgarbi. Il quale ultimo è involontario protagonista di una curiosa iniziativa patrocinata da una tv privata di Cosenza, Radio Antenna Brezia, che trasmette da sett'anna uno spot anti-Sgarbi invitando gli ascoltatori a liberarsi del critico d'arte, definito dai promotori dell'iniziativa «un insultatore». L'emittente, appoggiata dal parroco, don Salvatore Vergara, ha anche indetto una raccolta di firme da inviare alla Fininvest e alla per chiedere alle televisioni di bandire l'esperto d'arte degli schermi. Hanno aderito all'iniziativa cittadini, professionisti, giornalisti, politici, sindaci, tantissimi studenti e professori, presidi universitari (come Franco Crispini, preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria). Il direttore responsabile dell'emittente, Franco Corbelli, ha annunciato: «Andremo fino in fondo, pur di liberarci di questo personaggio, maestro dell'insulto, della volgarità, dell'aggressione e violenza verbale e porre così fine a quel fenomeno inqualificabile che è ormai diventato lo sgarbismo».

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Magazine Viaggi**, rubrica
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara Kyoko**, cartoni animati
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **e blu**, cartoni animati
17,05 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,30 **Capitan Jet**, animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**, rubrica promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica Sirio
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela Veronica Castro
22 — **Notes**, intervista a..., condotto da Marco Bo
22,30 FILM **appartengo più**, di Frank Borzage, con Philip Dorn, Catherine McLeod, Arthur Rubinstein. Usa musicale 1951 — *Un famoso pianista scopre lancia in carriera una giovane virtuosa di cui si innamorato. I successi della ragazza però finiscono per renderlo invidioso*
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift

RETE MIA

15 — **d'amore**, telenovela Sonia Braga Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore cartoni animati condotto da Miriam De Boer; — **Le nuove avventure Pinocchio** — **Gigi trottola**
17,45 **Pomeriggio sportivo Retemia**
19 — **Le cinquanta d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19,30 **Speciale informazione**
20 — **Via 33**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga Tony Ramos
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Speciale informazione**
22,30 **Rotocicio**, settimanale di cicli F. Biondi. Con Alfredo Martini
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELEPIEMONTE

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Documentario regionale**
13,30 **Lo speciale del Tg4**, dibattito in studio
15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore varietà
17,30 , telenovela
18 — **Tg4 Flash**, notiziario
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
19,30 **Tg4**, notiziario informazioni zionali e locali
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno, Trattoria Ricordi**, spettacolo di varietà in diretta
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 FILM **I parenti terribili**, Jean Cocteau e Christian Bérard, con Jean Marais, Josette Day, Gabrielle Dorziat. Francia drammatico — *Michel, un giovanotto borghese che ha con la madre Yvonne un rapporto edipico, vorrebbe sposare l'orfanella Madeleine. Egli ignora però che il tutore della concupita è in realtà suo padre, segretamente innamorato della*
0,45
1,45 **Tg4**, notiziario

RETE CAPRI

14,15 **auto settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
17,15 **Musicale**
18,30 **August**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy end**, telefilm
21 — FILM **Nascondi tua donna, prendi fucile, arrivano Scavengers**
22,45 **Citimu**, cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

14,30 FILM **La maschera Il** . Usa drammatico 1954
16,10 **La vita di Marianna**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eddie Albert
17,45 **Hanna Barbera**, cartoni
19 — **Rocket Hood**, cartoni animati
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 Auxilium Torino-Philips Milano
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm Eddie Albert

TELE MONTE CARLO

17 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
18,50 **La Passione**
19 — **vive**, rubrica missionaria
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Boone**, telefilm
21,30 **La famiglia Hotvak**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *Il morire dell'uomo*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Emergenza acquedotto**, documentario

TELE A

15 — **Semplicemente Maria**, novela
16 — **I grandi magazzini**, telenovela Teresa Rivas
17 — **serpenti**, telenovela
— **Amore proibito**, telenovela
19 — **Tga News**, quotidiano informazione
20,25 **Amore proibito**, telenovela Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
22 — **Nido di serpenti**, telenovela con Cleide Yaconis

VIDEOMUSIC

13 — **Super Hit**, galleria dei successi più recenti
14 — **Hot Line**, i nostri d.j.
16 — **On the Air pomeriggio**
— **Eurochart**, i video europei
19,30 **Super Hit & Oldies**
21 — **Blue Night**
22 — **On the air Notte**
23,30 **Jonathan concerto.** Un'ora con il bravo chitarrista sudafricano colore
0,30 **Night**
1,30 **rock**

TIEFFE 9

15,10 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,50 **Cartoni animati**
18,05 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
19,45 **Gabriel l'Ilinerante**, il New-New
21,23 **Intorno al mondo**
22,15 **Tg9**, servizi filmati città
0,05 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

13,30 **Calcio Club - Milan**
14,30 **Speedy Buggy**, cartoni animati
15,10 **Ingresso libero**
15 — **Time notizie**, a della redazione di Teletime
16,10 **Calcio Club - Inter**
17 — **Time notizie**
18,10 **Calcio - Toro**
19 — **Time notizie**
— **Ingresso libero**
21 — **Sport nel mondo**, rubrica sportiva
22 — **Ingresso libero**
23,15 **Sport nel mondo**, rubrica

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **Dudù maggiolino a tutto gas**
18 — **La famiglia Smith**, telefilm
18,30 **I naufraghi**, telefilm
19 — **Rensie la strega**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della piemontese**, attualità
20 — **L'appuntatutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
23,30 FILM ● **Se arrabbio tutto**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
15,30 **Taxi**, telefilm
16 — **Navy**, telefilm
17 — **Isola perduta**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **Il sospetto**, Usa drammatico 1941
23,30 **Le isole perdute**, telefilm
24 — **Navy**, telefilm

TELE ITALIA

12 — **Telenovela**
13 — **Magazine**, rubrica viaggi
14 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
17 —
17,30 **Cartoni animati**
19,10 **regionale**, informazione
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,15 FILM ● **appartengo più**. Usa musicale 1946
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda

STAMPASERA

[illegible] 69 — MARTEDI' 19 MARZO 1991

[illegible] Rossella direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore
Ernesto Marenco [illegible] capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento dif. stampa) n. 1833 del 14/12/1990

[illegible] STAMPA Spa
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Pasticceria COMBA

Specialità colombe e uova pasquali

produzione propria

Via Mombarcaro 116 B/C - [illegible] - Tel. 359.937

Questa sera al Regio l'opera di Riccardo Zandonai

Francesca, che passione!

Elena Mauti Nunziata, protagonista stasera della «Francesca da Rimini»

Teatro Regio, febbraio 1914. Prima p[illegible] d'orchestra di *Francesca [illegible] Rimini* di Riccardo Zandonai, la cui andata in scena è prevista per giovedì 12. Ma lasciamo la parola alla protagonista designata, la [illegible] signorina Tarquini Tarquini, che poco più di [illegible] paio d'anni prima aveva «creato» un'altra eroina [illegible] Zandonai, Conchita, al Dal Verme di Milano, portando poi questo personaggio in giro per il mondo.

Siamo al quarto [illegible]: «Si prova [illegible] [illegible] la ancella, la scena della lampada, cantando tutto ciò che, in seguito, per ragioni tecnico-teatrali, verrà "tagliato". La piccola Biancofiore non arriva ad accendere la lampadetta, la stringo nelle mie braccia e canto: *"Come sei bionda... Tu somigli alla mia Samaritana... un poco... Tua dolce [illegible] mia sorella... è vero... Biancofiore?" "Ah, s'io l'avessi meco...!*

«A questo punto ho la visione vera della mia bionda sorella lontana, e scoppio [illegible] in un pianto dirotto, tanto straziante, che l'editore e tut[illegible] piangono con me! Ma da quell'attimo e da quel giorno la mia gola ha rifiutato di obbedirmi: *Francesca* [illegible] l'avevo chiusa con un "lucchetto"... Zandonai mi conduce via: ho finito per sempre ogni mio impegno. Zandonai mi carica in un vagone-letto, diretta a Fl[illegible]. Ci abbracciamo come due fratelli. E' vero che, due anni dopo, sono andata sposa all'autore di *Francesca*, il quale mi ha compensata col suo grande [illegible] e col [illegible] grande affetto; ma io — [illegible] chiudo la Tarquini, biografa di se stessa — ho dedicato all'autore di *Francesca da Rimini* tutta la mia carriera, che amavo più della mia vita stessa». (In realtà la Tarquini, rimessasi temporaneamente, prenderà ancora parte, durante i mesi di aprile e maggio, [illegible] Massimo di Palermo, alle "prime" locali di *Salome* e *Conchita*; ma la cosa resterà poi senza seguito.

La mia impressione è che la Tarquini — nella quale passione e temperamento quasi certamente sopravanzavano di gran lunga la tecnica — avesse fruito per pagare gli sforzi prematuri di una carriera troppo intensa per un repertorio troppo impegnativo, dove convivevano Santuzza e Cio-Cio-San, Violetta [illegible] Leonora (del *Trovatore*), Carmen e addirittura Salome. In realtà, secondo il giudizio del suo illustre pigmalione, «la povera Lil[illegible] (il soprannome che Zandonai [illegible] per la Tarquini) è stata ammazzata dalle prove e arrivata al momento di raccogliere i frutti delle sue fatiche era talmente esaurita di nervi e di forze da non potersi reggere in piedi».

Sta di fatto che la storia del Regio registra un evento forse unico, quale certamente è la sostituzione della protagonista designata, che rinuncia non solo a una «prima mondiale» che si preannuncia particolarmente importante ma addirittura a proseguire la carriera di cantante. Buon per il Regio, per Zandonai e la sua *Francesca*, che a Torino fosse disponibile una cantante del valore di Linda Cannelli, che [illegible] stesso autore giudica «molto brava, che per fortuna gode le grandi simpatie di questo pubblico»: simpatie ampiamente meritate per le eccellenti esibizioni, durante la stessa stagione 1913/14, in *Lohengrin* e *Otello*.

Francesca si aggiunge a Elsa e Desdemona nel sanzionare non soltanto il successo immediato della Cannetti — "voce dolce, calda, ricca di passione" e "portamento scenico dignitoso e fiero ricorderà il critico del *La Stampa* — (tanto è vero che sarà confermata ancora come protagonista dell'opera di Zandonai la stagione successiva), ma pure [illegible] buon diritto a essere considerata fra le migliori cantanti-attrici italiane del primo ventennio del secolo, apprezzata anche da Toscanini.

Da allora, di questo bellissimo (e redditizio) personaggio s'impadroniscono successivamente la statuaria Iva Pacetti, la "liberty" Magda Olivero, una verdiana come Carla Castellani, l'avvenente Raina Kabaivanska, mentre stasera è la volta di Elena Mauti Nunziata, esordiente nella parte.

Al suo fianco, come già nella *Regina di Saba*, ci sarà ancora Nicola Martinucci, che viene dopo alcuni validi tenori, capaci di combinare l'intensità del fraseggio e l'incisività di accento con l'abilità del gioco scenico: retrocedendo nel tempo troviamo Giacinto Prandelli, il Paolo per antonomasia dell'ultimo mezzo secolo, Alessandro Ziliani, dalla bella voce, Carmelo Alaimo, per il quale Mascagni e Zandonai non facevano differenza, Aureliano Pertile, già [illegible] trent'anni interprete di forte spicco, per finire [illegible] Giulio Crimi, che [illegible] Tarquini ricordava per «la [illegible] voce magnifica e travolgente, dove c'era tutto il calore della Conca d'oro».

Ad affiancare il «cartusiano» Crimi, c'erano, nelle rispettive parti di Gianciotto e Malatestino, [illegible] «cattivo» di notevole rilievo [illegible] Il baritono Francesco Cigada (che ritornerà nel '15) e l'altro tenore Giordano Paltrinieri. Fra gli «eredi» figurano: per [illegible] primogenito dei Malatesta, Carlo Tagliabue, ma soprattutto l'eccellente cantante-attore Giovanni Inghilleri e il nostoso Aldo Protti; per il subdolo e perfido Malatestino si alternano, fra gli altri, Luigi Nardi, Adolfo Zagonara (due volte) e Franco Ricciardi.

Alle [illegible] 20,30 [illegible] stasera al loro posto ci sa[illegible] rispettivamente l'esordiente (a Torino) baritono anglosassone Tom Fox, del quale si dice un gran bene, e il tenore Mario Bolognesi, mentre nel folto gruppo dei cosiddetti «comprimari» spiccano i nomi di Laura Cherici (Samaritana), Bernadette Lucarini (Biancofiore), Antonella Trevisan (Altichiara) e Kumiko Yoshii (Smaragdi), Osiavio Di Credico (Ser Toldo).

Sul podio l'eredità dei vari Panizza [illegible] Serafin, nonché di Zandonai in persona (con la Pacetti al Politeama Chiarella nel novembre 1925), viene [illegible] raccolta, per la seconda volta nella vicenda italiana dell'opera, da uno straniero, il russo Yuri Ahronovitch, che si affianca all'ungherese Gabor Otvós (nell'ottobre del 1989 al Verdi di Trieste).

Completano l'attuale «cast» del Regio un regista come Alberto Fassini con le scene e i costumi di Pasquale Grossi: ovvero la garanzia di uno spettacolo di classe.

Giorgio Gualerzi

[illegible] Nel quadro di una valorizzazione culturale di questa ripresa della *Francesca da Rimini* il Piccolo Regio è [illegible] centro di un paio di iniziative promosse rispettivamente dal Regio [illegible] dagli Amici del Regio. La prima — svoltasi venerdì 15, con l'intervento di Mario Morini, Rubens Tedeschi, Adria[illegible] Guarnieri Corazzol [illegible] Emilio Mariano — [illegible] come tema generale i rapporti fra «D'Annunzio e la musica». L'altra invece, in programma venerdì prossimo 22 alle ore 16, tocca specificamente la *Francesca Da Rimini* nei suoi due aspetti, prosa e musica, [illegible] l'intervento di Alfonso Cipolla, docente del nostro Conservatorio; Bruno Cagnoli, [illegible] studioso di Zandonai, e del direttore del Vittoriale Elena Ledda, [illegible] quale proietterà una serie di diapositive riguardan[illegible] il mitico luogo dove D'Annunzio risiedette fra il 1920 [illegible] il '38, anno [illegible] sua morte.

STASERA AL CINEMA

CRITICA

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	[illegible]	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 856.521

[illegible], di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Ce[illegible]a, Vanna [illegible], Italia, Col. [illegible] — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'[illegible] greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico

Orario: 15,30; 17,10; [illegible] 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.321

Volare volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così
Commedia

Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.167

Air [illegible], di R. Spottiswoode, con Mel Gibson e Robert Downey jr. — [illegible] guerra parallela della Cia in Indocina, con traffico di droga e armi e apparato le avventure emiocomiche del bel Gibson
Bellico

Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 647.007

Uliss, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, P. Memphis, G. Tognazzi. Non viet. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti di stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata
Drammatico

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 347.007

Paprika, di Tinto Brass, [illegible] Debora Caprioglio, Mariano Brochard. Viet. [illegible] — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una [illegible] che [illegible] da Pola e naturalmente punta molto in [illegible]
Erotico

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Il letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet. — L'ex Pretty Woman, cambia identità e [illegible] per sfuggire al marito [illegible], il [illegible] però riesce a rintracciarla.
Thriller

Ore: 15; 16,50; 18,35; [illegible] 22,30 [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.865

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, [illegible] Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia [illegible] numerosa che dilaniata parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia

Ore: 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.110

Ho sfiduciato un killer, di Aki Kaurismäki, con Jean-Pierre Leaud, M. Klarke, K. Colley. Colori non vietati — Una perfetta commedia degli equivoci che [illegible] mascherà la dimensione [illegible] tragedia: decide di suicidarsi, incarica un killer per [illegible] idea ma l'altro continua ad eseguirlo
Grottesco

Ore: 18,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Mamma, ho perso l'aereo [illegible] E. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pe[illegible]. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che dilaniata parte [illegible] le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Mariano Brochard. Viet. [illegible] — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, [illegible] da una decatterne che viene [illegible] e naturalmente punta molto in [illegible]

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]

CRISTALLO
via Goito 3 ☎ 650.71.00

La setta, di Michael Sopvi, [illegible] Kelly Curtis, [illegible]beri [illegible] Manangela Giordano — La terribile setta dei Senza Volto, dedita a riti satanici e con progetti da Apocalisse, si accanisce contro una giovane e tranquilla insegnante
Horror

Ore: 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cremona 9 ☎ 643.422

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, [illegible] [illegible] Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diprenanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella [illegible] vittime. La aiuta (si fa [illegible] dire) uno psicoanalista [illegible] nomo Annibale il Cannibale
Thriller

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar.
Western

Orario: 14,30; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Mediterraneo, di [illegible] Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna [illegible] Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra [illegible] dei soldati [illegible] Un'isola greca [illegible] poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico

Orario: 14,[illegible]; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Anteprima ad inviti. **Il merlo dalla parrucchiera**

Ore 21,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 371.842

The hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Viet 14 — Un vagabondo diviso tra una mandria di provincia e una ballerina adolescente tenta un colpo in [illegible]: [illegible] gliela spegne
Thriller

[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 ★★/●●

ERBA
corso Mercatelli 241 ☎ 696.55.47

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore [illegible]co
Azione

Ore: 20; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Highlander II Il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. [illegible] viet — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il [illegible] anche qualche non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist metterà le cose a posto
Fantastico

Apertura 20,30. Ferm 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2097

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker [illegible] Patrick Swayze, Demi [illegible]e, Wopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gelo, fra thriller e mistero
Commedia

[illegible]: [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici [illegible] di Oscar
Western

Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18

Misery non deve morire, di Rob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo costringe perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente
Thriller

[illegible]: [illegible] 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Nouvelle vague, di J.-L. Godard. Con Alain Delon, Domiziana Giordano. Colori Non vietato
Prima visione

Ore: 15,45; 17,25; 19,05; 20,50, 22,35

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa Col Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande [illegible] la sua bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia

Ore: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Il padrino parte III, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Col. [illegible] viet. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari puliti e della finanza vellicata la sua famiglia potrà [illegible] una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso
Drammatico

Ore 16, 19; 22 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4172

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar.
Western

[illegible]: 15, 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Cartolina dall'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid — Madre alcolizzata e figlia drogata, sullo sfondo delle perversioni di Hollywood. L'inferno [illegible] soprattutto nell'incapacità [illegible] capirsi e di aiutarsi
Drammatico

Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

NUOVO ODEON
via Vanzolle 8 ☎ 748.2282

The stand in
Inglese[illegible] [illegible] ai soci

Ore 17; 19,15; ult. 21,30

OLIMPIA 1
via Artenale 31 ☎ 832.448

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno. Lei sposa lui pur avere un alloggio. Tra poi si innamorano davvero
Commedia

Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Artenale 31 ☎ 832.448

[illegible], di Sidney Pollack, [illegible] Redford, Lena Olin, Raul Julia. Usa. Col. Non viet — Un ultimo premio della rivoluzione a Cuba, un giocatore d'azzardo gioca la partita decisiva puntando tutto su una donna.
Drammatico

Ore [illegible]; 18,30; 22,20 [illegible]

[illegible]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Risvegli, di Penny Marshall, [illegible] Robert De Niro, Robin Williams — Da un [illegible] del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni [illegible] con la loro nuova [illegible] non è per niente facile
Drammatico

[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.144

Volare volare, di Maurizio Nichetti e [illegible] Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. [illegible] alla [illegible] [illegible] che vada bene anche così
Commedia

Ore 15; 16,50; 18,40, 20,30, [illegible] ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Aosta 2 ☎ 836.531

Ay, Carmela!, di Carlos Saura, con Carmen Maura, [illegible]rizio De Razza, Andres Pajares. Col. Non viet. — Durante la guerra civile spagnola una compagnia di guitti cerca di [illegible] tra i due schieramenti. Ma Carmela si [illegible] la, e finisce male
Drammatico

Ore: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.788

La Casa Russia, di Fred Schepisi, con Sean Connery, Michelle Pfeiffer. Colori Non viet.
Prima visione

Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 85 ☎ 749.2367

Cineclub «Il pungolo»

Ore: 18,30; 20,30; 22,30

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica [illegible] 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 17, ☎ 612.136)
Riposo

ARALDO
(v. Chiomonte 5, ☎ 301.764)
Vedi locali

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 15,30 **L'heure [illegible] ete de [illegible] et une nuit**, par N. F. Fitang e E. Ponzio. Ore 16,45 **Une partie de campagne: les archives de l'agriculture**. Ore 18,45 **Les Auteurs**. Ore 21 **Ferrabique** (v. o.)

CUORE
(Via Nizza 50, [illegible].069)
Driving Miss Daisy (A spasso con Daisy). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

[illegible] TEATRO FREGOLI [illegible]
Gulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Memphis Belle, [illegible] Michael Caton Jones, con Matthew Modine, Eric Stoltz. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHESE
(v. E. Massaia 104, ☎ 257.881)
[illegible] stagione bianca, di E. Polsy, con Donald Sutherland, Janet Suzmann. Unico spett. ore 21

MASSAUA
[illegible] ☎ 795.803)
Vedi Teatro [illegible] Torino

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.045)
Prendi i soldi e scappa, di e con Woody Allen, Janet Margolin. Vers. it. Ore 16,40; 18,30; 20,[illegible]; 22,30

MASSIMO 2
(v. [illegible], ☎ 871.045)
Un uomo da bruciare, di Paolo e Vittorio Taviani, Valentino Orsini, con Gian [illegible] Volontè. Ore 18,15; 20,40; 22,30. Al pomeriggio ore 16 presentazione del libro Casa Ekaterinoje di Gianni Rondolino. Interverrà di Benetto, Morandini, Nico Orengo

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 045)
I quattr[illegible] colpi, di François Truffaut, con J.-P. Leaud (v. o.). Ore 15,30; 20,40, 22,30. Al pomeriggio ore 16,15 **Hiroshima [illegible] amour** (vers. it.), [illegible] Resnais con Emanuelle Riva

SELENE D'ESSAI
(c. Biagio 53, ☎ 874.171)
Proiezione organizzata dal Crai della Cassa di Risparmio. **Il kamikazen**, [illegible] Salvatore[illegible]. Unico spett. ore 21,15

VALDOCCO
(Via Saluzzo 12, ☎ 522.43.79)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.252)
Calde svedesi al sole di Ibiza, con Valeria, Lana Howard. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
[illegible] P. Ottone 51, ☎ 434.621)
[illegible]ideria di vizi particolari, con Milena Corsi, Frederick Falod. Col[illegible]. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB
(v. Fr. [illegible] 15)
[illegible] erotico, [illegible] 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/B)
Le donne di Mandingo, con Moana Pozzi, Ilona Staller. No stop [illegible] 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(Via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
La ragazza e lo stallone nero, con Miss Pomodoro, [illegible] Jeremy. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,[illegible]

MAJOR
(largo Duca Cesare 105, ☎ 267.074)
Pamela [illegible] tuttofare, [illegible] Kimberlynn Carson, Sharon [illegible]. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 669.54.70)
Una [illegible] chiamata cavallo, con Eva Orlowski, Rambo. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Prima visione: **Il piacere, la lussuria, la carne**. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.766)
Femmine super perverse. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(Via Nizza 170, ☎ 666.3617)
Tutte le provocazioni [illegible] Moana, con Moana Pozzi, Rocki Tan. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bruce 5, ☎ 530.352)
[illegible], con Lilli Carati. Colori. Apertura [illegible] 14,30. Ultimo [illegible]

CLUB [illegible]
[illegible] Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
Questa sera [illegible] 21
ROCKY LA SUA ORCHESTRA [illegible] Il M° CORONA
in LISCIO D.O.C. ... tutto ciò solo liscio!

DU PARC
Music Hall
ELEGANTE MODERNO
Grande successo di
Andrea Gonella e Angela Parisi
VENERDI' GALA DI PRIMAVERA

AMERICA
v. Frejus 27 - tel. 447 7171
Stasera che ballo! che ballo! gran festa per tutti i mascherati
Omaggi Usa, [illegible]

TEATRO ALFIERI
solo stasera e domani ore 20,45
FRANCO [illegible]
[illegible] OLMI
in
[illegible]MA DI TEBE
di Carlo Lombardo
[illegible]e e coreografie di Maurizio Camilli
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19
Piazza Solferino 4, tel 53.54.40

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 69 © 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1988
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento dif. stampa) n. 14/12/1990

La STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Cassoni di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Autelli; Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicastro

PRESENTE EXPO-CASA

acquario DOMUS

TORINO
Via Cibrario, 19/F
Tel. (011) 437.35.77

VISITATECI! Pad. 2 Galleria B 633

La rassegna di quest'anno offre infinite alternative per arredare un ambiente di vita quotidiana

Eleganti mobili ed ambienti sotto la volta del padiglione centrale

Come simbolo una candela accesa, come slogan una frase che è un programma: «accendo la fantasia». Expocasa si rinnovarsi malgrado abbia consolidata tradizione alle spalle. Ed il salone è affollato come mai anche se aperto da appena due giorni. Il numero dei visitatori già conferma il successo del salone «più amato e visitato». Nei primi due pomeriggi di apertura sono state soprattutto le visitatrici a passeggiare per i saloni affollando gli stand di Torino Esposizioni. Le donne di una certa età che si guardano alle spalle mezzo che un lungo cammino, fatto di conquiste non pienamente realizzate, è stato percorso. Eppure malgrado le donne abbiano conquistato un posto in fabbrica, a scuola, in ufficio, a volte anche una professione indipendente nel commercio e nei servizi, il loro legame con la casa rimane indissolubile.

Le donne, è vero, hanno modificato il loro ruolo anche in casa e adesso si limitano più a creare un'«atmosfera di intimità» in funzione dell'uomo. Anzi, all'uomo chiedono tra le pareti domestiche parità di impegni e compiti nella gestione della vita domestica e nella scelta dell'arredamento e dei mobili. Soprattutto tra le giovani coppie questo patto di mutuo soccorso riesca, con reciproca soddisfazione, senza dover ricorrere alla logora immagine dell'uomo imprigionato dal grembiulino lavapiatti.

D'altronde l'edilizia moderna, così funzionale, che sfrutta tutti gli spazi, ha insegnato anche alle coppie ad essere razionali: ci vogliono elementi più semplici nell'arredo e le camere da letto, ad esempio, diventano più strette perché più spazio deve esser dato alla zona giorno, dove la famiglia si ritrova, vive e dialoga.

Ecco perché ad Expocasa c'è tanta scelta: dagli arredi per ogni ambiente domestico, compreso il giardino, alle cucine superfunzionali, ai pavimenti, ai tappeti, all'illuminazione, alle porte corazzate contro i ladri, ai tendaggi e allo stoffe d'arredamento. Negli stand di Expocasa c'è tutto, dai mobili in stile a quelli supermoderni, per rendere la propria abitazione sempre più bella, comoda e «su misura». D'altronde un rapporto Censis conferma che la «richiesta» è tanta: la spesa per mobili ed accessori è la quarta nel capitolo delle spese famigliari perché ogni nucleo famigliare vi spende almeno 150 mila lire al mese.

Expocasa, aperto sino a domenica prossima, discimila il biglietto d'ingresso con i ridotti a sette mila, «accende la fantasia». Lo slogan è stato adottato per far comprendere come le proposte e le soluzioni d'arredamento non solo sono molte, ma anche «personalizzate».

Tutti hanno l'opportunità di trovare suggerimenti originali e personali, per ogni tipo di casa o alloggio. Ci sono più di cinquecento espositori di 13 Paesi e gli architetti esibiscono le ultime novità in ambienti allestiti appositamente per dimostrare come è facile confugare eleganza con funzionalità.

Quando è nato, ventotto anni fa, si chiamava «Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento», poi man mano che il successo aumentava è diventato «Expocasa». Variano i nomi, ma il risultato non cambia: la più ampia e completa rassegna d'Italia dedicata alla casa resta la più amata dal pubblico torinese. Ogni edizione 150 mila persone che si affollano negli stand dimostrano come la casa resti sempre al primo posto nelle aspirazioni degli italiani (che non per nulla sono il popolo europeo che ha più proprietari d'abitazioni: quasi il 70 per cento delle famiglie vive in un suo alloggio o villino).

Oggi come oggi c'è più nessuno, padre, madre e figli, che non voglia vivere in un ambiente non che confortevole: l'alloggio non è più soltanto il luogo dove si mangia e si dorme, ci si deve vivere e potervi ricevere gli amici decorosamente anche se è sparito il concetto del «salotto buono», dove c'erano le fodere sui divani e si entrava solo se c'erano visite. Percorrendo il lungo tragitto attraverso i corridoi che delimitano gli stand (ad Expocasa bisognerebbe tornare almeno due volte, talmente numerose sono le proposte da verificare) ognuno può trovare idee e soluzioni pratiche per i propri problemi abitativi. E poi negli stand ci sono decine di esperti e di architetti pronti a consigliare: tutte le famiglie hanno la necessità di conciliare esigenze estetiche con quelle del risparmio, vale a dire dell'investimento oculato.

I sette padiglioni di Torino Esposizioni e le aree all'aperto sono una grande vetrina di novità per chi aspetta la primavera per dare il via ai lavori di rinnovamento della casa oppure sta per metter su casa in vista del matrimonio.

Dopo il successo dell'anno scorso ritorna nel quinto padiglione anche «Cucinabella», una vera mostra nella mostra dedicata solo alla cucina. Vi espongono le maggiori case produttrici di mobili ed arredi per cucina. Nel quinto padiglione però ci sono inoltre anche «isole espositive», riservate alle marche di cucina più note e diffuse in Europa.

Il biglietto da visita di «Expocasa 91» è costituito come al solito dalle presenze monografiche dell'atrio d'onore e dalla sfilata di «proposte abitative» che presentano le più recenti e raffinate novità di design in originali soluzioni d'arredo per appartamenti completi chiavi in mano affidati alla fantasia ed al gusto di alcune delle più note «boutiques d'arredamento» torinesi. Oltre al ruolo di grande contenitore espositivo dedicato ai settori che hanno a che vedere con l'arredamento e l'«attrezzatura» della casa, da sempre ad Expocasa si è data vita ad una serie di iniziative collaterali. Quest'anno è la volta dell'antica cucina piemontese.

Il salone diviso in settori

Dagli arredi per ogni ambiente domestico, compreso il giardino, alle cucine superfunzionali (l'intero quinto padiglione, 11 mila metri quadrati, è dedicato a **Cucinabella**, una vera e propria *mostra nella mostra* che torna ad Expocasa dopo il successo dell'anno scorso) e inoltre: componenti d'arredo (tappeti antichi, moderni e di *griffe*, una serie di qualificate presenze nel settore dell'illuminazione, tendaggi e stoffe da rivestimento...); elettrodomestici *bianchi* e *bruni*, *cristalleria*, *porcellane*, *posateria*, biancheria per la tavola, il letto, la cucina... non c'è settore del tema casa che il Salone non tratti, proponendo ai visitatori una vetrina multiforme e di grande qualità.

In particolare **EXPOCASA 91** dedica le sue aree espositive a:

Mobili e arredamento per tutti gli ambienti della casa padiglioni due e due B, galleria A e B.

Arredamenti per bagni, articoli igienico sanitari padiglioni due e due B.

Mobili in stile, arredi rustici, salotti, nel terzo padiglione.

Componenti d'arredo: tessuti, rivestimenti per pareti e pavimenti, tappeti, illuminazione, tutti i padiglioni.

Attrezzature tecniche per la casa, mobili e arredi giardino, quarto padiglione e galleria di collegamento.

Elettrodomestici, radio, tv e Hi-Fi, padiglione tre B.

Inoltre, dopo il successo dell'anno scorso, il quinto padiglione «Marenchi» (11 mila metri quadrati) di Torino Esposizioni accoglie la seconda edizione di **CUCINABELLA**, mostra di mobili ed arredi da cucina. In questo padiglione è allestito un elegante ristorante nel quale si alternano i **Ristoranti della Tavolozza** in una rassegna di antiche ricette del Piemonte affidate ad una selezione dei più noti chef subalpini.

Infine, il *biglietto da visita* del salone è costituito anche quest'anno dalle **presenze monografiche dell'Atrio d'onore** e dalla sfilata delle proposte abitative che presentano le più recenti e raffinate novità di design in originali soluzioni d'arredo per appartamenti completi chiavi in mano, affidati alla fantasia, al gusto di alcune fra le più note boutique d'arredamento.

EXPOCASA *accende la fantasia*

NOVITA', TECNOLOGIA ED ELEGANZA DEL SALONE

GIUSEPPE FANTOZZI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

SIAMO A
EXPOCASA
PAD. 2/B posteggio 474

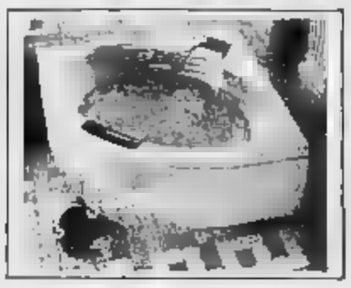
ARREDO BAGNO

VASTA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI MARCHE DI:

SANITARI
RUBINETTI
PIASTRELLE

BOX DOCCIA

VASCHE
IDROMASSAGGIO



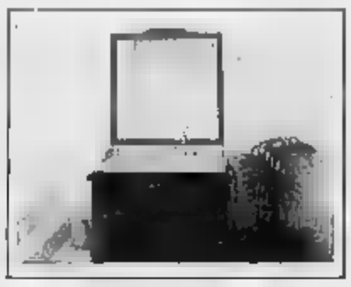
Albatros SYSTEM

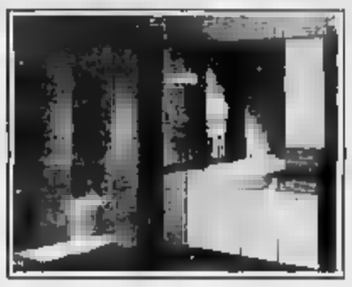
MOBILI DI SERIE E SU MISURA DELLE MIGLIORI AZIENDE sia nei materiali classici: legni naturali, legni laccati opachi lucidi, sia nei moderni laminati

BERTOCCI ARREDI & TECNOLOGIE

AQUA

Bianchini & Capponi

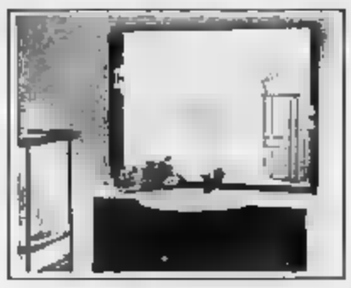


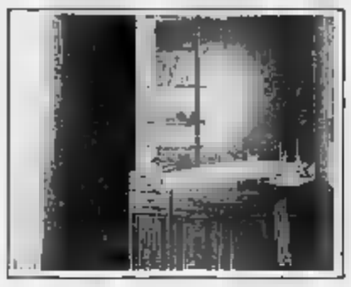


ETRUSCA

Boffi

idea

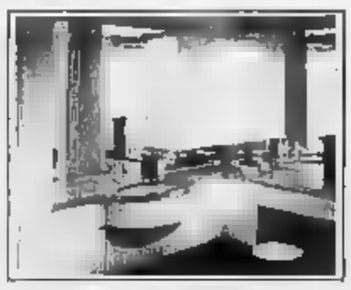


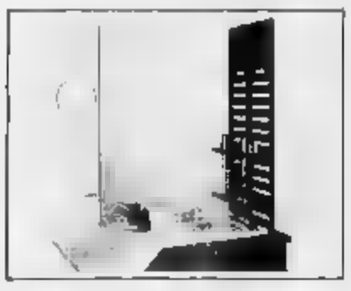


LINEA TRE

MERATI

millbue



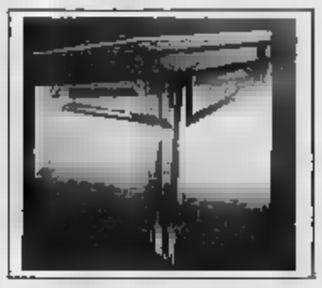


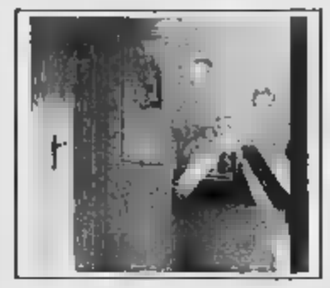
SPECCHI DECORATI LUMINOSI

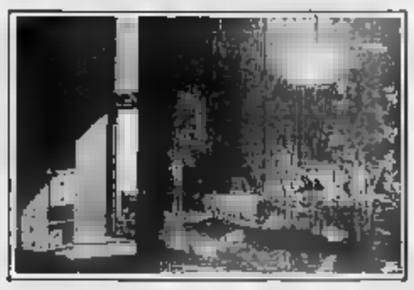
NELL'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

CREANDO spazi suggestivi, brillanti e di grosso effetto.

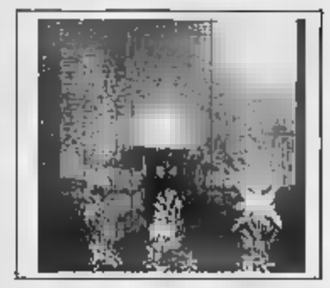
PER L'INGRESSO



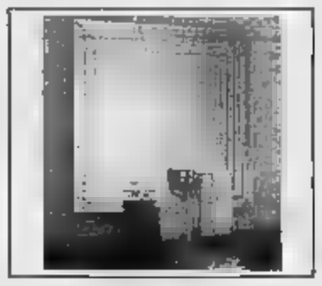


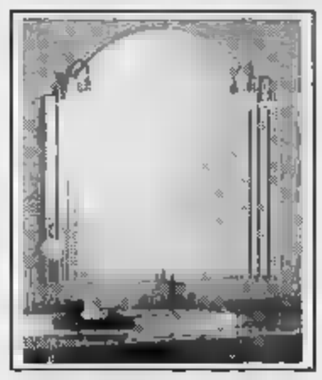


PER IL
SOGGIORNO

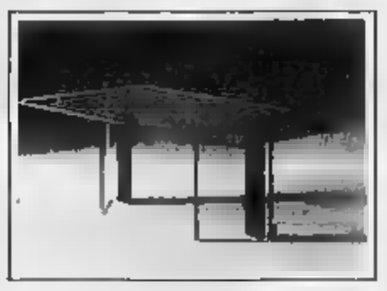


PER LA CAMERA
DA LETTO





PER IL BAGNO



ed inoltre
TAVOLI e
TAVOLINI IN
CRISTALLO

SPECCHI DI
QUALSIASI DIMENSIONE
E FORMA

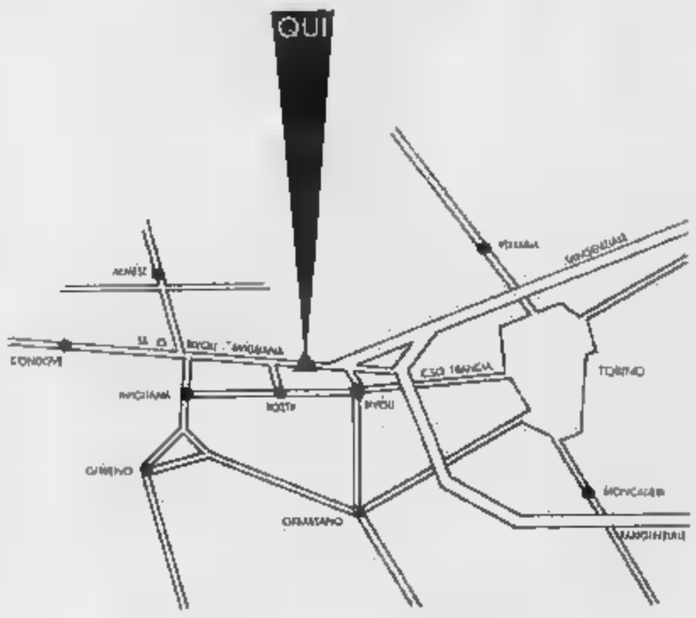
DAVICO - STUDIO

PRODUZIONE PROPRIA

ESPOSIZIONE ED UFFICI

A ROSTA

A TUTTI I VISITATORI UN
SIMPATICO PENSIERO



DAVICO - STUDIO

Corso Moncenisio 13 - 10090 ROSTA (TO)
SS. 25 RIVOLI-AVIGLIANA (di fronte AGIP)
Tel. 011 954.03.41
Fax. 011 954.02.24

ESPERIENZA e PROFESSIONALITA'

EXPO CASA

pad. 2
Stand 222

A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI, PROGETTI E CONSULENZA GRATUITA

accende la fantasia

Una porta di casa a prova di ladro

Girando per i padiglioni di Expocasa si possono vedere mille cose belle da mettere nel proprio alloggio, ma non va dimenticato che può anche ■■■o l'occasione giusta per pensare anche a come difendere il proprio «nido» dai ladri. La porta d'ingresso è troppo spesso dimenticata, invece dovrebbe essere uno dei primi elementi cui badare. Un'occhiata alle statistiche della polizia e delle compagnie d'assicurazione è illuminante.

In Italia i ladri specializzati in furti d'appartamento preferiscono entrare dalla porta d'ingresso. Più precisamente, dicono le statistiche, il 75 per cento dei tentativi di penetrazione avviene attraverso lo scardinamento dell'uscio o della serratura, il 20 per cento attraverso le finestre e solo il 5 per cento per altre vie (ad esempio il «buco» di una parete laterale o dal pavimento se sotto c'è ■■■ cantina, ma sono casi dove operano i professionisti dello scasso ed i bottini sono in genere molto molto grandi se non su ordinazione).

Il problema del padrone di casa è scegliere la porta valutandone il livello di sicurezza, senza farsi fuorviare da false impressioni superficiali ■ resistenza e di solidità.

Un'indagine pubblicata tempo addietro sulla rivista dei consumatori francesi «Que choisir» riporta i risultati di una prova di ■■■■ simulata condotta su nove serrature di sicurezza il cui costo partiva dalle duecento mila lire in su, cioè le migliori del mercato.

La più debole è stata aperta da un paio di persone del mestiere dopo 37 secondi, altre hanno resistito rispettivamente 12, 15 e 23 minuti dopo esser state attaccate con attrezzi che non facevano molto rumore e che non lasciavano segni. Per le ultime cinque serrature, le più robuste, si è dovuto ricorrere a sistemi definiti molto «rudi» e rumorosi, che hanno avuto successo in un tempo variante dai sette ai venti minuti.

Va detto che quando una porta regge all'assalto dei ladri più di cinque minuti viene già considerata un ostacolo serio, capace di far desistere molti topi d'appartamento che oltretutto lavorano sui pianerottoli delle scale con la paura d'esser sentiti o che passi qualcuno. Inoltre una serratura è tanto più valida quanto la sua chiave risulta rara e difficile da copiare. Il valore di una serratura è infatti direttamente correlato alla possibilità di avere un alto numero di diversi codici non sovrapponibili o somiglianti tra di loro.

Infine la cosa importante da sapere parlando di porte è che spesso i ladri non attaccano la serratura, ma i cardini. Negli uffici della polizia ci sono intere collezioni di grossi cacciaviti sequestrati ai «mariuoli» presi sul fatto. Il «topo» usa i cacciaviti come leve, li inserisce tra porta e stipite e fa forza. Gli agenti hanno visto porte rifiutate dai proprietari «corazzate» (ed in effetti il battente ■■■ stato rinforzato) coricate su un fianco perché sradicate senza molto sforzi dai cardini.

La vera porta corazzata è fatta di molti elementi, ■■■ solo di serratura e cardini robusti, al punto che in Italia sono state varate una serie di norme che prevedono quattro gradi di classificazione per le porte blindate. La resistenza all'«intrusione» ■■■ determinata mediante prove reali eseguite da operatori specializzati e prove convenzionali fatte con apparecchiature meccaniche che provano i materiali.

Ad esempio, per vincere una porta di classe 1, la meno blindata, si affida al collaudatore un'attrezzatura di 20 chili, composta da un piede di porco, una leva, una serie di cunei e di zeppe, cacciaviti, guanti, un trapano, sega, pinze, cesoie... e ■ minuti di tempo. Dopo la prima fase, l'esperto decide se interrompere oppure continuare per altri 15 minuti, con lo scopo di sfondare la serratura oppure di fare un buco. Per la classe 2 l'armamentario si accresce di altri attrezzi, per la classe 3 ci sono utensili elettrici con potenza sino a 500 watt e per la classe 4 utensili si■■■ a 2 mila watt. Dipende dal tempo che le porte hanno resistito alle prove per stabilire il livello di sicurezza raggiunto.

Parlando di prezzi va detto che per fare installare una porta blindata che valga la pena da una ditta seria, bisogna preventivare almeno un milione e mezzo. Però per una porta di classe 4, la più sicura, ■■■ milioni ne occorrono almeno tre.

Una moderna porta corazzata munita di tutti i requisiti ■ sicurezza

Fabbrica Tappezzerie

LE MIGLIORI CASE EUROPEE

GIOVANNI GRAESAN

eco TAPETER
Made in Sweden

ZAMBAITI PARATI S.P.A.

essef décors muraux

AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

ANCHE PER LE

PRESENTI EXPOCASA PADIGLIONE 2°
STAND 341

Via Madama Cristina, 125 - TORINO - Tel. 011 669.8960
Via Milano, 165 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. 015 510.348

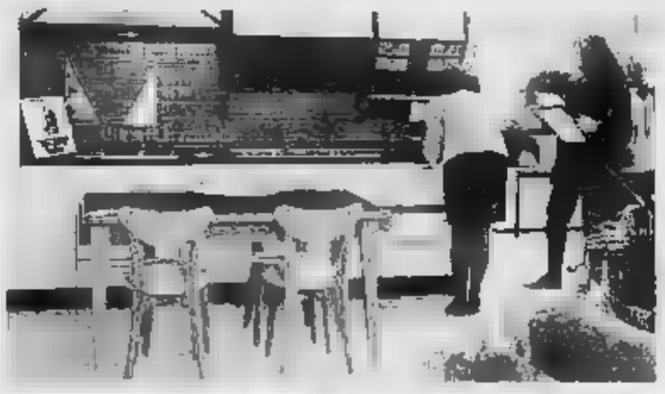
FRATELLI PONTIGLIONE s.r.l.

Ceramiche - Materiali Edili - Caminetti

Nella nostra ampia esposizione, troverete un vasto assortimento di piastrelle in ceramica - monocottura - klinker - cotto
Ambientazioni ■■■ arredo bagno - sanitari - rubinetteria ed accessori - klinker per esterno e per piscine
Caminetti antichi con prefabbricato funzionante - barbecue e forni per esterno

Vendita all'ingrosso ■ al minuto - posa in opera specializzata

Sede amministrativa, uffici, magazzino ed esposizione: Corso Savona 85 - 10024 MONCALIERI (TO) - Tel. (011) 647.02.96/7 - Fax (011) 6811621



Tutto il quinto padiglione è riservato ai «laboratori domestici»

accende la fantasia
expocasa

Una «cucinabella» per il cuore della casa

Uno dei padiglioni di Torino Esposizioni, il quinto, è riservato anche quest'anno, dopo il grande successo della prima edizione, alla rassegna monografica *Cucinabella*, che accoglie tutte le maggiori Case produttrici di mobili ed arredi da cucina: una rassegna ricca di novità per un comparto fra i più attesi dal pubblico, specie da quello femminile, che chiede a designers e a produttori di cucine di rispondere con efficacia e fantasia alle esigenze della donna moderna — sovente con poco tempo a disposizione — creando in cucina un ambiente-laboratorio accogliente e funzionale.

Il «cuore» di *Cucinabella* edizione '91 è affidato ad alcuni arredatori torinesi *top* — alcuni dei quali già presentati nelle *Proposte abitative* di Expocasa — che allestiscono con linee e prodotti della consueta classe gli ambienti-cucina, mentre grandi *solo espositive* sono state riservate alle marche più note e diffuse. Fra cui Scavolini che, nei giorni 21 e 22 marzo, ha in programma una dimostrazione dei nuovi forni Philips con la partecipazione di un noto chef che offrirà ai visitatori gli assaggini creati e cucinati sul momento.

Si definisce «*Un tesoro di cucina*» quella firmata Berloni, che a *Cucinabella* si presenta con una vasta gamma di linee, stili, colori: la «Preziosa», realizzata in noce con piccoli tocchi di colore e ripiani a giorno per un ambiente tutto living, il modello «Murano» in candido laminato lucido con accessori in ottone ed antine decorate con i vetri multicolori delle famose manifatture veneziane, la «Progress» in tre versioni — bianca, corallo, smeraldo — per un ambiente giovane, luminoso, fresco e colorato, la sobria e raffinata linea «Immagine», particolarmente elegante nella versione in grigio chiaro, con il trattamento *millerighe* delle superfici, suggerisce le rugosità della pietra, la simpatica «Convivere», tutta in rovere naturale con vetri trattati a cristallo glombato, che con il tavolo fratino, la lunga panca con schienale e le sedie impagliate, allude alla convivialità della tavernetta...

E poi ancora l'«old Art», ispirata alla tradizione e realizzata in massello di legno naturale selezionato nella parte più omogenea del tronco stagionato, il candido «Cigno» con vetrine sottese ad arco classico e vetri spartiti in figure geometriche, la rustica «Venezianda» dai sapori delle buone cose di campagna...

La A. D. Arredamenti — presente anche nel padiglione delle *Proposte abitative* di Expocasa — partecipa a *Cucinabella* con tutta la gamma Snaidero. In attesa del nuovo, rivoluzionario progetto di cucina allo studio in collaborazione con il centro studi Pininfarina, la Snaidero si presenta al Salone torinese con i tradizionali modelli, inseriti in una fascia di prezzo media — «Idea», «Sistema», «Tempo», «Tradizione» e «Classica» — mentre destinata alla fascia alta del mercato è la linea «Absum», nata dalla collaborazione con architetti e designers di fama come Angelo Mangiarotti e Giovanni Offredi.

Si tratta di «Contralto», «Krios», «Kalva», «Status», «Elementi» e «Pragma», tutte progettate con sistemi avanzati di modularità, con un design attento ai particolari, con soluzioni operative ardite che prevedono talvolta la scansione degli spazi con inconsuete linee curve, con materiali ricercati (laminati ed essenze naturali di qualità) e con un occhio attento all'*ergonomia*, ossia alla facilitazione di operazioni e movimenti.

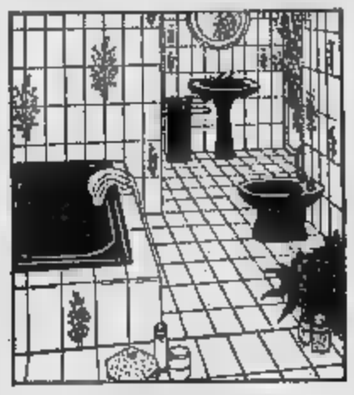
Un altro marchio estremamente conosciuto — Selvarani — è presentato a Cucinabella da Regina, con la gamma di modelli «Spaziokappa», «Manhattan», «Parma» e «Krizia Top».

Il primo modello deriva il suo nome da una grande cappa aspirante — che domina lo spazio dove viene praticata l'*ultimo* della cucina — organizzata con una mensola modulare polifunzionale atta a contenere gli *strumenti per cucinare* e dotata di depuratore d'aria nonché di sofisticate strutture illuminanti.

«Manhattan» propone superfici metallizzate color perla o visone, una originale cappa semicilindrica in alluminio, pensili con antine in laminato o in cristallo e apertura a bilico per il migliore sfruttamento degli spazi. «Parma» è tutta in legno con piani di lavoro in marmo di Carrara, doppio lavello a vasche rotonde di antica memoria, pensili con chiusura avvolgibile a serranda ed ultri in vetro serigrafato.

«Krizia Top», infine, nata dalla collaborazione della Salvarani con la celebre stilista, arreda la cucina con grandi superfici laccate in bianco assoluto o rosso aggressivo, interrotte da ampi inserti orizzontali color giallo squillante con finiture nere.

IDRAULICA
APPENDINO



Idrosanitari
Ricambi - Manutenzione
Ristrutturazione Bagni completi
con Opere Murarie e Rivestimenti
Arredamenti Bagni
PREVENTIVI A RICHIESTA
Via Madama Cristina, 100
Tel. (011) 68.72.76 - TORINO

VISITATECI!
TUTTO PER L'ACQUARIOFILIA

acquario DOMUS

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTE E PESCI D'ACQUA DOLCE PESCI E INVERTEBRATI MARINI CON ARRIVI SETTIMANALI

VASTISSIMO [illegible] DI ACQUARI E SUPPORTI PROGETTAZIONE ACQUARI SU [illegible] TUTTI GLI ACCESSORI DELLE MIGLIORI MAR[illegible]E

TORINO - Via Cibrario, 19/F - Tel. (011) 437.35.77
[illegible] B - PAD. 2 - STAND N. [illegible]

Panzer®

- *COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE*
- *INSTALLAZIONI URGENTI IN 24 ORE*
- *PANNELLI ESTERNI UGUALI A MODELLI CONDOMINIALI*
- *TAPPARELLE IN ACCIAIO E MOTORIZZAZIONI*
- *CANCELLI RIDUCIBILI*
- *INSTALLAZIONI SERRATURE Fichet DOM - ZEISS CON CHIAVI A BREVETTO MONDIALE CODIFICATE - NON RIPRODUCIBILI*

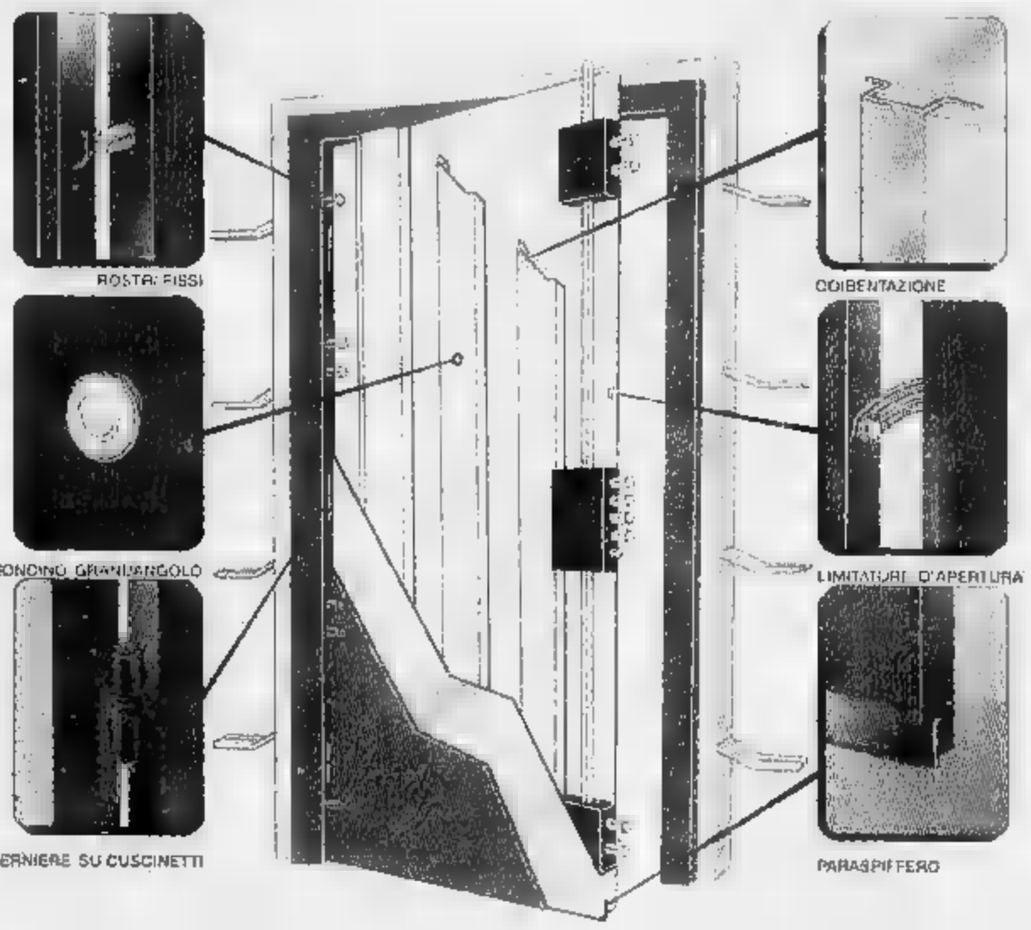
TUTTO PER LA SICUREZZA

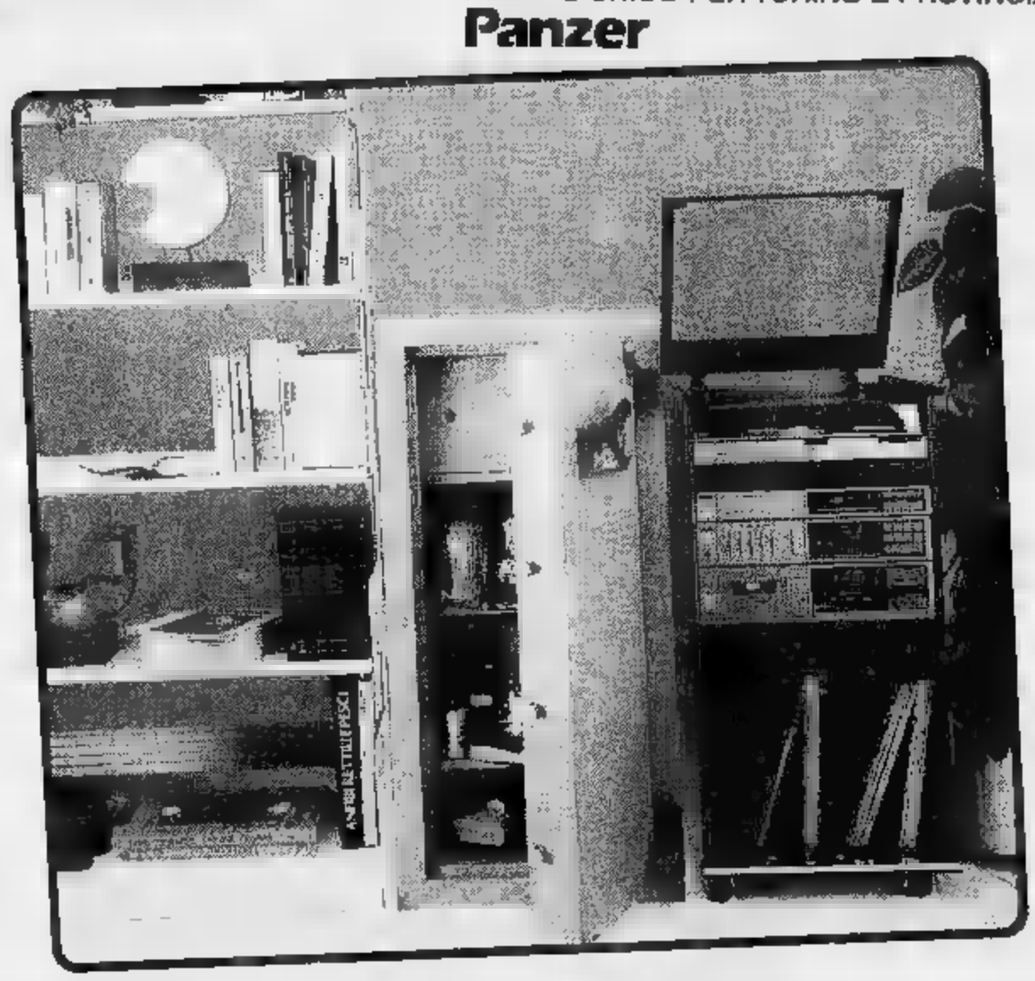
C.SO CASALE, 196 - 10132 TORINO
TEL. 011-895789 • FAX 011-8180316
PRONTA CONSEGNA

CLIPS VAGO
Gruppo Racal Electronics RACAL

LEADER NEL SETTORE RISOLVE OGNI PROBLEMA DI SICUREZZA PER PRIVATI, INDUSTRIE, ATTIVITÀ COMMERCIALI IN GENERE, ISTITUTI BANCARI.

AGENTE UNICO PER TORINO E PROVINCIA
Panzer





accende la fantasia

La lavorazione artigianale e «rustica»

Mobili «in stile»

Linee e materiali ispirati al passato, ma all'insegna della funzionalità, che permettono di abbinare pezzi di autentico antiquariato, sono in bella mostra nel terzo padiglione

Molti arredi del Salone sono in stile oppure rustici

Largo spazio è dedicato dal salone ai mobili rustici che sono presenti anche nelle cucine, sino a qualche anno fa proferite sempre moderne e superfunzionali. Quelle vecchie cassapanche un po' tarlate che una volta venivano relegate nelle cantine sono ormai tornate nei posti d'onore come la «poltrona della nonna» o la *cassella*. I mobili rustici posseggono un loro stile e fascino e poi la lavorazione artigianale ha come caratteristica la facilità con cui si può abbinare a pezzi di autentico antiquariato.

Specchio e vetrina delle più diverse tendenze del gusto in un settore così *personale* com'è quello dell'arredamento domestico. Expocasa ha voluto anche quest'anno riservare una buona parte dello sua area agli arredi di stile classico, realizzati con i materiali della tradizione, riproducenti linee e decori del passato, *costruiti* con la cura artigianale per i particolari propria dei *maestri intagliatori* che hanno realizzato nei secoli scorsi vere e proprie opere d'arte.

Non va inoltre dimenticato che se i prezzi dei mobili rustici a volte sono più cari di quelli in «truciolato», a parte il fatto che bisogna tener conto delle dimensioni e della lavorazione dell'oggetto, c'è anche da considerare che in genere il legno impiegato è ottimo: quercia e noce sono i più diffusi.

Mobili preziosi ed ambientazioni «su misura» sono le caratteristiche principali della presenza di Calosso. Infatti l'azienda piemontese coniuga il mobile antico con il moderno concetto di *componibilità*, parametro imprescindibile per l'arredamento di qualsiasi ambiente in termini di funzionalità.

Spiccano, nello stand Calosso, alcuni pezzi pelicolarmente pregevoli: fra questi, un mobile da soggiorno in noce nazionale, una raffinata vetrinetta in radica inserita nella zona relax, una *bolsserie* in legno di noce con un caratteristico *arco possente* che rende intimo l'ambiente senza isolarlo, mentre — per una camera da letto perfettamente in linea con la tradizione — viene proposto un letto classico imbottito accompagnato da comò e comodini intarsiati in radica.

Varca anche i confini della tradizione piemontese l'azienda gestita dai fratelli Cadorin, figli e nipoti d'arte presenti da sempre ad Expocasa, che producono direttamente ottimo copie di mobili antichi ed altri ne scelgono presso i migliori artigiani di tutta Italia.

Nelle loro ambientazioni alla Cadorin accostano stili diversi con gusto e fantasia rivestendo i loro salotti con tessuti originali provenienti da ogni parte del mondo, curando particolarmente gli arredi in *arte povera* - credenze, madie, cassettoni armadi *old style* - per i quali vengono sovente utilizzati legnami d'epoca, ante, fregi e decorazioni del tutto originali.

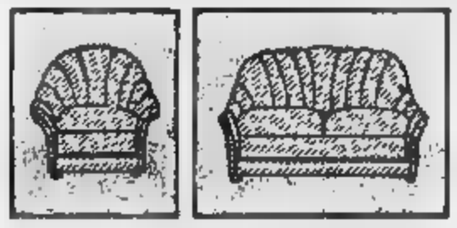
Un'azienda artigiana, Deglovanni, che con tecniche direttamente derivate dagli antichi *maestri d'ascia* lavora il legname tratto dai boschi della Val Varaita nel Cuneese, partecipa ad Expocasa nel 3° padiglione, dedicato agli arredamenti rustici, con l'insieme «Rododendro», mobili di fattura tradizionale — credenze, madie, piattaie, tavoli, poltrone — realizzati in massello di pino, rovere ed altre essenze locali. E «Rododendro» si chiama anche la cucina che la stessa azienda espone nel padiglione di Cucinabella, costruita in pino naturale, completamente componibile, e con alcune soluzioni interessanti, fra cui il piano di cottura o la cappa aspirante ad angolo per risparmiare lo spazio, tavolo fratino allungabile, la possibilità di suddividere l'ambiente con *pensole* perpendicolari all'arredamento, vetrine per alleggerire l'impressione «massiccia» data dal legno naturale. Una versione analoga, realizzata in rovere massello con antine centinato, si chiama «Narciso».

Ferro, marmo, vetro e legno in armonica simbiosi creano «Fucina» di Maltinti — presentata a *Cucinabella* da Bombara — un progetto fortemente caratterizzato da elementi strutturali innovativi: un sistema di travi, tiranti o barre.

prima di scegliere il vostro momento di relax venitevi a trovare

BIANCOFIORE

FABBRICA SALOTTI



Esposizione: **TORINO**
Strada S. Mauro 180
Tel. 011 **273.11.74**

Laboratorio: **TORINO**
Via Santagata 11 - Zona Bertolla
Tel. 011 **273.16.04**

Quotidianamente tua.

Tutti i ***martedì*** *le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo*

CENTRO MOBILI GIARDINO s.a.s.
di Grassi G. & C.

specializzato in arredi per esterno

ROVERGARDEN MOBILI IN RESINA

FOPPAPEDRETTI MOBILI IN LEGNO IROKO

MOBILI IN LEGNO TEAK ORIGINALI INGLESI

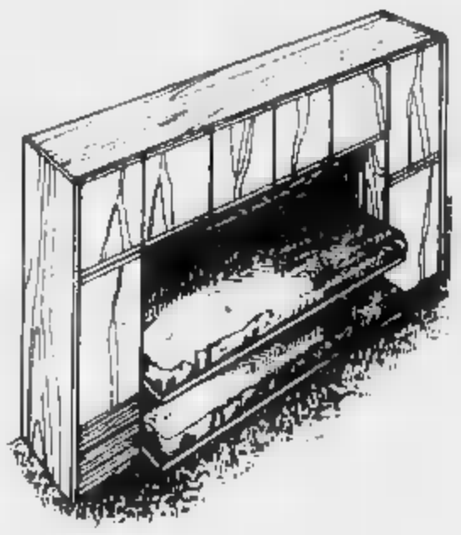
Garden Art OMBRELLONI

10024 MONCALIERI (TO)
v.le del Castello, 46 ☎ 645.802 - Fax (011) 642.611

PEROSINO

2000 metri espositivi - assortimento

Camerette e soggiorni componibili con letti a scomparsa



Risolve ovunque i vostri problemi di spazio

TORINO
C. B. TELESIO 95 - TEL. 011 726.013
PRESENTI EXPOCASA 2° PADIGLIONE STAND 321

Arredamenti TRAIANO Line

Un nuovo modo di...
... Ambientare...

Siamo presenti ■ EXPO CASA
Pad. 2 - Posteggio 219

Corso Traiano, 44 - Tel. 011/61.61.78
Via Guala, 122 (int.) - Tel. 011/61.38.24
TORINO

LINEA RMP

PROGETTAZIONE DI INTERNI
IDEE PER ARREDARE LA VOSTRA CASA

INSA movi Nespoli MDM
VALCUCINE STILWOOD Bellato DECOM INTERIORS
AXIL CINOVA Minotti

LINEA RMP
P.ZA RISORGIMENTO 2 - TORINO - TEL 011/7493374

Toppino
caminetti a misura d'ambiente

Progettazione, produzione e posa in opera

Viale Torino, 18 - 12051 ALBA (CN)
Tel. / Fax (0173) 44.06.80

è presente a
expocasa
dal 14 al 24 marzo
Padiglione I Stand 8

lineanuova

UN CANTIERE DI IDEE, PROGETTI E SERVIZI

padiglione Abitative»

d'interni

Torino

MISURA EMME
MOROSO

accende la fantasia

Una rassegna ricca di novità per pubblico esigente che chiede eleganza e funzionalità

Attrazioni «fatali» per la casa

Possibile? Possibilissimo, quest'anno la nuova linea proposta dagli architetti è degli Anni... 30. E' una sfilata camera da letto, con armadio a sei ante, comodini e tutto il resto che presenta la «Arredamenti Traiano». Nello stand nel padiglione centrale assicurano che la «nuova» linea sta già avendo un successo incredibile tanto che gli architetti stanno pensando di ispirarsi agli Anni 30 anche per altri ambienti. L'«arredamenti Traiano» ha come specialità tutti i «trasformabili» prodotti dalla ditta Spinelli, ovvero letti a scomparsa per tutte le esigenze, dalle piccole seconde case in montagna alle camerette dove ci sono due bambini.

Nel grande *defilée* dell'atrio d'onore si trova di tutto. Toppino, azienda artigiana di alto livello, non produce in serie ma progetta e costruisce esclusivamente a misura d'ambiente e di cliente. Ad Expocasa l'azienda propone tre esempi rappresentativi di soluzioni d'arredo.

Il primo è un *camino architettonico* sullo stile rustico d'altri tempi, costituito da un grande focolare inserito in elementi strutturali verticali rifiniti con intonaco alla genovese, ed arricchiti da una importante trave in cemento armato. L'*effetto memoria* è realizzato sullo sfondo: un grande forno a legna con sportello in ghisa, un braciere in refrattario con griglia di cottura, una stufa inserita nella muratura, con piastra in ghisa e i classici «cerchi» per cuocere in pentola con fuoco di legna. Il tutto è sovrastato da una grande cappa contornata da travi in rovere, mentre la base in muratura è dotata di antine seicentesche; infine, il fondo ed il piano di lavoro sono rivestiti di preziose ceramiche con decori blu fatti a mano.

Per un salone elegante in stile antico Toppino presenta - a titolo di modello - un bellissimo pezzo d'antiquariato: si tratta di un autentico camino barocco piemontese in marmo giallo, mentre di linea moderna ed essenziale è il terzo esempio, con ampio piano e mensole in legno, adatto ad arredare un'intera parete con appoggi per libri, apparecchio tv, oggetti d'arte...

Sempre nell'atrio d'onore fra le innumerevoli ed interessanti soluzioni d'arredo proposte per soggiorni e sale da pranzo, camere da letto e angoli-studio, ingressi e salotti, una elegante *isola unitario* accoglie tre arredatori torinesi *top*, che presentano altrettante formule di ambientazione con mobili e complementi d'arredo ispirati alle raffinate espressioni del design d'avanguardia. Si tratta della Arredamenti Valentini, Bellato e Bussolino.

Un esempio d'arredamento è quello della «casa specchio» di Valentini. Il programma si chiama «Modulo e Strip», dove «Modulo» è il nome degli elementi a specchio e «Strip» quello delle vetrine o contenitori ad ante scorrevoli: il tutto si aggrega in infinite combinazioni di spazio e funzione per arredare tutti gli ambienti, in particolare l'ingresso o il soggiorno.

Presentato nell'appartamento allestito da Arredamenti Valentini, il programma — disegnato da Martino Porego per Rimadesio, un'azienda specializzata nella lavorazione di vetri e cristalli — sfrutta l'effetto riflettente e moltiplicatore dello specchio per ampliare e dare luminosità agli ambienti. Volendo, gli elementi a specchio possono essere arricchiti con decori diversi realizzati in serigrafia: cascate d'edera, voli di uccelli, effetti di nuvole e, per la stanza dei bambini, vere e proprie storie a fumetti.

Nella zona-notte, Valentini presenta il letto di Axil, nuovo nella concezione costruttiva e... stimolante per gli appassionati del «fai-da-te»: venduto in kit di montaggio, il letto ha una struttura a listelli molto semplice, è realizzato con tecnologie d'avanguardia e materiali direttamente derivati dal settore nautico ed edile.

Nella ricerca di un'architettura completa per l'interno domestico si distingue, sempre nell'atrio d'onore, Cogno che propone Poliform. Con la linea «wall to wall» per il giorno e «Senza fine»

COGNO

ARREDAMENTI
Tel. 0121 / 62.67 - Fax 69.650
V. Pinerolo, 188 - 10061 CAVOUR
(TORINO)

Poliform cattelan italia
ESAMOBILI Vibieffe
AXIL Doma
CUCINE NIKO
ADL
ar3italia ESSEBI
movi

L'ARTIGIANO

TENDE E TESS
DELLE FIRME PI

di GENNARO

L'ESPRESSION
NELLA MA
QUALITA' DI

C.so Margherita 169

Nelle proposte abitative dell'atrio d'onore le ultime novità del design e della funzionalità a disposizione del pubblico per i confronti

Come sfruttare tutti gli spazi

L'innesto di schienali interi, parziali, bifacciali, i cassetti con guide in metallo con regolatori di livello, i ripiani estraibili, le luci inserite, le speciali soluzioni per tv e hi-fi, le porte scorrevoli per vani a scomparsa... sono solo alcuni esempi dell'impegno tecnico e costruttivo con cui Rada Due ha realizzato «Ekaton», un arredo polifunzionale presentato nell'ambito della Proposta Abitativa «Linea R.M.P.» nel padiglione centrale di Expocasa.

Cogliendo le istanze del mercato, registrando i rapidi mutamenti sociali di questi anni ed il conseguente modificarsi dei comportamenti e degli stili di vita, con un occhio attento al futuro, l'azienda ha realizzato un insieme raffinato e discreto, estremamente flessibile per sfruttare al massimo gli spazi, studiato nelle proporzioni su una dimensione-base raddoppiabile, con possibilità di completamenti su misura e di angoli fruibili: così «Ekaton» può essere usato nella sua espressione più semplice — con il classico *ponte autoportante* che caratterizza — per inserirvi un divano, un mobile antico oppure un'opera d'arte da esaltare.

Forse come retaggio dell'Eurodomus di tanti anni fa, l'Expo Casa di Torino attira sempre l'interesse degli arredatori e dei mobilieri. Mobilieri qualificati per una manifestazione fieristica qualificata, come era l'Eurodomus, pure allestita a «Torino Esposizioni».

Comunque, a parte i ricordi e i confronti, si deve dire che ora l'Expocasa impegna molto gli operatori del settore mobiliere specialmente gli espositori dell'area torinese, che sono particolarmente interessati a richiamare l'attenzione dei visitatori sui loro prodotti esposti.

Tra questi espositori spicca Giuseppe Calabrò, titolare di show-room di notevole livello, che sorge su tre piani in corso Regina Margherita a Torino. Si tratta di un arredatore già noto, non solo per il fatto di avere alle spalle trenta anni di attività, ma anche perché le sue forniture sono state fatte anche a famiglie note e qualificate della città e della provincia.

Inoltre, egli è apprezzato per i suoi suggerimenti e contributi all'ambientazione degli appartamenti da arredare (ha pure la collaborazione di alcuni architetti). Infine, è il caso di segnalare che nella sua esposizione i mobili provengono, dopo attento selezione, da produttori di alta classe, come l'Esamobili, il Gruppo Busnelli, per gli imbottiti, Volcucine e Bucalossi, per i mobili in stile. Però, per l'Expo Casa, Giuseppe Calabrò vuole superare se stesso, presentando nel suo stand le più interessanti novità della Esamobili di Lissone, cioè profotto in un noto centro mobiliero della Brianza.

Insomma esporrà i mobili da soggiorno degli architetti Barbieri e De Carli e la nuova collezione di stampo classico che la Esamobili ha realizzato in vista del grande Salone Internazionale del Mobile che si aprirà a Milano il 12 aprile prossimo.

Anche il letto creato su misura

Bussolino presenta in anteprima a Expocasa due delle nuove proposte Tisettanta per la zona notte, per creare l'ambiente secondo molteplici gusti: Zen letto e i contenitori, Melissa e Belladonna. Il letto Zen rappresenta una soluzione inedita ed originalissima per comporre a misura di parete il proprio letto: Zen prevede infatti una testata con panche mobili, attrezzabili con diversi accessori e contenitori dal «sapore antico»; la base del letto è imbottita, i cuscini sono rivestiti ed anche sfoderabili.

I contenitori Zen sono comodini e cassettiere di varie dimensioni, con il piano e i frontali in vetro, come nei mobili da negozio di una volta. Oltre che in essenza, noce e noce poro aperto, sono disponibili anche laccati in verde scuro opaco e rosso scuro opaco.

Melissa è un letto in legno che, nella forma semplice, richiama alla memoria i letti di una volta, impreziosito però dalle moderne laccature verde scuro opaco, rosso scuro opaco, nero poro aperto, per arredare la stanza in modo ricercato.

Belladonna è il nome di una serie di contenitori, due comodini e due cassettiere, che possono essere abbinati ai diversi letti Tisettanta; previste le finiture noce, per un'atmosfera di recente passato, nero poro aperto per chi preferisca lo stile high-tech, fibra legno profilata con legno massello, come nei sofisticati ambienti Anni 40.

Del mosaico delle proposte Tisettanta per la notte fa parte anche un'ampia gamma di tessuti sfoderabili e lavabili, da abbinare ai copripiumone con disegni esclusivi, perché gli accostamenti fatti contenitori Tisettanta siano davvero infiniti e quanto più possibili funzionali.

Novità e curiosità, proposte e soluzioni per grandi e piccoli problemi connessi all'attrezzatura ed alla gestione della casa sono presentati inoltre in tutti gli stand sia del padiglione centrale che negli altri saloni. Expocasa accende la fantasia, in ogni dove.

per la notte Cogno offre soluzioni infinite per risolvere i problemi dell'abitare.

Nel contesto di una vera e propria abitazione Cogno presenta gli imbottiti Dema, per scenari domestici a misura di funzione e di gusto, e le cucine Composit, versatili, funzionali e nello stesso tempo raffinato ed eleganti.

Per chi cerca un salotto nuovo o desidera cambiare l'impostazione del proprio alloggio, nell'atrio d'onore del salone ci sono le proposte delle migliori aziende e dei più affermati arredatori ed architetti

BELLATO
ARREDAMENTI
s.s. 25 Moncenisio, 43 (Rivoli - Avigliana) - 10090 ROSTA (TO)
Tel. (011) 9540333 - 9540849 - Fax (011) 9541389
F-O-R-U-M
Padiglione 2 - Stand 194/191

BUSSOLINO
ARREDAMENTI
Via Di Nanni, 113 - Via Monginevro, 72 - 10141 Torino
Tel. (011) 3855412 - 3851459 - Fax (011) 334369
F-O-R-U-M
Padiglione 2 - Stand 213

ARREDAMENTI
VALENTINI
C/so IV Novembre, 47 - CAFASSE (TO) - Tel. (0123) 41389
C/so Vercelli, 89 - TORINO - Tel. (011) 2482841
F-O-R-U-M
Padiglione 2 - Stand 208

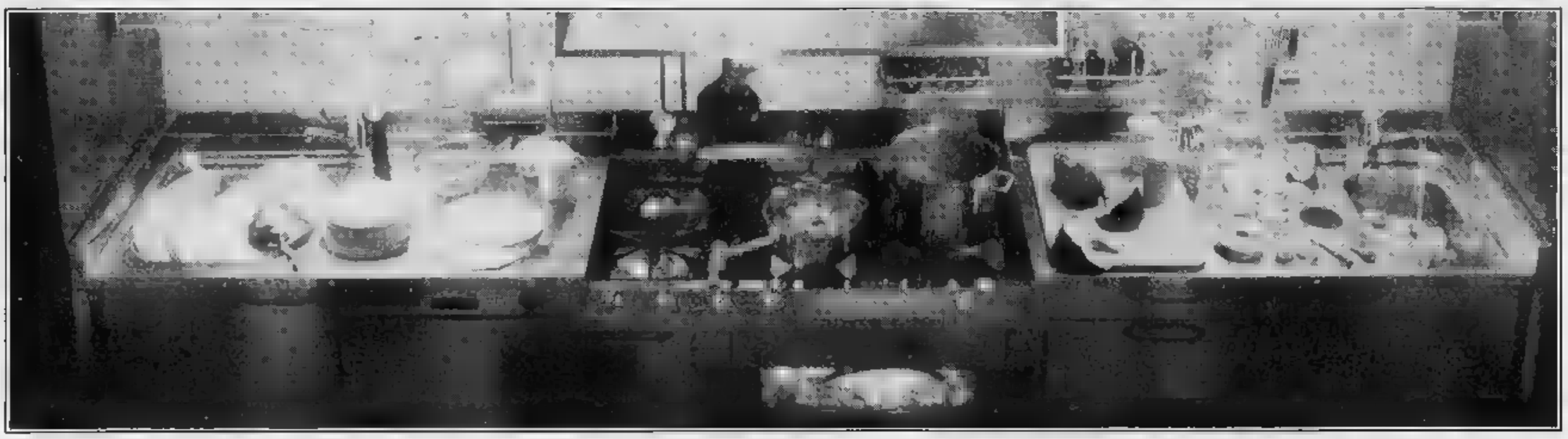
DEL SALOTTO
SUTI D'INTERNI
U' PRESTIGIOSE
- GIUSEPPE
E DELLA MODA
IIFATTURA E
EL TESSUTO
- Torino (011) 48.89.09

Arredamenti Accate
l'Arredatore di fiducia al vostro servizio!
RISCOPRITE CON NOI IL GUSTO DEL LEGNO
★ CONSULENZE E PREVENTIVI GRATUITI ★
Torino - C.so U. Sovietica, 417 - Tel. 613.953
AL SERVIZIO MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA

antonietta momo
C.so Belgio 55 - TORINO - Tel. 011/832 918
idee e proposte d'arredamento
in un ambiente rinnovato, per offrirVi
sempre il meglio ... dal 1925
EXPOCASA PAD. 2 STAND 271

SICARMO: PUNTO FORTE DELLA QUALITA' ARC LINEA

INNOVATIVA, PRATICA, ATTUALISSIMA
MODELLO «ITALIA». NELLA FINITURA
IN LEGNO DI FAGGIO E ZONA
TECNICA IN ACCIAIO



CONCESSIONARIA

S.I.C.Ar.Mo.

Arc linea
casa e cucina

C.SO VITTORIO EMANUELE II 32 bis - Tel. e Fax 011 - 889.896 - 10123 TORINO

SIAMO PRESENTI A EXPO CASA padiglione 1 stand n. 15

accende la fantasia
expocasa

Anelli di diverse misure con più funzioni

Architetti e consulenti sono sempre a disposizione per consigli e preventivi di qualunque ambiente della casa

Colonne attrezzabili

Nuovo sistema per arredare ogni ambiente

Tra le proposte abitative allestite nel primo padiglione di Expocasa '91, alcune interessanti novità tra cui spicca per versatilità e livello estetico il sistema di colonne attrezzabili «Cuccagna», disegnato da Tarcisio Colzani per Porada.

La colonna portante — singola o multipla — è realizzata in metallo con tre montanti in tubolare. Alle estremità, due elementi regolabili in materiale sintetico che consentono il fissaggio tra pavimento e soffitto. L'attrezzatura consiste in anelli di diverse misure e con funzioni diverse: uno più piccolo e vuoto funge da portaombrelli, un altro ancora diventa un vassoio portachiavi, un grande anello verticale contiene uno specchio, un altro incorpora un grande orologio, uno orizzontale è munito di attaccapanni per appendere i cappotti... Altri complementi sono realizzati a mo' di cestino metallico per contenere libri, giornali, oggetti da toeletta.

Vengono invece da Verona, sono prodotte artigianalmente dalla A.R.CO e presentate a Cucinabella da Tramor le originalissime cucine e stufe totalmente rivestite in ceramica resistente al calore, in una gamma di otto diversi colori. Fra le versioni esposte a Cucinabella, particolarmente interessante la termocucina «Tri-Mixte», che unisce le funzioni della classica cucina a legna con moderni sistemi di cottura a gas e ad elettricità, ivi compreso un grande forno utilizzabile sia con il «giro fumi» del focolare a legna, sia con il sistema elettrico.

Il piano di cottura è disponibile nelle versioni con 4 fuochi a gas, 3 a gas più una piastra elettrica o 4 piastre elettriche. Il mobile è interamente rivestito in formelle di ceramica, con gli sportelli dotati di chiusure in metano.

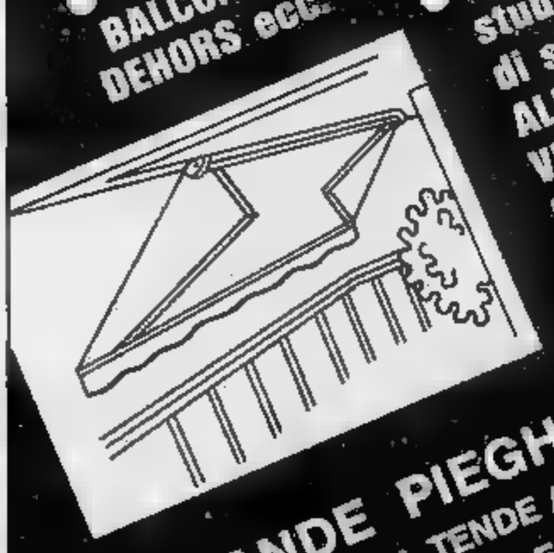
Da tempo le aziende industriali e commerciali di tutti i comparti stanno riscontrando un'evoluzione in senso *europeo* della figura del consumatore, in linea con un *lifestyle* sempre meno nazionale cui fanno riscontro esigenze comuni e ben precise. Il *consumatore europeo* cerca infatti un vasto assortimento di prodotti fra cui scegliere, desidera essere assistito da addetti affidabili e competenti in grado di seguirlo nelle sue richieste, esige giusti prezzi per prodotti e servizi, nonché garanzie reali da parte di produttori e distributori.

Sempre a proposito di cucine va ricordato che sempre nel quinto padiglione offrono le loro ospitalità i «Ristoranti della tavolozza». A quanti vi andranno a cena, (lire 45 mila fisse), verrà consegnata una cartolina su cui trascrivere una ricetta inedita di antica memoria, tratta dai più remoti ricordi dell'arte piemontese del «far da mangiare». Le ricette parteciperanno ad una selezione e quella più ricca di... significati avrà l'onore di essere interpretata da un grande chef nel corso della prossima edizione autunno-inverno della Tavolozza Gastronomica delle Regioni (che vedrà partecipare le Regioni del Piemonte e della Liguria).

Agli avventori del ristorante allestito a Cucinabella, inoltre, sarà consegnato sul momento un simpatico gadget in cambio della loro partecipazione, mentre ai vincitori del concorso della ricetta verrà offerto un fine settimana alla scoperta dei paesaggi delle Langhe. Infine, il mulino artigiano Sobrino Giovino regalerà una campionature di farino di mais, macinata con le tecniche d'antan.

MAGAZZINI
CAROSELLO
ULTIMI GIORNI
TENDAGGI - PIGIAMI - PIUMONI - BIANCHERIA
LENZUOLA - ARTICOLI IN SPUGNA

LIQUIDA TUTTO
PER CHIUSURA
Dopo 30 anni di attività ci ritiriamo dal commercio liquidando tutto: lenzuola, coperte, copriletti, trapunte, piumoni, tendaggi, tovaglie, articoli in spugna, maglieria intima e pigiami delle migliori marche (Bassetti, Caleffi, Lanerossi, Zucchi ecc.) **con sconti reali dal 20% al 50%**
COM. LEGGE
TORINO: VIA GENOVA e VIA GORIZIA 52

SPAZI DA ESTENDERE OLTRE LO SPAZIO...
Tende da Sole
"LA TECNOLOGIA PIU AVANZATA NEL CAMPO DELLA PROTEZIONE SOLARE"
• Vasta gamma di modelli per: BALCONI, TERRAZZI, ATTICI, NEGOZI DEHORS ecc.
• Ufficio tecnico progettazione studio e realizzazione di soluzioni per: ALBERGHI, RISTORANTI, VILLE, CONDOMINI COMPLESSI RESIDENZIALI ecc.

VERANDE PIEGHEVOLI
TENDE VERTICALI, TENDE A RULLO, TENDE VENEZIANE, TENDE PLISSÈ, PANNELLO, PACCHETTO, TRADIZIONALI, PORTE PIEGHEVOLI, SCORREVOLI SNODATE, BLINDATE
ZANZARIERE
COPRITERMO IN LEGNO
NICOLINO
ASSITES ASSOCIAZIONE ITALIANA TENDE DA SOLE

ESPOSIZIONE IN SEDE
PREVENTIVI
POSA IN OPERA
ASSISTENZA
EXPOCASA
PAD. 2 B
STAND 434
NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s.
sede e stabilimento: Via Passo Buole, 21
10127 TORINO – tel. 011/678847 – 630030
6966026
fax 011/6966026

Ricetta concorso per chi va a cena

Tutte le sere un nuovo «ristorante della tavolozza» con vecchie ricette

Oltre al ruolo di grande contenitore espositivo dedicato a tutti i settori che attengono all'arredamento e all'attrezzatura dell'ambiente domestico, da sempre Expocasa esprime anche una significativa «vocazione culturale» che, nel corso delle varie edizioni, ha dato vita a ragguardevoli iniziative culturali sempre accolte con grande interesse dai visitatori più esigenti e più preparati.

Quest'anno Expocasa mette in cornice una delle più preziose gemme della tradizione enogastronomica italiana: i profumi ed i sapori dell'antica cucina del Piemonte. Ad interpretare il tema — nell'elegante ristorante allestito nel 5° padiglione di Torino Esposizioni, dove si svolge la contemporanea rassegna Cucinabella — sono i «Ristoranti della Tavolozza», una significativa selezione fra le più note *firme* della cucina piemontese che - da un'idea della pittrice Claudia Ferraresi, studiosa delle tradizioni piemontesi in ogni loro manifestazione, compresa quella enogastronomica - colgono l'occasione per sposare i segreti più arcani del mestiere di cuoco con una creatività volta a dare colori e forme d'arte ai sapidi e semplici prodotti dell'antica civiltà conviviale della terra di Piemonte.

Si tratta in genere di ricette povere, di mirabili metamorfosi di ingredienti comuni che le nostre bisnonne seppero realizzare — per magia di gelose e golose combinazioni - dando forma a quei prelibati piatti che avrebbero reso la cucina piemontese famosa in tutto il mondo nel nome della migliore tradizione italiana.

Su questo prezioso patrimonio culturale di ricette (che vengono offerte in omaggio agli avventori del Ristorante), di arte del porgere, si sono accesi i riflettori di Expocasa, facendo emergere i valori più intimi del vissuto domestico che — tra l'altro — proprio nell'ambiente-cucina hanno il loro punto focale.

All'idea artistico-gastronomica dei Ristoranti della Tavolozza ha dato il suo patrocinio la Regione Piemonte, mentre la Cassa di Risparmio di Torino, la Toro Assicurazioni e la Confesercenti di Torino e Provincia hanno offerto un sostanziale appoggio riconoscendo all'iniziativa l'importante apporto alla valorizzazione dell'immagine Piemonte.

In particolare l'Associazione Cuochi Torinesi ha reso logisticamente possibile realizzare ad Expocasa questa rassegna di alta cucina nel corso della quale i dodici protagonisti della migliore ristorazione regionale reinterpretano le antiche ricette originarie delle varie zone del Piemonte. In particolare connota la carrellata dalle portate il piatto della «Tavolozza» servito sull'esclusiva ceramica dipinta da Claudia Ferraresi e realizzato dalle storiche manifatture Vedova Besio di Mondovì: base di polenta, dal caratteristico profilo a *paletto di pittore*, sulla quale spiccano i colori delle pietanze.

A sottolineare l'importanza riconosciuta al «messaggio» enogastronomico espresso dai Ristoranti della Tavolozza, concorre una serie di iniziative affiorate nel corso della realizzazione di questa rassegna dedicata alla cucina del Piemonte.

Le due Associazioni della viticultura regionale «Piemonte Asprovit» e «Viticultori Piemontesi» che, attraverso l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, svolgono anche una campagna promozionale denominata «Asti & Monferrato, Langa & Roero», hanno appositamente selezionato i vini da associare alle ricette che vengono proposte nel corso delle serate.

Per ogni piatto di polenta, infine, la farina viene fornita dal mulino artigiano Sobrino Giovine di La Morra. Si tratta di una farina rara, prodotta con una miscela di meliche nostrane molto pregiate, un tempo coltivate per pressochè famigliare e macinate su pietra per esaltarne tutte le caratteristiche: una vera raffinatezza per i più attenti degustatori. Anche il pane — immancabile comprimario sulla mensa piemontese — assume per l'occasione una forma insolita: quella, appunto, della tavolozza dei colori, realizzata a cura dell'Associazione Panificatori Torinesi per celebrare il simbolo dell'avvenimento conviviale, oltre — naturalmente — ad offrire un'abbondante cascata dei famosissimi grissini di Torino, nelle versioni «stirà» e «rubatà»...

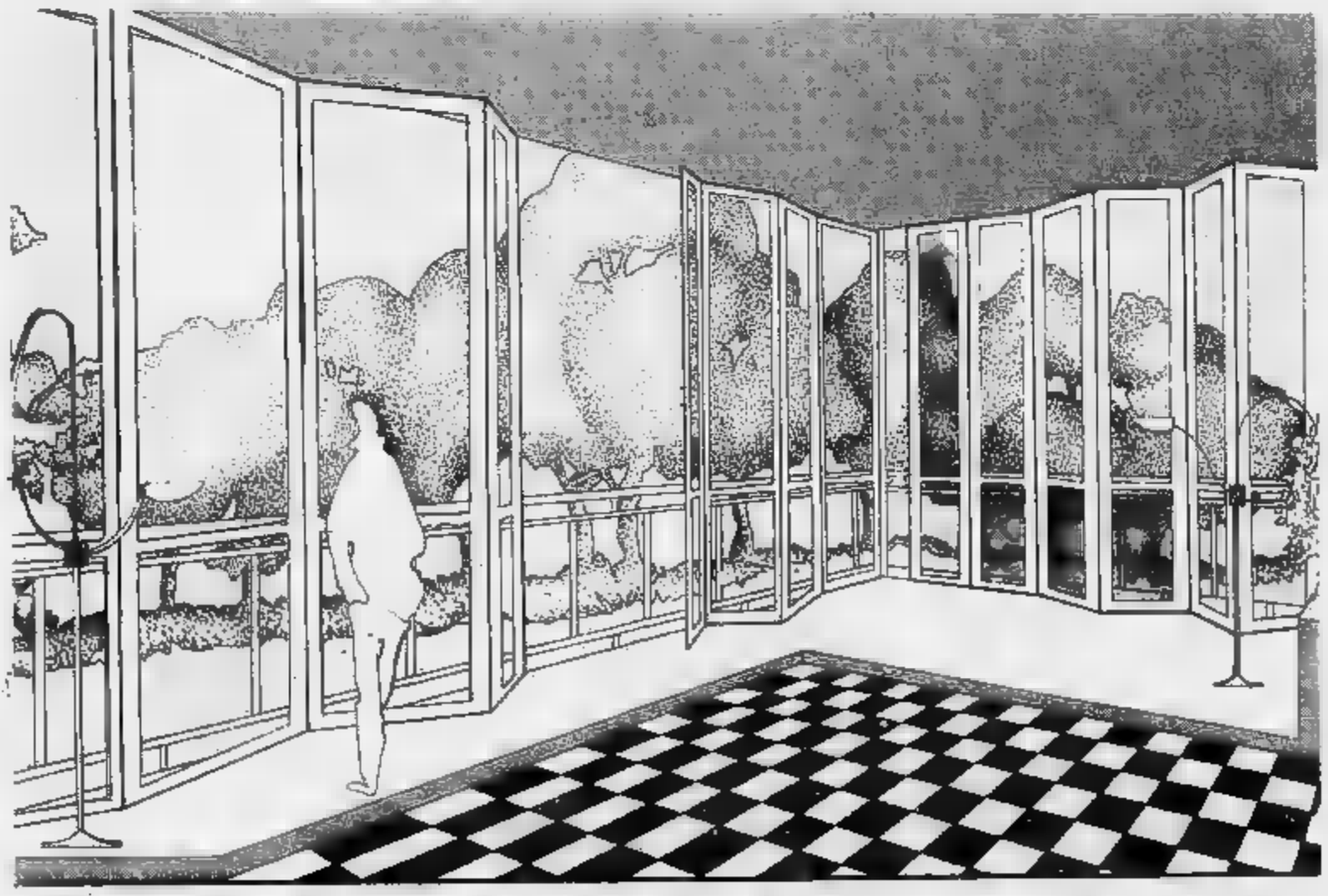
calabrò

Arredamenti
destinati a durare nel tempo.

CALABRÒ arredamenti
Corso Regina Margherita, 226 - 10144 Torino
Tel. (011) 48.03.73

PANI

VETRATA



PIEGHEVOLE CON REGGITENDA INCORPORATO

CONSEGNA IMMEDIATA
SCONTO 20%

LA PANI IN PIU' TI OFFRE:

- Garanzia per 10 anni sulla vetrata
- La vetrata assicurata per danni a persone o cose per rottura vetri o altro
- Reggitenda incorporato nella vetrata
- Pagamento in 12 mesi senza interessi
- Brevetto per pulizia esterna
- Modello superthermic con raccoglicondensa
- Vetri doppi o stratificati antisfondamento
- Autorizzazione comunale
- Finestrini incorporati
- Raccolta a destra e sinistra contemporaneamente
- Cerniere a scomparsa
- Spessore profilato 35 mm

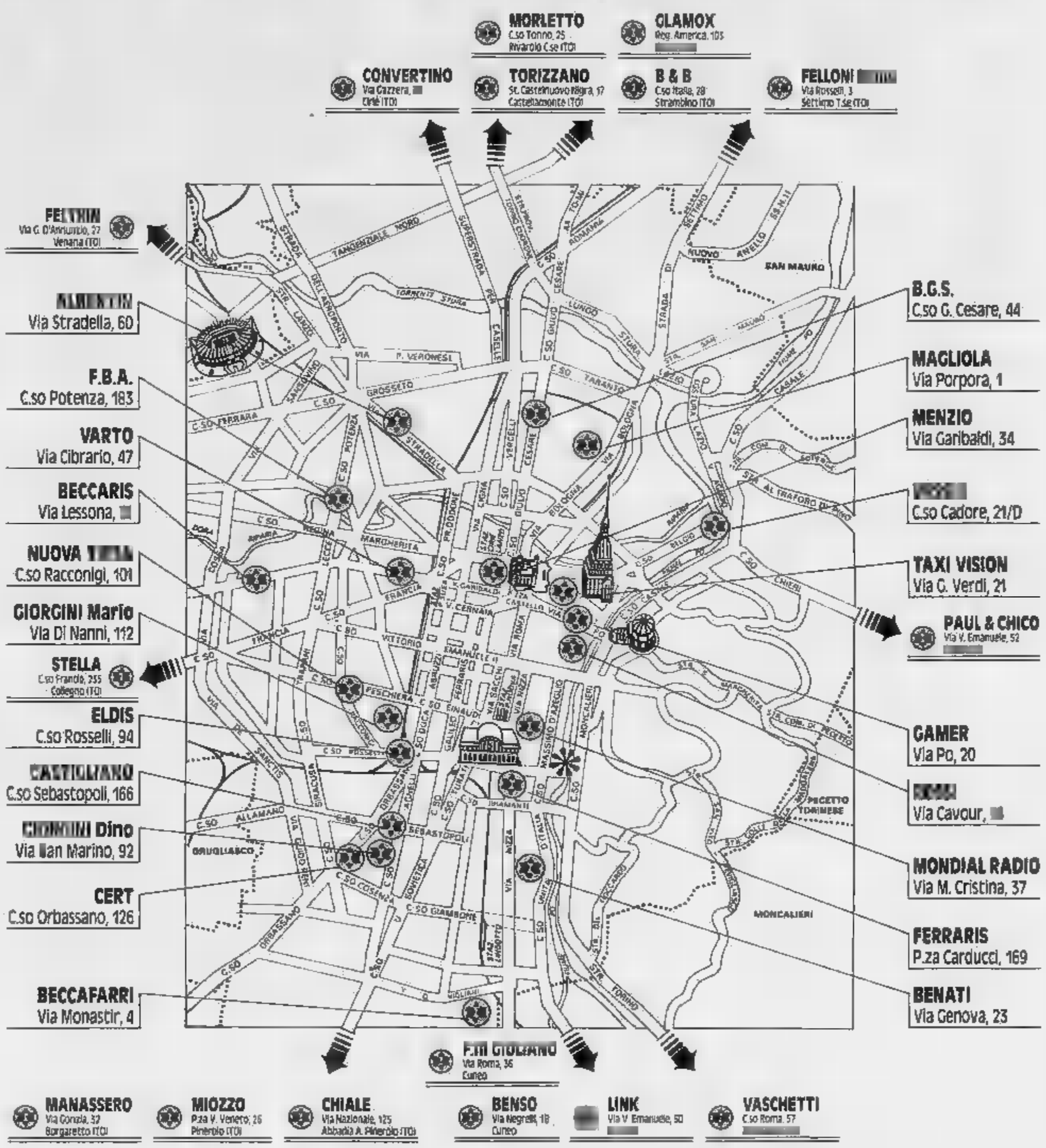
COSTRUIAMO SOLO VERANDE PIEGHEVOLI
PER QUESTO, LE COSTRUIAMO BENE

PER VERANDARE BALCONI-DEHORS-PISCINE ECC.

PER PREVENTIVI TELEFONICI (011) 5050825
PANI - VIA PISACANE 25 - TORINO
Esposizione dal lunedì al venerdì ore 9-12 / 15-19

EFF. COM. LEGGE 80

La stella Expert® brilla a Expocasa*



Dal 14 al 24 marzo a EXPOCASA brilla la stella EXPERT, anzi, brillano le 37 stelle degli amici EXPERT. Vieni a trovarci, troverai oltre 500 metri quadrati di esposizione, una vera città nella città per telefoni, televisori, elettrodomestici e hi-fi. Tutto quello che desideri per la casa, l'auto, l'ufficio e _ ancora di più. Ti aspettiamo. Pad. 3B.

expert

THE UNITED STARS OF EUROPE

Di questi tempi, fino ad esaurimento, da:

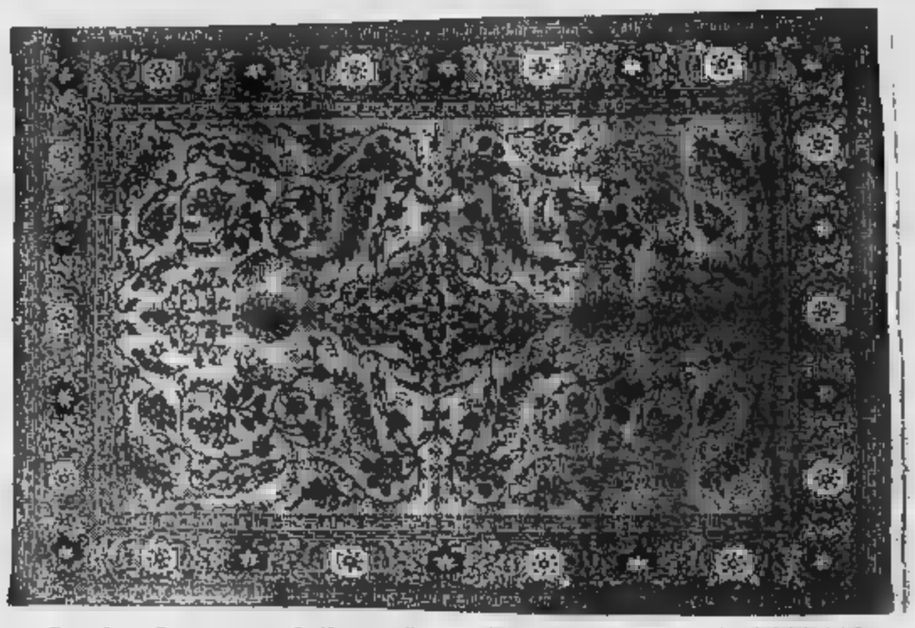
VECCHIO

Oriente® srl

per immediato realizzo eccedenza scorte sedi Torino

EFF. COM. LEGGE '80

[illegible] - Bukara Kasmir - 185×128 - **L. 350.000**

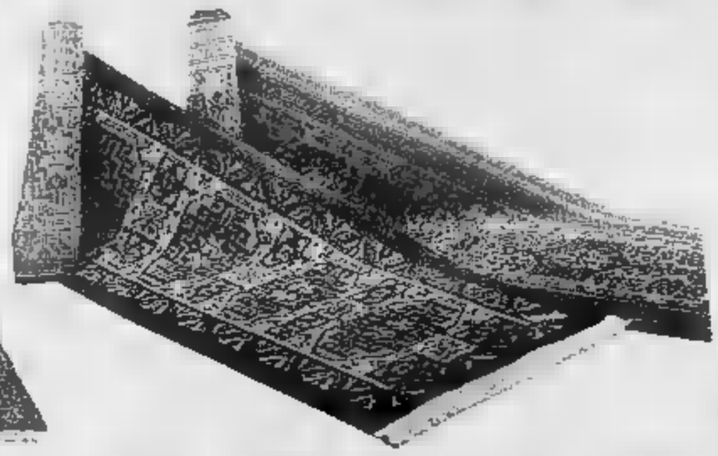


Persia - Qum epoca Scià extrafine molta [illegible] - 205×140 - **L. 6.900.000**

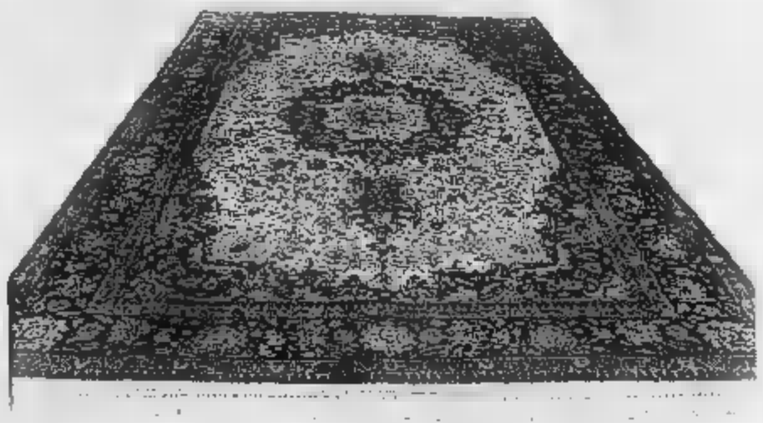
Afghanistan - Beluci - 130×80 - **L. 100.000**

CHE TAPPETI!
CHE PREZZI!!

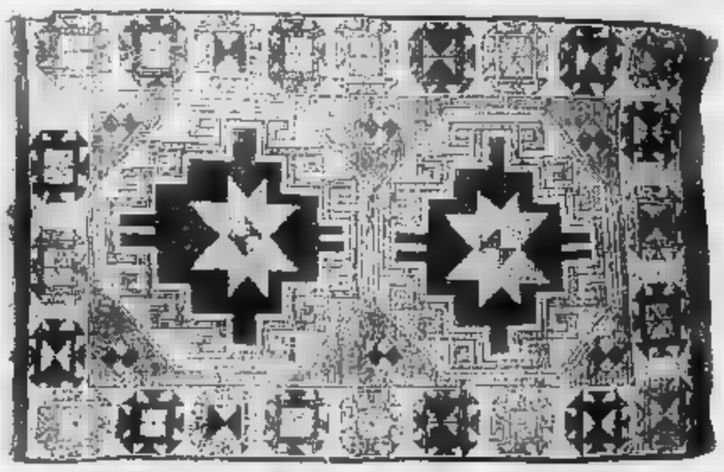
Persia - Tabriz originale disegno - 301×203 - **L. 2.350.000**



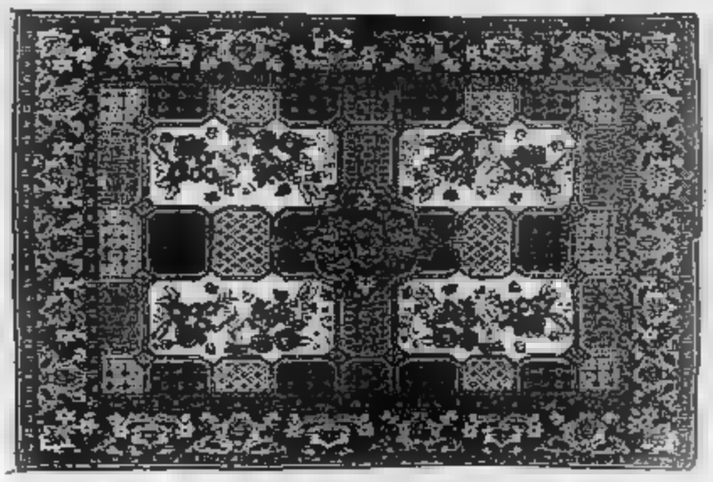
Caucaso - Passatoie Kazak - ci[illegible] 350×80 - **L. 980.000**



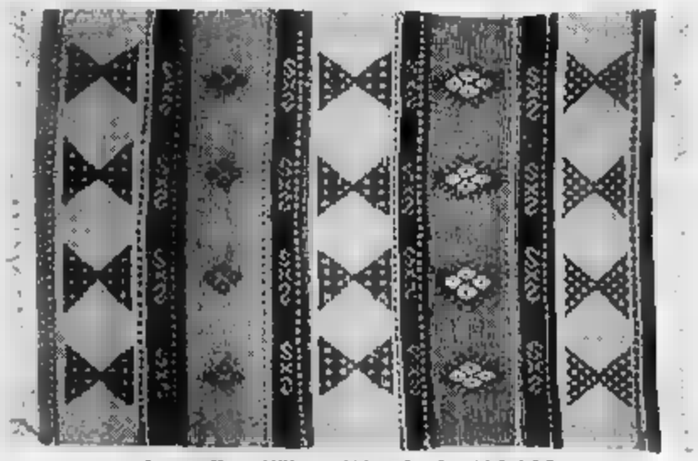
[illegible] - Agra doppio nodo - 300×200 circa - **L. 1.900.000**



Turchia - Kars colori vegetali - 166×113 - **L. 480.000**



Persia - Qum lana e seta - 150×100 - **L. 700.000**



Anatolia - Kilim - 116×80 - **L. 100.000**

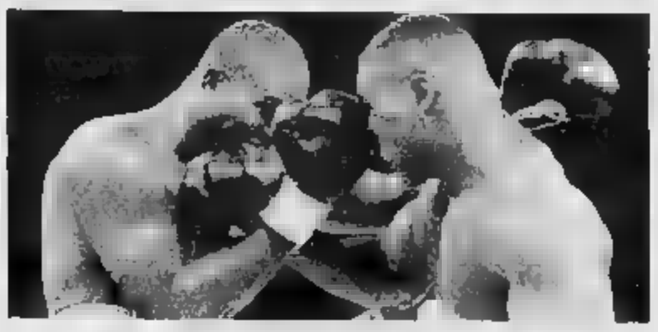
CHE GARANZIE!!!

Ogni tappeto acquistato è corredato dal ns/ **particolare certificato** redatto in base agli articoli 1490-1491 del vigente codice civile che attesta sotto il vincolo della legge: l'origine, la qualità, le misure, il ns. numero di repertorio, il diritto al cambio senza limiti di tempo e, per i tappeti [illegible] particolare pregio, una descrizione più analitica del pezzo con fotografia firmata.

TORINO VIA GOBETTI 5 - TEL. 511373
VIA CAVOUR 3 - TEL. 542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.zza Agnelli 2 - TEL. 0122/77070

Per sapere dove siamo e chi siamo consultare le pagine gialle



Tyson, vittoria con rissa

LAS VEGAS ■ Sarà Mike Tyson, il «Marciano nero» (a destra nella telefoto durante il combattimento di stanotte a Las Vegas) ad incontrare il vincente dell'incontro tra Holyfield e Foreman per la conquista della corona dei pesi massimi: lo statunitense ha battuto infatti a Las Vegas, in un match valevole come semifinale mondiale, il canadese di origine giamaicana Donovan «Razor» Ruddock per arresto del combattimento alla settima ripresa.

Ma per Tyson non è stato un trionfo: il verdetto è stato fischiato a lungo da buona parte dei quindicimila spettatori presenti (Ruddock forse avrebbe potuto continuare).

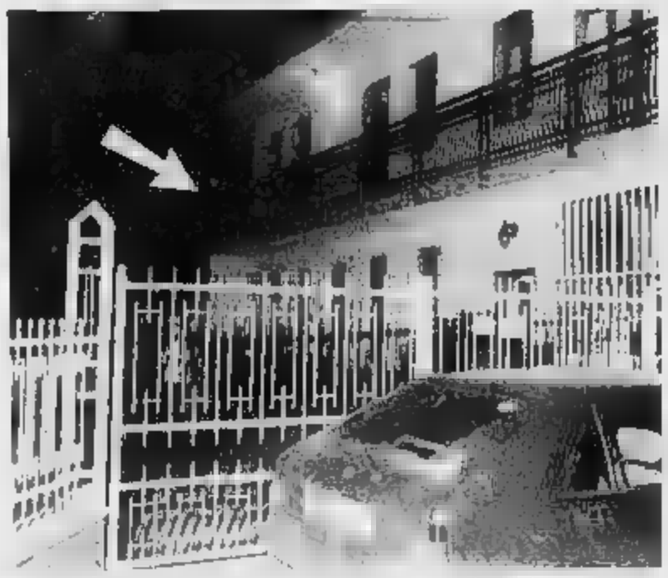
Subito dopo il combattimento si è scatenata una rissa sul ring: le guardie del corpo dei due pugili ed i «secondi», dopo essersi fieramente insultati, sono venuti alle mani.

SERVIZIO A PAGINA 19

STAMPASERA
N. 69 MARTEDÌ 19 MARZO 1991 L. 1200

TECA S.r.l. 10137 TORINO c.so Tazzoli 228/4
Tel. [illegible] Ric. [illegible]
- Installazione e manutenzione impianti telefonici a misura d'Azienda
- Cellulare 900 MHZ
- Reti dati e PDS
- Installazione e manutenzione P.O.S. (Bancomat) presso esercenti
- Servizio radio mobile

Assassinato sotto gli occhi della fidanzata



Lorenzo Bertini, ucciso sul balcone di casa, come indica la freccia

TORINO ■ Notte di paura a Grosso Canavese. Un giovane di 28 anni, Lorenzo Bertini, dipendente all'aeroporto di Caselle, è stato ucciso sotto gli occhi dei genitori e della fidanzata [illegible] colpo solo di pistola che gli ha spaccato il cuore. Aveva appena terminato [illegible] cenare, stava guardando la televisione assieme a padre, madre e alla ragazza, Antonella Buggia, di Ciriè, quando ha sentito abbaiare i due cani che il padre Guido, artigiano-mobiliere, tiene nel cortile. Un latrare furioso.

Il giovane si è alzato ed ha acceso la luce sul balcone. Era sua intenzione controllare [illegible] per [illegible] qualcuno [illegible] lontano di forzare la portiera della Lancia Delta del padre, parcheggiata sulla via proprio davanti al cancello.

Ieri sera nella piazza del Municipio, distante [illegible] cinquantina di metri in linea d'aria, era in programma la festa patronale di San Giuseppe con giostre e stand gastronomici. E il primo pensiero è stato che qualche «forestiero» stesse girovagando per le vie del paese.

Lorenzo [illegible] fatto solo in tempo ad aprire la porta-finestra del terrazzo e dare uno sguardo sotto nel cortile dove c'è il deposito del legname del padre. Poi, quando si è affacciato dal balcone [illegible] per [illegible] la via laterale e non illuminata che dietro casa [illegible] attraversa i prati e arriva ad un'altra villetta distante una trentina di [illegible]ri, è stato colpito da un proiettile di [illegible]pistola.

Lorenzo ha barcollato, appoggiandosi [illegible] la schiena alla parete e alla porta a vetri. Quindi è caduto all'indietro sul pavimento di casa, il viso atteggiato ad una smorfia di dolore e di sorpresa, mentre i genitori e la fidanzata si mettevano a urlare stravolti.

SERVIZIO A PAGINA 7

DOMANI ALLE 10,30 I FUNERALI IN DUOMO

Folla commossa da ieri pomeriggio davanti alla casa in via Romagnano per rendere omaggio a Carlo Donat-Cattin

In via Salgari 9, sessanta marocchini accatastati senza servizi

Sgomberata la casa-vergogna

TORINO ● Una ca[illegible] una vergogna. Le fotografie [illegible] bastano a rendere le condizioni infernali che stamattina i vigili si sono trovati di fronte in via Salgari 9. Uno sgombero annunciato, questo, di una sessantina di marocchini pigiati, accatastati come merci senza valore in un labirinto alto due metri, senza aria, con i letti a castello fin sull'ingresso, neanche un gabinetto, un lavandino in tutto. Odore di miseria, di cibo misto a umanità, di sfruttamento (per un letto, centomila lire al mese), di indifferenza.

Condominio decoroso, quello di via Salgari, affacciato sul verde del parco Colletta. Con un bubbone nel cortile. E la gente che si lamenta per l'odore di couscous.

Nella mattina primaverile si è svolta, senza resistenza, la lenta evacuazione dei sessanta: gli averi personali compressi dentro giganteschi borsoni neri, una vergognosa [illegible] far vedere ai rappresentanti delle forze pubbliche di questa città una condizione la cui realtà odiosa è così evidente.

Per quanto tempo ancora gente come Mohamed Tayeddine e Mohamed Darmoumi potranno sfruttare [illegible] maniera tanto ignobile i loro connazionali che i nostri concittadini rifiutano? Quanto tempo sarà necessario ancora prima che a queste persone si possa incominciare a parlare di una dignità che le grandi città italiane dovrebbero essere capaci di offrire? E intanto, perché non istruirsi sulla tanta strada da fare, facendosi accompagnare a visitare un girone infernale come quello? Ne restano altri a Torino, analoghi a via Salgari per dimensioni e condizioni.

Nelle scorse settimane la Cgil aveva denunciato l'assoluta mancanza di alternative abitative per gli extracomunitari. E aveva chiesto, in mancanza di soluzioni che non siano panchine sotto le stelle, automobili affittate per la notte, arcate dei ponti, di rimandare [illegible] sgombro. Oggi, dopo aver visto da vicino le condizioni di quei 200 metri quadrati interrati, la richiesta [illegible]pare un tragico paradosso.

Maria Teresa Martinengo

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Sgomberata la casa di via Salgari 9 dove si stipavano decine di marocchini

Annibaldi al convegno sulla qualità

TORINO ● Un convegno sulla qualità in Italia che prenda spunto dal volume «Bisogna prendere il Giappone sul serio». Organizzato dal Club Turati e dall'Istituto [illegible] piemontese Gramsci, è incominciato stamattina alla Sala Ensa di via Bertola 34. Studiosi ed economisti hanno fatto il punto della situazione, hanno soprattutto confrontato il «sistema Italia» con quello giapponese. Nel pomeriggio (alle 14,30), a conclusione degli interventi, le relazioni di Arnaldo Bagnasco e Cesare Annibaldi e il dibattito con politici e sindacalisti.

SERVIZIO A PAGINA 9

Oggi l'omaggio di Cossiga al caro amico Donat-Cattin

TORINO ■ Domani mattina alle 10,30 in Cattedrale l'ultimo saluto al senatore Carlo Donat-Cattin. E oggi pomeriggio, alle 5, l'arrivo all'aeroporto di Caselle del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Mezz'ora dopo sarà lui a rendere omaggio in forma privata alla salma del ministro del Lavoro e leader di Forze Nuove che si è spento nella notte tra domenica e lunedì in una clinica di Montecarlo.

Al primo piano del palazzo della Prefettura in piazza Castello si stanno intanto concludendo gli ultimi preparativi per allestire [illegible] camera ardente: sarà aperta alle 16 di oggi pomeriggio.

Lungo l'elenco di personalità del mondo politico, imprenditoriale e sindacale che in queste ore hanno annunciato il loro arrivo in città. Mentre sembra ormai certa la visita nel pomeriggio del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, alle esequie di domani - la concelebrazione sarà tenuta dall'arcivescovo di Torino, [illegible]signor Giovanni Saldarini - saranno presenti il capo del governo Giulio Andreotti e il presidente del Senato Giovanni Spadolini, l'intera dirigenza [illegible] partito scudocrociato, i vertici degli organismi sindacali, [illegible] autorità cittadine, provinciali e regionali.

Carlo Donat-Cattin, considerato il «ministro dei lavoratori» per come aveva condotto le trattative durante la difficile stagione dell'autunno caldo, aveva 72 anni. Considerato da tutti un «politico di razza», poco diplomatico, estremamente deciso, aveva siglato il contratto nazionale dei metalmeccanici poche settimane prima di essere ricoverato: subito dopo si era sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al cuore.

SERVIZI A PAGINA 3

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Ribasso -0,9

ore 10,45	-1,4
ore 11,30	-1,3
ore 12,00	-1,2
ore 12,30	-1,1
ore 13,00	-1,1

FIXING 1209,35
(PRECEDENTE 1207,00)

A PAGINA [illegible]

● La Borsa di Tokyo ha chiuso stamane in ribasso; l'indice ha perso lo 0,52 per cento.

CHI VIAGGIA... "RUSPA SULL'AUTO"
CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa
SOLO DA
RUSPA AUTO
LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN
CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Slitta congresso Cgil e Trentin si dice «molto amareggiato»

ARICCIA ● Il dodicesimo congresso nazionale della Cgil si svolgerà a Roma dall'11 al 15 ottobre prossimi. Lo ha deciso stamane con solo due voti contrari ed un'astensione il consiglio generale della Confederazione riunito ad Ariccia (Roma).

Ad astenersi è stato il segretario generale, Bruno Trentin, che, parlando con i giornalisti, ha espresso «molta amarezza» per il rinvio in autunno dell'assise congressuale.

«Si è visto - ha detto ancora lo stesso Trentin - che esiste una maggioranza riformista. Per il momento questa maggioranza è stata capace soltanto di rinviare il congresso. Vedremo se sarà in grado di fare delle proposte di riforma».

«Si è visto anche - ha sottolineato Trentin - che io non faccio parte di questa maggioranza. Ad essa mi sento culturalmente, non politicamente, estraneo. Le maggioranze incapaci di elaborare delle proposte concrete mi spaventano sempre».

«Sono molto amareggiato - ha continuato il leader della Cgil - perché c'è un'aria di politica di corridoi, rispetto alla trasparenza che ci dovrebbe essere nel dibattito sui temi di politica sindacale».

«La grande foga di democraticismo che sembra trascinare la Cgil si sta traducendo in pasticci e logiche di schieramento che - ha concluso Trentin - disattendono del tutto il confronto sui problemi veri».

Pininfarina: «Subito il nuovo governo I problemi incalzano»

ROMA ● La Confindustria chiede alle forze politiche di risolvere in fretta l'attuale fase di incertezza. Nell'intervento all'assemblea generale della Confitarma il presidente Confindustria Sergio Pininfarina, ha dichiarato che «l'entità e l'urgenza dei problemi da affrontare richiedono una forte coesione politica ed un costante impegno di governo. Non spetta a noi entrare nelle questioni che sono di diretta pertinenza dei partiti e del parlamento».

«Ma voglio segnalare con forza - ha continuato Pininfarina - che l'economia italiana non può assolutamente sopportare una lunga fase di incertezza, o peggio, una lunga campagna elettorale che porti alla paralisi di ogni iniziativa di risanamento, e ad una espansione della spesa a fini clientelari ed elettorali».

«Sottolineo quindi la necessità - ha rilevato Pininfarina - che i partiti della coalizione procedano speditamente nel concordare un concreto programma di lavoro che abbia una portata strategica, e mostrino coi fatti la volontà politica di affrontare e risolvere i problemi strutturali dell'economia, dando, da subito, un segnale chiaro di voler procedere in tutti i campi alla modernizzazione del Paese. Ulteriori ritardi - ha concluso - potrebbero influire negativamente sull'intero processo di integrazione europea».

A TORINO

● Mercato azionario riflessivo oggi alla Borsa valori di Torino con andamento che conferma la tendenza della seduta precedente. Alle ore 13 l'indice generale segna infatti una perdita dello 0,80% circa. Limitati sono apparsi gli scambi e scarsa è stata l'attività per quasi tutti i comparti del listino. Molti di questi comparti segnano infatti un andamento negativo. Il comparto che ha subito maggiori riflessioni è stato quello dei cementi, -3,10%. Gli alimentari, gli assicurativi e i bancari perdono circa l'1%.

In posizioni positive invece il comparto del commercio, +0,8%, degli immobiliari, +0,9%, ma soprattutto quello dei meccanici, +0,73%.

Cir perde anche più dell'1%, l'ord. chiude a 2400, -1,83; la risp. a 2400, -0,41 e la risp. n.c. 1330, -1,48%. Negative anche la Fornara, 1320 (-1,85%) e il gruppo Olivetti il cui titolo ord. perde l'1,88% chiudendo a 3640, il priv. perde il 3,59% chiudendo a 2630 e la risp. lo 0,74% con chiusura a 2660.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1780, Snia risp. 1770, Snia risp. n.c. 1365; Sip 1370, Sip risp. 1360; Stet 2200, Stet risp. 2045; Fiat 5645, Fiat priv. 4025, Fiat risp. 4250; Generali 35.875.

RIBASSO

A MILANO

● Il mercato alla Borsa Valori di Milano conferma la tendenza riflessiva già manifestata in chiusura della seduta di ieri, e mette in luce vendite un po' su tutto il listino: l'indice Mib, sul 49 per cento dei titoli trattati, segna una flessione dell'1,2 per cento, la tendenza sul totale è negativa per lo 0,1 per cento.

Scambi limitati e scarsa attività anche nel settore dei premi. La Borsa vive una pausa, dopo un periodo di ripresa, anche sull'onda della irregolarità dei mercati esteri, e delle incertezze che derivano dalla instabilità del quadro politico interno, oltre che dalla evoluzione degli scenari internazionali. Tra i valori guida, perdono terreno le Fiat a 5551 lire (— 2,27 per cento), le Montedison (— 1,58 per cento), le Cir (— 1,04 per cento), mentre le Olivetti recuperano lo 0,82 per cento.

Cedenti anche Snia e le due Pirelli, ifi privilegiate e Italcementi. Degli assicurativi, Generali calme (— 0,53 per cento), Alleanza, Ras, Sai e Toro riflessive. Cedenti anche Fondiaria, dopo le brillanti prestazioni dei giorni scorsi. Degli altri titoli, apprezzate ancora Ativar (+1,37 per cento) e ben tenute Parmalat Finanziaria, in linea con l'andamento del mercato per contro Eridania e Alcatel. Limate Finarte, dopo gli apprezzamenti recenti, Interbanca, e le Bna. Nel comparto banche, prezzi cedenti un po' su tutti i titoli. Rinviate in chiusura per eccesso di rialzo le Merloni risparmio e le Pro Rata.

● **Tecnimont.** Ha cominciato a operare a pieno ritmo l'impianto per la produzione di acido tereftalico che la Tecnimont, società di ingegneria del Gruppo Ferruzzi, ha realizzato ad Ulsan (Corea del Sud) per conto della Kohap Chemical Corporation.

L'unità - è detto in una nota - produrrà annualmente 150 mila tonnellate di acido tereftalico che verrà utilizzato nell'industria chimica come intermedio per la produzione di fibre poliestere. Il valore dell'investimento è di circa 120 milioni di dollari. Tecnimont — conclude la nota — ha fornito ingegneria e supervisione all'avviamento e alle prove di garanzia.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/03	18/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzato	100 85	100 85
Enel 84/93 II indicizzato	101	101
Enel 84/93 III indicizzato	111 80	112 10
Enel 84/93 IV indicizzato	111 35	111 35
Enel 85/95 I	105 10	105 10
Enel 85/00 II indicizzato	102 90	102 90
Enel 85/00 III indicizzato	104 50	104 50
Enel 86/93 II 9,50%	95 80	95 80
Enel 86/93 III indicizzato	147	147
Enel 86/93 IV 9,25%	92 85	92 85
Enel 88/01 indicizzato	104	104
Enel 87/93 indicizzato	102 80	102 80
Autostrade 7% 73/81	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	93	93
C.C. OO. PP. 6%	82 20	82 20
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 60
C.C. OO. PP. B% 74	77 50	77 50
C.C. Ind. St. 7% 71 III	97	97
C.C. Ind. St. 7% 72 IV	96 60	96 60
C.C. Ind. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C Ind. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Ind. St. 7% 73 VII	93 60	93 60
C.C. Ind. St. 7% 74 VIII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84 70
C.C. Aut. 7% 72 II	84	77 50
FF.SS. 7% 72 I	97	95 60
FF.SS. 7% 72 II	95 60	95 60
Amm. FF.SS. 84/92	101	101
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 65	103 65
Amm. FF.SS. 85/00 III ind	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 86/93	72 50	72 60
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	97	93
ICIPU 7% 72 III	97	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/93 II 86	74 30	74 30
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	83 40	83
Rinascente 86 8,5%	122	122

Titoli	19/03	18/03
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	81 40	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 30	81 30
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26° ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 90	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 85/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84 1	84 1
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 97/97 6,50%	100	110
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 50
C.C.T. ECU 8,50% 86/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,5% 86/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 16-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 30
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 15
C.C.T. 1-1-92	99 95	99 95

Titoli	19/03	18/03
C.C.T. 1-2-92	100 05	100 05
C.C.T. 1-2-95	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-4-95	98 25	98 25
C.C.T. 1-5-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-6-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-7-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-8-95	98	98
C.C.T. 1-9-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-10-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-11-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 05	98 05
C.C.T. 1-2-96	98 75	98 75
C.C.T. 1-3-96	99 10	99 10
C.C.T. 1-4-96	99	99
C.C.T. 1-5-96	98 90	98 90
C.C.T. 1-6-96	99	99
C.C.T. 1-7-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-8-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-9-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-10-96	98 75	98 75
C.C.T. 1-11-96	98 85	98 85
C.C.T. 1-12-96	97	97
C.C.T. 1-1-97	97 50	97 10
C.C.T. 1-2-97	97 25	97 25
C.C.T. 1-3-97	97 75	97 65
C.C.T. 1-4-97	97 45	97 45
C.C.T. 1-5-97	97 55	97 55
C.C.T. 1-6-97	97 55	97 55
B.T.P. 1-11-91	98 95	98 95
B.T.P. 21-12-91	99 25	99 25
B.T.P. 1-1-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-92	97 80	97 80
B.T.P. 1-3-92	97 70	97 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 13 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	19/03	18/03
Dollaro Usa	1209,35	1207,00
Sterlina inglese	2178,60	2179,50
Marco tedesco	746,25	745,40
Franco svizzero	863,00	861,55
Franco francese	219,05	219,00
Franco belga	35,197	35,216
Fiorino olandese	662,00	662,25
Scellino austriaco	105,00	105,10
Dracma greca	5,935	5,935
Peseta spagnola	11,996	11,991
Escudo portoghese	8,57	8,574
Ecu	1532,75	1523,65

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19/03	18/03
ALIMENTARI		
Ativar	11300	11300
Eridania	7520	7520
Eridania risp	5750	5750
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25100	25050
Milano Ass. r. n.c.	18200	18200
C. Latina	10600	10600
C. Latina r. n.c.	4200	4200
Lloyd Adriatico	14300	14300
Lloyd Adriatico r.	12100	12000
Generali	35675	35700
Ras	20700	21000
Ras r.	11000	11100
Sai	18600	18600
Sai r.	8400	8400
Toro	25000	25200
Toro p.	12700	12800
Toro r.	12500	12500
Un. Subalpina Ass.	24100	24100

Titoli	19/03	18/03
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4900	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	4300	4300
B. Naz. Agr.	7800	7800
B. Naz. Agr. p.	3400	3400
B. Naz. Agr. r.	1900	1900
Banco di Roma	2800	2850
Credito Italiano	2710	2730
Credito Italiano r.	2190	2200
Interbanca p.	39300	39300
Mediobanca	15000	15250
Banco Ambroveneto	5250	5250
Banco Ambroven. r.	3300	3300
B. Ambrov. r. 1-7-90	3230	3230
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9000	9000
Burgo p.	9500	9500
Burgo r.	10400	10400
Gr. ed. Fabbri p.	5700	5100
S.I.S.A.	2050	2053

Titoli	19/03	18/03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3900	3900
Cement. di Barletta	12200	12200
Cem. Barletta n.c.	11500	11500
Unicem	11800	11600
Unicem r. n.c.	8400	8400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3055	3033
Pirelli	1650	1600
Pirelli r. n.c.	980	950
Saffa	8400	8400
Saffa r.	8400	8400
Saffa r. n.c.	6200	5600
Saiag	3620	3620
Saiag r.	2490	2490
Snia Bpd	1780	1807
Snia Bpd r.	1770	1800
Snia Bpd r. n.c.	1365	1400
Sorin	7100	7100
COMMERCIO		
Rinascente	6230	6220
Rinascente p.	3980	4000

Titoli	19/03	18/03
Rinascente r.	4480	4480
COMUNICAZIONI		
Alitalia	910	910
Alitalia p.	720	705
Alitalia risp. n.c.	630	615
Autostrada To-Mi	16200	16600
Italcable	6600	6400
Italcable r. n.c.	6250	6250
Nai	18	15
Sip ord.	1370	1415
Sip risp.	1360	1385
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	288	282
Avir Fin.	6700	6700
Cir	2400	2440
Cir r.	2400	2410
Cir r. n.c.	1330	1350
Cofide	2850	2850
Cofide r. n.c.	1035	1040
Comau Finanziaria	2230	2230
Ferr. To. Nord	1748	1750
Ferruzzi Finanz. o.	2430	2500
Ferruzzi Finanz. r.	1450	1450
Gaic	1900	1900

Titoli	19/03	18/03
Gaic risp.	1700	1700
Gemina	1830	1850
Gemina r.	1400	1400
Fidis	6150	6130
Pozzi-Ginori	840	850
Pozzi-Ginori r.	675	675
Fiscambi	3900	3890
Fiscambi risp.	2200	2200
Fornara	1320	1345
Fornara priv.	1050	1050
Gim	7800	7800
Gim r. n.c.	3150	3180
Ifi p.	14800	14800
Ifil	5700	5700
Ifil r. n.c.	3250	3250
Ifipri	1900	1900
Ifivim ord.	10500	10500
Mittel	5100	5100
Pirelli & C.	7350	7350
Pirelli & C. r.	3300	3300
Pirelli	1900	1920
Pirelli r.	1960	1969
Pirelli r. n.c.	1550	1550
Sarfi	7250	7250
Schiapparelli	1080	1080
Sme	3220	3280
Smi	1300	1380

Titoli	19/03	18/03
Smi r.	1100	1130
Sogefi	2260	2260
Stet	2200	2247
Stet risp.	2045	2080
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4300	4450
I.p.i.	12450	12600
Risanamento	56600	56600
Risanamento r.n.c.	35600	35600
Sifa	1900	1900
Sifa r.	1280	1280
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12700	12500
Fisia	3200	3200
Fiat	5545	5600
Fiat p.	4025	4020
Fiat r.	4250	4320
Gilardini	3250	3250
Gilardini r. n.c.	2700	2700
Magneti Marelli	950	950
Magneti Marelli r.	1020	1020
Sasa Gottero p.	7000	7000
Tecnost	1700	1700
Olivetti	3640	3710
Olivetti p.	2680	2780

Titoli	19/03	18/03
Olivetti r. n.c.	2660	2680
Pininfarina	15700	15700
Pininfarina r.	14650	14650
Sasib	7900	7900
Sasib p.	7500	7600
Sasib r. n.c.	5200	52200
Westinghouse	49500	49500
METALLURGICI		
Dalmine	408	405
Tecknecomp	830	830
Tecknecomp r.	820	820
Valeo	4000	4000
TESSILI		
Benetton	9600	9600
Cantoni	5600	5600
Cantoni r.	4000	4000
Fisac	7600	7600
Fisac r.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	16000	15700
Ciga	3400	3450
Ciga r. n.c.	2350	2350
Gabetti Holding	3000	3000
Pacchetti	488	490

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/03	18/03
ALIMENTARI		
Ativar	11880	11700
Bonifiche Ferr.	40000	39800
Eridania	7340	7470
Eridania r. n.c.	5580	5680
Zignago	6232	6160
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	49200	50000
Alleanza r.	43650	44000
Assitalia	9600	9580
Ausonia	1069	1081
Milano Ass	25580	25900
Milano Ass. r. n.c	17750	18000
C. Latino	10580	10600
C. Latina r. n.c.	4150	4150
Fata	13150	13210
Fas	890	900
Fas r.	435	417
Generali	35580	35770
L'Abeille	105000	106300
La fondiaria	15040	15100
Fondiaria Spa	46200	47000
Fondiaria Spa w	—	21900
La Previdente	20000	19990
Lloyd Adriatico	14430	14540
Lloyd Adriatico r	11900	12000
Ras	20700	20980
Ras r. n.c.	10880	11100
Sai	18340	18581
Sai r.	8450	8480
Toro	24300	25200
Toro p.	12010	12690
Toro r.	12000	12450
Un. Subalpina Ass.	22900	23500
Unipol ord	19810	20060
Unipol priv.	13300	13530
Vittoria Ass	10580	10680
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15510	15510
Banca Comm. Ital.	4791	4840
Banca C. Ital. r. n.c.	4190	4260
B. Mantovardi	1310	1355
B. Mercantile	7940	7940
Bna	7950	7990
Bna p.	3300	3340
Bna r. n.c.	1917	1928
Bnl r. n.c.	14980	14680
Banca Toscana	4565	4690
B. Chiavari	4310	4650
B. Ambrov. ord	5190	5200

Titoli	19/03	18/03
B. Ambrov. r. n.c.	3290	3315
B. Ambrov. 1-7-90	3120	3170
Banco Lariano	6160	6190
Banco Napoli r.	16400	16400
Banco Roma	2801	2821
Banco Roma w. 7%	—	568
B. Sardegna r	18500	18900
Credito Comm.	4650	4680
Cr. Fondiario	5870	5950
Credito Italiano	2682	2701
Credito Ital. r. n.c.	2200	2210
Credito Lombardo	3445	3420
Cred. Varesino	5490	5520
Cr. Varesino r. n.c.	3374	3465
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p	41780	41900
Mediobanca	16950	16170
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Soltrici	1000	1015
Binda - Soltrici warr.	—	—
Burgo	9065	9000
Burgo p.	9700	9605
Burgo r.	11700	10980
Cartiera Ascoli	3166	3200
Ed. Espresso	15690	15720
Fabbri p.	4700	4880
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11201	10490
Poligrafici Ed.	5890	5885
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3749	3950
C. Barletta	11900	12020
C. Barletta r. nc	11690	12050
C. Merone	7250	7260
C. Merone r. nc	4740	4500
C. Sardegna	9795	10001
C. Siciliane	10480	10700
Cementir	2366	2420
Italcementi	22750	23650
Italcementi r. n.c.	13458	14180
Unicem	11550	11800
Unicem r. n.c.	8140	8285
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	6275	6405
Alcatel cavi r. n.c.	3649	3692
Auschem	—	2025
Auschem r. n.c.	—	1771
Bpero	7245	7380

Titoli	19/03	18/03
Caffaro	880	880
Caffaro r.	930	945
Calp	4700	4780
Enichem A.	1580	1620
Enimont	1649	1649
F.M.C.	3800	3800
Fidenza Vet.	3009	3050
Italgas	2345	2334
Merangoni	—	3296
Montefibre	872	877
Montefibre r. n.c.	869	862
Perlier	1425	1425
Pierrel	1530	1700
Pierrel r. n.c.	999	1005
Pirelli Spa	1852	1900
Pirelli Spa r.	1820	1950
Pirelli Spa r. n.c.	1490	1510
Pirelli Spa w.	—	260
Recordati	9150	9150
Recordati r. n.c.	5195	5195
Saffa	8150	8142
Saffa r.	8050	8350
Saffa r. n.c.	6165	6135
Saiag	—	3580
Saiag r. n.c.	—	2490
Snia	1770	1800
Snia r.	1770	1780
Snia r. n.c.	1350	1375
Snia Fibre	1610	1650
Snia Tecnop.	4873	4948
Sorin Biom	—	7105
Telsco Cavi	15000	15000
Vetrerie Ital	4445	4510
COMMERCIO		
La Rinascente	6350	6305
La Rinascente p.	3851	3851
La Rinascente r. n.c.	4570	4560
Standa	34850	35000
Standa r. n.c.	8180	8090
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	889	890
Alitalia p.	778	729
Alitalia r. n.c.	655	655
Ansaldo Tr.	4750	4880
Ausiliare	13500	13000
Autostrada To Mi	16100	16200
Autostrade p.	1065	1065
Costa Crociere	3449	3400
Gewiss	—	20950
Gottardo Ruff.	4151	4250
Italcable	8250	8150
Italcable r. n.c.	6100	6090
N.A.I.	16.25	16 75
Sees gelt. p.	—	6949
Selm	2700	2697

Titoli	19/03	18/03
Selm r.	2600	2655
Sip	1374	1375
Sip r. n.c.	1361	1361
Sirti	12488	12090
Sondel	1367	1350
Technomasio	—	3026
FINANZIARI		
Acqua Marcia	338	339
Acqua Marcia r. n.c.	320	328
Ama Fin.	n.r.	n.r.
Ama Fin. r. n.c.	5700	5650
Avir Fin	6715	6711
Bastogi	282 5	288
Bonif. Siele	31500	31500
Bonif. Siele risp.	12975	12950
Bonif. Siele r. n.c	8870	8870
Broschi	1015	1011
Buton	4260	4300
Cam. Fin.	4520	4590
Cir	2390	2415
Cir r	2380	2410
Cir r. n.c.	1315	1345
Cir w. 'a'	—	156
Cir w. 'b'	—	218
Cofide	2850	2800
Cofide r. n.c.	1009	1012
Cofide warr. ord.	—	275
Comau	2162	2215
Editoriale	3440	3440
Ericsson	54700	54500
Euromobiliare	5000	5000
Euromobiliare r. n.c.	2775	2720
Ferruzzi fin.	2427	2408
Ferruzzi pr.	1418	1455
Fidis	6144	6110
Fimpar	2020	2040
Fimpar r. n.c.	1069	1051
Finarte	4850	4950
Finarte priv.	1750	1792
Finarte r. n.c.	1540	1591
Finarte Asta	5450	5450
Fin Breda	642	640
Fin Breda warr.	—	149
Finrex	931	930
Finrex r. n.c.	955	940
Fiscambi	3980	3985
Fiscambi r. n.c.	2355	2300
Fornara	1315	1347
Fornara priv.	1065	1060
Gaic	1872	1920
Gaic risp.	1785	1815
Gemina	1810	1830
Gemina r.	1400	1400
Gerolimich	111 25	112
Gerolimich r. n.c.	95 75	97
Gim	7670	7700

Titoli	19/03	18/03
Gim r. n.c.	3039	3088
Ifi p.	14650	14650
Ifil	5595	5670
Ifil r. n.c.	3180	3220
Ifil w. 6.50%	—	1500
Ifil w. r. n.c. 6.50%	—	970
Ispi	1750	1799
Ivim ord	10810	10650
Italmobiliare	79500	79000
Italmobiliare r. n.c.	47300	47990
Kernel	601	610
Kernel r. n.c.	920	901
Mittel	5020	5000
Montedison	1561	1586
Montedison r.	1590	1595
Montedison r. n.c.	1393	1395
Parmalat Fin.	12239	12280
Partec. Finanz.	3490	3590
P. Fin. r. n.c. ex w.	1750	1740
Pirelli & C.	7280	7350
Pirelli & C. r.	3090	3160
Pozzi	771	815
Pozzi r. n.c.	854	875
Premafin	16150	16070
Premafin warr.	—	2820
Raggio Sole	3145	3180
Raggio Sole r. n.c.	2100	2100
Riva Finanz.	8990	8800
Santavalerja fin.	2395	2410
Schiapparelli	—	1090
Serfi	—	7320
Sifa	1595	1605
Sifa ord. 1-7-90	1485	1498
Sifa r. n.c.	1340	1340
Sme	2050	2135
Smi	3270	3260
Smi	1300	1296
Smi r.	1095	1106
Smi warr.	—	349
Sogefi	2285	2280
Sogefi warr.	—	270
So.pa.f.	4065	4100
So.pa.f. r. n.c.	2419	2451
Stet	2201	2200
Stet risp.	2031	2040
Terme Acqui	2070	2380
Terme Acqui r. n.c.	830	870
Tremo	3561	3580
Tripcovich	13500	13725
Tripcovich r. n.c.	6900	6850
Unipar ord.	1020	1024
Unipar risp.	1141	1141
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18750	18500
Aedes r.	9395	9320
Attività immobiliari	4280	4440

Titoli	19/03	18/03
Calcestruzzi	21100	21290
Calcestruzzi warr.	—	7060
Caltagirone	5090	5140
Caltagirone r. n.c.	4499	4499
Cogefar	4940	4910
Cogefar r.	3399	3320
Del Favero	7300	7401
Gabetti	2950	3000
Grassetto	20440	20650
Imm. Metanopoli	1991	2014
Risanamento	56000	56000
Risanamento r. n.c	35000	35500
Vianini Ind.	1481	1500
Vianini Lav.	5861	5940
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Alenia	—	2057
Danieli & C.	9228	9380
Danieli & C. r. n.c	5969	6030
Dataconsyst	4020	4100
Faema	3298	3300
Fer	12390	12500
Fiat	5551

Ucciso col sasso in bocca: un pregiudicato in assise accusato dell'omicidio

Gregorio Pratticò

Massimo Gatto, un giovane installatore di cavi telefonici, fu trovato morto in un prato nei pressi di San Benigno, la bocca che mordeva la terra, un sasso tra i denti e soprattutto cinque colpi di calibro 7,65 in corpo, l'ultimo dei quali, quello mortale, gli aveva spaccato il cuore mentre l'uomo, sceso dalla sua Renault nera, tentava la fuga per i campi. Erano le otto di mattina del primo maggio 1989 quando alcuni dipendenti dell'Aiva ne scoprirono il cadavere. Gatto, giovane dalla vita normale ed apparentemente irreprensibile, era stato ammazzato verso la mezzanotte della sera precedente. Due ore dopo che un ragazzo l'aveva visto presentarsi in una casa di Foglizzo per un appuntamento con il latitante Gregorio Pratticò. Lo accompagnava un altro pregiudicato, Michele Autino. I due sono finiti stamane in Corte d'Assise con l'accusa di omicidio volontario premeditato. Rispondono di favoreggiamento e di falsa testimonianza rispettivamente i fratelli Salvatore ed Antonio Pititto.

Per questi ultimi i difensori Lazzi e Macchia hanno chiesto l'annullamento dell'istruttoria *«per difetto di giurisdizione»* e il rinvio degli atti in Procura *«perché si proceda con il nuovo codice»*. La notizia di oggi è stata successiva all'introduzione del nuovo codice. Alla richiesta si sono associati anche i legali di Pratticò e Autino, gli avvocati Zancan, Moschini e Battaglino, sostenendo un'analoga tesi: *«Se a distanza di un fatto delittuoso, in vigenza del nuovo codice, scattano accuse e provvedimenti a carico di qualcuno, questo nuovo imputato deve avere le maggiori garanzie difensive previste dall'ordinamento entrato in vigore il 24 ottobre 1989»*. Mentre chiudiamo questa seconda edizione del giornale la seconda corte d'assise (presidente Caselli, giudice a latere Benvenuto) è ancora riunita in camera di consiglio per decidere se andare avanti con il processo o annullare l'istruttoria del giudice Acordon. Il pm Loreto si è associato alla richiesta di stralcio delle posizioni dei due imputati minori e opposto alle altre.

Il delitto di Massimo Gatto sembrava destinato a restare nel mistero più fitto: i carabinieri di Chivasso, nelle settimane successive, scandagliarono la vita del giovane e di «particolare» riscontrarono soltanto la sua passione per il gioco delle carte, esercitata al bar e non in bische clandestine, e una certa sua tendenza alla vivacità sentimentale. Chi avrebbe potuto ucciderlo e perché? Il 15 giugno i carabinieri perquisirono per caso una casetta con giardino e orto a Foglizzo, affittata a Salvatore Pititto, piccolo trafficante di droga che era in libertà provvisoria. Nell'abitazione fu fermato anche un suo ex complice, l'Autino, e nella successiva perquisizione nell'alloggio di quest'ultimo, a Ciconio, fu recuperata una Beretta calibro 7,65 con matricola abrasa e filettatura per l'inserimento del silenziatore.

Fu disposta una perizia e, all'esito positivo (era l'arma del delitto Gatto), scattarono le manette per Autino. Nel frattempo ai carabinieri era pervenuta una prima lettera anonima contro il latitante Pratticò (non era rientrato in carcere dopo che era passata in giudicato la condanna a 25 anni di galera per un sequestro di persona nel Bergamasco) ospitato dal conterraneo Pititto a Foglizzo (sono originario di Rosarno, provincia di Reggio Calabria). Con la seconda, che lo chiamava in causa come l'assassino di Gatto, partì l'accusa contro il malvivente, che nel frattempo era stato arrestato ad un controllo stradale sulle strade del Canavese. Aveva ucciso per proteggere la sua latitanza?

«Fino alla morte lotta per la giustizia, e il Signore Iddio combatte per te».
(Ecclesiastico, IV, 28-29).

E' cristianamente mancato

Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro

Con immenso dolore lo piangono la moglie **Amelia**, i figli **Claudio, Paolo e Maria Pia** con **Roberta, Daniela, Carmine, Laura, Tiziana e Teresa**; i nipoti **Barbara, David, Silvia, Luca, Marta, Elisa, Tommaso e Marco**; i fratelli **Antonio e Flaminia** con **Giulia e Janet**, le cognate **Marisa e Mary** con i figli.
— **Torino**, 19 marzo 1991

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Presidente Onorario**, il **Consiglio**, il **Comitato esecutivo**, i **Revisori dei conti**, il **Direttore Generale** e il **Direttore Generale Onorario** dell'**Associazione Bancaria Italiana** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

dal quale ricordano il lungo appassionato impegno politico e l'impegno profuso nelle sue ripetute alte responsabilità governative ed esprimono sentimenti di solidarietà nel dolore ai famigliari
— **Roma**, 19 marzo 1991

Giorgio Cortesina partecipa commosso al dolore della famiglia.

Presidenza, Dirigenti, Soci, Direzione e Personale della **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro

— **Cuneo**, 18 marzo 1991

I **Parlamentari cuneesi** della **Democrazia Cristiana** partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa del

SENATORE DOTTORE

Carlo Donat-Cattin

sen. **Natale Carlotto**
sen. **Francesco Mazzola**
on. **Adolfo Sarti**
on. **Ettore Paganelli**
on. **Giovanna Tealdi**
— **Cuneo**, 18 marzo 1991

Gli amici di **«Forza Nuova»** si uniscono al dolore della famiglia Donat-Cattin.
Giorgio Almetti, Cuneo
Elvio Viano Cuneo
Rodolfo Einaudi, Cuneo
Rocco Briscese, Cuneo
Adriana e Giovanni Milano, Cuneo
Giuseppe Boglione, Bra
Michelino Davico, Bra
Giovanni Alberione, Bra
Gianfranco Galeagno, Bra
Franco Ribotta, Saluzzo
Luigi Arrò, Saluzzo
Giampaolo Testa, Saluzzo
Stefano Quaglia, Saluzzo
Mauro Martinetti, Mondovì
Lucetta Ellio Galfrè, Mondovì
Giacomo Lisagnoli, Mondovì
Teresio Delfino, Busca
Piero Tolosano, Dronero
Tomaso Zanoletti, Alba
Alberto Bellierdo, Carrù
Francesco Versio, Alba
Enrico Lusso, Alba
Francesco Sobrero, Alba
Mario Cerigo, Alba
Giampiero Porchedda, Alba
Luciana Audasso, Alba
Milly Arione, Alba.

Filippo Butera
Gaetano Angilella
Antonello Cardella
Calogero Felzone
Giuseppe Calli
amici di **Caltanissetta**, partecipano al dolore della famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del senatore **CARLO** e ne ricordano le grandi doti politiche, etiche ed umane.

Il **Commissario** dell'**Ente Nazionale di Previdenza** ed **Assistenza** per i **Lavoratori** dello **Spettacolo-Enpals**, on. **Roberto Rossi**, il **Comitato** che coadiuva la gestione commissariale, il **Comitato di Vigilanza** per la gestione dei Fondo pensioni sportivi professionisti, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

ministro per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

— **Torino**, 18 marzo 1991

Vittorio Chiusano esprime alla signora Amalia e a tutta la famiglia i suoi sentimenti di sincera partecipazione al dolore per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Il **Consiglio Regionale del Piemonte** esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

ministro del Lavoro

ricordandone l'opera svolta fin dai tempi della Liberazione per la salvaguardia del sistema democratico, l'impegno per la fondazione e organizzazione dei sindacati liberi, la sua grande dedizione alle istituzioni ed in modo particolare la passione politica e lo stretto legame con la comunità piemontese.
— **Torino**, 18 marzo 1991.

La **Cisl del Piemonte** unitamente alle sue strutture partecipa al dolore per la scomparsa del

SENATORE

Carlo Donat-Cattin

fondatore della Confederazione, attento conoscitore delle problematiche del mondo del lavoro e interprete delle esigenze dei lavoratori.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Gian Paolo e Maria Grazia Bastì sono vicini a Claudio per la scomparsa del papà **CARLO**
— **Torino**, 18 marzo 1991.

Partecipiamo al dolore della famiglia Donat-Cattin e preghiamo per l'anima del senatore **CARLO**. La **Comunità Padri Gesuiti Villa S. Croce San Mauro Torinese** e **Comunità Padri Gesuiti** di **Cuneo**

La famiglia **Peretti Guidi** partecipa al dolore della signora Amelia Donat-Cattin e figli.

Il **Presidente**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale Tutto** dell'**Istituto Italiano di Medicina Sociale** prendono viva parte al dolore della signora Donat-Cattin e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del'onorevole

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

insigne figura di leader politico particolarmente attento ai problemi sociali e sanitari del Paese, a cui ha dedicato anni di intensissima non dimenticabile attività.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

I direttori, **Antonio Cava, Franco Maria Malfatti, Vincenzo Scotti** e il **Comitato di Direzione** de «**Il Nuovo Osservatore**» esprimono il loro sentito dolore e cordoglio per la scomparsa dell'amico

Carlo Donat-Cattin

e ne rimpiangono l'intelligenza politica, il profondo attaccamento alle istituzioni e lo spirito di servizio che hanno animato sempre le sue vita.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Alberto e **Carlo Luna** vogliono salutare l'amico carissimo

Carlo Donat-Cattin

l'uomo che ha dato a molti di noi il coraggio di lottare per le idee.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Orietta e **Fulvio Balsamo** partecipano con vivo dolore al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Donat-Cattin per la morte dell'

on. sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

figura di statista insigne e di politico illuminato, oltre che uomo di grande cuore e di profonda sensibilità.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Ministro della Sanità** ed i **Sottosegretari di Stato** con i **Dirigenti** ed il **Personale** si associano al dolore della famiglia per la perdita del

sen. Carlo Donat-Cattin

ricordandone l'impegno a capo dell'amministrazione sanitaria.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Rosa Jervolino Russo, con profonda commozione e vivissimo affetto, si associa al dolore ed alla preghiera della signora Amelia e della famiglia per la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

ricordandone la coraggiosa testimonianza cristiana, il lungo servizio politico e difesa della libertà e della giustizia, la generosa umanità.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

I **Colleghi** ed **Amici** di **Stampasera** partecipano al dolore di Claudio e della famiglia per l'improvvisa morte del padre

Carlo Donat-Cattin

Piercarlo Allonsetti
Carlo Bramardo
Angelo Caroli
Daniela Daniele
Lorenzo Del Boca
Eugenio Ferrero
Donatella Giacotto
Ernesto Maranco
Lalsella Re
Gian Mario Ricciardi
Alessandro Rigallo
Carlo Rosella
Renato Scagliola
Mario Tortello
Marco Vaglietti
Umberto Zanotta
— **Torino**, 18 marzo 1991.

Il presidente **Adelmo Brustia**, l'amministratore delegato **Ruggero Mandelli**, a nome proprio e del **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il direttore generale **Franco Gerotti** insieme ai **Dipendenti Tutti** della **Gepi Spa**, prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'

ONOREVOLE SENATORE DOTTOR

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

ricordandone il fattivo impegno nel supremo interesse della nazione e dei lavoratori tutti.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Giovanni e **Chiara Nasi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Le **Acli** partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

un amico, uno dei massimi esponenti del cattolicesimo sociale, già dirigente e parlamentare espresso dal Movimento Aclista. Nel ricordarne la forte coerenza ai valori civili e cristiani e l'impegno per il riscatto dei lavoratori, si uniscono alla preghiera e al dolore dei familiari e degli amici.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Gli **Amici** del **Centro Studi «G. Pastore»** di **Bergamo** profondamente colpiti per la repentina e prematura scomparsa dell'amico

sen. Carlo Donat-Cattin

partecipano commossi al dolore della famiglia e ricordano il costante e appassionato servizio svolto a favore di tutta la comunità.
— **Bergamo**, 18 marzo 1991.

La **Presidenza**, i **Componenti** degli **Organi Direttivi** e la **Direzione Generale** della **Confindustria** si associano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

MINISTRO SENATORE

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

di cui ricordano l'opera da lui prestata per lo sviluppo sociale.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Carlo Patrucco, vice presidente Confindustria, partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

MINISTRO SENATORE

Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, la **Direzione Centrale** e i **Dipendenti** della **Gemo Nazionale del Lavoro**, partecipano al grave lutto per la scomparsa del

MINISTRO

Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Paolo, Elena e **Nicola Affronti** sono vicini alla famiglia nel momento doloroso della scomparsa dell'amico

Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Giovanni Giovannini piange l'**AMICO** di tutta una vita.

Il **Gruppo Consiliare Democratico Cristiano** della **Regione Liguria** partecipa al dolore della famiglia Donat-Cattin per la dolorosa scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Genova**, 18 marzo 1991.

Il **Gruppo Forze Nuove** del **Lazio** rappresentato dagli amici romani senatori
Carlo Tani
Giacomo Troja
Franco Libenori
Carmelo Molinari
Raffaele D'Ambrosio
Sergio Zigrossi
nonché per la **Provincia Laziale** da **Simeone Antonio, Domenico Oropallo** e **Bruno Paolo** unitamente ai **Simpatizzanti** e **Militanti** della **Sinistra Sociale Dc** si associano al grande dolore dei familiari per la perdita incolmabile del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Comitato Direttivo**, il **Direttore Generale** e **Tutto** il **Personale** dell'**Ente Nazionale di Previdenza** ed **Assistenza Medici - Enpam** si associano al generale rimpianto per l'improvvisa e prematura scomparsa dell'

ONOREVOLE AVVOCATO

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente** e la **Giunta della Regione Piemonte** partecipano con profonda commozione al cordoglio per la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro della Repubblica

ricordandone il profondo rigore morale, la coerenza dell'ispirazione cristiana, la schiettezza dell'azione politica, l'instancabile impegno di protagonista nei momenti duri della Resistenza e nella vicenda dell'Italia democratica, l'appassionata dedizione al progresso civile e morale della Società negli alti incarichi di Sindacato, Parlamento e Governo.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente** della **Provincia di Torino Luigi Sergio Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** ricordano commossi il leader storico della Democrazia Cristiana e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

I **Consiglieri Democratici Cristiani** della **Provincia di Torino**:
Ezio Astore
Claudio Bonansea
Elio Borgogno
Franco Botta
Giacomo Gottino
Renato Cambursano
Franco Campia
Gianfranco Morgando
Osvaldo Napoli
Cataldo Principa
Domenico Rostagno
partecipano con commozione al dolore della famiglia per la perdita del

SEN. MINISTRO DELLA REPUBBLICA

Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente della Camera dei Deputati** onorevole **Nilde Iotti** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente** e il **Vicepresidente**, il **Consiglio Generale**, i **Dirigenti** e **Funzionari** dell'**Asap** - Associazione Sindacale per le Aziende Pericolanti che e collegate a partecipazione statale - partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 19 marzo 1991.

La **Cooperativa - Unione Regionale Ligure** e **Unione Provinciale di Genova** - partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

da sempre sensibile ai problemi ed impegnato per il movimento d'ispirazione cristiana alla cooperazione.
— **Genova**, 19 marzo 1991.

Il **Consiglio di amministrazione dell'Inps**, il **Comitato esecutivo**, i **Comitati regionali** e **provinciali** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

SENATORE

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

ricordandone la stiavata doti di statista e la profonda conoscenza dei problemi del mondo del lavoro.
— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente dell'Inps Mario Colombo**, i **Vicepresidenti Bruno Bugli** e **Antonio Torella**, il **Direttore Generale Gianni Billia**, il **Magistrato della Corte dei Conti Pilade Galluccl** partecipano la scomparsa del

SENATORE

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

di cui ricordano l'intenso, appassionato impegno per lo sviluppo del sistema previdenziale italiano e il miglioramento dei livelli di protezione sociale dei lavoratori e pensionati unito alla costante attenzione con cui ha sempre seguito l'attività dell'Inps.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente del Collegio dei Sindaci Inps Vittorio Raimondo**, il **Vicepresidente Mario Cranca**, i membri **Enzo De Marchis, Giovanni Leva, Vincenzo Rapisardi** e **Gianfranco Salamone** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

SENATORE

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

di cui ricordano la figura di uomo di governo e i meriti acquisiti nella infaticabile azione svolta nell'interesse del Paese.
— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Vicedirettore Generale Vicario**, i **Vicedirettori Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale dell'Inps** partecipano la scomparsa del

SENATORE

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

del quale ricordano il forte impegno sociale e l'interesse verso i problemi di funzionalità della pubblica amministrazione.
— **Roma**, 19 marzo 1991.

La **Società Olivetti** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Ivrea**, 19 marzo 1991.

Il dottor **Donato Marra**, segretario Generale della Camera dei Deputati, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente del Senatori democristiani Nicola Mancino** partecipa con profonda tristezza la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

che da sindacalista, giornalista, parlamentare, uomo di partito e di governo, ha fortemente inciso sullo sviluppo della vicenda politica del nostro Paese.
— **Roma**, 19 marzo 1991

Il **Direttivo del Gruppo d.c. del Senato** partecipa con profonda commozione la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

parlamentare di solida cultura, ministro competente ed efficiente, protagonista appassionato della vita politica e sociale italiana
— **Roma**, 19 marzo 1991.

Adriano Biasutti, Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, partecipa con profonda commozione al lutto per la scomparsa del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Trieste**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente** della **Sagat S.p.A.**, **Maurizio Bordon**, il **Vicepresidente, Martino Nigra**, l'**Amministratore Delegato, Mario Parenti**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, esprimendo le più vive condoglianze per la scomparsa del

MINISTRO

on.le Carlo Donat-Cattin

ne ricordano in particolare l'impegno profuso per la rinascita economica del Paese e a favore del mondo del Lavoro.
— **Torino**, 18 marzo 1991.

L'on. **Nino Cristofori** partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani** on. **Andrea Borruso** ed i **Componenti** il **Consiglio Direttivo** rendono omaggio all'appassionato impegno civile e sociale di

Carlo Donat-Cattin

che ha dedicato l'intera esistenza con sacrificio personale, grande senso di responsabilità e lucida visione politica alla tutela dei diritti dei lavoratori.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, i **Componenti del Consiglio di amministrazione** e del **Collegio dei sindaci**, il **Direttore generale dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

sen. on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale
e già Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il Prof. **Silvio Traversa**, Segretario Generale Aggiunto della camera dei Deputati, esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente** e gli **Assessori della Giunta Regionale della Lombardia** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e Previdenza Sociale

ricordandone l'impegno politico e sociale speso al servizio della collettività e le doti professionali ed umane.
— **Milano**, 19 marzo 1991.

L'**Amministrazione Comunale di Bra** prende parte al cordoglio per la scomparsa del

sen. on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Bra**, 18 marzo 1991.

Renato e **Roberto Dellarossa** partecipano il dolore della signora Amelia e di tutta la famiglia Donat-Cattin.

Ristorante Sadottino Giovanni - Bra partecipa al lutto della famiglia.

Marco Camperi piange la scomparsa del

MINISTRO SENATORE

Carlo Donat-Cattin

del quale ricorderà sempre le grandi capacità di uomo politico unite ad una profonda umanità.
— **Milano**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Consiglieri di Amministrazione**, il **Presidente** ed il **Vice Presidente** del **Collegio Sindacale**, i **Sindaci**, i **Componenti** dei **Comitati tecnici** e degli altri **Organi collegiali**, il **Direttore Generale** ed i **Vice Direttori generali**, il **Personale tutto** dell'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro**, esprimono commosso cordoglio per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** ed il **Personale** tutto dell'**Enasarco** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'

on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Mariano Gori ricorda con affetto e stima l'amico di sempre

on. Carlo Donat-Cattin

guida testimone combattente irriducibile ideali ed generoso coerente protagonista attività sociale politica e di governo
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Renato Altissimo ricorda commosso l'amico

Carlo Donat-Cattin

e partecipa al dolore dei familiari.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente** dello **S.C.A.U. Ercoliano Monesi**, i **Componenti** della **Commissione Centrale** ed il **Collegio dei Sindaci**, il **Direttore Generale Giuseppe Borgia** e il **Personale** tutto dell'**Ente** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la morte del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Natale Pino Pisicchio e gli **amici** di **Forze Nuove** della **D.C. pugliese** sono vicini con affetto ed amicizia ai famigliari del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e Previdenza Sociale

— **Bari**, 18 marzo 1991.

Il sen. **Luigi Covatta** ricorda l'amico

Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio**, il **Comitato Esecutivo**, la **Direzione Generale** dell'**Associazione Bancaria** fra le **Aziende del Credito - Assicredito** - partecipano sentitamente all'unanime cordoglio per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Albergo Grotti partecipa commosso al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **componenti del Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio dei Revisori**, il **Direttore Generale** dell'**Ente Nazionale per l'Energia Elettrica** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

sen. on. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale
e già Ministro dell'Industria
del Commercio e dell'Artigianato

— **Roma**, 19 marzo 1991

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, la **Giunta Esecutiva**, il **Consiglio Nazionale**, il **Segretario Generale** ed il **Segretario Centrale** della **Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti** si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, da lungo tempo protagonista di primo piano della vita politica nazionale.
— **Roma**, 18 marzo 1991.

Ezio Parodi ricorda con amicizia il

sen. Carlo Donat-Cattin

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Componenti** del **Consiglio di Amministrazione**, i **Membri** del **Collegio Sindacale** e il **Direttore Generale** dell'**Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti Aziende Industriali**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

— **Roma**, 18 marzo 1991.

La **Presidenza**, gli **Organi Collegiali**, la **Direzione Generale** e i **Collaboratori tutti** dell'**Associazione Sindacale Intersind** partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

— **Roma**, 18 marzo 1991.

Antonio Gava, Presidente del Gruppo Parlamentare D.C. alla Camera, profondamente colpito e commosso, partecipa, con sentimenti di cristiana solidarietà, anche a nome del Comitato Direttivo, al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

sen. Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro

ne ricorda il forte, rigoroso e coerente impegno, dalla rinascita democratica alle responsabilità sindacali e di Governo, al servizio degli ideali cristiani per costruire una società più giusta e rispettosa dei valori della persona umana.
— **Roma**, 19 marzo 1991.

Il **Presidente** della **Rai-Radiotelevisione Italiana Enrico Manca**, il **Vice Presidente Leo Sirzoli**, i **Consiglieri di Amministrazione Enzo Balocchi, Antonio Bernardi, Sergio Bindi, Giovanni Ferrara, Marco Follini, Carlo Graziani, Enrico Manduzi, Luigi Orlandi, Walter Pedullà, Bruno Pellegrino, Vincenzo Roppo, Roberto Zaccaria, Bruno Zincone**, il **Direttore Generale Gianni Pasquarelli**, il **Presidente del Collegio Sindacale Raffaele Dalino** ed i **Sindaci Pietro Adonnino, Carlo Dominici, Leonello Raffaelli, Guglielmo Rositani** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

sen. Carlo Donat-Cattin

già componente della Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radiotelevisivi.
— **Roma**, 19 marzo 1991.

E' morto

Carlo Donat-Cattin

Uomo di grande integrità morale e viva intelligenza umana e politica. Nel ricordare la nobile figura dell'amico, **Ugo Grippo**, profondamente addolorato e colpito è vicino a tutta la sua famiglia.
— **Napoli**, 19 marzo 1991.

Profondamente addolorati **Ugo Grippo** e gli **amici Forze Nuove Napoli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del leader e maestro di vita

Carlo Donat-Cattin

Ministro della Repubblica

— **Napoli**, 20 marzo 1991.

Profondamente addolorati, **Ugo Grippo** e gli **amici Forze Nuove Caserta**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile leader e maestro di vita

Carlo Donat-Cattin

Ministro della Repubblica

— **Caserta**, 19 marzo 1991.

Per tutti noi sei stato una grande guida di impegno democratico, di passione civile, di testimonianza cristiana, di amore per la Patria. Non dimenticheremo mai la tua battaglia per i più deboli, per i lavoratori, per il partito. Piangiamo la tua scomparsa e partecipiamo all'immenso dolore della tua famiglia che è anche il nostro dolore. Continueremo nella strada che ci hai indicato. Accoglia Iddio la tua grande anima nella serenità che non ha tempo. Intatta rimarrà la nostra amicizia per te, **CARLO**. Gli **amici milanesi** di **Forze Nuove**
Guido Bellani
Andrea Borruso
Donato Bucci
Aldo Carrer
Paolo Del Nero
Antonio De Stasio
Raffaello di Martino
Silvano Maggiani
Ignazio Mancuso
Antonio Marzotto Caotorta
Camilla Occhionorelli
Giancarlo Peloso
Giuseppe Pinna
Mario Sossio Mosso
Vito Volpe.

Gli **amici lombardi** di **Forze Nuove** piangono con immenso dolore la scomparsa dell'indimenticabile amico

Carlo Donat-Cattin

maestro e guida di memorabili battaglie e di impegno civile e democratico, e partecipano al dolore della famiglia.
Sandro Fontana
Andrea Borruso
Giancarlo Borra
Elio Fotana
Giovanni Gei
Ferruccio Guzmini
Mario Sossio Mosca
Paolo Affronti
Diego Ambrosi
Aldo Carrer
Michele Cartamantiglia
Rodolfo Cipolla
Daniele Maggi
Ivo Nebiolo
Camilla Occhionorelli
Mirco Rizzini
Savino Mauro
Tomaso Songini
— **Milano**, 18 marzo 1991.

Segreteria, Direttivo, Gruppo Consiliare e **Giovani** della **Democrazia Cristiana** di **Bra** partecipano commossi al lutto della famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del caro

SENATORE

Carlo Donat-Cattin

Ministro del Lavoro
Parlamentare del Collegio

— **Bra**, 19 marzo 1991

Giuseppe Di Cerbo, Presidente Associazione Piccole e Medie Industrie di **Torino e Provincia, Giunta, Consiglio Direttivo, Direzione e Personale** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

on. sen. Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Virginio Annibale, Presidente Associazione Piccole e Medie Industrie di **Cuneo e Provincia, Giunta, Consiglio Direttivo, Direzione e Personale** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

MINISTRO DEL LAVORO
E PREVIDENZA SOCIALE

on. sen. Carlo Donat-Cattin

— **Torino**, 18 marzo 1991.

Gli on.li **Balzardi, Cavigliasso, Chiabrando, Stella**, ricordano le doti dell'uomo politico, ministro, senatore

Carlo Donat-Cattin

e partecipano sinceramente al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

L'**Ordine** dei **Giornalisti Piemonte-Valle d'Aosta** e l'**Associazione Stampa Subalpina** partecipano al grave dolore della famiglia per la scomparsa del

sen. Carlo Donat-Cattin

per molti anni dirigente regionale e nazionale degli organismi rappresentativi del giornalismo italiano.
— **Torino**, 19 marzo 1991.

Marinella è vicina con affetto a Claudio.

On. **Giuseppe Botta**, ed **Amici via Cernaia 34** piangono con affetto scomparsa veterano **AMICO** maestro di vita ed impegno.

Cavalitto Giuseppe e **Segreteria Nazionale F.I.S.M.I.C.** esprimono cordoglio alla famiglia Donat-Cattin.

Laura Dadi Alessandro Barberis si stringono con affetto alla signora Amelia con Pia, Carmine, Maria, Elisa.

La famiglia **Donzelli** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto di Maria Pia e dei suoi.

Wanda, Valeria e **Claudio, Marcello** e **Fredy** sono affettuosamente vicini ad Amelia e famiglia.

Olivetti Canavesi e famiglia commossi partecipano al dolore della famiglia Donat-Cattin.

Olga e **Umberto Ala** piangono l'**AMICO** di sempre.

Giacomo Mascheroni, gli **Amici** del **Sindacato Libero**, del **Partito** e del

Il «sistema Italia» guarda il Giappone per poter crescere

Un convegno sulla qualità in Italia, un dibattito che prende spunto dalla pubblicazione del volume «Bisogna prendere il Giappone sul serio». Organizzato dal Club Turati e dall'Istituto piemontese Gramsci, è incominciato stamattina alla Sala Emsa di via Bertola 34 con gli interventi di Vittorio Valli dell'Università di Torino, Michele Salvati del Politecnico di Milano, di Ronald Dore del Massachussetts Istitute of Technology. Nel pomeriggio (alle 14,30), a conclusione degli interventi di Gianni Fondello, Bruno Dente e Giuliano Urbani, le relazioni di Arnaldo Bagnasco e Cesare Annibaldi e il dibattito con esponenti politici e sindacali.

Il confronto tra il «sistema Italia» e il Giappone, le innovazioni, soprattutto quali iniziative prendere per rendere sempre più competitiva l'economia italiana, sono sono alcuni punti trattati in quello che si è rapidamente trasformato dall'inizio della mattinata in un check-up dell'economia nazionale.

Spiega Arnaldo Bagnasco: «Basandosi sui testi elaborati da Ronald Dore appare comunque chiaro che non può essere immaginabile copiare pedestremente le soluzioni adottate dal Sol Levante. Non sarebbe possibile: troppo diverse le tradizioni, troppo diverso lo stile di vita. Si tratta invece di comprendere profondamente ciò che è successo per poter prendere le

Cesare Annibaldi

iniziative che sono da considerare ormai indispensabili se non si vuole correre il rischio di veder peggiorare la situazione generale». Ed infatti si è continuato a discutere sull'efficienza della pubblica amministrazione, sulle sinergie all'interno dell'intero sistema economico. Problemi e possibili soluzioni, alternative e riforme: ogni area è stata analizzata nel dettaglio. E a confermare le differenze tra il sistema economico italiano e quello giapponese le statistiche presentate da Vittorio Valli.

Nuova stazione a Torino e metrò per l'hinterland

Il «nodo» si fa in quattro

Ripartono i cantieri. Con l'approvazione delle tre delibere sul passante ferroviario avvenuta a notte inoltrata da parte del Consiglio comunale può partire l'iter dei lavori per il quadruplicamento del nodo ferroviario, l'abbassamento del piano del ferro tra largo Orbassano e corso Vittorio, la costruzione di una nuova stazione, la fermata «Zappata».

Non solo. E' stato approvato anche l'accordo urbanistico con le Ferrovie. Un'intesa che per molte aree diventa una vera e propria anticipazione del nuovo piano regolatore cittadino. Con una spesa di 1200 miliardi, infatti, è prevista la realizzazione del nuovo Politecnico sull'area delle Officine ferroviarie; di un parco urbano di 600 mila metri sulla stazione Lingotto; di un trasporto con alberghi, negozi e uffici nella zona di Porta Nuova. Le delibere, infine, legano il sistema ferroviario del passante alla realizzazione di una metropolitana ferroviaria comprensoriale che serve Torino e alcune città della provincia.

E' stata una scelta sofferta quella del Consiglio comunale. Sono stati presentati (pds, verdi, missini, pri, dc e psdi) e approvati decine di emendamenti, che alla fine han portato alla diminuzione della spesa sostenuta direttamente dalla città: 598 milioni a fronte dei 622 previsti per la costruzione della stazione Zappata (su proposta del capogruppo dc Giovanni Porcellana); ad un maggior controllo dell'amministrazione sulle decisioni delle Ferrovie: ogni trasformazione dell'area infatti dovrà rispettare le indicazioni dei piani comunali (su proposte pds, verdi e missini). In più, nello scambio di terreni e servizi a destinazione pubblica fra Comune e Ferrovie, queste ultime dovranno cedere questa area a titolo gratuito (su indicazione dei socialisti).

Una decisione che ha visto la dissociazione del capogruppo socialdemocratico, Raffaele Giangrande, che prima ha chiesto il ritorno delle delibere in commissione; poi ha presentato un emendamento per porre un freno all'attività edificatoria dell'ente sull'area; infine si è astenuto nella votazione finale. Verdi, pds e comunisti indipendenti hanno votato contro l'accordo urbanistico giudicato ancora troppo oneroso per la città e con un basso rapporto fra verde e aree edificate.

Verdi e pds, però, hanno ottenuto dalla giunta la specificazione della possibilità di realizzare la metropolitana ferroviaria comprensoriale. Un'eventualità già prevista dalla maggioranza ma che diventa più precisa con l'accoglimento delle richieste delle opposizioni. Il modello di esercizio del passante dovrà essere tale da permettere l'integrazione nel nodo ferroviario torinese delle linee provinciali Torino-Ceres; la Canavesana; la Torino-Pinerolo; la Chieri-Trofarello-Torino. In questo modo si potrebbe ottenere in poco tempo una «metropolitana» con diverse fermate cittadine: Lingotto, Zappata, Susa, Dora, Rebaudengo, Stura, Vanchiglia, Madonna di Campagna.

Maurizio Tropeano

Riprendono i lavori per realizzare il passante ferroviario fra corso Vittorio e largo Orbassano. Il Consiglio comunale lo ha deliberato, a tarda notte

Tra le colline di Revigliasco lo champagne

«Con Monsieur Sagna abbiamo raddoppiato le vendite in Italia». L'elogio è proprio di questi giorni ed arriva direttamente da Jean Claude Rouzaud erede e patron degli champagne Louis Roederer di Reims, quelli tanto per dirne uno, del Cristal, lo champagne che gli zar di Russia offrivano agli invitati importanti.

Per il barone Ernesto Sagna, torinese della collina, avvocato, 63 anni, presidente e amministratore delegato della Sagna Spa, è una bella soddisfazione. Ma non la mette in mostra. A Revigliasco, nel suo studio, circondato dal fascino dei mobili d'epoca, nella palazzina della società, dentro il parco dove c'è anche la villa in cui vive con la moglie Roberta e i figli Maria Teresa e Giovanni, il barone Ernesto sorride: «Che dire. L'azienda va avanti da tre generazioni. Fino al 1980 era filato tutto liscio. Poi le grandi concentrazioni hanno aperto proprie filiali anche in Italia rinunciando agli importatori in esclusiva».

In sostanza, per la società di Revigliasco (che guarda caso ha sede in piazza Sagna) significò perdere il Mum Gordon Rouge, che distribuiva sul suolo nazionale da 52 anni. Dal lontano 1928, anno di fondazione della Sagna. Come spesso capita, però, non ogni male viene per nuocere. Così Ernesto Sagna, il figlio Giovanni e il nipote Massimo si sono rimboccati le maniche e hanno spremuto le meningi. Andando in giro per il mondo, valutando le proposte che ricevevano, sono riusciti a diventare punto di riferimento per i cosiddetti produttori indipendenti. Strabiliando la concorrenza.

«Ciò — si lascia scappare con un pizzico di orgoglio Ernesto Sagna —, a tutti piacerebbe importare i prodotti Louis Roederer». Insomma, inutile puntare ai grandi volumi d'affari, meglio specializzarsi in una nicchia di qualità, magari esclusiva. Ma senz'altro prestigiosa. E d'immagine, visto che, ad esempio, con il Cristal, Raul Gardini ha ricevuto le persone importanti per il varo del Moro di Venezia. Degli oltre 10 miliardi di fatturato di questa impresa che gli stessi Sagna amano definire «artigianale», i brut e gli champagne Roederer costituiscono la colonna portante. Ma, siccome «piccolo è bello, abbiamo conservato il gusto di riscoprire e scoprire vini passati nel dimenticatoio». Un esempio? «I grandi vini di Madera. Che, oramai, sembravano destinati a morire affogati insieme alle scaloppine. Invece sono dei vini eccezionali con una storia affascinante. Come ha dimostrato il direttore del Cambio Bruno Casetta con la cena d'epoca che ha intelligentemente chiamato "Mangiare da Re"». Possibile che sia tutto così facile? «Beh, c'è anche un po' di fortuna». Cioè? «Per dirne una. Mi è capitato con una grande marca di porto, forse la più prestigiosa del mondo. Un giorno, quando stavo per chiudere l'accordo con un'altra marca, mi è arrivata una telefonata: "Avete voglia di rappresentarci in esclusiva in Italia?"».

Insomma, avvocato Sagna, lei sembra che si diverta a lavorare. «Sì. E' sempre stata la mia passione. Da giovane non avevo una gran voglia di studiare. Dopo la laurea cominciai subito ad occuparmi dell'azienda». Che, oggi, seminascosta tra le colline di Revigliasco, è il principe della raffinatezza del bere internazionale in Italia. Per chi lo vuole. Ma non per tutti.

Marco Gregoretti

Il barone Ernesto Sagna con la moglie Roberta

Accoltellato a Porta Palazzo

Giovane di 23 anni ferito all'alba da cinque sconosciuti

Giuseppe Albertone è stato accoltellato stanotte

Misterioso ferimento, questa mattina all'alba, a Porta Palazzo. La vittima è un giovane di 23 anni, Giuseppe Albertone, residente in via Giulio 4. Erano le 5 e l'uomo stava camminando nella piazza quando un'auto gli si è avvicinata: dalla vettura sono scesi cinque individui che hanno incominciato a colpirlo con un pugnale. In segno di spregio gli hanno anche sputato addosso.

Poco dopo il ferito è stato visto da due passanti che hanno chiamato l'ambulanza. Trasportato al pronto soccorso del Maria Vittoria, è stato trattenuto dai medici in osservazione, ma le sue condizioni non sono gravi.

Giuseppe Albertone è noto alla questura per alcuni precedenti. La sua storia s'inizia nell'adolescenza, con la condanna per una rapina ad alcuni coetanei. Nell'89 viene arrestato per il tentato furto in un negozio di articoli sanitari. Nel '90 finisce ancora con le manette ai polsi per il furto di un'auto. In seguito è sorpreso in possesso di modeste quantità di sostanze stupefacenti, tuttavia agli inquirenti non risulta schedato tra i tossicodipendenti.

I funzionari della Mobile stanno ora cercando di dare un senso all'aggressione di questa mattina. La spiegazione più probabile è che si sia trattato di un'azione dimostrativa, di una «lezione» che qualche fornitore potrebbe aver voluto impartire al piccolo spacciatore che, forse, non l'ha pagato. Il giovane non ha parlato, finora. Ma questa mattina è stato sottoposto ad un altro interrogatorio, in ospedale.

● Giuseppe Bertacin, 24 anni, operaio, Volpiano, via Circonvallazione 94, è stato arrestato a Settimo dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. I militari lo hanno trovato in possesso di 15 grammi di hashish. Immediatamente ai polsi del giovane sono scattate le manette.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND LISCIO (via Frabosa 3 - Palazzo Vela - Tel. al pomeriggio 696.3598): corso di liscio e balli da sala diretto dal M.stro Roccatti per principianti e avanzati.
SCUOLA DI DANZA SAMPAOLI DUE CLUB (via Giannone 10) - 25/26 marzo stages di danza Modern-Jazz con il ballerino di Fantastico 7 Kirk Ollerio, principianti, intermedi, avanzati. Per inform. e prenotaz. via Giannone 10, tel. 011/539.909.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 69 — MARTEDI' 19 MARZO 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

© 1991 Editrice LA STAMPA spa

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1800 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autori; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Pasticceria COMBA
Specialità colombe e uova pasquali
produzione propria
Via Mombarcaro 116 B/C - TORINO - Tel. 359.937

Questa sera al Regio l'opera di Riccardo Zandonai

Francesca, che passione!

Elena Mauti Nunziata, protagonista stasera della «Francesca da Rimini»

Cantano Elena Mauti Nunziata e Tom Fox, dirige Yuri Ahronovitch

Teatro Regio, febbraio 1914. Prima prova d'orchestra di *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai, la cui andata in scena è prevista per giovedì 12. Ma lasciamo la parola alla protagonista designata, la [illegible] signorina Tarquinia Tarquini, che poco più di un paio d'anni prima aveva «creato» un'altra eroina di Zandonai, Conchita, al Dal Verme di Milano, portando poi questo personaggio in giro per il mondo.

Siamo al quarto atto: «Si prova la [illegible] con le ancelle, la scena della lampada, cantando tutto ciò che, in seguito, per ragioni tecnico-teatrali, verrà "tagliato". La piccola Biancofiore non arriva ad accendere la lampadetta, la stringo nelle mie braccia e canto: *"Come sei bionda... "Tu somigli alla mia Samaritana... un poco..." Era dolce la mia sorella... è vero... Biancofiore?" Ah, s'io l'avessi meco...!*

«A questo punto ho la visione vera della mia bionda sorella lontana, e scoppio in un pianto dirotto, tanto straziante, che l'editore e tutti piangono con me! Ma da quell'attimo e da quel giorno la mia gola ha rifiutato di obbedirmi: *Francesca* me l'aveva chiusa con un "lucchetto"...Zandonai mi conduce via; ho finito per sempre ogni mio impegno. Zandonai mi carica in un vagone-letto, diretta a Firenze. Ci abbracciamo come due fratelli. E' vero che, due anni dopo, sono andata sposa all'autore di *Francesca*, il quale mi ha compensata col suo grande nome e col suo grande affetto; ma io — concludo la Tarquini, biografa di se stessa — ho dedicato all'autore di *Francesca da Rimini* tutta la mia carriera, che amavo più della mia vita stessa». (In realtà la Tarquini, rimossasi temporaneamente, prenderà [illegible] parte, durante i mesi di aprile e maggio, al Massimo di Palermo, alle "prime" locali di *Salome* e *Conchita*; ma la cosa resterà poi senza seguito).

La mia impressione è che la Tarquini avesse finito per pagare gli sforzi prematuri di una carriera troppo intensa per un repertorio troppo impegnativo, dove convivevano Santuzza e Cio-Cio-San, Violetta e Leonora (del *Trovatore*), Carmen e addirittura Salome. In realtà, secondo il giudizio del suo illustre pigmalione, «la povera Lilla (il soprannome che Zandonai usava per la Tarquini) è stata ammazzata dalle prove e arrivata al momento di raccogliere i frutti delle sue fatiche era talmente esaurita di nervi e di forze da non potessi reggere in piedi».

Sta di fatto che la storia del Regio registra un evento forse unico, quale certamente è la sostituzione della protagonista designata, che rinuncia non solo a una «prima mondiale» che si preannuncia particolarmente importante ma addirittura a proseguire la carriera di cantante. Buon per il Regio, per Zandonai e la sua *Francesca*, che a Torino fosse disponibile una cantante del valore di Linda Cannetti, che lo stesso autore giudica «molto brava, che per fortuna gode le grandi simpatie di questo pubblico»: simpatie ampiamente meritate per le eccellenti esibizioni, durante la stessa stagione 1913/14, in *Lohengrin* e *Otello*.

Francesca si aggiunge a Elsa e Desdemona nel sanzionare non soltanto il successo immediato della Cannetti — "voce dolce, calda, ricca di passione" e "portamento scenico dignitoso e fiero ricorderà il critico del *La Stampa* — (tanto è vero che sarà confermata ancora come protagonista dell'opera di Zandonai la stagione successiva), ma pure il suo buon diritto a essere considerata fra le migliori cantanti-attrici italiane del primo ventennio del secolo, apprezzata anche da Toscanini.

Da allora, di questo bellissimo (e redditizio) personaggio s'impadroniscono successivamente la statuaria Iva Pacetti, la "liberty" Magda Olivero, una verdiana come Carla Castellani, l'avvenente Raina Kabaivanska, mentre stasera è la volta di Elena Mauti Nunziata, esordiente nella parte.

Al suo fianco, come già nella *Regina di Saba*, ci sarà ancora Nicola Martinucci, che viene dopo alcuni validi tenori, capaci di combinare l'intensità del fraseggio e l'incisività di accento con l'abilità del gioco scenico: retrocedendo nel tempo troviamo Giacinto Prandelli, il Paolo per antonomasia dell'ultimo mezzo secolo, Alessandro Ziliani, dalla bella voce, Carmelo Alabiso, per il quale Mascagni e Zandonai non facevano differenza, Aureliano Pertile, già a trent'anni interprete di forte spicco, per finire a Giulio Crimi, che la Tarquini ricordava per «la sua voce magnifica e travolgente, dove c'era tutto il calore della Conca d'oro».

Ad affiancare il «carusiano» Crimi, c'erano, nelle rispettive parti di Gianciotto e Malatestino, un «cattivo» di notevole rilievo come il baritono Francesco Cigada (che ritornerà nel '15) e l'altro tenore Giordano Paltrinieri. Fra gli «eredi» figurano: per il primogenito dei Malatesta, Carlo Tagliabue, ma soprattutto l'eccellente cantante-attore Giovanni Inghilleri e il roccioso Aldo Protti; per il subdolo e perfido Malatestino si alternano, fra gli altri, Luigi Nardi, Adelio Zagonara (due volte) e Franco Ricciardi.

Alle ore 20,30 di stasera al loro posto ci saranno rispettivamente l'esordiente (a Torino) baritono anglosassone Tom Fox, del quale si dice un gran bene, e il tenore Mario Bolognesi, mentre nel folto gruppo dei cosiddetti «comprimari» spiccano i nomi di Laura Cherici (Samaritana), Bernadette Lucarini (Biancofiore), Antonella Trevisan (Altichiara) e Kumiko Yoshii (Smaragdi), Oslavio Di Credico (Ser Toldo).

Sul podio l'eredità dei vari Panizza e Serafin, nonché di Zandonai in persona (con le Pacetti al Politeama Chiarella nel novembre 1925), viene ora raccolta, per la seconda volta nella vicenda italiana dell'opera, da uno straniero, il russo Ahronovitch, che si affianca all'ungherese Gabor Otvös (nell'ottobre del 1980 al Verdi di Trieste).

Completano l'attuale «cast» del Regio un regista come Alberto Fassini con le scene e i costumi di Pasquale Grossi: ovvero la garanzia di uno spettacolo di classe.

Giorgio Gualerzi

Morto Sherman regista western

LOS ANGELES ● Il regista americano George Sherman, conosciuto per i suoi film western a basso costo realizzati negli Anni 30 e 40, è morto per problemi cardiaci e renali all'età di 82 anni. Lo ha annunciato la moglie Cleo. Alto solo un metro e mezzo, era soprannominato da John Wayne, protagonista di molti dei suoi film, *«Il più grande piccolo uomo di Hollywood»*. Sherman girò 175 film e scrisse e produsse circa 200 show televisivi. Il suo successo di cassetta più importante fu *«Big Jake»* (Il grande Jake) con John Wayne nel 1971. Tra gli altri titoli della sua produzione *«L'ultimo dei Mohicani»*, del 1947, *«La donna del porto»* con John Wayne nel 1951, *«Contro tutte le bandiere»* con Errol Flynn ed Anthony Quinn, del 1952.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531
Valere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così
Commedia
Ore: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Alberto 27 ☎ 297.197
Air America, di R. Sportswoodie, con Mel Gibson e Robert Downey jr. — La guerra parallela della Cia in Indocina, con traffico di droga e armi e soprattutto le avventure eroicomiche dei bei Gibson.
Bellico
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi, Jennifer Connelly. Usa Col. Vist 14 — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata
Drammatico
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Vist. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una dicottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto
Erotico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.180
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non vist — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito maniaco, il quale però riesce a rintracciarla...
Thriller
Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 26 ☎ 540.605
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non vist — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Ho sposato un killer, di Aki Kaurismäki, con Jean-Pierre Léaud, M. Klarke, K. Colley. Edipo non [illegible] — Una perfetta commedia degli equivoci che non maschera la dimensione della tragedia: decide di suicidarsi, incarica un killer poi cambia idea ma l'altro continua ad inseguirlo
Grottesco
Ore: 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non vist — Famiglia più numerosa che distratta parte per la vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri
Commedia
Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Vist. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, [illegible] da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto
Erotico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 653.71.00
La setta, di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano — La terribile setta dei Senza Volto, dedita a riti satanici e con progetti da Apocalisse, si scatenerà contro una giovane e tranquilla insegnante
Horror
Ore: 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.423
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista ospite di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivivi l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nomination agli Oscar.
Western
Orario: 14,50; 16,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Orario: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Anteprima ad inviti: **Il marito della parrucchiera**

Ore 21,30

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.642
The hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Vist 14 — Un vagabondo divide tra una mantide di provincia e una bellissima adolescente lerda un colpo in banca: nel giorno incaglie.
Thriller
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.58.47
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tchéky Karyo. Francia. Col. non vist.— Condannata all'ergastolo, viene «educata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma [illegible] l'amore
Drammatico
Ore: 20; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Highlander II Il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non vist. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist metterà le cose a posto
Fantastico
Apertura 20,30. Film 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non vist. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e mélo'
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.750
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivivi l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nomination agli Oscar.
Western
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Laureen Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente
Thriller
Ore: 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Nouvelle vague, di J.-L. Godard. Con Alain Delon, Domiziana Giordano. Colori. Non vietato
Prima visione

Ore: 15,45; 17,25; 19,05; [illegible]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non vist.— Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.293
Il padrino parte 60, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Usa. Col. Non vist. — Michael Corleone crede che nel mondo degli affari puliti e della finanza vaticana la sua famiglia potrà condurre una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso
Drammatico
Ore: 15; 19; 22 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivivi l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nomination agli Oscar.
Western
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Cartoline dell'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid — Madre alcolizzata e figlia drogata, sullo sfondo delle perversioni di Hollywood. L'inferno sta soprattutto nell'incapacità di capirsi e di aiutarsi
Commedia drammatica
Ore: 15; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 748.2302
The stand in
Ingresso riservato ai soci

Ore 17; 19,15; ult. 21,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.449
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.449
Havana, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena Olin, Raul Julia. Usa. Col. Non vist — Un attimo prima della rivoluzione a Cuba, un giocatore d'azzardo gioca la partita decisiva puntando tutto su una donna
Drammatico
Ore: 16,40; 18,30; 22,20 ★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Valere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così
Commedia
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Aosta 2 ☎ 830.321
Ay, Carmela!, di Carlos Saura, con Carmen Maura, Maurizio De Razza, Andres Pajares. Col. Non vist. — Durante la guerra civile spagnola una compagnia di guitti cerca di barcamenarsi tra due schieramenti. Ma Carmela si ribella, e finisce male
Drammatico
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
La Casa Russia, di Fred Schepisi, con Sean Connery, Michelle Pfeiffer. Colori. Non vist.
Prima visione

Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.2987
Cinecircolo «Il purgatorio»

Ore: 16,30; 20,30; [illegible]

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli [illegible]
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Pablo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Riposo

ARALDO
(v. Chiamonte 3, ☎ 351 764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 15,30 **L'heure du conte de Mille et une nuit**, par N. F. Friang e E. Ponzio. Ore 16,45 **Une partie de campagne**: les archives de l'agriculture. Ore 18,45 **Les Auteurs**. Ore 21 **Ferrebique** (v. o.)

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.888)
Driving Miss Daisy (A spasso con Daisy). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Memphis Belle, di Michael Caton Jones, con Matthew Modine, Eric Stoltz. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.661)
Un'orida stagione bianca, di E. Policy, con Donald Sutherland, Janet Suzmann. Unico spett. ore 21

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 765.800)
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 671.048)
Prendi i soldi e scappa, di e con Woody Allen, Janet Margolin. Vers. it. Ore 16,40; 18,30; 20,40; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 671.048)
Un uomo da bruciare, di Paolo e Vittorio Taviani, Valentino Orsini, con Gian Maria Volontè. Ore 16,15; 20,40; 22,30. Al pomeriggio ore 18 presentazione del libro Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino. Interventi di Bertetto, Morandini, Nicci Orengo

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 671.048)
I quattrocento colpi, di François Truffaut, con J.-P. Lisaud (v. o.). Ore 16,30; 20,40; 22,30. Al pomeriggio ore 18,15 **Hiroshima mon amour** (vers. it.), di Resnais, con Emanuelle Riva

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Proiezione organizzata dal Crai della Cassa di Risparmio. **Il kamikazen**, di Salvatores. Unico spett. ore 21.15

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 522.42.79)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(Via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Calde svedesi al sole di Ibiza, con Valeria, Lana Howard. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ottavio 31, ☎ 484.821)
Desiderio di vizi particolari, con Milena Coral, Frederick Fatod. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB
(v. Fr. Cigna 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106)
Le donne di Mandingo, con Moana Pozzi, Ilona Staller. Non stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
La ragazza e lo stallone nero, con Moana Pomodoro, Ron Jeremy. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Pamela ragazza tuttofare, con Kimberlynn Carson, Sharon Kane. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Una donna chiamata cavallo, con Eva Orlowski, Ramba. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Prima visione: **Il piacere, la lussuria, la carne**. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.766)
Femmine super perverse. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 176, ☎ 696.36.17)
Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi, Rocki Tan. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Buozzi 8, ☎ 590.353)
Lussuria, con Lilli Carati. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 669.95.60
Questa sera ore 21
ROCKY LA SUA ORCHESTRA ed il M° CORONA
in **LISCIO D.O.C.** ... tutto fuorché solo liscio!

DU PARC — **Marie Hall** — *NUOVO ELEGANTE MODERNO*
Grande successo di
Andrea Gonella e Angela Parisi
VENERDI' GALA DI PRIMAVERA

MUSIC **AMERICA**
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Stasera che ballo! che bello! gran festa per tutti i maschietti
Omaggi Usa, Usa

TEATRO ALFIERI
solo stasera e domani ore 20,45
FRANCO BARBERO
NADIA FURLON
CORRADO OLMI
in
MADAMA DI TEBE
di Carlo Lombardo
regia e coreografie di Maurizia Carrà
Botteghino tutti i giorni 9-13; 15-19 - Piazza Solferino 4, tel. 53.54.40